



Azienda UsL n. 4



Provincia dell'Ogliastro



Comuni Dell' Ogliastro

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) *TRIENNIO 2007-2009*

*STRUMENTO UNITARIO DI PROGRAMMAZIONE LOCALE SANITARIA, SOCIOSANITARIA E SOCIALE
PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2005, N. 23 IN
CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO NELLE LINEE GUIDA PER L'AVVIO DEI PIANI LOCALI UNITARI
DEI SERVIZI ALLA PERSONA APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 23/30 DEL 30.5.2006*

27 Novembre 2006

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

INDICE

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) TRIENNIO 2007-2009:

INDICE-----	2
PREMESSA-----	5
1.PROFILO SOCIALE LOCALE E PRIORITA' DI INTERVENTO (EX ART. 20, COMMA 1 LETT. A) L.R. 23/2005.	
1.1. CONTESTO LOCALE (Elementi di sintesi generale)-----	7
1.1.1. Area Sanitaria: Situazione attuale e Piano generale 2007-2009 ASL n. 4----	12
1.1. PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATIVA-----	17
ELENCO COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI E NON PARTECIPANTI AI TAVOLI TEMATICI-----	20
1.2.AREA DI INTERVENTO: SOCIALE, SOCIO-SANITARIA, SANITARIA-----	22
1.2. <u>SETTORE ANZIANI</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	23
1.2.1.1. Bisogni-----	24
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	27
1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO-----	28
1.2.3. AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE-----	29
1.2. <u>SETTORE MINORI E GIOVANI</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	38
1.2.1.1. Bisogni-----	41
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	42
1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO-----	43
1.2.3. AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE-----	44
1.2. <u>SETTORE DISABILITA'</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	54
1.2.1.1. Bisogni-----	57
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	59
1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO-----	60
1.2.3. AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE-----	61
1.2. <u>SETTORE SALUTE MENTALE</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	64
1.2.1.1. Bisogni-----	67
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	68
1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO-----	69
1.2.3. AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE-----	69
1.2. <u>SETTORE ADULTI E FAMIGLIA</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	80
1.2.1.1. Bisogni-----	81
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	82
1.2. <u>SETTORE DEVIANZA E DIPENDENZA</u>	
1.2.1. SITUAZIONE DI BASE-----	83
1.2.1.1. Bisogni-----	84
1.2.1.2. Offerta dei Servizi-----	86
1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO-----	87

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.3. AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE-----	88
2. AZIONI PRIORITARIE DI IMMEDIATA ATTIVAZIONE.....	92
2.1. AZIONE 1 -----	-92
2.2. AZIONE 2 -----	-96
3. ULTERIORI FINANZIAMENTI PLUS.....	102
3.1. PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DEI COMUNI COLPITI DALL'ONDATA DI MALTEMPO NEL DICEMBRE 2004 -----	102
4. LA VALUTAZIONE PARTECIPATA (EX ART. 20 COMMA 1 LETT. I) DELLA L.R.23/2005	
4.1. INDICATORI DI QUALITA'-----	109
4.2. CRITERI DIMONITORAGGIO E VALUTAZIONE-----	110
4.3. BILANCIO SOCIALE-----	111
5. SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA-----	112
6. ALLEGATI:	
- Primo Profilo d'Ambito-----	130
- Schede progettuali dei 23 Comuni-----	398

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

PREMESSA

La nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla L.R. 23/2005, si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi e i servizi sociali, sanitari e sociosanitari.

Il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) è uno strumento di programmazione integrata, attraverso il quale, i vari soggetti Istituzionali (Regione, Province, Comuni, Asl e altri) e non (Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali, ecc), mettono a disposizione le proprie risorse, al fine di definire insieme obiettivi, strategie ed interventi di promozione sociale.

Il PLUS, grazie alla progettazione partecipata, deve consentire la costruzione di un sistema realmente a servizio della persona nella sua globalità.

La Regione Sardegna con la L.R. n. 23/2005, nel recepire gli indirizzi della Legge 328/2000, ha disegnato la nuova architettura del "Sistema integrato dei servizi alla persona". Questa legge ha individuato nel Piano Locale Unitario dei Servizi lo strumento con il quale i Comuni, le aziende USL e le Province danno concreta attuazione alle strategie di pianificazione locale e individuano le risposte appropriate ai bisogni sociali, sanitari e sociosanitari.

Il PLUS diventa pertanto lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei Comuni.

Il Gruppo Tecnico di Piano (GTP) è uno strumento operativo composto da operatori dipendenti dalle Amministrazioni coinvolte che ha il compito di rappresentare le condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione, evidenziare possibili squilibri territoriali, identificare l'offerta dei servizi,

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

progettare con le modalità precedentemente descritte, una pianificazione integrata degli interventi.

Questa fase di profondo cambiamento coinvolge le professioni sociali e sanitarie chiamate a ridefinire in termini tecnici il sistema di welfare, gli amministratori locali chiamati ad individuare forme di collaborazione interistituzionale di gestione associata, il privato sociale e il mondo delle imprese chiamati a qualificare professionalmente i propri interventi in funzione di un ruolo più incisivo nella definizione di obiettivi e priorità.

Questo mutamento che interessa il sistema dei servizi alla persona, si integra con il nuovo percorso della progettazione integrata avviato dall'Amministrazione Regionale per finalizzare strategicamente le risorse del POR e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate (patti per il sociale).

1. PROFILO SOCIALE LOCALE E PRIORITÀ DI INTERVENTO (EX ART. 20 COMMA 1 LETT. A) L.R. 23/2005)

1.1 Contesto locale (elementi di sintesi generale).



Distretto Ogliastro

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

La Provincia Ogliastra si incunea al centro della costa orientale sarda per circa 1854 Kmq., pari al 7,7 % del territorio regionale.

Comprende 23 Comuni:

Arzana	Barisardo	Baunei	Cardedu
Elini	Gairo	Girasole	Jerzu
Ilbono	Lanusei	Loceri	Lotzorai
Osini	Perdasdefogu	Seui	Talana
Tertenia	Tortolì	Triei	Ulassai
Urzulei	Ussassai	Villagrande	

che ripartiscono in modo disomogeneo il territorio: si va dai 216 Kmq. di Baunei agli 11 Kmq. di Elini.

La particolare conformazione orografica, con l'alternanza ravvicinata di territori montuosi alle zone costiere, ha sempre costituito una terra di difficile accessibilità, nonostante la sua relativa vicinanza, in linea d'aria, sia a Nuoro che a Cagliari.

La zona costiera ha uno sviluppo di Km. 104 ripartito tra i comuni di Baunei, Lotzorai, Girasole, Tortolì, Barisardo, Cardedu, Gairo e Tertenia.

All'interno i confini sono rappresentati " ad Anfiteatro" dalle formazioni montuose del Supramonte di Urzulei, del Gennargentu, dei Tacchi e del Monte Ferru, del territorio di Gairo e Tertenia.

E' una corona di monti oltre i 1300 metri a racchiudere e a causare l'isolamento dell'Ogliastra caratterizzata al suo interno da un'elevata disomogeneità degli indici demografici, delle vocazioni economiche e della dinamica storico-culturale, oltre che da un basso indice insediativo, dalla notevole estensione dei

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

singoli territori comunali e da una geografia dei servizi rarefatta e ricca di criticità.

Da meno di un decennio l'attivazione della nuova strada a scorrimento veloce ha consentito il collegamento, in tempi ragionevoli, alla Provincia di Nuoro.

La modifica del tracciato della statale 125, dovrebbe agevolare notevolmente i collegamenti con il bacino di Cagliari, è stata realizzata parzialmente riducendo comunque i tempi di percorrenza .

Tali condizioni hanno determinato una scarsa contaminazione delle popolazioni di questa zona con quelle del resto della Sardegna. La tortuosità dei collegamenti interni ha inoltre limitato storicamente anche gli scambi tra gli stessi abitanti dei comuni ogliastrini, come dimostrano le ricerche condotte nell'ultimo quinquennio da illustri studiosi di genetica, che hanno trovato un campo ideale per lo studio delle determinanti genetiche e delle malattie correlate.

L'aspra morfologia del sistema naturale ha condizionato storicamente anche la configurazione del sistema insediativo. Emerge infatti il dato di un'alta densità abitativa dei centri costieri e una bassa antropizzazione delle zone interne. Linguisticamente l'Ogliastra è omogenea, la sua parlata presenta, pur con delle peculiarità, fenomeni linguistici simili al capo di sotto (campidanese). A questa omogeneità fanno eccezione i centri di Urzulei e Baunei dove, dal punto di vista lessicale e fonetico, sono più vicini al capo di sopra (nuorese).

La Provincia Ogliastra ha una popolazione, censita al 21 ottobre 2001, di 57.980 unità, con una densità abitativa di 31,5 persone per kmq, dato al di sotto della media regionale pari 67,7 unità per kmq. Per ciò che attiene la composizione della popolazione, i dati censuari evidenziano una sostanziale equiripartizione fra uomini e donne, con una lieve prevalenza di queste ultime pari al 50,77%

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

della popolazione della Provincia. In termini assoluti il dato appare totalmente in linea con quelli regionali (51.04%).

I comuni della Provincia Ogliastra, in maniera particolare quelli delle aree interne e montane, conoscono da diversi anni un lento e progressivo processo di spopolamento; nel decennio 1990-2001 l'Ogliastra ha perso 1554 residenti, solamente Tortoli, Lotzorai, Girasole e Cardedu registrano un saldo positivo.

Questo fenomeno è accompagnato, soprattutto nelle aree costiere, da una crescente presenza di immigrati, provenienti dai paesi dell'interno. A tale fenomeno si affianca l'immigrazione di soggetti provenienti dalla Comunità Europea ed extra- comunitari.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, rafforzato dal fenomeno dello spopolamento delle zone interne, comporta la necessità di ridefinire la tipologia e la qualità dei servizi offerti così da rispondere in maniera adeguata ai bisogni della popolazione. L'Ogliastra è la provincia sarda con la più alta percentuale di ultra 65enni (24%).

I dati del censimento 2001 evidenziano come il tasso di attività dell'area sia pari a 38,4%, in linea con il dato regionale, mentre si conferma una generalizzata preoccupazione per l'elevato tasso di disoccupazione, pari al 31,2 %.

Approfondendo l'analisi si nota che il tasso di disoccupazione giovanile, in particolare quello femminile, è notevolmente superiore alla media italiana, denunciando una situazione particolarmente scoraggiante per i giovani. Si evidenzia la gravità della situazione nel territorio costiero meridionale e in alcuni comuni dell'entroterra.

Il quadro di riferimento finora descritto evidenzia, pertanto, una situazione complessa che richiede interventi diversificati in base alla problematica e al territorio di riferimento dell'utenza cui ci si rivolge.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Considerata la elevata frammentazione dei servizi sociali offerti al cittadino nel territorio della provincia Ogliastra, si rende necessaria una forte azione volta a mettere a sistema i vari interventi operando una razionalizzazione che consenta l'erogazione di servizi a favore dell'intero territorio provinciale e nei settori di intervento maggiormente critici.

La Provincia dell'Ogliastra nasce con la L.R. 12 luglio 2001 n. 9 ed è costituita da 23 comuni provenienti dalla Provincia di Nuoro.

Il Comune più popoloso è Tortolì con una popolazione di circa 10.000 abitanti, Elini il Comune più piccoli dell'area, con una popolazione di circa 600 abitanti.

I territori di maggiore estensione sono quelli dei Comuni di Baunei e Villagrande Strisaili che si estendono su una superficie di circa 220 kmq ciascuno.

Il territorio dell'Azienda ASL n. 4 di Lanusei coincide perfettamente con la nuova Provincia Ogliastra, con un unico Distretto Sanitario.

L'Azienda ASL n° 4 di Lanusei persegue il compito istituzionale diretto ad assicurare la tutela della salute fisica, psichica e sociale della popolazione, quale diritto dei singoli cittadini ed interesse comune della collettività, attraverso l'erogazione delle prestazioni contemplate dai livelli essenziali di assistenza stabiliti dal Piano Sanitario Nazionale.

I soggetti di cui sopra (Provincia, Comuni, Azienda ASL) congiuntamente, alle amministrazioni giudiziarie (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria e il Centro Giustizia Minorile), alle Istituzioni scolastiche e della Formazione, ai Servizi per il lavoro, al privato sociale, e a tutti i cittadini in genere, costruiranno un sistema di responsabilità condivise e promuoveranno l'integrazione degli interventi sociali, sociosanitari e sanitari a livello di distretto, realizzeranno in forma congiunta la programmazione di ambito di cui all'art 21, comma 2, della LR23/2005; stipuleranno appositi accordi e

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

convenzioni, con i quali sarà disciplinata la realizzazione dei livelli essenziali socio-sanitari di assistenza di cui all'art. 3 septies del D.Lgs. 502/92, e successive modifiche e integrazioni.

1.1.1. Area Sanitaria: situazione attuale e Piano Generale 2007/2009 ASL n° 4-LANUSEI

Con l'istituzione delle nuove province avvenuto nel mese di maggio 2005, il territorio della ASL n° 4 di Lanusei, coincide perfettamente con la nuova circoscrizione provinciale Ogliastra, avendo così un unico interlocutore che sintetizza le attese e le aspirazioni del territorio

Quanto di seguito esposto viene estrapolato dal Piano Generale 2007/2009 che definisce le strategie aziendali aventi per oggetto la riqualificazione dell'assistenza, coniugando il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza dell'offerta con l'uso razionale delle risorse disponibili.

Relativamente alla struttura della popolazione in Ogliastra si osserva una incidenza della popolazione infantile (0/14 anni) pari a un valore di 14,5%, inferiore alla media nazionale ma superiore alla media regionale (13,59%).

L'Ogliastra è la provincia sarda con la più alta percentuale di ultra65enni, (24%), con una incidenza superiore al valore medio nazionale che è del 19%.

Le classi di età più bisognose di cure (0/14 anni e ultra65enni) assumono in Ogliastra il valore più alto in campo regionale, comportando il "maggior carico di cura" per la forte presenza sia di "grandi vecchi" che di bambini.

La ASL assicura i livelli essenziali di assistenza nel territorio, organizzando il Distretto e i Dipartimenti Territoriali, che operano in maniera integrata con il Presidio Ospedaliero, il Dipartimento dell'emergenza-urgenza e con il sistema integrato dei servizi alla persona.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Con l'applicazione della L.R. n° 10/06 (Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna) i Servizi della Asl sono configurati per macroaree:

- **Assistenza collettiva;**
- **Assistenza Distrettuale:** (Dipartimenti Materno Infantile, Riabilitazione, Salute Mentale).
- **Assistenza Ospedaliera;**

Assistenza collettiva:

La riqualificazione dell'assistenza collettiva, prossimo Dipartimento di Prevenzione, prevede la realizzazione di una metodologia di lavoro per programmi di attività. Rientrano in questo settore gli interventi che afferiscono ai seguenti servizi :

- Igiene e Sanità pubblica
- Igiene degli alimenti e nutrizione;
- Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;
- Veterinaria (Sanità animale, controllo degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche)

Assistenza Distrettuale:

Comprende tutte le attività di prevenzione, diagnosi , cura e riabilitazione erogate in regime ambulatoriale, domiciliare, diurno, semiresidenziale e residenziale.

Le attività del distretto sono organizzate in modo da garantire:

- attività e servizi di assistenza domiciliare per diverse tipologie di bisogno;
- assistenza specialistica ambulatoriale;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- attività e servizi per la prevenzione delle dipendenze;
- attività e servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia;
- attività e servizi per le persone disabili e anziane;
- attività e servizi per le patologie oncologiche;
- attività e servizi per le patologie croniche
- attività e servizi per la salute mentale (prossimo Dipartimento)

Il Distretto è il luogo di elezione per garantire l'integrazione socio-sanitarie con particolare riferimento ai settori: materno-infantile, disabilità, anziani, dipendenze e salute mentale.

Tutte le suddette aree sono state sviluppate dal GTP individuando alcune azioni prioritarie rispetto alle problematiche emerse.

La ASL ha avviato il processo di riorganizzazione dell'area delle cure primarie e delle attività territoriali perseguendo i seguenti obiettivi:

- integrazione dei processi di cura e continuità assistenziale (integrazione delle attività dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con le attività degli specialisti ambulatoriali , dei servizi territoriali aziendali, con la rete territoriale dei servizi);
- governo del rapporto fra domanda e offerta di servizi, con la creazione del PUA (Punto Unico di Accesso ai servizi alla persona) che si avvale dell'UVT (Unità di Valutazione Territoriale) ai sensi della Delibera Reg.n.7/5 del 21.02.06 "Istituzione di un punto unico di accesso ai servizi alla persona e dell'Unità di Valutazione Territoriale";
- sviluppo di risposte integrate socio-sanitarie;
- presa in carico globale del paziente-utente;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- inserimento dei MMG (Medici di Medicina Generale) e PLS (Pediatri di Libera Scelta) in modo integrato e partecipato nell’Azienda, perché diventino riferimento primario per il Paziente e perno per la riqualificazione della domanda (appropriatezza delle prestazioni).

Assistenza Ospedaliera:

Viene garantita dal Presidio Ospedaliero “N.S. della Mercede” di Lanusei, a gestione diretta e da una struttura privata, la Casa di Cura “Tommasini” di Jerzu e da altri presidi ospedalieri di altre ASL della Sardegna.

Seguendo le indicazioni della normativa nazionale e regionale l’ASL n° 4 intende realizzare nel P.O. un assetto organizzativo di tipo dipartimentale. Tale assetto consentirà il superamento dell’attuale modello organizzativo che vede una parcellizzazione delle articolazioni operative, basata sulla suddivisione di competenze cliniche, con approccio al paziente frammentario e parziale; con l’organizzazione dipartimentale si intendono recuperare spazi di integrazione e coordinamento attivando un sistema di processi, intesi come complesso di attività tra loro correlate e volte al conseguimento di obiettivi assistenziali e diagnostico-terapeutici.

L’adozione del modello dipartimentale significherà ridisegnare l’assetto organizzativo del P.O., in modo da accorpate le unità operative che rispondono a specializzazioni complementari e/o strettamente interrelate producendo, una condivisione delle risorse umane, spazi, tecnologie e di conoscenze professionali.

Tale riorganizzazione inoltre è determinante per recuperare la centralità del paziente nel processo di diagnosi e cura, intervenendo sulla logica del “ paziente di proprietà della unità operativa” a favore di una visione di apporto

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

integrato delle diverse unità operative, alla risoluzione del problema di salute del paziente.

L'operatività dei Dipartimenti sarà orientata a perseguire:

- centralità del paziente;
- appropriatezza delle prestazioni;
- integrazione clinico-organizzativa con miglioramento delle prestazioni offerte all'utente sia per gli aspetti della performance clinica, che per quanto attiene alla qualità di supporto alberghiero;
- razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse;
- individuazione e utilizzo di percorsi clinico-assistenziali;
- verifica e revisione della qualità dei servizi offerti.

1.1.Percorso di programmazione partecipativa -

Il Presidente della Provincia Ogliastro, ai sensi della L.R. 23/2005 e, a seguito dell'entrata in vigore delle Linee Guida, ha convocato in data 10 luglio 2006, attraverso una Conferenza di Servizi, i Comuni ricadenti nel Distretto e l'Azienda USL.

In tale sede sono state adottate alcune decisioni in merito alla composizione del Gruppo Tecnico di Plus (GTP), e alla data di convocazione della prima Conferenza di Programmazione.

Nell'incontro è stato ratificato il GTP già esistente nell'ambito provinciale, poiché la provincia Ogliastro faceva, e continua a far parte della sperimentazione per l'adozione del PLUS.

Il GTP Ogliastro è così composto:

- Giovanna Avaro, referente tecnico della Provincia Ogliastro;
- Franca Giordano, referente tecnico dell'Azienda ASL4;
- Giuseppina Piras (sost. Nilla Taccori) referente tecnico dell'Azienda USL4;
- Maria Caterina Detti, referente tecnico del Comune di Talana;
- Marzia Mameli, referente tecnico del Comune di Tortoli;
- Marta Manca, referente tecnico del Comune di Lanusei;
- Sara Melis, referente tecnico del Comune di Ussassai;
- Alessia Mereu, referente tecnico del Comune di Osini;
- Cecilia Puddu, referente tecnico del Comune di Arzana.

Nella Conferenza suddetta è stata stabilita la data della prima Conferenza di Programmazione per il giorno 2 Agosto 2006 alle ore 18.00 presso la sede della Provincia Ogliastro.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

A seguito della sua composizione il GTP ha elaborato il Primo Profilo d'Ambito della Provincia Ogliastra relativo alle condizioni di salute e di benessere sociale, allo stato dell'offerta dei servizi sanitari, socio- sanitari e sociali e alle risorse del privato sociale nel proprio ambito territoriale di programmazione e gestione. Ha posto in essere le procedure di evidenza pubblica finalizzate a garantire la massima partecipazione alla Conferenza di Programmazione dei soggetti sia pubblici che privati. Ha presentato in sede di Conferenza di Programmazione, il primo Profilo d'Ambito scaturito dalla sintesi dei dati demografici, epidemiologici, sociali e sanitari forniti da tutti gli attori istituzionali coinvolti.

Nel corso della Conferenza di Programmazione, sono state raccolte le manifestazioni d'interesse, finalizzate alla partecipazione alle conferenze di settore, la cui articolazione risulta la seguente:

Tavolo tematico del 05/09/2006	Iscritti nel corso della Conferenza di programmazione	Partecipanti alle Conferenze di settore	Percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti
Anziani	N. 44	N.17	40%
Minori e Giovani	N. 57	N.13	23%
Salute Mentale	N. 40	N.23	59%

Tavolo tematico del 07/09/2006	Iscritti nel corso della Conferenza di programmazione	Partecipanti alle Conferenze di settore	Percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti
Adulti e Famiglia	N. 32	N.5	16%
Devianza e Dipende	N. 29	N.6	21%
Disabilità	N. 64	N.35	55%

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Per alcune aree tematiche, quali Disabilità, Anziani e Minori e Giovani, il GTP ha ritenuto opportuno riconvocare le medesime conferenze di settore per un maggiore approfondimento degli argomenti

Tavolo tematico del 21/09/2006	Iscritti nel corso della conferenza di programmazione	Partecipanti alle Conferenze di settore	Percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti
Disabilità	N. 64	N.17	27%

Tavolo tematico del 26/09/2006	Iscritti nel corso della Conferenza di programmazione	Partecipanti alle Conferenze di settore	Percentuale di partecipanti rispetto agli iscritti
Anziani	N. 44	N.20	49%
Minori e Giovani	N. 57	N.16	28%

Alle conferenze di settore hanno partecipato in misura nettamente superiore i rappresentanti delle Cooperative presenti nel territorio, seguite dai rappresentanti dei Comuni, dalle Associazioni e in misura chiaramente inferiore dai privati cittadini.

I conduttori delle conferenze di settore sono stati individuati tra i componenti del GTP Ogliastro. Per ogni incontro è stato redatto un verbale a cura degli operatori presenti. Sono state prodotte delle schede progettuali, consegnate ai partecipanti, che successivamente alla compilazione hanno restituito al GTP per la loro elaborazione.

Durante le conferenze di settore, per ogni area tematica, sono stati raccolti i contributi e le proposte utili per l'elaborazione del documento di Plus.

In questa occasione è stata distribuita una scheda nella quale i soggetti del Privato Sociale hanno espresso delle proposte progettuali. Successivamente, lo stesso GTP ha approfondito, sulla base di quanto presentato, le varie aree tematiche e ha

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

sviluppato alcuni azioni emerse e ritenute prioritarie in relazione ai bisogni e ai livelli essenziali di assistenza (LIVEAS). Di conseguenza, quanto di seguito elaborato, è anche il risultato dell'apporto di tutte le proposte pervenute.

Il GTP ha elaborato la bozza di Plus da sottoporre entro il 30 Ottobre 2006 ai comuni dell'ambito, all'Azienda USL4, alla Provincia e a tutti gli altri attori coinvolti.

Elenco Cooperative, Associazioni e non, partecipanti ai tavoli tematici

- Cooperativa Sociale "Serena" di Lanusei
- Cooperativa Sociale "L'Aquilone" di Jerzu
- Cooperativa Sociale "ANTES" di Tortolì
- Cooperativa Sociale "Mimosa" di Villagrande Strisaili
- Cooperativa Sociale "L'Edera" di Triei
- Cooperativa Sociale "Sirio" di Tortolì
- Cooperativa Sociale "Schema Libero" di Baunei
- Cooperativa Sociale "La Rondine" di Lanusei
- Cooperativa Sociale "Evagora" di Elini
- Cooperativa Sociale "Fiordaliso" di Barisardo
- Cooperativa Sociale "Bimbo Club" di Tortolì
- Cooperativa "Terraluna" di Tortolì
- ARAP Sardegna "Associazione per la riforma dell'assistenza psichiatrica" di Barisardo
- Associazione "La voce del silenzio" di Tortolì

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Associazione “Amici di Tertenia” di Tertenia
- “AIAS” Associazione Italiana Assistenza Spastici di Lanusei
- Associazione “Asma Sardegna” di Lanusei
- Associazione “Un sorriso in più” di Lanusei
- Associazione Anziani di Tortolì
- Casa Circondariale di Lanusei
- Carabinieri di Lanusei
- Pro Loco di Tertenia
- Fondazione “Melis Marcella” di Lanusei
- Unitalsi di Tortolì
- CISL Pensionati di Tortolì
- CGIL Ogliastro di Tortolì
- Università della terza età
- CESIL Centro Servizi Inserimenti Lavorativi di Tortolì

1.2 AREA DI INTERVENTO

1.2. SETTORE ANZIANI

1.2. SETTORE MINORI E GIOVANI

1.2. SETTORE DISABILITA'

1.2. SETTORE SALUTE MENTALE

1.2. SETTORE ADULTI E FAMIGLIA

1.2. SETTORE DEVIANZA E DIPENDENZA

SETTORE ANZIANI

1.2.1 SITUAZIONE DI BASE

L'indice dell'invecchiamento della popolazione ogliastrina è in sensibile aumento così come la domanda di assistenza.

Dai dibattiti del GTP successivi alle conferenze di settore e dalla lettura delle schede presentate, sono emersi temi comuni che risultano prioritari per l'avvio di un lavoro integrato con le risorse del territorio.

Area Sociale

I servizi inerenti l'area anziani, sono organizzati e gestiti dagli Operatori dei Servizi Sociali Comunali che ne coordinano le varie attività.

E' presente in ogni Comune, fatta eccezione per Cardedu, il servizio di Assistenza Domiciliare che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti, non autosufficienti e disabili.

Normalmente intervengono uno o due assistenti domiciliari OSS per 15 o più minuti a seconda del tipo di prestazione, prevedendo 1 o 2 accessi giornalieri.

Il servizio prevede la compartecipazione dell'utenza rapportata al costo orario del servizio erogato e varia da comune a comune.

I progetti attivati ai sensi della Legge 162/98 "Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave" sono anch'essi uno strumento di assistenza per gli anziani e sono stati attivati nella maggior parte dei Comuni.

I centri di aggregazione sono presenti solo in alcuni comuni. Le attività di socializzazione (gite, laboratori, ginnastica dolce) sono invece presenti in gran parte dei Comuni.

L'Università della terza età è ubicata nei centri di Lanusei, Tortolì e Jerzu.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Le strutture residenziali pubbliche sono presenti nei comuni di Perdasdefogu e Seui mentre quelle private si trovano a Lanusei e Barisardo.

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza è esteso alla maggior parte dei Comuni..

Area Socio-Sanitaria

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), è rivolto agli anziani in presenza di patologie temporaneamente invalidanti, malattie terminali e con necessità di recupero funzionale.

Il servizio si attiva a seguito di segnalazione del medico di medicina generale che inoltra la richiesta alla ASL, il medico e l'infermiere del distretto accolgono la richiesta e, dopo la valutazione, avviano la prestazione.

Le linee di indirizzo sull'ADI sono in corso di definizione presso l'Assessorato alla Sanità, relativamente agli interventi sociali e sanitari, linee guida che verranno successivamente ad integrare il documento del Plus.

Area Sanitaria

In quest' area rientrano i servizi gestiti direttamente dall'Azienda USL, da strutture accreditate e convenzionate, come i centri Aias, presso i quali anche la parte assistenziale è impropriamente a carico della ASL, vedi Deliberazione Regionale n.8/16 del 28.02.06 (Linee d'indirizzo sull'attività sanitaria e socio –sanitaria di riabilitazione. Requisiti organizzativi e strutturali per l'accreditamento dei soggetti erogatori).

I ricoveri ospedalieri sono garantiti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" a Lanusei e dalla Clinica "Tommasini" a Jerzu, dove sono disponibili 20 posti letto di lungodegenza.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

L'assistenza riabilitativa agli anziani è garantita, oltre che dall'apposito servizio presso il P.O., anche da strutture accreditate in particolare dall'AIAS, che assicura prestazioni riabilitative ambulatoriali, domiciliari, semi - internato e internato.

L'attività a semi - internato viene fornita presso i centri AIAS di Lotzorai, Lanusei, Tertenia e Perdasdefogu, l'attività d'internato viene garantita presso il Centro Residenziale di Arzana.

Riguardo a questa area d'intervento si deve dare completa attuazione alla Delibera Regionale n.8/16 del 28.02.06 sopra citata.

1.2.1.1 BISOGNI

I bisogni emersi dalle conferenze di settore riassunti e rielaborati dal GTP sono di seguito elencati:

Relativamente al servizio di assistenza domiciliare viene rimarcata l'esigenza di aumentare la durata degli interventi per ogni utente in rapporto al tipo di prestazione richiesta; difficoltà legate al servizio di trasporto degli utenti presso presidi medici ospedalieri o per visite specialistiche; nonché la tendenza della famiglia a delegare gli operatori dell'Assistenza domiciliare anche in relazione a compiti che le sono propri.

Viene presentata la necessità di coinvolgere le organizzazioni di volontariato per integrare le attività del Servizio di Assistenza Domiciliare con i Centri di Aggregazione, prevedendo l'aiuto al disbrigo di pratiche varie, accompagnamento fisico dell'utente anche tramite i centri di ascolto presso il Patronato.

Viene altresì rimarcata la necessità di trascorrere la vecchiaia presso il proprio domicilio e nel proprio paese senza essere sradicati e trasferiti in altre località.

Si rileva la carenza di servizi socio-sanitari-assistenziali per soggetti anziani sofferenti mentali o disabili, sia strutturali che di sostegno psicologico.

Emerge l'esigenza di mettere in rete le Comunità Protette e le Comunità Alloggio pubbliche garantendone l'accesso prioritariamente ai cittadini ogliastrini e altresì

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

riservando un numero di posti da definire destinati ad ospitalità temporanea utile a sollevare la famiglia dal peso della gestione quotidiana.

Emerge inoltre la necessità di prevenire l'insorgenza di patologie medio lievi e medio gravi (depressione, disturbi dell'umore, alcolismo e dipendenza) e la solitudine delle persone anziane anche autosufficienti.

Risultano inoltre carenti:

- strutture per il tempo libero, ricreative e socializzanti;
- servizi di rete soprattutto tra e nei piccoli comuni;
- servizi di trasporto adeguati alle patologie e ai bisogni tipici degli anziani;
- sportelli informativi;
- gruppi di ascolto.

Viene inoltre rilevata l'importanza di attivare dei centri di ritrovo con la possibilità di scambi culturali e di esperienza tra anziani e tra questi e i giovani. Appare necessaria l'implementazione del servizio di telesoccorso e teleassistenza per persone molto anziane.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI: SETTORE ANZIANI

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area Sociale										Area socio-sanitaria				Area Sanitaria				
	Assistenza domiciliare	Inserimento in struttura	Sostegno Psicologico	Università terza età	Emergenza abitativa	Telesoccorso e teleassistenza	Soggiorni climatici	Attività sportive	CAS	Attività di socializzazione e laboratori	ADI	Centro diurno	Comunità protette	RSA	Presidio ospedaliero	Riabilitazione pubblico e privato	Ufficio protesi e ausili	Igiene pubblica	Casa di cura accreditata
PROVINCIA																			
AZIENDA ASL											X	X	X	X	X	X	X	X	X
Arzana	X					X	X								X				
Barisardo	X					X	X		X			X							
Baunei	X						X												
Cardedu						X			X										
Elini	X					X			X										
Gairo	X					X	X		X										
Girasole	X						X												
Ilbono	X							X											
Jerzu	X			X			X	X											X
Lanusei	X			X				X	X						X				
Loceri	X					X	X	X											
Lotzorai	X					X	X								X				
Osini	X					X		X	X										
Perdasdefogu	X	X				X						X			X				
Seui	X	X										X							
Talana	X					X	X												
Tertenia	X														X				
Tortoli	X	X		X	X			X	X										
Triei	X						X	X	X										
Ulassai	X		X																
Urzulei	X					X	X		X										
Ussassai	X					X		X											
Villagrande S.	X					X	X	X	X										

1.2.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Assistenza Domiciliare: si intende organizzare il servizio integrandolo fra tutti i 23 comuni, aumentando la durata delle prestazioni, differenziandola in base alla gravità delle problematiche dell'assistito, facendo leva sulla solidarietà familiare e unificando i criteri di accesso, di costo e delle prestazioni.

Continuità e potenziamento del servizio di Telesoccorso e teleassistenza per persone molto anziane e sole.

A.D.I: potenziamento del servizio, maggiore integrazione tra l'aspetto sociale e sanitario delle problematiche dell'anziano, stesura di progetti personalizzati che prevedano l'interazione tra il personale sociale e sanitario, nelle more di definizione della Delibera Regionale.

R.S.A: apertura immediata dell'RSA per gli anziani con patologie invalidanti e degenerative, in conformità alla Deliberazione Regionale n. 25/6 del 13.06.06 (Linee di indirizzo in materia di Residenze Sanitarie Assistenziali e di Centri Diurni integrati).

Case Protette e Comunità Alloggio: messa in rete delle Comunità Alloggio e delle Case Protette pubbliche garantendo prioritariamente l'accesso ai cittadini ogliastrini, stabilendo un numero di posti destinati all'ospitalità temporanea e uniformando le rette di ricovero e le prestazioni, potenziando le prestazioni sanitarie per conto della A.S.L. (visite specialistiche, fisiatriche, ortopediche, prelievi sul territorio). Per le attività di animazione sviluppare la rete di volontariato finalizzata al recupero delle abilità residue degli ospiti.

Apertura della casa protetta a Lanusei gestita dall'AIAS, al cui interno oltre vitto e alloggio siano presenti attività ludico-ricreative e di animazione nonché la riserva di posti per l'ospitalità temporanea.

Realizzazione RSA a Ussassai (60 posti letto).

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Centri di socializzazione: potenziamento dei centri già esistenti e promozione di scambi e integrazione culturale tra le diverse aree dell'Ogliastra, con la messa in rete di momenti di svago e di confronto culturale. Attivazione di corsi vari, i quali, se pur gestiti da singoli comuni, devono essere accessibili a tutti gli altri paesi, attraverso la realizzazione di un servizio di trasporto per gli utenti in previsione dell'apertura dei centri di socializzazione in rapporto con l'università della terza età.

Centri di ascolto e sostegno: dislocati sul territorio per familiari che prestano cura ad anziani con particolari problematiche (Alzheimer e altre patologie invalidanti) gestiti in forma integrata tra personale dei Comuni e personale A.S.L.

1.2.3 AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE

- Assistenza Domiciliare in rete.
- Potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e messa in rete con i servizi sanitari con le precisazioni espresse nell'area Socio Sanitaria.
- Centri di Ascolto per familiari che prestano cura ad anziani con patologie particolari.
- Messa in rete delle Comunità Protette e Comunità Alloggio pubbliche (Perdasdefogu, Seui).
- Attività di tempo libero nei Centri di Aggregazione.
- Università della terza età dislocata nel territorio Ogliastrino.
- Scambi di esperienze tra giovani e anziani, attraverso le attività programmate nei Centri di Aggregazione Sociale.
- Servizio di soccorso immediato e assistenza attraverso il Servizio di Telesoccorso.
- Servizio di trasporto intercomunale.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

ANZIANI

Definizione:

Servizio di Assistenza Domiciliare integrata uniformato su tutto il territorio Ogliastrino.

Denominazione:

“PROMOZIONE DEL MANTENIMENTO DELL’ANZIANO NEL PROPRIO DOMICILIO”.

Tipologia

Domiciliare

Destinatari:

Persone anziane non autosufficienti e/o con una temporanea limitazione dell’autosufficienza residenti nel distretto Ogliastro.

Azioni:

- Integrazione tra l’aspetto sanitario e l’aspetto sociale delle problematiche dell’anziano per il quale va predisposto un progetto personalizzato;
- Attivazione di un raccordo concreto tra l’unità di valutazione multidimensionale dei bisogni per l’accesso alla rete dei servizi socio sanitari territoriali e l’operatore sociale dei Comuni, dando completa attuazione alla Delibera regionale n.7/5 del 21.02.06 “Istituzione del Punto unico di accesso ai servizi alla persona e delle Unità di valutazione territoriale”.
- Predisposizione di un accordo sulla base delle indicazioni normative regionali sottoscritto da tutti i comuni dell’Ogliastro e dall’Azienda USL che preveda criteri d’accesso, tipologia e durata della prestazioni, costo e priorità in base alle diverse esigenze;
- Potenziamento della copertura sanitaria dislocata sul territorio.

Accesso :

Le richieste degli utenti e/o dei familiari vanno raccolte dai Servizi Sociali dei Comuni e dal Punto Unico di Accesso (PUA) della ASL attraverso una scheda unica che verrà trasmessa all’UVT che effettuerà la valutazione.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Strumenti:

Elaborazione di un "Protocollo di lavoro" firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra, dalla Azienda USL e dalla Provincia;

Gestione :

Sovracomunale con coordinamento attraverso l'ufficio di Plus

Risorse:

Umane:

- Operatori Sociali dei 23 Comuni
- Personale OSS;
- Personale sanitario e sociale dell'Azienda USL.
- Volontariato

Finanziarie:

- Risorse previste per i Patti per il Sociale;
- Quota per la gestione associata da parte dei comuni;
- Integrazione della spesa sanitaria a carico dell'Azienda USL;
- contribuzione dell'utenza,

Articolazione temporale:

- Anno 2007: predisposizione della scheda unica di accesso e uniformazione delle modalità di accesso, delle percentuali di contribuzione nonché delle fasce reddituali;
- Anno 2008: estensione ai Comuni che non hanno il servizio appaltato.
- Anno 2009 : messa a regime di tutti i Comuni.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

ANZIANI

Definizione:

Messa in rete sul territorio delle Case Protette pubbliche .

Denominazione:

“STRUTTURE RESIDENZIALI IN RETE”

Tipologia

Residenziale

Destinatari:

Anziani soli non più gestibili con il servizio di assistenza domiciliare e anziani non autosufficienti che non rientrano nella tipologia di utenza di una struttura socio - sanitaria(RSA).

Accesso prioritario per i cittadini ogliastrini.

Azioni:

- Predisposizione di un Protocollo sottoscritto da tutti i comuni dell'Ogliastra e dall'Azienda ASL che preveda l'unificazione dei criteri d'accesso, tipologia e durata della prestazioni, il costo, la priorità in base alle diverse esigenze;
- Adozione di un progetto personalizzato all'atto dell'inserimento in struttura;
- Valorizzazione della rete di Volontariato finalizzata al recupero delle abilità residue e alle attività di animazione collegate con le attività del territorio;
- Previsione di un minimo di numero due posti in ogni struttura per ospitalità temporanea finalizzata all'alleggerimento e sollievo del carico familiare;

Accesso :

Le richieste degli utenti e/o dei familiari vanno raccolte dai Servizi Sociali dei Comuni e dal Punto Unico di Accesso (PUA) della ASL attraverso una scheda unica che verrà trasmessa all'UVT che effettuerà la valutazione.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Strumenti:

Elaborazione di un "Protocollo di lavoro" firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra e dalla ASL.

Gestione :

Sovracomunale con coordinamento attraverso l'Ufficio di Piano.

Risorse:

Umane:

- Operatori Sociali dei 23 Comuni;
- Personale OSS;
- Personale sanitario e sociale dell'Azienda ASL;
- Volontariato;

Finanziarie :

€ 570.070,00 annuali;

- Assistenti domiciliari: € 289.000,00;
- Educatori Professionali: € 73.000,00;
- Cuoco: € 54.750,00;
- Generici: € 61.320,00;
- Spese gestione: € 92.000,00;
- quota per la gestione associata da parte dei comuni;
- contribuzione dell'utenza;
- integrazione della spesa sanitaria a carico dell'Azienda ASL.

Articolazione temporale:

Realizzazione entro il 2009

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

ANZIANI

Definizione:

Centri di socializzazione e gruppi ascolto

Denominazione:

"ANZIANI INSIEME"

Tipologia

Intermedio

Destinatari:

Anziani ultra 60enni residenti nel distretto Ogliastro

Azioni:

- Centri ricreativi con attivazione di laboratori vari, giochi di società; promozione di scambio e integrazione culturale tra i diversi territori ogliastrini;
- Organizzazione di incontri tematici in collaborazione con l'Università della Terza età;
- Promozione all'invecchiamento in buona salute;
- Incontri con i giovani nei quali l'anziano è divulgatore dei saperi e della memoria della comunità;
- Ampliamento dell'accesso ai centri gestiti da singoli comuni a tutti gli altri paesi attraverso la previsione di un servizio di trasporto;
- Promozione di attività di collaborazione tra le istituzioni, i servizi, l'associazionismo, il volontariato e le fasce deboli della popolazione.
- Promozione di campagne di informazione e di sensibilizzazione per individuare e coinvolgere le persone anziane con particolari problematiche (Alzheimer e altre patologie invalidanti) e loro familiari;
- Attivazione di un gruppo di ascolto per anziani e disabili che vivono in situazione di isolamento e per i familiari che prestano loro cura, gestito in forma integrata tra i servizi del territorio.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Accesso :

Le richieste degli utenti e/o le proposte degli operatori e dei familiari vanno raccolte dagli Operatori Sociali dei Comuni e dall'Assistente Sociale della ASL attraverso una scheda unica che verrà trasmessa all'Ufficio di PLUS.

Strumenti:

Elaborazione di un "Protocollo di lavoro" firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra, dalla ASL ;

Gestione :

Sovracomunale con coordinamento attraverso l'ufficio di Plus

Risorse:

Umane:

- Operatori Sociali dei 23 Comuni
- Personale ASL
- Terzo Settore

Finanziarie :

€ 276.840,00 annuali

- 28 Animatori o Educatori 3 h. x 3 gg a settimana x 40 settimane: € 181.840,00
- Trasporto Anziani per gemellaggi tra i vari paesi: € 30.000,00
- Spese di gestione: € 15.000,00
- Materiale vario: € 50.000,00
- Quota per la gestione associata da parte dei comuni
- Integrazione della spesa sanitaria a carico dell'Azienda ASL
- Risorse GAL, Azione 1.2.2. "Rete sociale per il miglioramento della qualità della vita della popolazione rurale".

Articolazione temporale:

Anno 2007: Attivazione del Servizio.

Anno 2008: Prosecuzione.

Anno 2009: Prosecuzione.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

ANZIANI

Definizione:

Ampliamento del servizio di telesoccorso e teleassistenza sul territorio

Denominazione:

“TELESOCORSO E TELEASSISTENZA”

Tipologia

Domiciliare

Destinatari:

Anziani e/o malati soli o coppia di anziani ultra 70enni

Azioni:

- Consentire di vivere con maggiore serenità la condizione di isolamento, garantendo una pronta assistenza in caso di richiesta di aiuto e una voce amica sempre presente nei momenti di solitudine.
- Regolamento sottoscritto da tutti i comuni dell'Ogliastra e dall'Azienda USL che prevede l'unificazione dei criteri d'accesso.
- Collaborazione con i Medici di Base, per l'individuazione degli utenti con maggior esigenza.
- Coinvolgimento dell'Azienda USL e del volontariato in caso di soccorso immediato.

Accesso :

Le richieste degli utenti e/o le proposte degli operatori e dei familiari vanno raccolte dagli operatori Sociali dei Comuni in collaborazione o su segnalazione del Medico di Base attraverso una scheda unica e unificata.

Strumenti:

Elaborazione di un “Protocollo di lavoro” firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra, dalla Azienda USL;

Gestione :

Sovracomunale con coordinamento attraverso l'ufficio di Plus

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Risorse:

Umane:

- Operatori Sociali dei 23 Comuni
- Medici di base
- Personale delle Cooperative
- Volontariato

Finanziarie :

€ 63.500,00

- Nuova attivazione per n. 100 utenti: € 5.000,00
- Mantenimento servizio per complessivi 250 utenti €
4.500,00 x 12 mesi € 54.000,00
- quota per la gestione associata da parte dei comuni,

Articolazione temporale:

- Anno 2007: Attivazione del servizio in tutti i Comuni.
- Anno 2008: Prosecuzione.
- Anno 2009: Prosecuzione.

MINORI E GIOVANI

1.2.1. SITUAZIONE DI BASE:

Dalla raccolta dei dati effettuata, dapprima per la predisposizione del Primo profilo d'ambito e in seguito per la predisposizione dei progetti del Plus, nonché da quanto emerso durante le conferenze di settore, è possibile stilare una prima mappatura dei servizi esistenti nell'ambito distrettuale.

Area Sociale:

Nell'area prettamente sociale sono racchiusi la maggior parte dei servizi erogati ai minori non foss'altro perché ogni Comune è dotato di uno o più Operatori Sociali che hanno avviato in maniera capillare una serie di interventi rivolti a tutta l'utenza ivi compresi i minori.

Alcuni di questi servizi sono presenti in quasi tutto il territorio e rappresentano situazioni stabili in quanto garantite da lungo tempo ad esempio:

Il Servizio di Sostegno Scolastico agli alunni portatori di handicap. Un educatore inserito nel gruppo classe attua attività di integrazione, socializzazione e sostegno alle attività didattiche sulla base di un PEI stilato dall'equipe multi professionale dei Gruppi h.

Le ludoteche: spazi ludici rivolti ai bambini di età compresa tra i tre e i dodici anni, dove hanno la possibilità di socializzare con i coetanei, di potenziare le proprie capacità individuali e creative per uno sviluppo armonico della personalità.

Le colonie estive: I bambini vengono coinvolti in attività di socializzazione e aggregazione presso strutture o località turistiche montane e marine dove si realizzano iniziative sportive, culturali e formative.

Centri di aggregazione sociale con le relative attività di laboratorio.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Altri servizi sono meno diffusi in quanto rispondenti a bisogni particolari e limitati a singoli contesti; è questo il caso degli unici 3 asili nido (2 pubblici e 1 privato) presenti nel distretto che sono attivi nei due centri più popolosi: Lanusei e Tortoli.

Da qualche anno è attivo il servizio educativo integrato che merita un discorso a parte in quanto quasi esclusivamente gestito in maniera associata ed integrata tra diversi Comuni rappresentando una sorta di progetto pilota rispetto alle nuove modalità di gestione dei servizi sociali così come previsto dalle nuove linee guida.

Il momento di concertazione più coinvolgente è rappresentato dal progetto finanziato con i fondi della Legge 285/97 almeno in quanto rivolto a tutti i 23 Comuni del Distretto Ogliastra.

La supposta integrazione prevista tra l'Azienda USL e il Provveditorato agli studi (attuale CSA) in realtà non ha avuto luogo forse in quanto i tempi per condividere un processo così articolato non erano ancora maturi. In tal senso il Progetto è risultato carente in qualche sua parte ma ha comunque rappresentato un importante primo tentativo di lavoro in rete.

Oltre ai servizi erogati dal comune vi sono tutta una serie di interventi in favore di particolari categorie di utenti, offerti dai servizi sociali della Provincia. Tra questi enumeriamo interventi di sostegno extrascolastico in favore di minorati sensoriali (non vedenti e non udenti), interventi a favore di minori riconosciuti da un solo genitore, abbandonati o esposti all'abbandono, nonché tutte le attività già esercitate dalla ex O.N.M.I. (Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia).

I servizi succitati vengono di norma erogati dai servizi sociali degli enti locali in forma diretta o esternalizzati e quindi dati in gestione al privato sociale.

Nel distretto si contano sei comunità alloggio per minori distribuite fra i Comuni di Tortoli, Lanusei e Ulassai per circa 50 posti letto che sono invece gestite in forma totalmente privata.

Area Socio Sanitaria

A livello di servizi in atto non esiste di fatto una modalità di lavoro che preveda l'integrazione fra le aree sociale e socio-sanitaria. L'adozione del Plus dovrebbe a tal proposito segnare l'avvio di un lavoro di rete che preveda tale integrazione.

Il Consultorio familiare garantisce attività di prevenzione in ambito pediatrico, ginecologico e psicologico. Inoltre accompagna i genitori adottivi nel percorso di integrazione del minore adottato. La presenza del pediatra e dell'Assistente sanitaria è prevista anche all'interno dei 3 nidi pur non formalizzata.

Inoltre vengono effettuate consulenze da parte del servizio della Neuropsichiatria infantile anche presso le Comunità Alloggio presenti in Ogliastro.

Area Sanitaria

Servizio di Neuropsichiatria infantile: per quanto riguarda le competenze del servizio si rimanda al capitolo del settore della disabilità.

La Pediatria di base è garantita da 6 pediatri dislocati sul territorio ogliastrino (Tortolì, Lanusei, Jerzu, Seui, Tertenia, Barisardo).

Pediatria dell'ospedale.

Il poliambulatorio di Tortolì, Lanusei, Jerzu garantisce prestazioni sanitarie di tipo specialistico.

Il Servizio di Igiene pubblica (vaccinazioni obbligatorie e non / campagne di prevenzione/ tabelle dietetiche mense scuole dell'obbligo).

Il Servizio SIAN (Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione) in collaborazione con il Servizio Consultorio familiare portano avanti da tre anni il progetto di prevenzione dell'obesità nella donna in età fertile e nel bambino.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.1 BISOGNI

I bisogni rilevati, emersi durante le conferenze di settore, possono riassumersi in maniera molto schematica in due principali esigenze. La prima è relativa alla fascia d'età 12/18 anni che risulterebbe essere la più carente di servizi. L'attenzione dei partecipanti alle conferenze di settore sembra orientata verso varie iniziative fra le quali, l'istituzione di centri di ascolto anche rivolti a fasce di minori ben individuate che fungano da filtro rispetto ai molteplici bisogni che i ragazzi esprimono. Ancora va evidenziata l'esigenza di trovare argomenti coinvolgenti ma condivisi e non più calati dall'alto. Infine è emersa in maniera forte l'esigenza di azioni formative veramente spendibili nel territorio e non fini a se stesse.

La seconda è invece relativa a luoghi di incontro, di integrazione ed inclusione sociale che possono trovare riscontro nella attivazione di centri diurni.

L'articolazione di tale intervento sarà meglio espressa nel capitolo dedicato al settore delle disabilità. In questa sede ci si limita a dire che all'unanimità è stato espresso il giudizio che il minore disabile è prima di tutto un minore e che, come tale, esige servizi dedicati ai minori. La sfida che ci si propone è proprio quella di creare servizi integrati e non più ghettizzanti.

Inoltre, da più parti, emerge il bisogno di garantire una maggiore continuità nell'erogazione dei servizi spesso legati a lassi di tempo troppo brevi causa finanziamenti occasionali.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI: SETTORE MINORI E GIOVANI

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area sociale											Area socio-sanitaria		Area sanitaria							
	Servizio per minori di madre nubile	Sostegno Psicologico alunni scuola obbligo	Asilo nido	Ludoteche	Centro aggregazione sociale	Servizio educativo	Colonie estive	Attività sportive e di socializzazione	Inserimenti lavorativi	Affido Familiare	Laboratori	Consiglio dei bambini	SerT Prevenzione	Consultorio familiare	Pediatria di base	pediatria ospedaliera	Igiene pubblica	Specialistica	Medico di base	Neuropsichiatria infantile	SIAN
PROVINCIA	X	X																			
AZIENDA ASL												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Arzana				X		X	X	X	X	X	X								X		
Barisardo				X		X	X	X	X						X				X		
Baunei							X												X		
Cardedu						X	X	X			X								X		
Elini				X		X		X											X		
Gairo						X		X			X								X		
Girasole									X										X		
Ilbono						X													X		
Jerzu				X				X			X				X	X	X	X	X		
Lanusei			X	X		X	X								X	X	X	X	X		
Loceri						X	X												X		
Lotzorai					X	X					X				X				X		
Osini						X		X	X	X	X								X		
Perdasdefogu						X					X								X		
Seui															X				X		
Taluna						X	X	X	X		X								X		
Tertenia				X											X				X		
Tortoli			X	X				X	X						X	X	X	X	X		
Triei																			X		
Glassai				X	X		X												X		
Urzulei				X			X				X								X		
Ussassai						X													X		
Villagrande S.				X			X	X			X								X		

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Sembra chiaro che alcuni obiettivi di miglioramento sono insiti già nei bisogni rilevati nell'ambito delle conferenze di settore. Si è infatti accennato alla esigenza di continuità dei servizi e alla copertura di fasce di età carenti di servizi e di attenzione. A questi si aggiungono obiettivi emersi in altre circostanze e in modo particolare dai servizi sociali territoriali che forse più di tutti hanno il polso della situazione in quanto osservatori privilegiati.

Una messa in rete di alcuni servizi esistenti e la loro razionalizzazione sarebbe altamente auspicabile sia per economizzare sulle risorse utilizzate sia per una maggiore e più incisiva fruizione da parte degli utenti.

Tale azione è pensata in una duplice modalità: la prima concerne la messa in rete dei servizi facenti capo al comune, mirando a eliminare le sovrapposizioni di alcuni stessi servizi; la seconda invece concerne l'organizzazione dei servizi in modalità sovracomunale.

In realtà del lavoro di rete si parla ormai da tempo ma non va persa di vista la morfologia del territorio ogliastrino e la dislocazione dei centri abitati che ha fortemente ostacolato tale processo logico. Proprio in virtù di ciò l'obbligo di utilizzo di una parte delle risorse in maniera associata per l'anno 2006 e in maniera associata ed integrata per gli anni a venire, rappresenta una spinta forte per un percorso in tale senso. Ma forse il più significativo obiettivo di miglioramento è rappresentato dalla centralità dell'utenza che non dovrà più in qualche modo subire gli interventi ma essere attore protagonista nelle scelte che lo riguardano.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.3 AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE

- Creazione di una rete di trasporto che permetta una più facile fruizione dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari presenti nel territorio Ogliastrino;
- Attivazione di centri polivalenti a carattere ludico, riabilitativo, ricreativo e culturale rivolto anche alla fascia di età 12-17 anni;
- Attivazione di sportelli di ascolto, sostegno e supporto psicologico rivolti a famiglie e minori.
- Creazione di una rete tra le attività scolastiche e gli altri servizi presenti nel territorio (biblioteca, ludoteca, laboratorio, servizio educativo etc);
- Implementazione del servizio Asilo nido intesa per esempio come supporto alle mamme che lavorano con la possibilità di frequenza di bambini provenienti da diversi centri;
- Attivazione di servizi a tutela dei minori a rischio di abusi, maltrattamenti e situazioni di disagio attraverso interventi educativi, diagnostico terapeutici e psicologici rivolti al singolo o a piccoli gruppi.
- Potenziamento del servizio educativo su tutto il territorio, inteso in forma integrata con la scuola, la famiglia e i servizi territoriali competenti da svolgere presso le sedi scolastiche, domiciliari e presso i centri polivalenti.

Settore:

MINORI

Definizione:

Centro di ascolto per rispondere alle esigenze dei minori, dei genitori e delle figure di riferimento relativamente a disagi personali, rapporti tra genitori e figli, genitori e scuola, rapporto tra gruppo di pari

Denominazione:

SPAZIO ASCOLTO PER MINORI E FAMIGLIE

Tipologia

Intermedio

Destinatari:

Minori, Giovani e Famiglie

Azioni:

- Supporto psicologico e sociale individuale, familiare e di gruppo;
- Sostegno alla famiglia nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali e in particolare riguardo alla funzione di "accompagnamento" all'età adulta del minore al fine di superare gli eventi critici legati alle fasi del ciclo vitale che potrebbero determinare disagio;
- Promozione dell'integrazione dei servizi nella presa in carico delle problematiche familiari al fine di realizzare sinergie attive per il sostegno alle responsabilità familiari;
- Supporto alla coppia e alla famiglia in crisi nel percorso di separazione al fine di una chiara definizione degli accordi che assicurino una maggiore tutela dei figli;
- Costituzione di una rete di legami tra il nucleo familiare e ambiente esterno quali la scuola, ludoteche, laboratori, informa - giovani, soggiorni estivi strutturati, riducendo le situazioni di isolamento.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Accesso :

- Il Centro di ascolto verrà dislocato all'interno dei Centri di aggregazione sociale di Ilbono, Jerzu e Tortoli, in quanto già sede di centri simili che, pur non ancora funzionando in rete, costituiscono comunque un punto di avvio e una risorsa reale. Inoltre la loro posizione è strategica rispetto alla morfologia del territorio.
- Le esigenze dei potenziali utenti verranno segnalate dalla rete dei familiari, dagli Operatori Sociali dei comuni, dalle assistenti sociali della Azienda USL, dalla Provincia, dagli operatori scolastici, dalle Parrocchie, dalle associazioni di volontariato.
- L'accesso sarà gratuito

Strumenti:

- Stipula di un Protocollo di Intesa tra i 23 Comuni del Distretto, l' Azienda USL, la Provincia, il CSA e il Terzo Settore.

Gestione :

- Sovracomunale con coordinamento attraverso l'Ufficio di PLUS.
- Esternalizzazione mediante convenzione per la parte non coperta da personale già operante negli Enti

Risorse:

Umane:

- Personale Azienda USL;
- Mediatore familiare;
- Assistente sociale;
- Autista;
- Volontariato.

Finanziarie :

- **Risorse messe a disposizione dal finanziamento GAL POR**
Azione 1.2.2. Rete sociale;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- **Integrazione della spesa sanitaria (Psicologo) a carico della Azienda USL.**

€ 234.000,00 annuali

- 3 Psicologi: 2,5h x 5 gg a settimana x 40 settimane = € 72.000,00
- 3 Mediatori Familiari: 2,5h x 5 gg a settimana x 40 settimane = € 72.000,00
- 3 Assistenti sociali: € 30.000,00
- Acquisto pulmino abilitato al trasporto handicap: € 30.000,00
- Costo n. 1 autista: € 20.000,00
- Spese di gestione: € 10.000,00

Articolazione temporale:

Anno 2007: Attivazione immediata a Ilbono e Jerzu e individuazione di una struttura all'uopo a Tortoli

Anno 2008: Funzionamento a regime di tutti i tre centri.

Anno 2009: Sviluppo delle piene potenzialità dei tre centri.

Monitoraggio e valutazione:

Si rimanda ad apposito capitolo

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

MINORI

Definizione:

Centro diurno polivalente

Denominazione:

CENTRO DIURNO POLIVALENTE

Tipologia

Intermedio

Destinatari:

Minori, Giovani e famiglie

Azioni:

- Sviluppare l'autonomia personale e sociale del disabile inserito nel gruppo dei pari, anche mediante il supporto adeguato ove è necessario;
- Far in modo che i minori acquisiscano l'autonomia finalizzata alla autodeterminazione per rendersi protagonisti delle proprie scelte di vita;
- Favorire l'acquisizione delle regole nell'interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti nei diversi contesti relazionali.
- Garantire alla famiglia un supporto educativo anche attraverso l'elaborazione di un P.E.I. (Progetto Educativo Individuale) per ciascun minore, stilato in équipe con i servizi sociali territoriali, per tracciare un itinerario personalizzato, puntualizzando gli interventi da attuare e le esperienze da far compiere al bambino/a e al ragazzo/a, per dare soluzioni ed opportunità calibrate sui bisogni individuali, nonché per sostenere i necessari percorsi di modificazione del contesto familiare ed ambientale.
- Creare condizioni che favoriscano e promuovano la costruzione della consapevolezza di sé e di un sentimento di stima e fiducia nelle proprie personali capacità, per la costruzione di un'identità positiva.
- Svolgere attività specifiche cercando di far superare ai bambini e ai ragazzi le difficoltà nella carriera scolastica, di stimolare interessi progressivi, formativi,

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

sportivi, espressivi, ludico-ricreativi, di recuperare ritardi evolutivi, di assicurare un normale processo di crescita, condividendo tutto ciò con la famiglia.

- Fungere da tramite fra i minori e il territorio e le sue risorse, attivando processi di integrazione nella scuola, nella famiglia e nella realtà territoriale d'appartenenza.
- Organizzare laboratori di attività espressive e musicali, grafico-pittoriche, di drammatizzazione, audiovisive, attività psico-motorie.
- Garantire la partecipazione di attività esterne al Centro, quali le attività sportive, ricreative, culturali offerte dal territorio

Accesso :

Il Centro Diurno verrà dislocato all'interno dei Centri di aggregazione sociale di Ilbono, Jerzu e Tortoli, in quanto già sede di centri simili che, pur non ancora funzionando in rete, costituiscono comunque un punto di avvio e una risorsa reale. Inoltre la loro posizione è strategica rispetto alla morfologia del territorio.

Le esigenze dei potenziali utenti verranno segnalate dalla rete dei familiari, dagli Operatori Sociali dei comuni, dalle assistenti sociali della Azienda ASL, della Provincia, dagli operatori scolastici, dalle Parrocchie, dalle associazioni di volontariato.

L'accesso sarà gratuito.

Strumenti:

Stipula di un Protocollo di Intesa tra i 23 Comuni del Distretto, la Azienda USL e la Provincia e le Istituzioni scolastiche.

Gestione :

- Sovracomunale con coordinamento attraverso l'Ufficio di PLUS.
- Esternalizzazione mediante convenzione per la parte non coperta da personale già operante negli Enti
-

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Risorse:

Umane:

- Psicologi
- Pedagogisti
- Educatori/animatori
- Assistenti sociali
- Volontariato

Finanziarie:

- Risorse messe a disposizione dal finanziamento GAL POR Azione 1.2.2. Rete sociale;
- Integrazione della spesa sanitaria attraverso la partecipazione di personale dipendente a carico della Azienda USL.

€ 234.000,00 annuali

- 3 Psicologi: 2,5h x 5 gg a settimana x 40 settimane = € 72.000,00
- 3 Pedagogisti : 2,5h x 5 gg a settimana x 40 settimane = € 72.000,00
- 6 Educatori/animatori 4h x 5 gg a settimana x 52 settimane =
- 3 Assistente sociale : € 30.000,00
- Acquisto pulmino abilitato al trasporto handicap: € 30.000,00
- Costo n. 1 autista: € 20.000,00
- Spese di gestione: € 10.000,00

Articolazione temporale:

- Anno 2007: Attivazione immediata a Ilbono e Jerzu e individuazione di una struttura all'uopo a Tortoli.
- Anno 2008: Funzionamento a regime di tutti i tre centri.
- Anno 2009: Sviluppo delle piene potenzialità dei tre centri.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

MINORI

Definizione:

Servizio di sostegno e supporto educativo rivolto ai minori, anche disabili, alle loro famiglie e alla scuola attraverso prestazioni specialistiche diversificate.

Denominazione:

SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO

Tipologia

Intermedio

Destinatari:

Minori, famiglie, insegnanti

Azioni:

- Garantire un sostegno educativo al minore e alla famiglia, attraverso prestazioni professionali specialistiche finalizzate al superamento delle difficoltà con contestuali consulenze su problemi specifici e all'aiuto nella organizzazione domestica.
- Accompagnare la famiglia nel percorso verso la consapevolezza dell'esistenza di dinamiche relazionali di ostacolo alla comunicazione genitore-figlio, promuovendo nella famiglia adeguatezza rispetto a stili educativi e relazionali;
- Sostenere la famiglia nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali e in particolare riguardo alla funzione di "accompagnamento" all'età adulta del minore al fine di superare gli eventi critici legati alle fasi del ciclo vitale che potrebbero determinare disagio;
- Prevenire il manifestarsi di difficoltà legate all'apprendimento nei primi anni della scuola primaria attraverso il monitoraggio e la valutazione dell'acquisizione dei prerequisiti sin dalla scuola dell'infanzia.
- Favorire l'acquisizione delle regole nell'interazione con il gruppo dei pari e con gli adulti nei diversi contesti relazionali.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Sviluppare all'interno del team degli insegnanti un clima fondato sulla collaborazione e il confronto costruttivo per far in modo che la scuola costituisca un ambiente di lavoro positivo per gli stessi insegnanti e un contesto creativo e di crescita per i minori.
- Costituire di una rete di legami tra il nucleo familiare e ambiente esterno quali la scuola, ludoteche, laboratori, informa-giovani, soggiorni estivi strutturati, riducendo le situazioni di isolamento.

Accesso :

- Il Servizio di sportello scuola verrà attivato presso le scuole dell'obbligo.
- Le esigenze dei potenziali utenti verranno segnalate dalla rete dei familiari, dagli Operatori Sociali dei comuni, dalle assistenti sociali della Azienda USL, dalla Provincia, dagli operatori scolastici, dalle Parrocchie.
- L'accesso sarà gratuito

Strumenti:

- Stipula di un Protocollo di Intesa tra i 23 Comuni del Distretto, l' Azienda USL, la Provincia, il CSA e il Terzo Settore.

Gestione :

- Sovracomunale con coordinamento attraverso l'Ufficio di Piano.
- Esternalizzazione mediante convenzione.

Risorse:

Umane:

- Personale Azienda USL;
- Psicologi,
- Pedagogisti / educatori,
- Volontariato

Finanziarie :

€ 744.400,00 annuali

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- 6 Psicologi: 35 h x € 41,00 X 40 settimane = € 344.400,00
- 25 Pedagogisti/educatori 20 h x 40 settimane = € 400.000,00
- Risorse messe a disposizione dai finanziamenti previsti dalla progettazione integrata con cui l'azione è coerente.
- Integrazione della spesa sanitaria (Psicologo e Neuropsichiatria infantile) a carico della Azienda USL.

Articolazione temporale:

- Anno 2007:
- Anno 2008: Ampliamento del servizio ai comuni interessati.
- Anno 2009: Messa a regime in tutti i comuni.

DISABILITA'

1.2.1. SITUAZIONE DI BASE

Il quadro degli interventi sociali a favore dei disabili realizzati sino ad oggi hanno privilegiato le aree di assistenza finalizzata a garantire i bisogni primari (assistenza alla persona) e il diritto allo studio (assistenza scolastica). In questi ultimi anni in seguito al varo della Legge 162/98 si sono sperimentate le prime forme di intervento finalizzato all'alleggerimento del carico familiare, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati che mettono al centro il destinatario degli interventi, tenendo conto della pluralità dei servizi offerti dal territorio (sociale, socio sanitario e sanitario). Tali interventi però appaiono spesso non integrati con i servizi già esistenti nel territorio. Un'altra serie di attività, sono rappresentate da tutte quelle di tipo ludico, di laboratorio, di aggregazione che hanno come finalità l'inclusione sociale del disabile, ma che per difficoltà a raggiungere il luogo, per mancanza di personale qualificato o di attrezzature adeguate, per presenza di barriere architettoniche, non sono fruibili sempre da parte dei disabili.

Area Sociale

I servizi inerenti il settore disabilità attivati dai comuni riguardano:

- Assistenza domiciliare
- Progetti personalizzati ai sensi della L.n.162/98
- Adeguamento delle abitazioni private con abbattimento delle barriere architettoniche
- Rimborso del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione
- Servizio educativo
- Assistenza scolastica

Area Socio Sanitaria

- ADI, (Assistenza Domiciliare Integrata) servizio offerto dalla ASL che prevede l'integrazione tra le prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e quelle assistenziali.
- Strutture in via di riclassificazione. Delibera G.R. n.8/16 del 28/02/2006, che ha per oggetto: Linee di indirizzo su attività sanitaria, socio sanitaria e della riabilitazione. Requisiti organizzativi e strutturali per l'accreditamento dei soggetti erogatori, (semi-internato con attività domiciliare e ambulatoriale a Lanusei, Lotzorai, Arzana, Tertenia, e Perdasdefogu, internato AIAS ad Arzana ex art. 26).
- Casa Protetta a Perdasd Semi-internato con attività domiciliare e ambulatoriale a Lanusei, Lotzorai, Arzana, Tertenia e Perdasdefogu.
- Internato AIAS ad Arzana ex art. 26.
- efogu.
- Comunità Protetta e Comunità Alloggio a Seui.
- Comunità protetta accreditata a Barisardo.
- Casa di riposo a Lanusei.
- RSA di Tortolì riservata a persone disabili che hanno bisogno di interventi sanitari e socio assistenziali continuativi ad alta specializzazione e/o sono affetti da patologie croniche e non più autosufficienti.

Area Sanitaria

- **Servizio Di Neuropsichiatria Dell'infanzia e Dell'Adolescenza.**

Il servizio garantisce la presenza su due sedi (Lanusei e Tortolì). Gli utenti in fascia di età 0-18 anni possono afferire al servizio tutti i giorni dal lunedì al venerdì mattina e tre pomeriggi a settimana. Le prestazioni erogabili sono specialistiche nel NPI (consulenze presso i reparti ospedalieri nelle ore di apertura del servizio, certificazioni e diagnosi funzionali per l'integrazione scolastica di alunni con

handicap, certificazioni complesse per la Commissione invalidi civili e la Commissione ex Legge 104/92, valutazioni neuropsicologiche) e prestazioni psicologiche per 6 ore a settimana nonché attività di riabilitazione logopedica. Inoltre viene garantita, anche se in maniera parziale, la partecipazione ai gruppi di lavoro H nelle scuole del distretto al fine di garantire l'integrazione scolastica degli alunni disabili così come previsto dalla Legge n. 104/92. Per la peculiarità della disciplina la presa in carico dei nuovi casi dovrebbe essere effettuata da una équipe di valutazione multidisciplinare ma di fatto è parziale per la carenza e/o assenza delle figure professionali specifiche. Considerato che i disturbi neurologici, neuropsicologici e della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni sono sempre più diffusi, complessi e, spesso, progressivi nel loro decorso, ne deriva che l'impatto assistenziale e sociale è sempre più elevato riverberandosi sui diversi servizi socioassistenziali territoriali.

- Riabilitazione

L'Azienda USL n.4 di Lanusei garantisce a livello distrettuale, interventi riabilitativi attraverso:

- prestazioni specialistiche di riabilitazione secondo il D.M. 22.07.96 erogate da strutture pubbliche (P.O., Poliambulatorio di Lanusei, Tortolì e Jerzu) e strutture private convenzionate ex art. 43 – 48 (uno a Lanusei ed uno a Tortolì);
- prestazioni di riabilitazione globale secondo le direttive dell'art. 26 della Legge 833/78, a favore di persone con disabilità, totalmente erogate da centri privati convenzionati, equamente distribuiti sul territorio ma con elevato indice di inappropriata di percorso. Infatti vi è un elevato numero di prestazioni domiciliari, di internato e semi-internato orientate a risposte socio assistenziali dove la componente riabilitativa sanitaria è molto ridotta o del tutto assente. Tali centri, a mandato esclusivamente sanitario, a causa dell'assenza nel territorio di strutture socio sanitarie e socio riabilitative, erogano anche prestazioni che garantiscono la tutela sociale della persona disabile, da ricondursi secondo quanto indicato nelle normative nazionali e regionali, ad un contesto sociale e sanitario.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.1 BISOGNI

I bisogni rilevati dalla conoscenza del territorio e dalle conferenze di settore possono essere riassunti nel seguente modo:

I servizi erogati dai comuni (per lo più servizi di assistenza primaria e scolastica) coprono la fascia di età corrispondente all'assolvimento dell'obbligo scolastico lasciando scoperta la fascia di età dai 18 anni in su. Inoltre emerge in maniera marcata, da parte delle famiglie con carichi di cura la mancanza di servizi di integrazione e inclusione sociale tendenti a conseguire il più elevato grado di autonomia possibile del disabile, esigenza questa che può trovare soluzione nella realizzazione di centri di aggregazione e attività di socializzazione in genere purché inserite in spazi aperti a tutti e non ghettizzanti e supportati da figure specialistiche.

Il bisogno di alleggerimento del carico assistenziale manifestato dalle famiglie dei disabili è prima di tutto una richiesta di supporto e sostegno psicologico nella gestione dell'handicap, le famiglie e gli operatori del sociale pubblico e privato e anche le iniziative di solidarietà sociale rilevano spesso che alla fatica fisica delle famiglie di disabili si accompagnano difficoltà a immaginare l'organizzazione del tempo futuro dei propri figli "il dopo di noi" piuttosto che la difficoltà di svincolo del figlio disabile "un figlio disabile è un figlio per sempre".

Pensando inoltre alla morfologia dell'Ogliastra un altro bisogno che emerge forte soprattutto in questa area è la difficoltà legata ai trasporti e quindi alla possibilità di fruire adeguatamente dei servizi offerti dai territori. Basta pensare innanzitutto ai servizi sanitari, di riabilitazione ma anche quelli scolastici, e perché no quelli ricreativi e culturali.

Non esiste una rete di trasporti che tenga conto delle difficoltà legate all'Handicap, ma neanche una attenzione nella realizzazione delle strutture destinate al pubblico che spesso non rispettano le più banali norme di abbattimento delle barriere architettoniche.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Altro bisogno emerso è che non esistono percorsi formativi adeguati che possano poi essere spesi nell'ambito lavorativo, ne tanto meno delle iniziative che favoriscono l'inserimento sociolavorativo dei disabili.

Gli interventi erogati con la L.162/98 spesso risultano essere isole di intervento non integrate con gli altri servizi, favorendo alla fine, purtroppo, un ulteriore frammentazione delle prestazioni offerte,

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI: SETTORE DISABILITA'

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area Sociale											Area socio-sanitaria				Area Sanitaria				
	Assistenza educativa extrascolastica	pagamento rette in istituti	Contributi economici finalizzati alla formazione scolastica	Assistenza scolastica	Assistenza domiciliare	Servizio educativo	Legge 162/98	Attività sportive	Trasporto	Attività di socializzazione	Inserimenti in struttura	ADI	Centro diurno	Comunità protette	Gruppi di lavoro H Legge 104	Neuropsichiatria infantile	Riabilitazione pubblico e privato	Piambulaorio	Presidio ospedaliero	Ufficio protesi e ausili
Provincia	X	X	X																	
Azienda Asl											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Arzana					X	X	X	X		X	X					X				
Barisardo				X	X	X	X			X										
Baunei							X			X										
Cardedu						X	X			X										
Elini					X	X	X													
Gairo						X	X			X										
Girasole							X													
Ilbono						X	X													
Jerzu						X	X													
Lanusei				X		X	X										X			
Loceri						X	X										X			
Lotzorai				X	X		X			X										
Osini					X	X	X			X										
Perdasdefogu						X	X										X			
Seui					X	X	X													
Talana						X	X													
Tertenia							X			X							X			
Tortoli				X	X		X	X												
Triei							X													
Ulassai				X			X													
Urzulei				X			X			X										
Ussassai					X	X														
Villagrande S.				X	X		X													

1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

A seguito del percorso fatto di ascolto del territorio e dalle proposte progettuali presentate nelle conferenze di settore emergono alcune priorità di intervento che possono così essere brevemente riassunte:

- Implementare gli interventi di sostegno scolastico accompagnando il lavoro dell'insegnante di sostegno con attività all'interno del gruppo classe, privilegiando l'area dell'infanzia.
- Creare forme di integrazione del disabile nelle attività sociali e del tempo libero presenti nel territorio.
- Favorire la messa in rete dei servizi presenti in ogni comune in un'ottica di economizzazione delle risorse e razionalizzazione degli interventi.
- Creare una rete di trasporto che permetta una più facile fruizione dei servizi presenti nel territorio Ogliastrino nelle tre aree sociale socio-sanitaria e sanitaria.
- Istituire una équipe multidisciplinare che garantisca la precoce presa in carico della famiglia del minore disabile offrendole strumenti adeguati per la complessa gestione dell'handicap.
- Creare degli interventi di sostegno e supporto psicologico alle famiglie per la gestione del carico assistenziale
- Attivare una rete di supporto e di accompagnamento nel disbrigo di pratiche al fine di utilizzare al meglio le risorse esistenti.
- Favorire la concertazione dei servizi previsti dai piani personalizzati finanziati dalla Legge 162/98 con quelli esistenti sul territorio.
- Potenziare le risorse della persona handicappata e della sua famiglia promuovendo l'Associazionismo e le opportunità offerte dai gruppi di automutuoaiuto.
- Attivazione di un Centro Diurno a valenza socio-riabilitativa (Progetto presentato nella Progettazione Integrata dal Comune di Gairo).

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Predisporre progetti di residenzialità a carattere socioassistenziale ed educativo per disabili con autonomia limitata o nulla, da realizzarsi in apposite soluzioni abitative per coloro che non godono di supporti familiari o perché inesistenti o per altre ragioni. Tale “struttura” deve essere ubicata in maniera tale da facilitare l’integrazione sociale e la promozione di relazioni interpersonali.
- Promuovere azioni di sensibilizzazione negli Enti pubblici e privati finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche specialmente nelle Scuole e negli Uffici Pubblici nonché nei luoghi aperti al pubblico.
- Favorire l’applicazione della L.68/99 sugli inserimenti lavorativi degli iscritti alle ex Liste Speciali Prov.li con l’intervento fattivo delle Agenzie del Lavoro.
- Allargare la composizione della Unita di Valutazione Territoriale (UVT) all’Operatore del Comune di residenza del disabile, per una presa in carico che tenga conto del bisogno complesso dell’utente.
- Abbattimento barriere architettoniche in strutture pubbliche.

1.2.3 AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE

Le azioni da intraprendere necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sono:

- Progressiva attuazione della Delibera regionale n. 8/16 del 28.02.06, avente per oggetto “Linee di indirizzo sulle attività sanitarie e socio sanitarie di riabilitazione”.
- Attivazione di centri polivalenti a carattere ludico, riabilitativo, ricreativo e culturale aperti al territorio con possibilità, per le persone con disabilità di accedere agli stessi.
- Attivazione di sportelli di sostegno e supporto psicologico rivolti alle famiglie con carichi assistenziali.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Attivazione di rete di trasporto facilitato rivolto ai disabili al fine di poter fruire di tutti i servizi presenti nel territorio.
- Attivazione servizi di formazione finalizzati all'inserimento socio lavorativo;
- Creazione di una rete di supporto alle attività scolastiche rendendo fruibili gli altri servizi presenti nel territorio (biblioteca, ludoteca, laboratorio).
- Promozione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole finalizzate all'educazione alla diversità e all'accoglienza.
- Inserimento lavorativo disabili.

SETTORE

DISABILITÀ

Definizione

Centro di ascolto per rispondere alle esigenze dei disabili e delle loro famiglie.

Denominazione

SPAZIO ASCOLTO DISABILI

Tipologia dell'intervento:

Intermedio

Destinatari:

Disabili e loro famiglie

Azioni:

- Sostenere e supportare psicologicamente i disabili e le loro famiglie attraverso il confronto, lo scambio di esperienze e la costituzione di legami di reciproco sostegno per evitare forme di isolamento.
- Informare, formare, educare all'handicap attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e alle scuole e realtà sociali;
- Promuovere l'integrazione dei servizi nella presa in carico delle problematiche familiari al fine di realizzare sinergie attive per il sostegno alle responsabilità familiari;
- Costituzione di una rete di legami tra il nucleo familiare e ambiente esterno quali la scuola, ludoteche, laboratori, informa - giovani, soggiorni estivi strutturati, riducendo le situazioni di isolamento e alleggerendo il carico assistenziale familiare;

Accesso

- Per quanto riguarda le modalità di accesso, il funzionamento, la dotazione organica e l'articolazione temporale del Centro, si rimanda alla scheda del Centro di ascolto nel settore Minori e Giovani, fatta eccezione per le consulenze neuropsichiatriche che sono in capo alla Azienda USL.

SALUTE MENTALE

1.2.1.SITUAZIONE DI BASE

Il Piano Regionale dei Servizi Sociali e Sanitari individua fra le priorità di intervento *“il disturbo mentale e le sue conseguenze sulla vita personale e familiare”*.

A conferma di ciò, la RAS ha istituito con la L.R. n° 10/06, (Tutela della Salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna: Abrogazione della legge regionale n°5/95) il Dipartimento di Salute Mentale riconoscendo allo stesso competenze nell'affrontare la multiproblematicità del disagio mentale.

La L.R. n°. 20/97, (Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche) e, la modifica con delibera di G.R. n. 23/29 del 30/05/2006, individuano l'integrazione degli interventi sociali e sanitari quale modalità privilegiata di lavoro. Secondo tali indicazioni è necessaria la predisposizione di Progetti Riabilitativi Individualizzati a favore di persone con disturbo mentale in cui, oltre al CSM e al Comune di residenza, intervengono lo stesso utente, la sua famiglia e le altre Agenzie Territoriali che danno il loro contributo nella individuazione dei bisogni e delle risposte (IACP, Agenzie del Lavoro, Scuole di Formazione, Medico di Medicina Generale, INPS, etc).

Area Sociale

Rientrano in quest'area :

- Interventi di assistenza domiciliare per soggetti che hanno perso, anche temporaneamente, le capacità di gestione della vita quotidiana a causa di scompenso della patologia psichiatrica o per sovrapporsi di altra patologia.
- Interventi di assistenza domiciliare per soggetti privi di autonomia e sostegno familiare.
- Interventi di assistenza domiciliare e/o socio-riabilitativa per coloro che sono riconosciuti "Portatori di Handicap grave" attraverso l'attivazione dei Piani personalizzati previsti dalla L. 162/98.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Programma sperimentale "Ritornare a casa" (art. 17 L.R. 11.05.06 n° 4) finalizzato al superamento dell'istituzionalizzazione per promuovere nel permanenza nel proprio domicilio rivolto anche agli ex degenti degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

Area sociosanitaria

Gli interventi dell'area sociosanitaria sono previsti principalmente dalla già citata L.R. n°20/97 e dalla Delibera n° 23/29 del 30.05.06.

La Legge prevede l'assistenza economica per i soggetti che siano in carico al Centro di Salute Mentale e che abbiano il requisito del bisogno economico rapportato al Minimo Vitale .

Per quanto riguarda gli altri interventi, si fa riferimento a quelli previsti dalla L.R. n°4/88 (Riordino dei servizi socioassistenziali), abrogata dalla L.R. 23/05.

Gli interventi vengono programmati dagli operatori del CSM (Equipe Multidisciplinare) insieme all'Operatore Sociale del Comune di residenza dell'utente valutando la capacità e le aspirazioni dell'interessato, al fine di un intervento mirato. Gli inserimenti lavorativi sono gestiti principalmente in forma associata su base subdistrettuale con un Comune capofila.

Nel 2004 è stato attivato un Progetto finalizzato agli inserimenti lavorativi per disabili mentali gravi finanziato dal Ministero della Salute e gestito direttamente dagli operatori della ASL in convenzione con alcuni comuni.

Area Sanitaria

Il **Centro di Salute Mentale** è la struttura preposta all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico in tutte le fasce d'età.

Per i minori tali prestazioni vengono fornite dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Il CSM fornisce:

- Assistenza psichiatrica
- Assistenza psicologica
- Assistenza Sociale
- Assistenza infermieristica

sia in regime ambulatoriale, domiciliare e territoriale (comprendente anche gli interventi per l'utenza ospedaliera e carceraria)

Tra gli utenti in carico, il 7,3% è affetto da una forma di demenza.

Per questo tipo di utenza è presente, presso il CSM, l'**Unità di Valutazione** per l'Alzheimer che garantisce diagnosi e cura per questo tipo di patologia.

La ASL gestisce una "**Casa famiglia**" attualmente a media intensità sanitaria e a spiccata intenzione abilitativa e di socializzazione per n.8 posti, che dovrà a breve essere convertita in una struttura ad alta intensità terapeutica..

La gestione dell'aspetto alberghiero, infermieristico e riabilitativo verrà esternalizzata. Il CSM, invece, dovrà assicurare la supervisione e l'attuazione dei progetti socio-riabilitativi anche per n° 10 utenti del Centro Diurno.

Altra struttura residenziale ASL, di prossima attivazione è la **R.S.A.** (Residenza Sanitaria Assistita) che fornirà prestazioni sanitarie e sociali per soggetti anziani e con gravi patologie invalidanti con una riserva di posti per persone affette da Alzheimer e disabilità mentali di altro tipo.

Relativamente ai ricoveri ospedalieri in regime di TSO o volontario, il CSM si appoggia al **SPDC** (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) dell'ospedale di S. Francesco di Nuoro.

I ricoveri in **Comunità Terapeutiche** per pazienti psichiatrici avvengono principalmente nella Penisola.

L'Assistenza farmaceutica, per gli antipsicotici atipici o terapie per la demenza, avviene per consegna diretta da parte del CSM. E' prevista inoltre la somministrazione diretta per terapia "depot" anche per pazienti non collaboranti

1.2.1.1.BISOGNI:

I bisogni della salute mentale sono caratterizzati dalla multidimensionalità del problema:

- bisogni di cura;
- bisogni di promozione e sviluppo della vita di relazione;
- bisogni familiari (inteso anche come sollievo del carico familiare);
- bisogni economico- lavorativi.

Dalla esperienza maturata dagli Operatori Sociali e dai bisogni emersi durante lo svolgimento della conferenza di settore, si evidenziano le seguenti problematiche:

- crescente numero di persone afferenti al Servizio di salute Mentale;
- rilevante numero di suicidi;
- insufficiente integrazione fra servizi della ASL e il territorio;
- fenomeno della stigmatizzazione;
- emarginazione sociale con conseguenti ripercussioni in ambito lavorativo e abitativo;
- insufficiente coinvolgimento della famiglia nei percorsi di cura e riabilitazione;
- insufficienza della tipologia di strutture residenziali che risulta inadeguata alle problematiche dell'utenza, nel Distretto, che porta ad un inutile e costoso sradicamento dal territorio.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI:SETTORE SALUTE MENTALE

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area Sociale					Area Sociosanitaria				Area sanitaria		
	Assistenza domiciliare	Inserimenti lavorativi	Attività di socializzazione	Attività sportive		ADI	Interventi previsti dalla Legge 20/97	Centro diurno	Comunità protette	CSM	Casa Famiglia	Comunità terapeutiche
Provincia												
Azienda asl						X	X	X	X	X	X	X
Arzana	X	X										
Barisardo	X	X										
Baunei												
Cardedu												
Elini		X										
Gairo												
Girasole												
Ilbono		X										
Jerzu		X										
Lanusei											X	
Loceri												
Lotzorai	X	X										
Osini												
Perdasdefogu												
Seui												
Talana		X										
Tertenia												
Tortoli		X										
Triei												
Ulassai												
Urzulei												
Ussassai												
Villagrande S.		X										

1.2.2.OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Miglioramento della qualità assistenziale.
- Presa in carico globale del paziente.
- Abbattimento dello “stigma”.
- Superamento delle cause di emarginazione sociale e miglioramento delle condizioni di vita.
- Promozione dell’inserimento lavorativo.
- Coinvolgimento della famiglia come risorsa e parte attiva del processo riabilitativo.
- Reperimento di soluzioni abitative a gestione più o meno protetta secondo l’autonomia dei soggetti.

1.2.3.AZIONI NECESSARIE

- 1) Promozione dell’inserimento lavorativo, inserito nell’ambito di un piano individualizzato riabilitativo con le seguenti azioni:
 - convenzione con le Agenzie per il Lavoro finalizzata alla attuazione della L.68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - attivazione Borse_Lavoro, per casi non inseribili con altre forme, utilizzando i fondi previsti dalla L.R.n° 20/97 e dalle sue integrazioni e modifiche;
 - inserimenti lavorativi in imprese sociali (Cooperative di tipo B – come da Progettazione Integrata);
 - servizio di trasporto a chiamata esteso a persone con conclamate difficoltà a muoversi nel territorio (per spostarsi per motivi di lavoro, visite sanitarie ecc.);

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- 2) Attivazione di piccoli Gruppi di convivenza a regime più o meno protetto secondo le abilità di base degli utenti (previsti anche nella Progettazione Integrata).
- 3) Rielaborazione, sulla base delle modifiche alla normativa vigente, del Protocollo di Lavoro stipulato con 22 Comuni dell'Ogliastra in data 12.11.04, relativo alle modalità di lavoro integrato tra CSM e Comuni.
- 4) Attivazione di una campagna di sensibilizzazione sul problema della malattia mentale e il suicidio, riproposta nel tempo, che preveda incontri, pubblicazioni e ogni altro mezzo divulgativo (anche televisivo) per attenuare i pregiudizi, gli etichettamenti" nonché individuare i segnali precoci del disagio psichico.
- 5) Attivazione di una campagna di sensibilizzazione sul problema della malattia mentale e il suicidio, rivolta agli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie, per "educare" i ragazzi ad intravedere, dietro i sintomi, la persona che soffre per una malattia con argomenti sviluppati nell'ambito dell'educazione alla Salute o, meglio, di educazione alla diversità (incontri in classe con personale specializzato, cineforum, spettacoli teatrali ecc.).
- 6) Assegnazione di alloggi popolari prevedendo una quota riservata alle persone con disturbo mentale (convenzione con IACP).
- 7) Disponibilità presso ogni Comune di un elenco di abitazioni a "canone economico" per coloro che, per motivi economici o altro (vedi stigmatizzazione), non riescono a reperire un alloggio.
- 8) Coinvolgere la famiglia nel progetto terapeutico-riabilitativo stimolando attorno ad essa una rete sociale quanto più possibile articolata e ricca di risorse.
- 9) Favorire le Associazioni dei Familiari e sostenere iniziative di auto-mutuo-aiuto dei familiari e utenti.
- 10) Promozione dell'Affido Familiare per coloro che non hanno una famiglia d'origine o che, per motivi vari, non hanno familiari che li seguano.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- 11) Incrementare l'assistenza domiciliare, vista come riduzione e sostegno del carico familiare.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

SALUTE MENTALE

Definizione:

Progetti riabilitativi volti all'inserimento lavorativo

Denominazione:

PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Tipologia

Servizio intermedio

Destinatari:

Persone con disagio psichico e notevoli difficoltà a trovare una occupazione

Azioni

- Convenzione con le Agenzie del Lavoro finalizzate alla applicazione della L. 68/99
- Attivazione di Progetti con Borse-Lavoro per casi non inseribili con altre forme;
- Inserimenti lavorativi in imprese aventi finalità di acquisizione di abilità lavorative per una successiva costituzione, in forma autonoma, di imprese (Cooperative di tipo B o altro):
- Servizio di trasporto (riservato a coloro che, inizialmente, hanno conclamate difficoltà a spostarsi nel territorio).

Accesso

Le richieste degli utenti e/o le proposte degli operatori e dei familiari vanno raccolte dagli Operatori Sociali dei Comuni e dall'Assistente Sociale del CSM

Strumenti:

- Elaborazione di un "Protocollo di Lavoro" firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra dalla ASL.
- Firma di un Protocollo d'intesa fra CSM, Comuni e Agenzie del Lavoro per il reperimento di imprese disponibili all'inserimento lavorativo a tempo determinato e/o indeterminato.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Approvazione di uno schema di contratto che preveda l'affiancamento di un "tutor" per il periodo necessario all'acquisizione delle abilità lavorative di base.

Gestione :

Affidamento, su base sub - distrettuale a tre Comuni Capofila o al CSM

Risorse:

Umane:

- Operatori Sociali dei Comuni
- Assistenti Sociali del CSM
- Personale delle Agenzie del Lavoro

Finanziarie :

€ 230.000,00

- Finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 20/97
- Risorse previste per i Patti per il Sociale

Articolazione temporale:

Anno 2007:Realizzazione progetto

Anno 2008:Prosecuzione

Anno 2009:Prosecuzione

Settore:

SALUTE MENTALE

Definizione:

Attivazione di piccoli gruppi di convivenza a regime più o meno protetto, in base all'autonomia degli utenti.

Denominazione:

Nuovo modello abitativo per sofferenti psichici: Case Appartamento.

Tipologia intervento:

- Residenziale
- Domiciliare
- Intermedio

Destinatari:

- Persone con disagio psichico che non necessitano di un regime di stretta protezione e che hanno più o meno elevate capacità gestionali della vita quotidiana; assenza del nucleo familiare e/o difficoltà a vivere nel medesimo.

Azioni:

- reperimento di strutture abitative di proprietà comunale (vedi Comune di Triei) e abitazioni anche di proprietà degli utenti che dopo apposita ristrutturazione e adeguamento possano essere adibite alla residenzialità di piccoli gruppi (3/4) o singoli utenti;
- coinvolgimento degli operatori degli uffici tecnici comunali per la parte relativa all'adeguamento in base agli standard di legge;
- coinvolgimento del personale del CSM, dei Comuni e del Servizio di Assistenza domiciliare degli stessi per una gestione integrata dei servizi offerti agli utenti.

Accesso:

Segnalazione da parte degli stessi utenti del CSM, famiglie, operatori sociali, altri.

Strumenti:

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Elaborazione di un "Protocollo di lavoro" firmato dai 23 Comuni dell'Ogliastra e dal CSM;

Gestione:

Comuni e CSM.

Risorse:

Umane:

- Operatori sociali dei Comuni.
- Personale della ASL.

Finanziarie:

- Quota per la gestione associata da parte dei Comuni.
- Risorse previste per i patti per il Sociale.

Articolazione temporale:

Anno 2007:

- ristrutturazione e adeguamento di abitazioni immediatamente disponibili;
- indagine sul territorio per il reperimento di altre strutture abitative.

Anno 2008: messa a regime dell'iniziativa

Anno 2009: messa a regime dell'iniziativa

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

SALUTE MENTALE

Definizione:

Attivazione di una campagna di sensibilizzazione sul problema "Disagio Mentale" e "Suicidio", con finalità di educazione alla salute, educazione alla diversità, individuazione dei segnali precoci di disagio e promozione dell'affido familiare.

Denominazione:

EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ, ALLA TOLLERANZA, ALL'ACCOGLIENZA, CONTRO LO STIGMA.

Tipologia intervento:

intermedio.

Destinatari:

Tutta la popolazione del Distretto Ogliastro.

Azioni:

- Incontri rivolti a tutta la popolazione con personale specializzato e appositamente formato.
- Realizzazione di materiale di promozione pubblicitaria: locandine, carta dei servizi, guide di consultazione.

Strumenti:

- incontri – dibattito gestiti dal personale CSM e dai soci dell'A.R.A.P. Sardegna (Associazione per la Riforma dell'Assistenza Psichiatrica);
- coinvolgimento di altre Associazioni presenti nel territorio.

Gestione:

- CSM – A.R.A.P. Sardegna ; altre Associazioni che hanno presentato progetti di educazione nella Progettazione integrata

Risorse:

Umane:

- personale dipendente Ausl 4;
- soci A.R.A.P. Sardegna; soci altre associazioni:

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Finanziarie:

- Materiale di promozione pubblicitaria: grafica a cura del sistema informativo Asl.
- Stampa a cura di Tipografia € 12.000.
- Rimborso spese straordinario € 10.000,00.
- Trasferta mezzo di trasporto Ausl 4.
- Finanziamenti eventuali della Progettazione integrata e/o Gal.

Articolazione temporale:

- Anno 2007
- Anno 2008 (riproposizione)
- Anno 2009

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Settore:

SALUTE MENTALE

Definizione:

Attivazione di una campagna di sensibilizzazione sul problema "Disagio Mentale" e "Suicidio", con finalità di educazione alla salute, educazione alla diversità, individuazione dei segnali precoci di disagio.

Denominazione:

Educazione alla diversità, alla tolleranza, all'accoglienza

Tipologia intervento:

Intermedio.

Destinatari:

Studenti delle Scuole Primarie e Secondarie, frequentanti le seguenti classi: V Elementare, III media Inf., 3° anno Scuola Superiore.

Azioni:

- Incontri in classe con personale specializzato e appositamente formato.
- Visione di pubblicazioni, materiale audio e televisivo sul tema.
- Visione di films, spettacoli con successivo dibattito ("cineforum").
- Laboratorio teatrale con coinvolgimento degli studenti-attori.

Strumenti:

- incontri con i Dirigenti e docenti per condividere il Progetto ed eventuale stesura di un Accordo di Programma tra CSM, Comuni e CSA;
- comunicazione e informazione ai genitori degli studenti;
- coinvolgimento di Associazioni che hanno presentato progetti nella Progettazione integrata

Gestione:

- CSM
- CSA
- Operatori Sociali dei Comuni

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Risorse:

Umane:

Operatori Sanitari e Sociali della ASL.

- psicologi,
- educatori,
- assistenti sociali

Privato Sociale per la parte artistica

Finanziarie:

Risorse previste per i Patti per il Sociale

Articolazione temporale:

- Gennaio-Giugno Anno 2007
- Gennaio-Giugno Anni 2008/2009

ADULTI E FAMIGLIA

1.2.1 SITUAZIONE DI BASE

Nel territorio Ogliastrino in genere si evidenzia una profonda crisi della famiglia, riscontrabile anche da un numero in sensibile aumento di separazioni e divorzi.

Come emerso dal Primo Profilo d'Ambito, numerose famiglie risultano essere sotto la soglia del minimo vitale, anche se il dato è inquinato dal fenomeno del lavoro in nero, che pur non quantificabile ha una forte influenza.

Dalle discussioni del gruppo tecnico seguite alle conferenze di settore, non sono emersi temi specifici, bensì problematiche che di fatto trovano luogo nelle altre aree trattate ed in particolar modo nel settore minori e nel settore disabilità.

Area Sociale

I servizi inerenti l'area Adulti e Famiglia, sono organizzati e gestiti dagli Operatori dei Servizi Sociali Comunali con interventi rivolti prevalentemente al contrasto della povertà attraverso l'erogazione di contributi economici, inserimenti lavorativi, esenzione dal pagamento dei pasti mensa e del trasporto per gli alunni della Scuola dell'obbligo, fornitura dei pasti a domicilio e misure similari.

Area Socio-Sanitaria

Il servizio Consultorio familiare esplica le sue attività indirizzandole propriamente al nucleo familiare nel suo complesso. Le azioni preventive garantite dal servizio riguardano consulenze pediatriche, ginecologiche, attività di prevenzione oncologica, consulenze per il trattamento dei disturbi inerenti il climaterio.

Inoltre vengono attivati corsi di preparazione al parto, consulenza e terapia di coppia, formazione delle coppie per l'adozione.

Area Sanitaria

In quest'area rientrano tutti servizi gestiti dall'Azienda A.S.L. rivolti alla totalità della popolazione.

1.2.1.1 BISOGNI

I bisogni emersi dalle conferenze di settore, sono stati meglio approfonditi nei settori tematici inerenti la disabilità, minori e anziani, salute mentale.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI ADULTI E FAMIGLIA

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area Sociale					Area Sociosanitaria		Area Sanitaria				
	Assistenza economica	Inserimenti in attività di volontariato	Informagiovani	Attività di socializzazione	Consulenza psicologica	Consultorio familiare	SerT Attività preventive	Presidio ospedaliero	Igiene Pubblica	Comunità protette	Polikliambulatori specialistici	Comunità protetta
PROVINCIA	X											
AZIENDA ASL						X	X	X	X	X	X	X
Arzana		X			X							
Barisardo												
Baunei		X			X							
Cardedu					X							
Elini		X										
Gairo			X	X								
Girasole		X		X								
Ilbono												
Jerzu		X										
Lanusei		X		X								
Loceri		X										
Lotzorai		X										
Osini		X										
Perdasdefogu		X										
Seui		X		X								
Talana		X		X								
Tertenia		X										
Tortoli		X		X	X							
Triei		X										
Ulassai		X										
Urzulei		X										
Ussassai		X										
Villagrande S.		X			X							

DEVIANZA E DIPENDENZA

1.2.1 SITUAZIONE DI BASE

L'uso problematico, l'abuso e la dipendenza da sostanze psicoattive costituisce, ad oggi, una delle priorità nell'intervento sociale e sanitario.

Gli effetti direttamente indotti dall'uso delle diverse sostanze e/o le conseguenze del loro uso esercitano un impatto sociale e sanitario fortemente negativo in termini di mortalità, disgregazione ed esclusione sociale.

Il crescente utilizzo di sostanze che inducono dipendenza, spesso associato a difficoltà sociali e psicologiche, determinano gravi problemi di salute e fenomeni di piccola criminalità.

Esiste spesso una stretta associazione tra uso di sostanze psicoattive e le principali situazioni di degrado sociale.

Dal lavoro dei servizi minorili emerge una significativa "fragilità sociale" tra i minori che non adempiono all'obbligo formativo, in età prevalentemente 15/18 anni, e che non potendo svolgere attività lavorativa, risultano privi di riferimenti formativi che forniscano competenze da spendere concretamente sul territorio.

Area Sociale

I servizi inerenti l'area a rischio devianza e dipendenza, generalmente vengono supportati con progetti specifici individuati dall'Operatore Sociale in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e con i servizi specialistici.

Per quanto attiene la devianza minorile, si sottolinea la preponderanza del lavoro dei servizi della giustizia minorile dei servizi sociali dei comuni di provenienza in area penale esterna: infatti il numero di ragazzi detenuti è del tutto residuale rispetto a quello dei minori seguiti nel loro contesto di appartenenza.

Area Sociosanitaria

- Progetti personalizzati in collaborazione con il SERT .
- Processo di presa in carico dell'utente (progetti individualizzati) .
- Inserimenti lavorativi in collaborazione con le Coop. Sociali di tipo B.
- Affidamento in prova al Servizio Sociale del Ministero di Grazia e Giustizia con programma terapeutico del Sert.
- Programmi specifici ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309/90 e artt. 186 e 187 del Codice della strada.
- Inserimenti in strutture residenziali (comunità terapeutiche).
- Inserimento utenti e collaborazione con i gruppi del Auto mutuo Aiuto presenti sul territorio.
- Attività di monitoraggio.

Area Sanitaria

- Interventi psicologici:
- Colloqui e test psicodiagnostici
- Colloqui di psicoterapia (utente –famiglia).
- Consulenze mediche e attività di informazione effettuate dal personale SERT presso l'Ospedale.
- Ricoveri ordinari e diurni presso i presidi ospedalieri di Jerzu e Lanusei
- Interventi di carattere medico farmacologico.
- Monitoraggio clinico di base(visita medica, esami di laboratorio generali e tossicologici, disintossicazione ambulatoriale).

1.2.1.1.BISOGNI

I bisogni emersi dalla conferenza di settore sono relativi soprattutto:

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- mancanza di opportunità lavorative sia nella fase di riabilitazione (uscita dal carcere o alla fine del percorso di disintossicazione);
- mancanza di strutture residenziali di accoglienza per alcolisti;
- mancanza di sensibilizzazione attorno al fenomeno dell'alcolismo da parte di professionisti e da parte della comunità e delle istituzioni in genere;
- mancata percezione del problema;
- assenza di strutture e servizi adeguati alle problematiche dell'età adolescenziale in genere, finalizzate a prevenire situazioni di disagio;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

1.2.1.2.OFFERTA DEI SERVIZI DEVIANZA E DIPENDENZA

La seguente tabella rappresenta schematicamente la distribuzione territoriale dei servizi attivi

ENTI LOCALI	Area Sociale			Area Socio-sanitaria						Area sanitaria		
	Servizio di prevenzione	Inserimento in comunità terapeutica	Inserimenti in attività volontariato gratuito	Inserimenti lavorativi	Centro diurno	Comunità terapeutiche	Gruppi di automutuoaiuto	Interventi DPR 390/90	Riabilitazione pubblica e privata	Presidio ospedaliero	SerT	Clinica "Tommasini"
PROVINCIA												
AZIENDA ASL				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Arzana	X											
Barisardo			X									
Baunei												
Cardedu	X	X										
Elini												
Gairo												
Girasole												
Ilbono												
Jerzu	X											
Lanusei												
Loceri												
Lotzorai												
Osini												
Perdasdefogu												
Seui												
Talana			X									
Tertenia												
Tortoli	X											
Triei												
Ulassai												
Urzulei												
Ussassai												
Villagrande S.	X											

1.2.2. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Potenziare il personale specializzato all'interno del servizio pubblico (SERT) che consenta l'attuazione di attività di prevenzione primaria e secondaria sul territorio.
- Coordinare e raccordare le risorse e l'operatività dei diversi punti della rete dei servizi (sanitari, sociosanitari, sociali, educativi e strutture no profit) impegnati nell'attività di prevenzione, cura e riabilitazione.
- Realizzazione della rete di gruppi di auto mutuo aiuto,(CAT) articolata su tutto il territorio.
- Agire sugli imprenditori e artigiani locali (economia di zona) al fine di superare il "pregiudizio" rispetto a questa categoria di utenza.
- Cambiamento della percezione della cultura del bere da parte della collettività in genere.
- Importanza della prevenzione primaria della devianza con la proposta di progetti che abbiano l'obiettivo di creare condizioni che riducano il fenomeno, in collaborazione con le altre agenzie educative, in particolare con la scuola.
- Coinvolgimento costante degli enti locali e, qualora necessario, dei servizi sociosanitari, al fine di progettare congiuntamente le azioni e dare continuità agli interventi che si attivano durante l'esecuzione delle misure penali, una volta cessate.
- Individuazione congiunta di progetti che prevedano la realizzazione di interventi di riparazione del danno e di mediazione penale al fine di rendere più efficace l'azione educativa con i ragazzi.
- Individuare congiuntamente con il Centro di Giustizia minorile, modalità per l'accesso facilitato dell'utenza minorile ai servizi socio-sanitari (in particolare quelli per le tossicodipendenze, consultori familiari e psichiatrici) al fine di

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

integrare funzionalmente l'intervento specialistico con l'esecuzione della misura penale.

1.2.3.AZIONI NECESSARIE E ARTICOLAZIONE TEMPORALE

- Potenziamento di figure professionali che rispondano in maniera adeguata alle esigenze e bisogni emergenti di questo territorio attraverso l'immissione al lavoro.
- Campagne di sensibilizzazione e prevenzione (centri di aggregazione, scuole, ospedali, università della terza età , pub e discoteca) sull'uso e abuso di sostanze alcoliche e sostanze stupefacenti.
- Incentivare e sostenere il Volontariato organizzato nel suo impegno di sostegno e riabilitazione.

SETTORE_ :

DEVIANZA E DIPENDENZA

Definizione.

Diminuzione uso di sostanza alcoliche e/o psicoattive – Apertura di sportelli di primo ascolto.

Denominazione:

LIBERI DI VIVERE

Tipologia

Intermedio

Destinatari

Adolescenti a rischio e adulti

Azioni:

- costituzione di un protocollo di intesa tra la rete di servizi sociali e sanitari, volontariato e associazioni che si occupano di questo settore su tutto il territorio ogliastrino;
- coordinamento con: università della terza età, ospedali, pub, discoteche, associazioni operanti nel settore;
- attivazione di un centro di primo ascolto presso tre centri di aggregazione, Ilbono, Jerzu e Tortolì;
- sensibilizzazione verso gli imprenditori locali per offerte di concrete opportunità lavorative;
- formare e informare gruppi di target di genitori, insegnanti e ragazzi, finalizzato alla conoscenza specifica sui rischi dell'uso delle nuove sostanze, fumo, poliabuso, incidenti stradali, bullismo;
- attivazione di gruppi di automutuoaiuto (CAT e ACAT) sparsi su territorio;
- attivazione di un forum sulla legalità;

Accesso:

- richiesta da parte dell'utente;
- richiesta da parte della famiglia;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- richiesta da parte di amici;
- segnalazione da parte degli operatori sociali dei comuni;
- segnalazioni da parte del servizio Ser.T. della ASL;

Strumenti:

- elaborazione di un protocollo di lavoro firmato da tutti e 23 comuni dell'Ogliastra, dalla Provincia e dalla Asl;
- apertura degli sportelli presso i tre centri di aggregazione individuati nei comuni di Ilbono, Jerzu e Tortolì.

Gestione:

sovracomunale con coordinamento attraverso l'Ufficio di Piano.

Risorse:

Umane:

- operatori sociali dei comuni;
- personale ASL,
- operatori sociali dell'Amministrazione provinciale;
- operatori delle associazioni private;
- volontariato;
- personale specializzato offerto dalle associazioni nelle conferenze di settore.

Finanziarie:

- quota per la gestione associata dei 23 comuni
- quota prevista dalla progettazione misura 1.2. miglioramento della qualità della vita del GAL.
- quota prevista nella progettazione dei patti per il sociale

€ 20.000,00

N. 1 Coordinatore € 3.000,00

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

N. 3 Educatori x 4 h. settimanali x 40 settimane = €. 6.480,00

Attrezzature informatiche nei Centri di Jerzu e Ilbono €. 6.000,00

Attivazione di un Forum e collegamento a Internet €. 3.500,00

Gestione €. 1.020,00

Articolazione temporale:

Anno 2007: attivazione del servizio nei due centri di aggregazione immediatamente fruibili di Jerzu e Ilbono;

Anno 2008: attivazione del servizio nel comune di Tortolì dopo aver individuato una struttura ad hoc

2. AZIONI PRIORITARIE DI IMMEDIATA ATTIVAZIONE

Nelle pagine precedenti si è cercato di riassumere i bisogni rilevati per cercare di rispondere ad essi con degli obiettivi di miglioramento tradotti in una serie di azioni operative che potranno essere realizzate nell'arco del triennio.

Naturalmente alla base vi è un processo di gradualità che è legato alle risorse che andranno via via definendosi.

Unica certezza, allo stato attuale, è la somma proveniente dal 20% dei fondi assegnati ai comuni per il sistema integrato dei servizi alla persona che ammonta ad € 773.841,89 come risulta da elenco allegato.

Ciò premesso, in considerazione anche delle esigenze emerse dal territorio e confermate dai partecipanti alle conferenze tematiche, il GTP ha valutato l'opportunità di prevedere due azioni concrete e immediatamente realizzabili nel corso del 2007:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare associata**
- **Inserimenti socio-lavorativi .**

2.1.AZIONE 1

Servizio di Assistenza Domiciliare associata

Come risulta dalle schede di rilevazione presentate dai Comuni dell'ambito, il Servizio di assistenza domiciliare è presente nella programmazione di tutti i 23 Comuni e risulta essere un servizio ormai consolidato ed essenziale.

L'obiettivo principale che ci si pone è quello di riuscire, entro il triennio, a gestire in maniera associata e integrata il servizio di tutti i 23 Comuni. Questo obiettivo non può essere pensato a breve termine in quanto molti comuni risultano, allo stato attuale, vincolati da contratti già in atto e che non possono essere rescissi prima della loro naturale scadenza. In questa prima fase si può comunque già pensare ad un protocollo operativo che raggruppi tutti i comuni del distretto prevedendo per

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

ciascuno di loro identiche finalità e modalità di accesso con l'utilizzo di uguale modulistica e uniformando le modalità contributive al costo del servizio.

Ci sono però alcuni comuni che già nel 2007 avvieranno procedure d'appalto in forma associata e integrata che rappresenteranno un primo nucleo al quale via via dovranno aderire tutti gli altri. I Comuni destinatari del progetto di Assistenza Domiciliare Associata sono: Barisardo, Girasole, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tortoli, Ulassai, Urzulei, Ussassai e Villagrande Strisaili.

La spesa per la realizzazione del servizio nei succitati comuni ammonta a €. **362.112,72** e corrisponde alla quota loro destinata per la programmazione associata.

Nonostante l'Azienda ASL abbia attivato il Servizio ADI, già nel 2007 si può prevedere un'integrazione con la ASL attraverso l'attivazione del PUA cui spetterà il compito di uniformare e ottimizzare sul territorio i servizi di assistenza domiciliare erogati così come previsto nel protocollo operativo di intesa.

Altro elemento che si è tenuto in considerazione nella predisposizione dell'azione è che, non discostandosi dalle singole programmazioni locali, permetterà ai comuni di continuare a garantire con le rimanenti risorse gli interventi ordinari che rimangono ancora in capo alle programmazioni dei singoli comuni senza dover gravare sui bilanci comunali.

Non è detto che le risorse economiche finalizzate a tale azione siano sufficienti a finanziare in maniera totale il bisogno di ogni singolo Comune come è possibile che, per alcuni comuni, il 20% della loro quota da gestire in forma associata, sia superiore al bisogno effettivo. In sede di predisposizione della gara d'appalto verranno valutati i bisogni reali di ogni singola realtà e destinate, per ognuna, risorse congrue.

SCHEMA DI SINTESI: ASSISTENZA DOMICILIARE ASSOCIATA

PROTOCOLLO OPERATIVO :

firmato dai 23 comuni e dalla Asl nel quale verranno indicate

- finalità del servizio
- modalità di accesso
- Descrizione della modulistica e della documentazione necessaria per accedere al servizio
- le modalità contributive al costo del servizio.
- destinatari del servizio
- tipologia di prestazioni da erogare
- gli enti che già nel 2007 attiveranno il servizio con l'utilizzo delle risorse destinate per la gestione associata.
- l'impegno da parte degli altri enti ad associarsi una volta scaduti i loro contratti d'appalto, con l'indicazione della data precisa.
- L'impegno della ASL a rendere disponibile e operativo con proprio personale il PUA che dovrà attuare quanto indicato nel protocollo operativo.
- Impegno da parte dei comuni a rendere disponibile il proprio personale dei servizi sociali a coordinarsi e a collaborare con il PUA per facilitare i propri utenti nell'accesso al servizio.
- UVT
- Indicazione dell'ente gestore del progetto (Ufficio di piano qualora non fosse ancora attivo è necessario individuare un Comune Capofila)

COSTO DEL PROGETTO :

- €. 362.112,72 quote 20% comuni coinvolti: (Barisardo, Girasole, Loceri, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tortoli, Ulassai, Urzulei, Ussassai e Villagrande Strisaili,.) :
- **PERSONALE:**

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Operatori sociali comuni
- Personale ASL
- Assistenti Domiciliari

2.2. AZIONE 2

Inserimenti socio-lavorativi

Anche questa azione come risulta dalle schede di rilevazione presentate dai Comuni dell'ambito, è presente nella programmazione di tutti i 23 Comuni e risulta essere un servizio ormai consolidato ed essenziale.

Tutti gli interventi attivati sia in forma singola dai comuni, che in forma associata, benché realizzati con modalità diverse e finalizzate ad affrontare diverse problematiche quali il disagio psichico, il disagio economico, l'integrazione sociale, la prevenzione delle devianze, hanno come obiettivo comune, quello di sostenere economicamente i soggetti che ne sono destinatari, e che per varie ragioni sono esclusi dal mercato del lavoro.

Anche questo intervento quindi rientra tra quelli che, come l'assistenza domiciliare, sono prioritari in quanto finalizzati a garantire i livelli essenziali di assistenza e di contrasto alla povertà.

Osservando le varie tipologie di inserimenti socio lavorativi realizzati dai comuni del distretto, si osserva che nella maggioranza dei casi questo servizio è stato gestito direttamente da Enti pubblici, (ASL Comuni) e quindi immediatamente realizzabile in quanto non soggetto a gare d'appalto.

Ripensando a tale servizio e intendendolo in maniera associata fra tutti i comuni del distretto (esclusi inizialmente quei comuni destinatari del servizio di assistenza domiciliare, come sopra descritto), non risulta più possibile una gestione diretta da parte di ogni comune interessato.

Tale servizio sarà gestito in maniera unitaria da cooperative sociali o consorzi di cooperative o ATI secondo la formula che si riterrà più opportuna.

E' previsto un unico punto di accesso dove saranno presenti le figure rappresentanti delle Amministrazioni interessate e l'Azienda USL.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

L'obiettivo che si ritiene di raggiungere nel corso del triennio e quello di uniformare il servizio su tutto il territorio, ottimizzando le risorse destinate e, anche in questo caso, permettere ai comuni di continuare a garantire con le rimanenti risorse gli interventi ordinari che rimangono ancora in capo alle singole programmazioni senza dover gravare sui bilanci comunali.

Il servizio è rivolto ai soggetti in stato di povertà, di esclusione sociale, di disagio anche psichico e ai soggetti svantaggiati con potenziale residuo e ha la finalità di superare le condizioni di bisogno senza ricorrere ad erogazioni di assistenza economica.

È prevista la presenza di uno o più coordinatori che garantiranno la buona riuscita del progetto e cureranno la valutazione iniziale intermedia e finale; i Tutor che avrà il compito di sostenere e monitorare l'intero percorso di inserimento; l'Educatore che sosterrà lo sviluppo del progetto individuale dell'interessato presso la struttura organizzativa dove si attuerà l'intervento.

La spesa per la realizzazione del servizio nei restanti 12 comuni interessati ammonta a €. **396.253,33** e corrisponde alla quota loro destinata per la programmazione associata.

Si può prevedere un'integrazione con la ASL sia attraverso l'attivazione del PUA cui spetterà il compito di uniformare e ottimizzare sul territorio il servizio e sia attraverso il costante coinvolgimento degli operatori dell'Azienda con specifiche competenze rispetto alle diverse problematiche degli utenti inseriti.

SCHEMA DI SINTESI: INSERIMENTI SOCIO - LAVORATIVI

PROTOCOLLO OPERATIVO :

firmato dai 23 comuni e dalla Asl nel quale verranno indicate

- finalità del servizio
- destinatari del servizio
- modalità di accesso
- descrizione della modulistica e della documentazione necessaria per accedere al servizio
- gli enti che già nel 2007 attiveranno il servizio con l'utilizzo delle risorse destinate per la gestione associata.
- l'impegno della ASL a rendere disponibile e operativo con proprio personale il PUA che dovrà attuare quanto indicato nel protocollo operativo.
- impegno da parte dei comuni a rendere disponibile il proprio personale dei servizi sociali a coordinarsi e a collaborare con il PUA per facilitare i propri utenti nell'accesso al servizio.
- Impegno da parte degli Enti privati o Aziende ad accogliere eventuali inserimenti presso la propria struttura.
- Indicazione dell'ente gestore del progetto (Ufficio di piano qualora non fosse ancora attivo è necessario individuare un Comune Capofila)

COSTO DEL PROGETTO

€. 396.253,33 quote 20% comuni coinvolti: (Arzana, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Lotzorari, Seui, Tertenia, Triei).

- **PERSONALE:**
- Operatori sociali comuni
- Personale ASL
- Coordinatore

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- Tutor
- Educatore

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Ripartizione del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona assegnato ai Comuni

COMUNI	Popolazione al 31/12/2004	Assegnazione complessiva presunta per il 2007	Quota destinata alla gestione associata (20% della somma complessiva)	Quota destinata al funzionamento GTP (2% della quota per la gestione associata)	Quota per la gestione associata	Quota destinata alla gestione singola dei Comuni (80%)
ARZANA	2660	€ 178.759,22	€ 35.751,84	€ 715,04	€ 35.036,80	€ 143.007,38
BARISARDO	3880	€ 229.148,05	€ 45.829,61	€ 916,59	€ 44.913,02	€ 183.318,44
BAUNEI	3844	€ 225.588,61	€ 45.117,72	€ 902,35	€ 44.215,37	€ 180.470,89
CARDEDU	1542	€ 106.464,82	€ 21.292,96	€ 425,86	€ 20.867,10	€ 85.171,86
ELINI	554	€ 50.106,39	€ 10.021,28	€ 200,43	€ 9.820,85	€ 40.085,11
GAIRO	1643	€ 115.370,80	€ 23.074,16	€ 461,48	€ 22.612,68	€ 92.296,64
GIRASOLE	1020	€ 75.754,34	€ 15.150,87	€ 303,02	€ 14.847,85	€ 60.603,47
ILBONO	2254	€ 161.060,06	€ 32.212,01	€ 644,24	€ 31.567,77	€ 128.848,05
JERZU	3287	€ 212.424,20	€ 42.484,84	€ 849,70	€ 41.635,14	€ 169.939,36
LANUSEI	5812	€ 376.846,67	€ 75.369,33	€ 1.507,39	€ 73.861,94	€ 301.477,34
LOCERI	1290	€ 96.488,66	€ 19.297,73	€ 385,95	€ 18.911,78	€ 77.190,93
LOTZORAI	2153	€ 130.841,85	€ 26.168,37	€ 523,37	€ 25.645,00	€ 104.673,48
OSINI	925	€ 82.218,32	€ 16.443,66	€ 328,87	€ 16.114,79	€ 65.774,66
PERDASDEFOGU	2291	€ 230.291,54	€ 46.058,31	€ 921,17	€ 45.137,14	€ 184.233,23
SEUI	1525	€ 135.923,65	€ 27.184,73	€ 543,69	€ 26.641,04	€ 108.738,92
TALANA	1099	€ 84.114,29	€ 16.822,86	€ 336,46	€ 16.486,40	€ 67.291,43
TERTENIA	3705	€ 250.353,91	€ 50.070,78	€ 1.001,42	€ 49.069,36	€ 200.283,13
TORTOLI	10207	€ 558.070,47	€ 111.614,09	€ 2.232,28	€ 109.381,81	€ 446.456,38
TRIEI	1148	€ 77.960,58	€ 15.592,12	€ 311,84	€ 15.280,28	€ 62.368,46
ULASSAI	1601	€ 113.378,22	€ 22.675,64	€ 453,51	€ 22.222,13	€ 90.702,58
URZULEI	1412	€ 97.453,27	€ 19.490,65	€ 389,81	€ 19.100,84	€ 77.962,62
USSASSAI	706	€ 59.674,36	€ 11.934,87	€ 238,70	€ 11.696,17	€ 47.739,49
VILLAGRANDE STRISAILI	3577	€ 220.917,29	€ 44.183,46	€ 883,67	€ 43.299,79	€ 176.733,83
TOTALE	58135	€3.869.209,57	€ 773.841,89	€ 15.476,84	€ 758.365,05	€ 3.095.367,68

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

AZIONI PER IL 2007				
COMUNI	Quota per la gestione associata (20% della somma complessiva)	Quota per la gestione associata (18% della somma complessiva)	SAD	Inserimenti lavorativi
ARZANA	€ 35.751,84	€ 35.036,80		€ 35.036,80
BARISARDO	€ 45.829,61	€ 44.913,02	€ 44.914,02	
BAUNEI	€ 45.117,72	€ 44.215,37		€ 44.215,37
CARDEDU	€ 21.292,96	€ 20.867,10		€ 20.867,10
ELINI	€ 10.021,28	€ 9.820,85		€ 9.820,85
GAIRO	€ 23.074,16	€ 22.612,68		€ 22.612,68
GIRASOLE	€ 15.150,87	€ 14.847,85	€ 14.847,85	
ILBONO	€ 32.212,01	€ 31.567,77		€ 31.567,77
JERZU	€ 42.484,84	€ 41.635,14		€ 41.635,14
LANUSEI	€ 75.369,33	€ 73.861,94		€ 73.861,94
LOCERI	€ 19.297,73	€ 18.911,78	€ 18.911,78	
LOTZORAI	€ 26.168,37	€ 25.645,00		€ 25.645,00
OSINI	€ 16.443,66	€ 16.114,79	€ 16.114,79	
PERDASDEFOGU	€ 46.058,31	€ 45.137,14	€ 45.137,14	
SEUI	€ 27.184,73	€ 26.641,04		€ 26.641,04
TALANA	€ 16.822,86	€ 16.486,40	€ 16.486,40	
TERTENIA	€ 50.070,78	€ 49.069,36		€ 49.069,36
TORTOLI	€ 111.614,09	€ 109.381,81	€ 109.381,81	
TRIEI	€ 15.592,12	€ 15.280,28		€ 15.280,28
ULASSAI	€ 22.675,64	€ 22.222,13	€ 22.222,13	
URZULEI	€ 19.490,65	€ 19.100,84	€ 19.100,84	
USSASSAI	€ 11.934,87	€ 11.696,17	€ 11.696,17	
VILLAGRANDE STRISAILI	€ 44.183,46	€ 43.299,79	€ 43.299,79	
TOTALE	€ 773.841,89	€ 758.365,05	€ 362.112,72	€ 396.253,33

3. ULTERIORI FINANZIAMENTI DEL PLUS

3.1. Programmazione risorse finanziarie da destinare ai servizi sociali in favore dei comuni colpiti dall'ondata di maltempo nel Dicembre 2004

Il 6 Dicembre 2004 una eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta sulla parte orientale della Sardegna investendo con particolare violenza la zona dell'Ogliastra e parte della Baronia. Tale calamità ha provocato serie conseguenze alle condizioni di vita delle famiglie. Pertanto, al fine di alleviare il disagio creatosi, l'Assessorato dell'Igiene e dell'Assistenza Sociale, con deliberazione della Giunta Regionale n. 54/75 del 30 dicembre 2004, ha destinato la somma totale di €. 1. 803.865,00 in favore delle zone colpite e nello specifico ai Comuni dell'Ogliastra (Arzana, Gairo, Jerzu, Osini, Talana, Urzulei e Villagrande Strisaili) ha destinato la somma totale di € 901.932,50.

Al fine di coadiuvare i soggetti istituzionali coinvolti nella redazione di progetti, è stato richiesto alla Regione un supporto tecnico finalizzato a programmare in maniera associata interventi per sostenere, sotto il profilo economico, psicologico e relazionale le famiglie, in particolare quelle con figli minori e anziani, duramente provate dall'imprevisto evento naturale.

Pertanto l'Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, con deliberazione n. 38/20 del 02/08/2005, ha provveduto ad accogliere la richiesta di supporto tecnico alla programmazione, presentata dai comuni alluvionati, prevedendo, in linea con gli

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

indirizzi previsti nel nuovo piano regionale per i servizi sociali e sanitari, azioni di studio di fattibilità e di sperimentazione sul territorio da parte degli Enti Locali, Azienda Asl e altre Istituzioni coinvolte finalizzate a favorire forme di integrazione sociosanitaria e concretizzare le intese fra gli Enti Locali.

A tale supporto è stata destinata la somma di €. 90.000,00 pari al 5% delle risorse già stanziata con delibera della G.R n. 54/75 del 30 dicembre 2004, mentre ulteriori €. 68.434,00 sono stati destinati al Comune di Villagrande per interventi più urgenti e immediati essendo stato il comune più danneggiato dal punto di vista delle infrastrutture.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 23 Dicembre 2005, che prevede un sistema integrato dei servizi alla persona e delle successive linee guida viene stabilito che le risorse rimanenti, pari a €. 570.177,02, devono essere necessariamente programmate in relazione alle necessità che sono emerse dalla lettura del Profilo di Salute del Territorio presentato nella conferenza di programmazione anche se pur destinate esclusivamente ai comuni destinatari dei finanziamenti.

Di seguito vengono elencati i progetti programmati in maniera associata dai 7 Comuni alluvionati con annessa descrizione sintetica delle azioni e analisi costi.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

**Scheda di sintesi per la progettazione comunale
attraverso le risorse finanziarie trasferite ai Comuni
colpiti dall'ondata di maltempo del Dicembre 2004.**

Trasferimento di risorse finanziarie da destinare ai servizi sociali in favore dei comuni colpiti dall'ondata di maltempo nel Dicembre 2004

Comuni per i quali vengono assegnate le risorse	Popolazione residente	Importo assegnato	Comune al quale erogare le somme
Arzana	2.660	€ 103.860,26	
Gairo	1.643	€ 64.151,28	
Jerzu	3.287	€ 128.341,61	
Osini	925	€ 36.116,82	
Talana	1.099	€ 42.910,69	€ 570.177,22
Urzulei	1.412	€ 55.131,84	
Villagrande	3.577	€ 139.664,72	
TOTALE	14.603	€ 570.177,22	

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Tabella riepilogativa per SETTORE (Minori e Giovani)

Progetto o Servizio	Comuni associati	Tipologia dell'intervento (resid., intermedio, domiciliare)	Destinatari	Obiettivi	Azioni	Gestione	Risorse necessarie per il 2007
Progetto Adolescenti	Arzana Gairo Jerzu Osini Talana Urzulei Villagrande	intermedio	Giovani 14-25 anni	- Educazione alla legalità, - Inclusione sociale, - Sviluppare capacità socializzanti e aggregative favorendo l'acquisizione di valori positivi e di solidarietà	Attivazione di Laboratori sociali e realizzazione di iniziative promosse dagli adolescenti	indiretta	€ 180.600,00
Ludoteca al mare	Talana Urzulei Villagrande	Intermedio	Minori 6-12 anni	Integrazione e socializzazione	Attività ludiche al mare	Indiretta	€ 36.000,00
Corso di nuoto	Arzana Gairo Jerzu Talana Urzulei Villagrande	Intermedio	Minori 6-12 anni	Acquisizione capacità motorie, socializzazione, promozione del benessere psicofisico	Corso di nuoto in piscina	Indiretta	€ 50.500,00
Servizio educativo	Arzana Gairo Jerzu	Intermedio Domiciliare	Minori 3-17 anni	Tutela dei minori in situazioni di disagio e di nuclei familiari in difficoltà	Sportello scolastico di counseling psicologico Supporto pedagogico a domicilio	Indiretta	€ 80.341,61

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Tabella riepilogativa per SETTORE (Anziani)

Progetto o Servizio	Comuni associati	Tipologia dell'intervento (resid., intermedio, domiciliare)	Destinatari	Obiettivi	Azioni	Gestione	Progetto o Servizio
Servizio di Assistenza domiciliare	Arzana Gairo Villagrande	Domiciliare	Anziani e soggetti in condizione di limitata autonomia	Favorire la vita autonoma e la permanenza nel proprio domicilio di persone non autosufficienti	Assistenza alla persona	Indiretta	€ 88.614,32
Socializzazione anziani	Arzana Jerzu Talana Urzulei Villagrande	Intermedio	Anziani ultra 65enni	Promuovere interventi atti a favorire aggregazione e prevenire esclusione sociale	Soggiorno climatico mare e montagna	Indiretta	€ 69.942,53
Centro ricreativo anziani	Arzana Gairo Jerzu Urzulei Osini Villagrande	Intermedio	Ultra 65enni	Prevenire l'instaurarsi di fenomeni di emarginazione ed isolamento nella popolazione anziana	Centro ricreativo con organizzazione di giornate tematiche rivolte agli anziani. Incontri tra giovani e anziani dove l'anziano è divulgatore dei saperi e della memoria storica.	Indiretta	€ 64.178,56

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA**

Scheda sintetica Ripartizione somme per la programmazione risorse finanziarie da destinare ai servizi sociali in favore dei comuni colpiti dall'ondata di maltempo nel Dicembre 2004

**SETTORE MINORI E
GIOVANI**

Progetto adolescenti	
Arzana	€ 25.000,00
Gairo	€ 20.000,00
Jerzu	€ 40.000,00
Osini	€ 23.000,00
Talana	€ 18.000,00
Urzulei	€ 20.600,00
Villagrande	€ 34.000,00
	€ 180.600,00

Ludoteca al mare	
Urzulei	€ 10.000,00
Talana	€ 9.000,00
Villagrande	€ 17.000,00
	€ 36.000,00

Corso di nuoto	
Arzana	€ 5.000,00
Gairo	€ 12.000,00
Jerzu	€ 14.000,00
Talana	€ 4.500,00
Urzulei	€ 5.000,00
Villagrande	€ 10.000,00
	€ 50.500,00

Servizio educativo	
Arzana	€ 15.000,00
Gairo	€ 10.000,00
Jerzu	€ 55.341,61
	€ 80.341,61

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

SETTORE ANZIANI

Centro ricreativo anziani	
Arzana	€ 15.000,00
Gairo	€ 2.903,28
Jerzu	€ 15.000,00
Urzulei	€ 9.000,00
Villagrande	€ 9.158,46
Osini	€ 13.116,82
	€ 64.178,56

Servizio di assistenza domiciliare	
Gairo	€ 19.248,00
Vilagrande	€ 45.506,06
Arzana	€ 23.860,26
	€ 88.614,32

Socializzazione anziani	
Arzana	€ 20.000,00
Jerzu	€ 4.000,00
Talana	€ 11.410,69
Urzulei	€ 10.531,84
Villagrande	€ 24.000,00
	€ 69.942,53

4. LA VALUTAZIONE PARTECIPATA (EX ART. 20 COMMA 1 LETT. 1) DELLA L.R. 23/2005

Il processo di pianificazione e progettazione del Plus si è configurato come un processo partecipato cercando di raggiungere il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e rappresentanti del territorio, ponendosi come primo momento di un percorso di costruzione di politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie destinato a proseguire nel tempo attraverso successive progettazioni e riprogettazioni in una prospettiva di miglioramento continuo.

Al fine di garantire la coerenza con tale impostazione, anche la valutazione del Plus adotterà un approccio partecipato prevedendo il coinvolgimento sia dei diversi livelli istituzionali sia dei rappresentanti del territorio (terzo settore, volontariato, cittadini interessati); essa inoltre si configurerà non tanto come strumento di controllo quanto strumento di accompagnamento progettuale e di miglioramento continuo dell'intero sistema dei servizi.

4.1.Indicatori di qualità

Se l'obiettivo principale del Plus è produrre salute, occorre tener conto di tutti i fattori che favoriscono, supportano e aiutano a raggiungere tale obiettivo e cioè:

- raggiungimento dei livelli essenziali di assistenza;
- garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini del Distretto;
- ridurre gli interventi per categorie favorendo la centralità della persona;

- miglioramento della conoscenza e delle modalità di accesso ai servizi;
- soddisfazione dei beneficiari, visti come soggetti attivi del processo.

La rilevazione di reclami, segnalazioni positive ed eventi “sentinella” costituiscono altrettanti feedback di valutazione.

4.2.Criteri di monitoraggio e valutazione

Il processo di realizzazione del Plus sarà accompagnato da una costante attività di monitoraggio, verifica e valutazione, a cura dei vari livelli operativi e istituzionali (Provincia, Comuni e ASL).

Il monitoraggio e la verifica saranno rivolti a raccogliere informazioni in merito allo stato di avanzamento dei progetti, all'andamento della spesa, alle difficoltà incontrate e ai risultati conseguiti.

La valutazione invece sarà rivolta a raccogliere informazioni e opinioni utili a formulare un giudizio sui risultati conseguiti e sulle prospettive da sviluppare.

La valutazione si concentrerà in particolare sull'individuazione:

- degli scostamenti tra quanto previsto e atteso e quanto effettivamente realizzato;
- degli elementi di successo da riproporre o riprodurre ;
- degli eventi ed elementi prevedibili e non prevedibili emersi nel corso di realizzazione dei progetti;
- della reale efficacia delle attività realizzate e il loro impatto.

Le fasi temporali di valutazione sono state così individuate:

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- valutazione ex ante, fase focalizzata sulle condizioni di partenza, sui bisogni presenti e sulle risposte già attivate;
- valutazione in itinere, fase che si svolge nel corso di attuazione delle azioni previste affinché si predispongano le azioni correttive;
- valutazione ex post, fase da realizzarsi a conclusione del primo anno di attuazione del Plus che tiene conto della qualità degli interventi realizzati, della loro efficacia ed efficienza e del loro impatto sulle priorità dichiarate.

4.3.Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è un processo attraverso il quale, la Provincia i Comuni e l'Azienda Sanitaria, rendono conto delle politiche e degli interventi realizzati insieme in modo responsabile e trasparente.

Il Bilancio Sociale può essere definito come lo strumento informativo per rendicontare, alla Regione e ai diversi interlocutori sociali, obiettivi e risultati della realizzazione del Plus e costituisce l'atto conclusivo per le funzioni regionali di valutazione, verifica e controllo.

Rappresenta il documento nel quale saranno riportati:

- l'attuazione a livello distrettuale del sistema integrato dei servizi ;
- l'evoluzione della spesa sociale;
- gli esiti dei progetti attivati.

Il rapporto annuale, a conclusione del primo anno di attuazione del Plus, costituisce lo strumento ordinario di valutazione della programmazione ed è adempimento necessario per accedere ai Fondi Regionale relativi all'annualità successiva.

5. SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA

L'anno duemilasei, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Provincia dell'Ogliastra, sita in Lanusei, Località "Scal'e Murtas",

TRA

- la Provincia dell'Ogliastra, rappresentata dal Dr. Piero Carta, Presidente

E

- l'Azienda USL n. 4 di Lanusei, rappresentata dal Direttore Generale, Dr.ssa Graziella Pintus

E

- il Comune di Arzana, rappresentato dal Sig. Melis Marco, Sindaco
- il Comune di Bari Sardo, rappresentato dal Dr. Salvatore Iocca, Commissario Straordinario,
- il Comune di Baunei, rappresentato dal Sig. Salvatore Lai, Sindaco
- il Comune di Cardedu, rappresentato dal Prof. Gianpiero Mucelli, Sindaco
- il Comune di Elini, rappresentato dal Sig. Vitale Pili, Sindaco
- il Comune di Gairo, rappresentato dal Sig. Roberto Marino Marceddu, Sindaco
- il Comune di Girasole, rappresentato dal Sig. Giovanni Antonio Podda, Sindaco
- il Comune di Ilbono, rappresentato dal Ing. Gilberto Contu, Sindaco
- il Comune di Jerzu, rappresentato dal Dr. Marcello Piroddi, Sindaco

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- il Comune di Lanusei, rappresentato dall'Ing. Antonio Conti,
Commissario Straordinario
- il Comune di Loceri, rappresentato dal Dr. Carlo Balloi, Sindaco
- il Comune di Lotzorai, rappresentato dal Sig. Giancarlo Serra,
Sindaco
- il Comune di Osini, rappresentato dal Sig. Attilio Piras, Sindaco
- il Comune di Perdasdefogu, rappresentato dall'Ing. Walter Mura,
Sindaco
- il Comune di Seui, rappresentato dalla Sig.ra Costantina Lai,
Sindaco
- il Comune di Talana, rappresentato dal Sig. Franco Tegas, Sindaco
- il Comune di Tertenia, rappresentato dal Sig. Guido Pisu, Sindaco
- il Comune di Tortoli, rappresentato dall'Avv. Marcella Lepori,
Sindaco
- il Comune di Triei, rappresentato dal Dr. Mariano Muggianu,
Sindaco
- il Comune di Ulassai, rappresentato dall'Ing. Giovanni Soru,
Sindaco
- il Comune di Urzulei, rappresentato dal Dr. Giuseppe Mesina,
Sindaco
- il Comune di Ussassai, rappresentato dal Prof. G. Basilio Deplano,
Sindaco
- il Comune di Villagrande Strisaili rappresentato dal Dott. Gabriele
Basoccu, Sindaco

E

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA**

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

PREMESSO

- che con la Legge 8 Novembre 2000 nr. 328 è stata approvata la disciplina quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in favore delle persone e delle famiglie;
- che la Legge Regionale 23 Dicembre 2005, n. 23, abrogativa della Legge Regionale nr.4 del 1988, stabilisce come finalità della stessa la realizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona, inteso come insieme delle attività di programmazione, realizzazione e valutazione dei servizi e delle prestazioni volte a favorire il benessere delle persone e delle famiglie che si trovino in situazione di bisogno sociale;
- che la medesima legge prevede che la Provincia, i Comuni e l'Azienda USL provvedono alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali e socio-sanitari attraverso il PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS);

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- che con deliberazione della Giunta Regionale nr. 23/30 del 30.05.2006 sono state approvate le Linee Guida per l'avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona;
- che a seguito dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 152 del 4.7.2006, con determinazione del Segretario Provinciale nr. 255 del 28.07.2007 è stato nominato e costituito il Gruppo Tecnico di Plus del Distretto dell'Ogliastra;
- che in data 2 Agosto 2006, a seguito della definizione a cura del Gruppo Tecnico di Piano, si è tenuta la I° Conferenza di Programmazione nella quale è stato presentato, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della Legge Regionale 23/2005, il I° profilo socio demografico e offerta dei servizi sociali del Distretto dell'Ogliastra;
- che in data 31 Ottobre 2006 il Gruppo Tecnico di Piano ha sottoposto alla valutazione dei Comuni dell'ambito, dell'Azienda USL n. 4 e della Provincia la bozza di PLUS;
- che lo strumento individuato e ritenuto più idoneo per coordinare gli interventi e le attività nell'ambito del PLUS dei diversi Enti e soggetti coinvolti è quello dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
- che ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida del PLUS, il Presidente della Provincia della Provincia dell'Ogliastra, promotore dell'accordo di programma, in data 17 Novembre 2006, ha convocato presso la sede della Provincia dell'Ogliastra di Lanusei, tutti i soggetti coinvolti per la conferenza prevista dal 3° comma

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA**

dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, al fine di verificare preliminarmente il contenuto dell'accordo stesso;

- che nel corso della suddetta conferenza di servizi i convenuti, dopo ampio dibattito, hanno espresso il proprio consenso unanime sulla bozza di accordo presentata dalla Provincia dell'Ogliastra, condividendone i contenuti e più in generale condividendo l'iniziativa, obiettivo del presente Accordo di Programma e quindi, concordando di addivenire alla stipula dello stesso per l'approvazione e definizione del PLUS;
- che il presente accordo di programma è stipulato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 in quanto avente ad oggetto la realizzazione del PLUS di interesse e competenza dei diversi soggetti coinvolti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive fra le Amministrazioni e i soggetti istituzionali e sociali interessati il seguente accordo di programma:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma, che è redatto secondo le direttive approvate con la deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna nr. 23/30 del 30.05.20006 ed è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo anche gli atti amministrativi ad esso allegati.

ART. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Costituisce oggetto del presente accordo di programma, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti e dei soggetti coinvolti, la realizzazione degli interventi finalizzati a mettere in rete e armonizzare gli interventi e i servizi sociali, sociosanitari e sanitari nell'ambito del distretto dell'Ogliastra, al fine di consentire la costruzione di un sistema realmente a servizio delle persone, attraverso l'individuazione concorde, da parte dei diversi Enti e attori sociali coinvolti, degli obiettivi e priorità e della programmazione, in modo integrato, degli interventi sociali, sociosanitari e sanitari.

Il presente accordo di programma definisce gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa all'attuazione del programma al fine di consentire la coordinata attuazione degli interventi. Gli interventi, le attività e gli obiettivi sono analiticamente indicati all'interno del PLUS, che costituisce parte integrante del presente accordo di programma.

ART.3

APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 lo schema di accordo di programma è approvato dalla Provincia, dall'Azienda USL, dai Comuni e dagli altri attori istituzionali e sociali dell'ambito del distretto dell'Ogliastra il 27 Novembre, unitamente al PLUS.

Nei dieci giorni successivi a tale approvazione, la Provincia, i Comuni associati, l'Azienda USL, gli altri soggetti pubblici coinvolti e i soggetti di

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

cui all'art. 10 della L.R.23/2005 che si impegnino a concorrere alla realizzazione del PLUS, sottoscrivono l'apposito accordo di programma, promosso dal Presidente della Provincia.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma il Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 21, comma 6, della L.R. 23/2005, invia il PLUS all'Assessorato all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la verifica di conformità degli indirizzi alla programmazione regionale; in assenza di atti regionali espressi, la conformità si intende accertata decorsi 30 giorni dalla ricezione del PLUS.

ART. 4

CONDIZIONI DI OPERATIVITA' DEL PLUS

Il PLUS viene attuato a cura delle Amministrazioni interessate e dei soggetti istituzionali e sociali partecipanti in conformità alle prescrizioni stabilite dalla Legge Regionale nr. 23 del 23.12.2006 e dalle Linee Guida approvate con la richiamata deliberazione Giunta Regionale nr. 23/30 del 30.05.2006.

Le modalità operative del PLUS sono stabilite e attuate, secondo la tipologia degli interventi da realizzare e previa adozione dei necessari atti deliberativi e amministrativi, dagli Enti e dagli attori istituzionali e sociali secondo le forme associative previste dagli artt. 30-35 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

ART. 5

CRITERI DI MONITORAGGIO PER L'ATTUAZIONE DEL PLUS

Le Amministrazioni interessate e sottoscrittrici del presente accordo di programma si impegnano a inviare, semestralmente, al GTP e alla Provincia dell'Ogliastra un monitoraggio completo delle attività realizzate, comprensivo di una nota illustrativa dei servizi attuati, che evidenzi

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

eventuali difficoltà e criticità, nonché proposte tecniche per il loro superamento.

A sua volta la Provincia redige, annualmente, un rapporto sullo stato di attuazione del PLUS, in cui sono riportate le indicazioni stabilite nelle Linee Guida approvate dalla RAS, che viene trasmesso alla Regione Sardegna ai fini della valutazione della programmazione e ai fini dell'accesso ai fondi regionali relativi all'annualità successiva.

ART. 6

**PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA DEGLI
INTERVENTI**

Il piano finanziario del PLUS è costituito dall'ammontare delle risorse assegnate dalla RAS, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la finalità in oggetto ai diversi Enti interessati al presente accordo di programma, come meglio indicato nei prospetti contabili che si richiamano integralmente, uniti al PLUS dell'Ogliastra che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Nello stesso documento di programmazione sono indicati i tempi e le modalità di realizzazione dei diversi interventi e il personale da impegnare.

ART. 7

**IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI
PROGRAMMA**

L'attuazione degli interventi indicati nel PLUS richiede l'azione integrata e coordinata di ciascuna delle parti coinvolte che, pertanto, assumono dei precisi obblighi e responsabilità.

L'Amministrazione Provinciale si impegna:

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

- a) a rispettare i termini e le modalità concordate e indicate nel PLUS;
- b) a coordinare e sovrintendere alla predisposizione e attuazione del PLUS;
- c) ad individuare, concordemente alle altre Amministrazioni, le modalità e le procedure di attuazione degli interventi programmati nel PLUS;
- d) a porre in essere, di concerto con le altre Amministrazioni e soggetti coinvolti, i procedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del PLUS, avvalendosi delle risorse finanziarie, strumentali e umane degli stessi;
- e) a farsi promotore delle iniziative necessarie per un'attuazione coordinata del PLUS fra le diverse Amministrazioni e soggetti interessati, al fine di addivenire, conformemente allo spirito della Legge Regionale nr. 23 del 23.12.2006, ad una progressiva attuazione della gestione associata dei servizi;
- f) a farsi promotore di forme di immediata collaborazione e stretto coordinamento fra i soggetti partecipanti al PLUS, mediante il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
- g) a procedere, periodicamente, in collaborazione e contraddittorio con gli altri soggetti interessati, alla verifica dell'attuazione del PLUS;
- h) a stimolare l'utilizzo integrale e in tempi rapidi e conformemente alle prescrizioni della normativa in materia, da parte delle

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Amministrazioni coinvolte, delle risorse finanziarie del PLUS per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;

- i) a dare massima diffusione e pubblicità alle iniziative attuate attraverso lo strumento del PLUS;
- j) a trasmettere alla RAS, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, il rapporto annuale sullo stato di attuazione del PLUS.

L'Azienda USL n. 4 si impegna:

- a) a collaborare con la Provincia, i Comuni e gli altri soggetti coinvolti al fine di garantire l'integrazione socio sanitaria attraverso la programmazione integrata degli interventi e servizi sociosanitari di rispettiva competenza all'interno del PLUS;
- b) a definire, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 23/2005, un apposito capitolo di bilancio, con risorse suddivise per distretto, da destinare all'integrazione dei servizi sociali e sanitari ed alla realizzazione di quella componente di servizi oggetto del PLUS;
- c) a mettere a disposizione, per la riuscita delle attività programmate con il PLUS, le proprie risorse umane e strumentali, nonché le risorse finanziarie destinate alla gestione associata dei servizi sociosanitari;
- d) a nominare, all'interno della propria struttura burocratica del settore socio sanitario, uno o più referenti del PLUS.

I Comuni si impegnano:

- a) a porre in essere, attraverso le risorse stabilite dalla RAS, per la gestione unitaria associata locale tra i Comuni dei servizi previsti dal

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

PLUS, tutte le attività di programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona;

- b) a mettere a disposizione, per la riuscita delle attività programmate con il PLUS, le proprie risorse umane e strumentali, nonché le risorse finanziarie destinate alla gestione associata dei servizi socio assistenziali;
- c) a realizzare gli interventi anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante e fondamentale per il perseguimento degli obiettivi programmati nel PLUS;
- d) a garantire le efficienze e tutte la massima assistenza volta alla realizzazione ottimale del PLUS, contribuendo, in tal modo, alla perfetta riuscita della programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona nell'ambito del distretto dell'Ogliastra;
- e) a nominare, all'interno della propria struttura burocratica del settore socio assistenziale, uno o più referenti del PLUS.

Gli altri soggetti istituzionali e sociali (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria, Centro Giustizia Minorile, le Istituzioni scolastiche e della formazione, i Servizi per il Lavoro, ecc.) coinvolti nel PLUS si impegnano:

- a) a favorire, unitamente alla Provincia, Azienda USL e Comuni, la costruzione di un sistema di responsabilità condivise;
- b) a contribuire alla promozione dell'integrazione degli interventi sociali, sociosanitari e sanitari a livello di distretto;
- c) a nominare al proprio interno uno o più referenti del PLUS.

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

I soggetti firmatari e responsabili del presente accordo devono operare d'intesa fra loro. Nel caso sorgano contrasti nell'adozione degli atti o, comunque, difficoltà applicative del PLUS, si applicano le disposizioni di cui al seguente articolo.

ART. 8

**MODALITA' DI RISOLUZIONE DIFFICOLTA' APPLICATIVE
DEL PLUS**

Qualora insorgano difficoltà applicative del PLUS che non possano essere risolte con l'intervento delle strutture burocratiche degli Enti e dei soggetti interessati, il Presidente della Provincia, autonomamente o su richiesta di una delle parti firmatarie del presente accordo di programma, indice una Conferenza di servizi nella quale vengono esaminate le difficoltà insorte e forniti gli indirizzi per la risoluzione delle stesse.

ART. 9

VIGILANZA E CONTROLLO

Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267, il Collegio di Vigilanza formato da:

> dal Presidente della Provincia o un suo delegato con funzioni di
Presidente

> Sindaco del Comune di
.....

> Sindaco del Comune di
.....

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

> Sindaco del Comune di

.....

> Sindaco del Comune di

.....

>

.....

.

>

.....

..

>

.....

.....

L'onere economico per il funzionamento ad ogni effetto del Collegio di Vigilanza è a carico di tutte le Amministrazioni e soggetti firmatari del presente accordo.

Al Collegio di Vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
- b) risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione del presente accordo di programma.
- c) disporre, previa diffida all'Amministrazione interessata cui sarà assegnato un congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili;

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS)2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

d) segnalare le più gravi inadempienze all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

ART. 10

ESERCIZIO SOSTITUTIVO DI RESPONSABILITA'

Nel caso di gravi inadempienze da parte dei soggetti firmatari del presente accordo che si traducano nel mancato rispetto degli obblighi assunti con il presente accordo di programma e con le prescrizioni stabiliti dalla normativa regionale in materia, è prevista la diffida del Collegio di Vigilanza di cui all'articolo precedente, seguita, nel caso di reiterate e persistenti violazioni degli obblighi assunti, dalla segnalazione scritta all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, che, potrà prevedere, nei casi più gravi, la revoca dei finanziamenti concessi.

ART.11

**CONDIZIONI PER GARANTIRE CONTINUITA' DI RISPOSTA AI
CITTADINI**

Al fine di assicurare le condizioni necessarie per garantire continuità di risposta ai cittadini da parte della rete dei servizi i soggetti firmatari del presente accordo di programma verificano continuamente la concreta attuazione dei servizi e degli interventi programmati con il PLUS, in maniera tale da garantire la qualità e la reale rispondenza degli stessi ai bisogni dei cittadini.

ART. 12

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui entreranno in possesso relativi ai soggetti interessati e destinatari di interventi del PLUS esclusivamente per le finalità del presente accordo e, comunque, in osservanza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 nr. 196.

ART. 13

**APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E
DURATA**

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate e dei soggetti coinvolti, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori e i soggetti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei modi e tempi stabiliti.

L'accordo di programma definitivamente approvato è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La durata del presente Accordo di Programma allegato è stabilita in anni 3 che decorrono dalla comunicazione, da parte della RAS, della positiva verifica di conformità del PLUS agli indirizzi della programmazione regionale, o, decorsi 30 giorni dalla ricezione del PLUS da parte della RAS, in assenza di atti regionali espressi.

Li _____

Letto, confermato e sottoscritto

Provincia dell'Ogliastra _____

Azienda USL n. 4 di Lanusei _____

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

Comune di Arzana _____

Comune di Bari Sardo _____

Comune di Baunei _____

Comune di Cardedu _____

Comune di Elini _____

Comune di Gairo _____

Comune di Girasole _____

Comune di Ilbono _____

Comune di Jerzu _____

Comune di Lanusei _____

Comune di Loceri _____

Comune di Lotzorai _____

Comune di Osini _____

Comune di Perdasdefogu _____

Comune di Seui _____

Comune di Talana _____

Comune di Tertenia _____

Comune di Tortolì _____

Comune di Triei _____

Comune di Ulassai _____

Comune di Urzulei _____

Comune di Ussassai _____

Comune di Villagrandestrisaili _____

PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI (PLUS) 2007-2009
DISTRETTO OGLIASTRA

6. ALLEGATI

6.1 Primo profilo d'ambito

6.2. Schede Progettuali dei 23 Comuni

PRIMA ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI BENESSERE SOCIALE, DELLO STATO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SANITARI, SOCIOSANITARI E SOCIALI E DELLE RISORSE DEL PRIVATO SOCIALE, NELL'AMBITO TERRITORIALE DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2005, N. 23

3 Prima analisi delle condizioni di salute e di benessere sociale, dello stato dell'offerta dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali e delle risorse del privato sociale, nell'ambito territoriale di programmazione e gestione definito ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 130

- 3.1.1. Le variabili analizzate 133
- 3.1.2. I fattori principali 167
- 3.1.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI 171
- 3.1.4 L'individuazione di sottogruppi territoriali 177
- 3.2 LA FAMIGLIA----- 185
 - 3.2.1 Le Variabili Analizzate 185
 - 3.2.2 I Fattori Principali 231
 - 3.2.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI 238
 - 3.2.4 L'individuazione di sottogruppi territoriali 242
- 3.3 IL DISAGIO ----- 249
 - 3.3.1 Le variabili analizzate 249
 - 3.3.2 I fattori principali 276
 - 3.3.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI 280
 - 3.3.4 L'individuazione di sottogruppi territoriali 285
- 3.4 OFFERTA, FINANZIAMENTI E COSTI ----- 291
 - 3.4.1 Le Variabili Analizzate 291



3.4.2 I Fattori Principali	356
3.4.3.AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI	361
3.5 UNA PRIMA SINTESI GENERALE-----	367
3.5.1 Le variabili analizzate.....	367
3.5.2 I fattori principali	369
3.5.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI	380
3.5.4 L'individuazione di sottogruppi territoriali.....	387



3.1. Territorio e popolazione

La prima analisi ed il primo raggruppamento di indicatori è dedicato all'analisi strutturale del territorio e della popolazione.



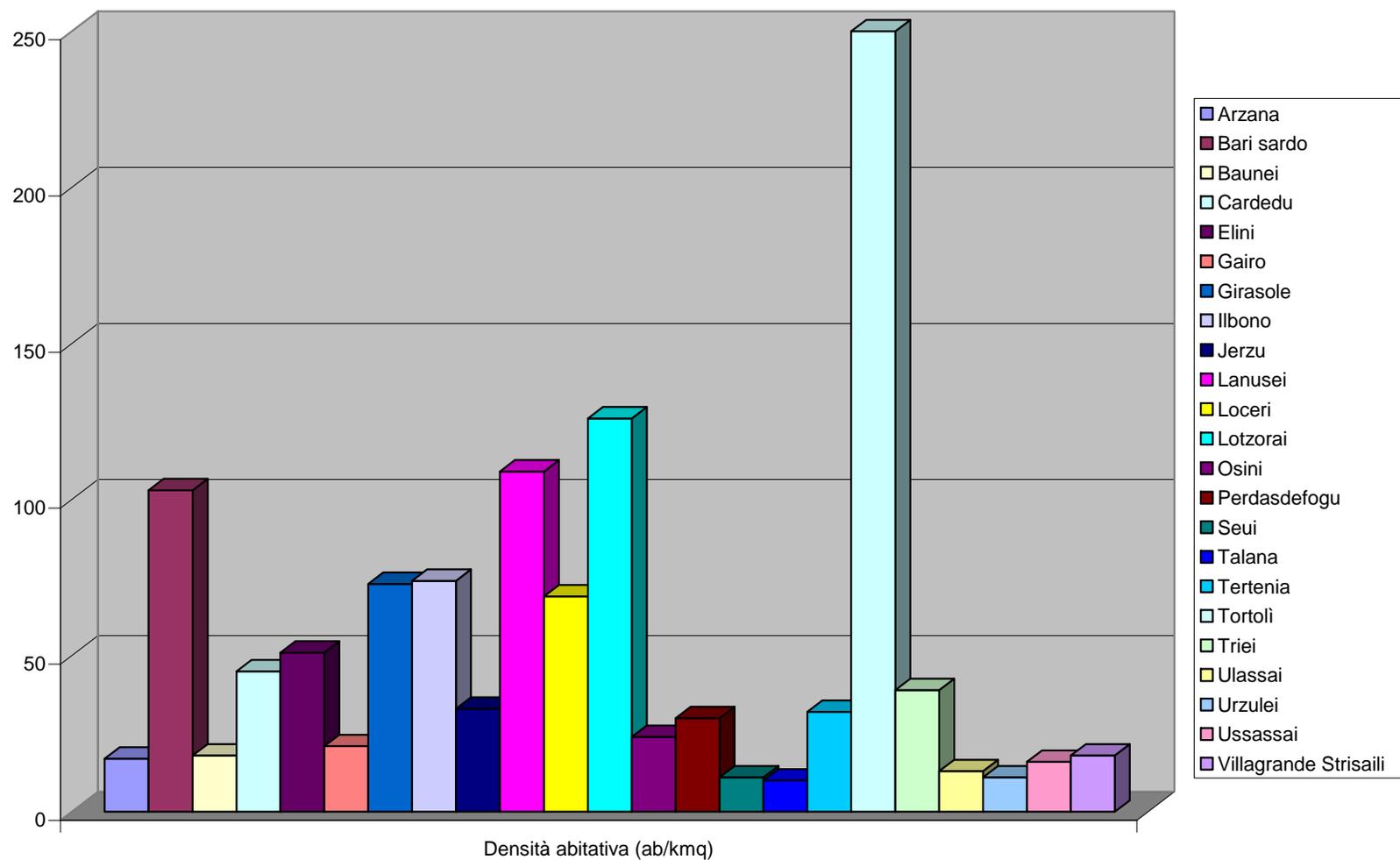
3.1.1. LE VARIABILI ANALIZZATE

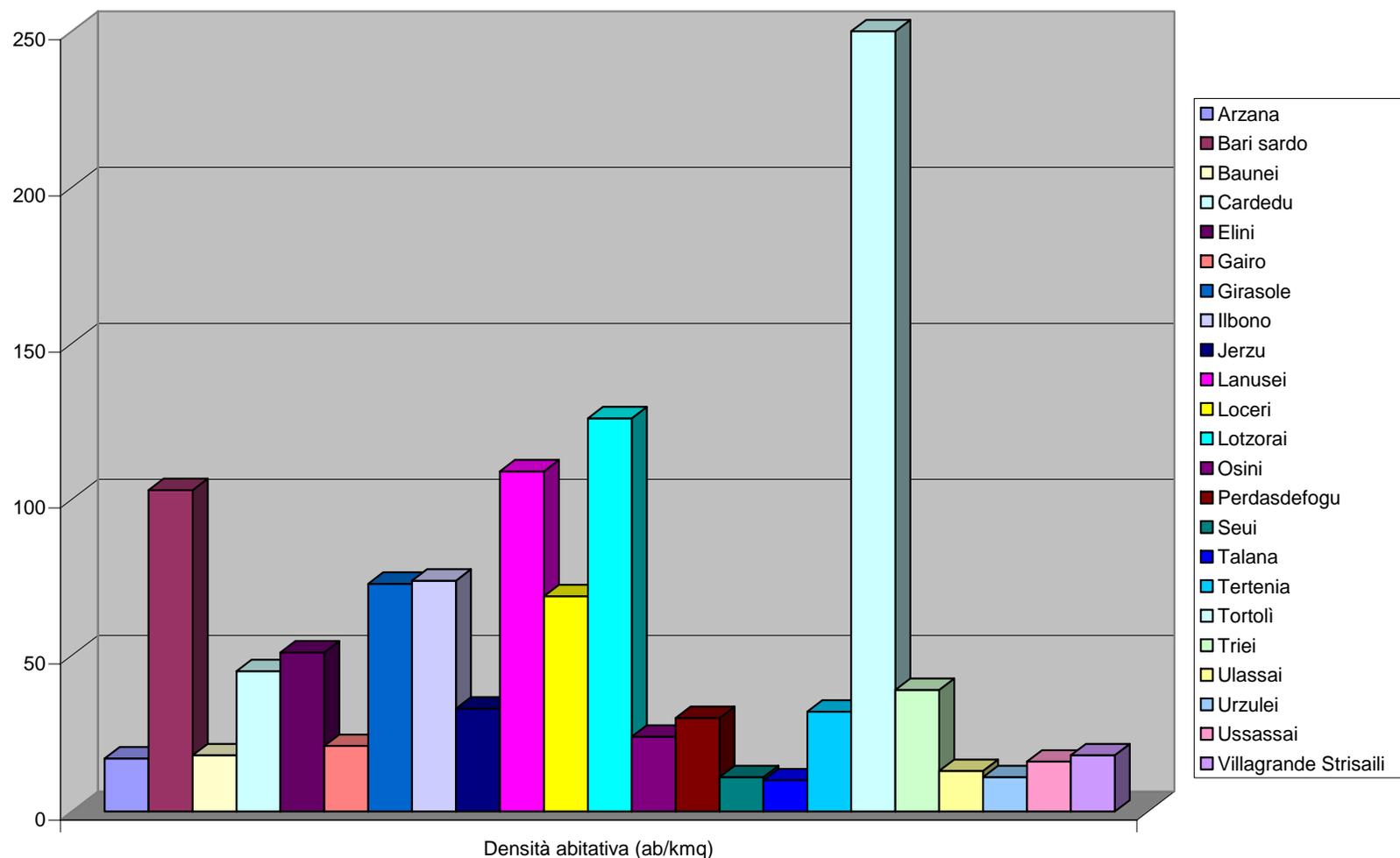
Fonte ISTAT Censimento 2001	Elaborazioni UniCa – Dipartimento di Economia su dati ISTAT e Rilevazioni GTP
4 . Densità abitativa (ab/kmq) 5 . Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52) 6 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19 a 7 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34 8 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (35-44 9 . Indice di vecchiaia 17 . rapporto di mascolinità 18 . n. stranieri per 100 19 . superficie 20 . tasso di attività	58 . TassoAgricoltura 59 . Tassoindustria 60 . TassoServizi 61 . 15_19occupati/occupati 62 . 20_29occupati/occupati 63 . 30_54occupati/occupati 64 . 55_e più_occupati/occupati 65 . presente/residente 66 . MaschiPresente/Presente 67 . FemminePresente/Presente 68 . spostamento/residenti 69 . spostamentiInterni 70 . SpostamentiEsterni 73 . stranieri/residenti 74 . %laureati 75 . %diplomati 76 . %l.m.inferiore 77 . %elementare 78 . %analfabeti 79 . %analfabeti > 65

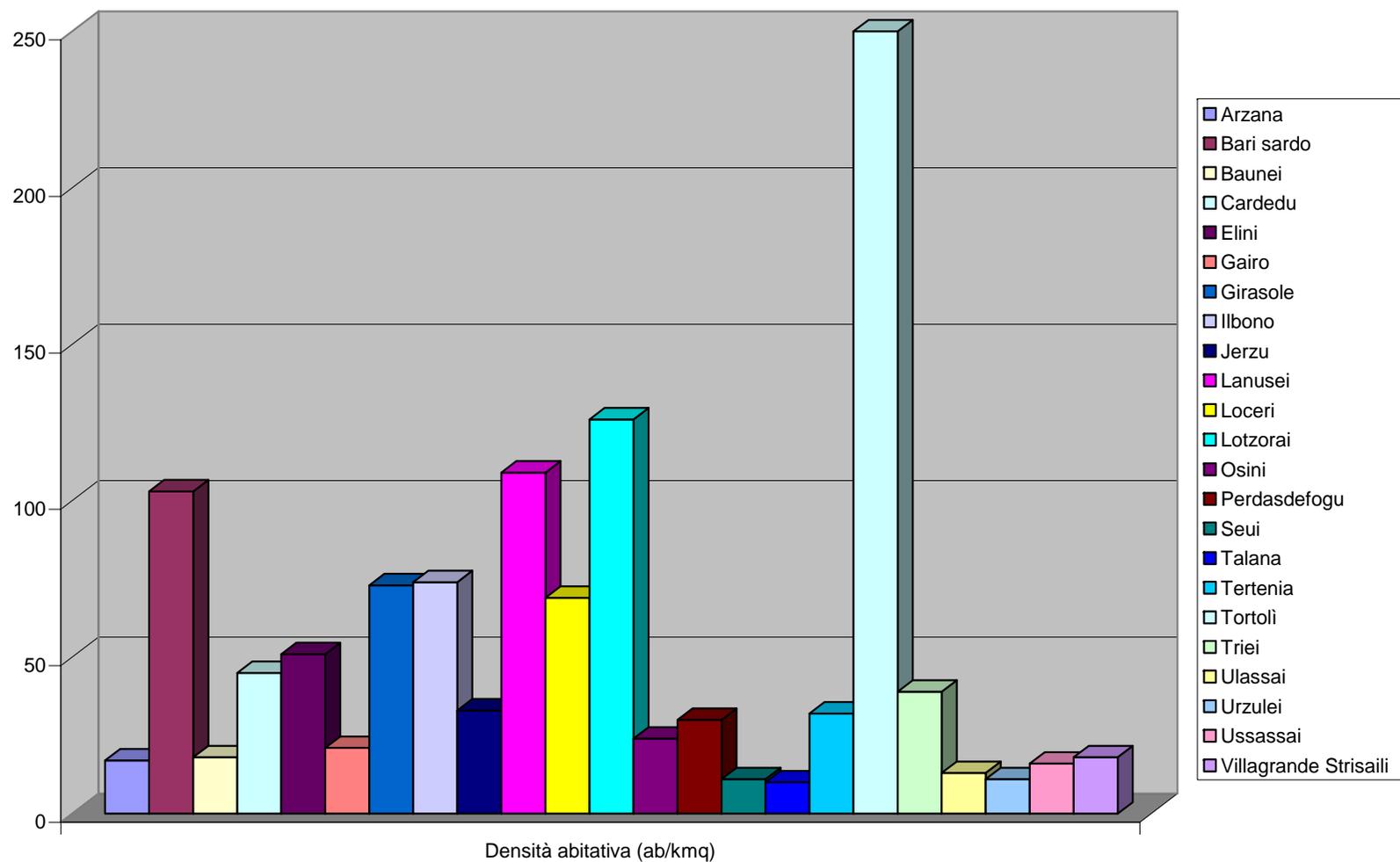


4 . Densità abitativa (ab/kmq)

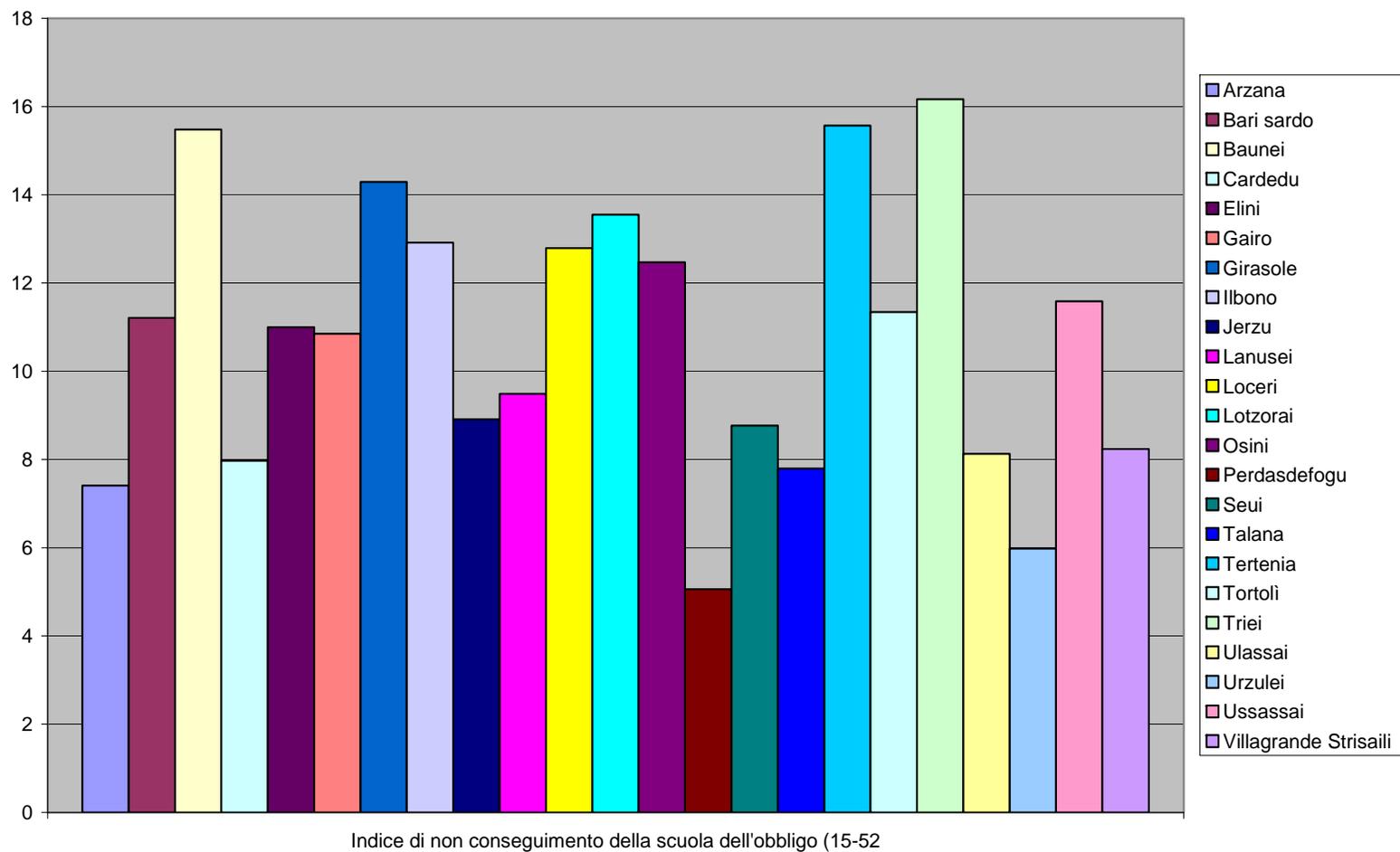




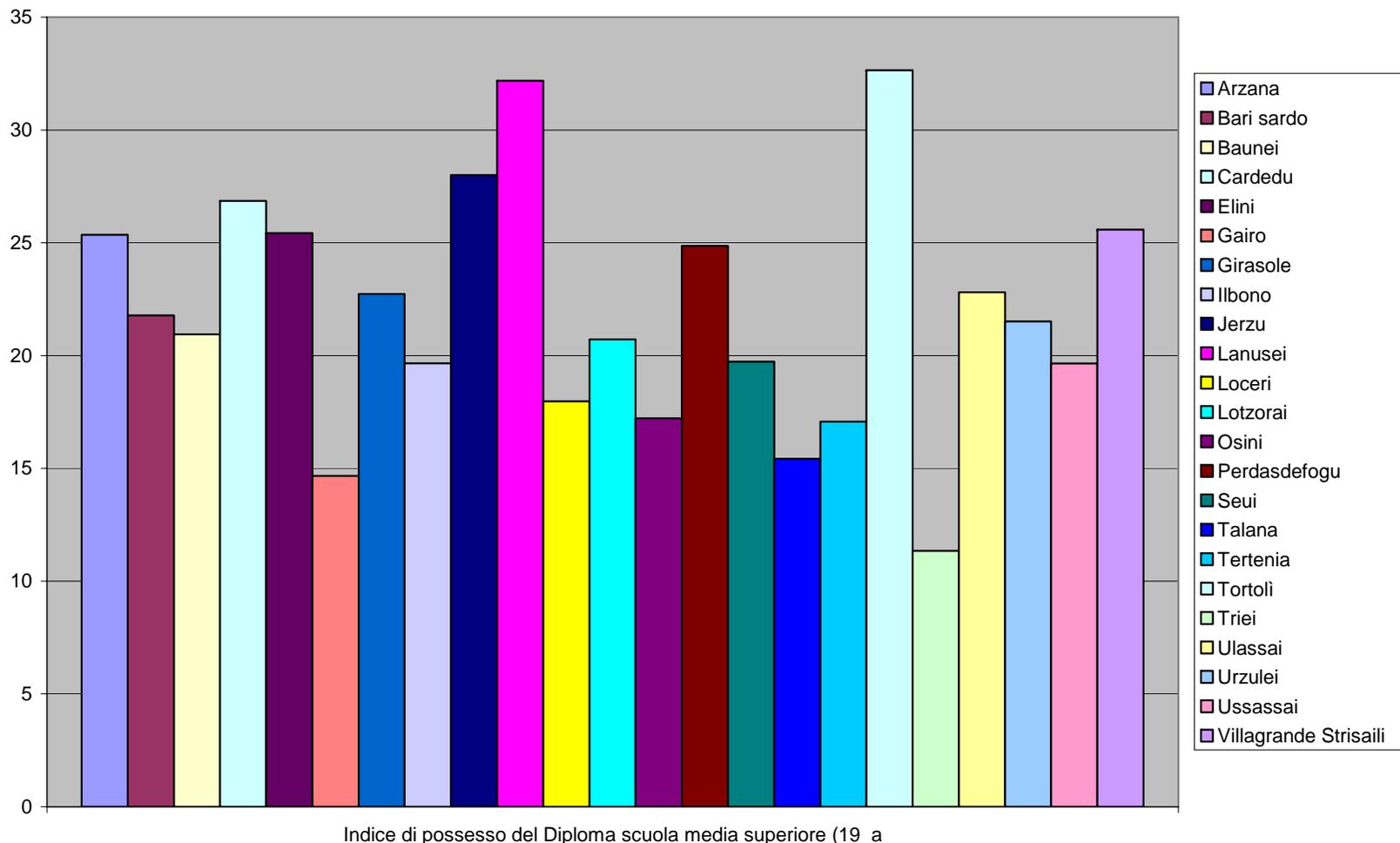




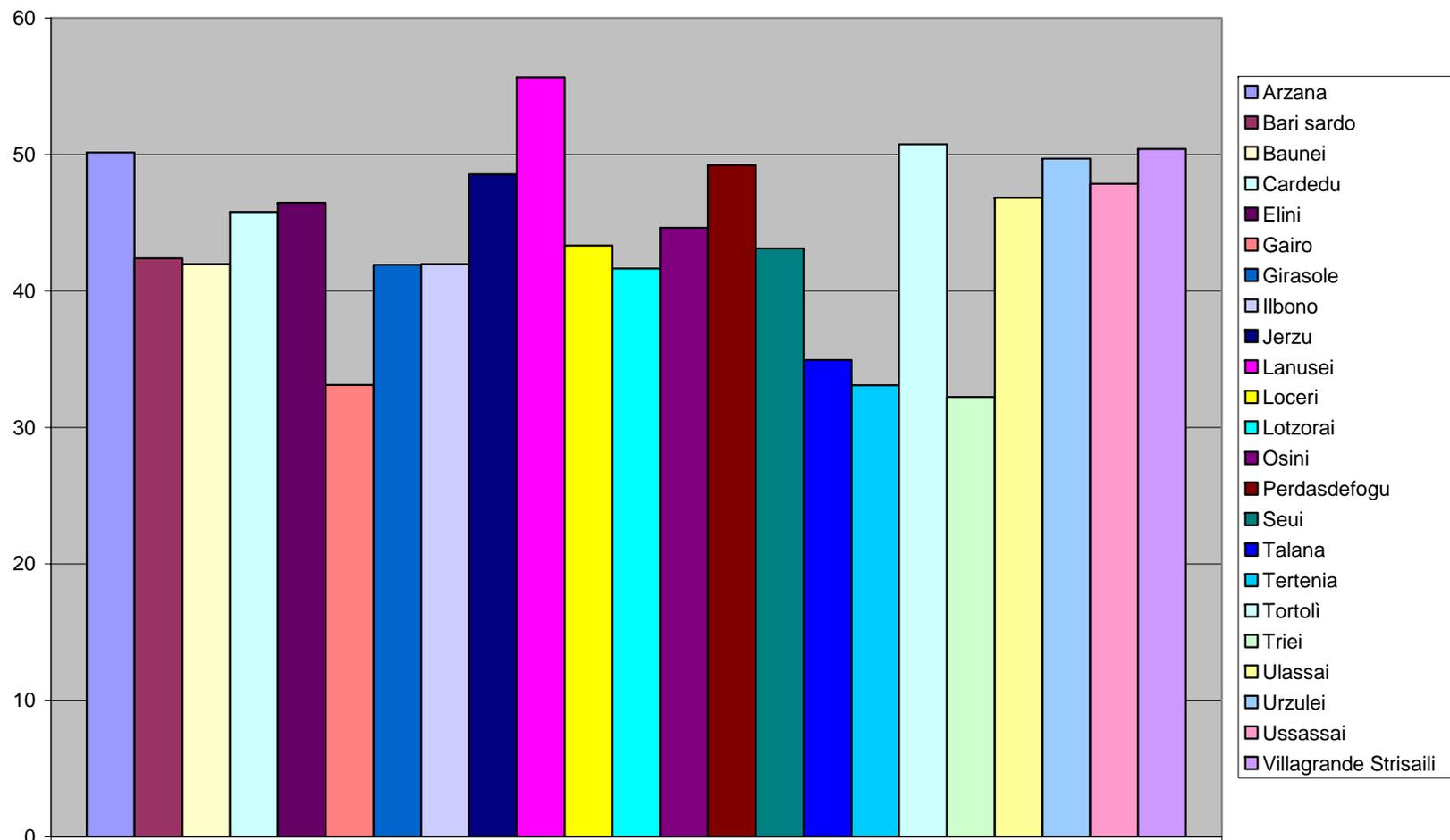
5 . Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52)



6 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19 a



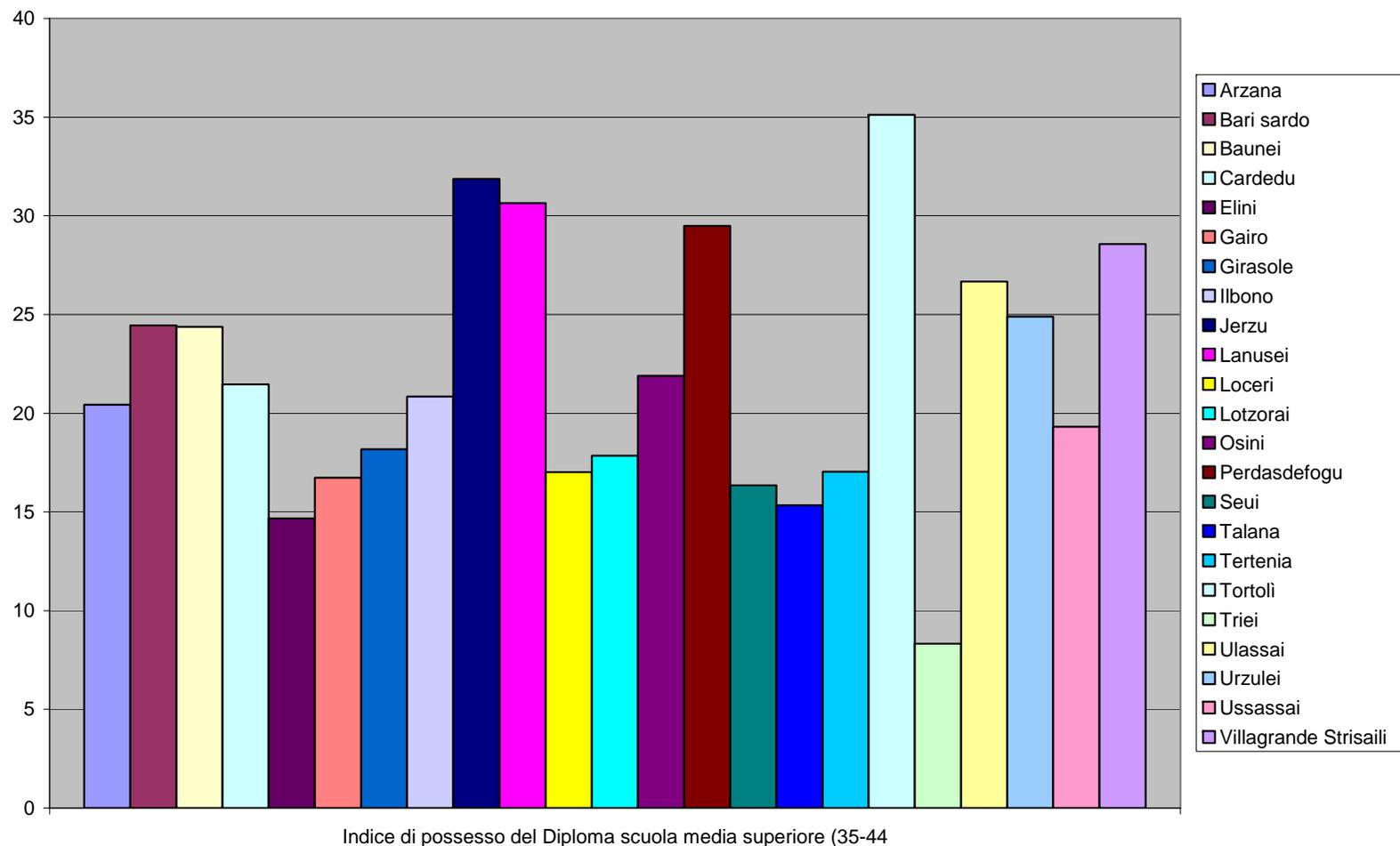
7 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34)



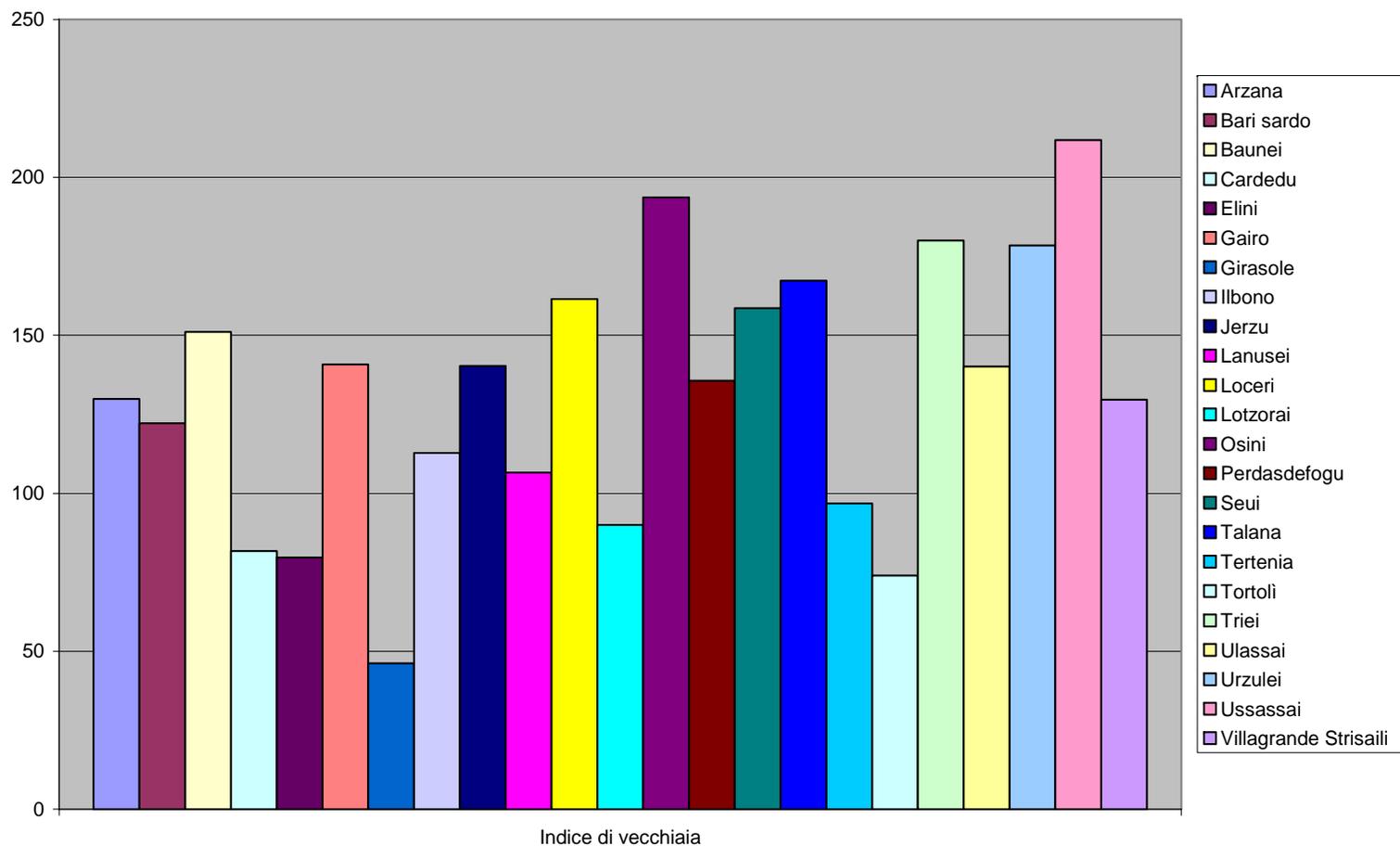
Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34)



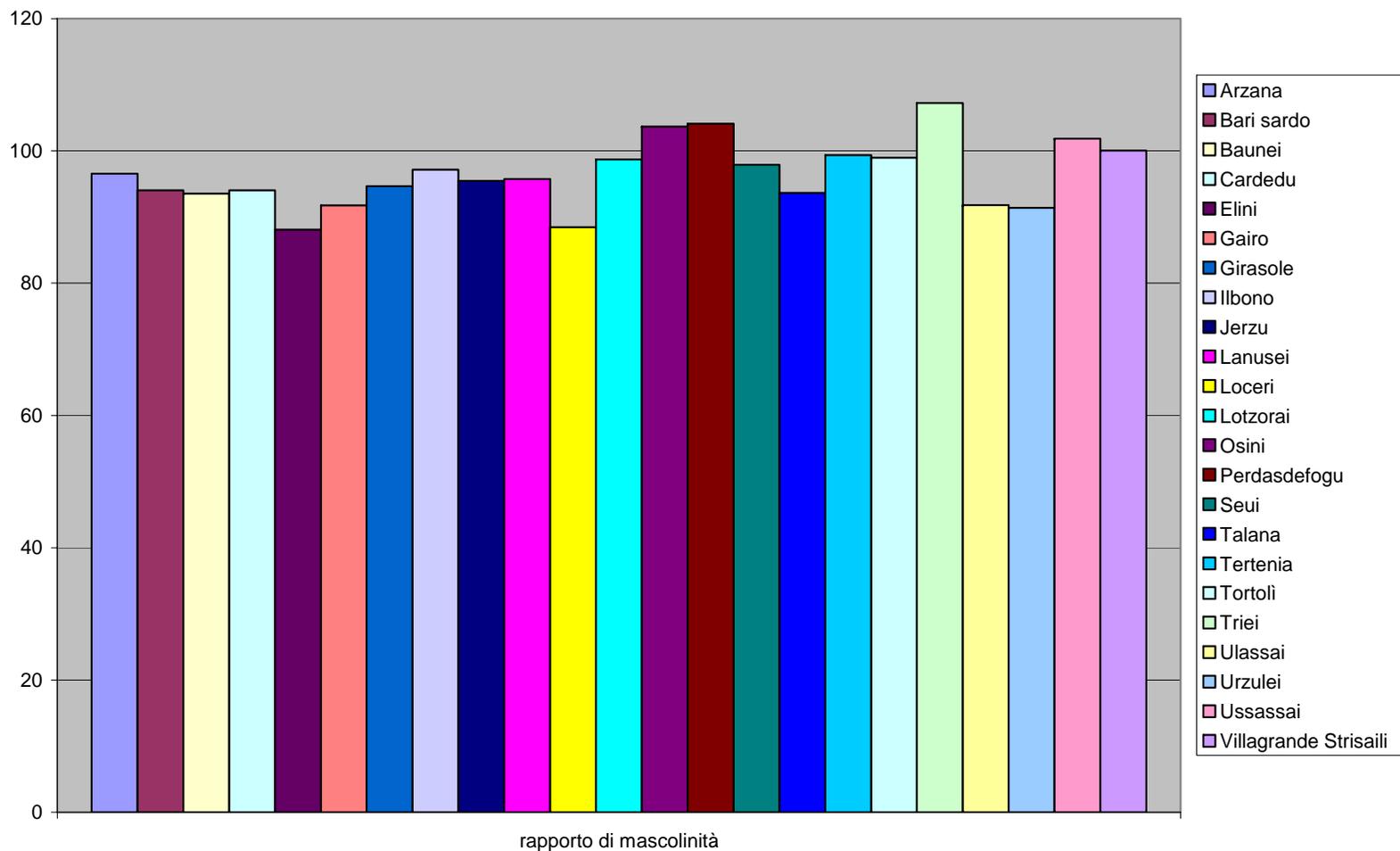
8 . Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (35-44)



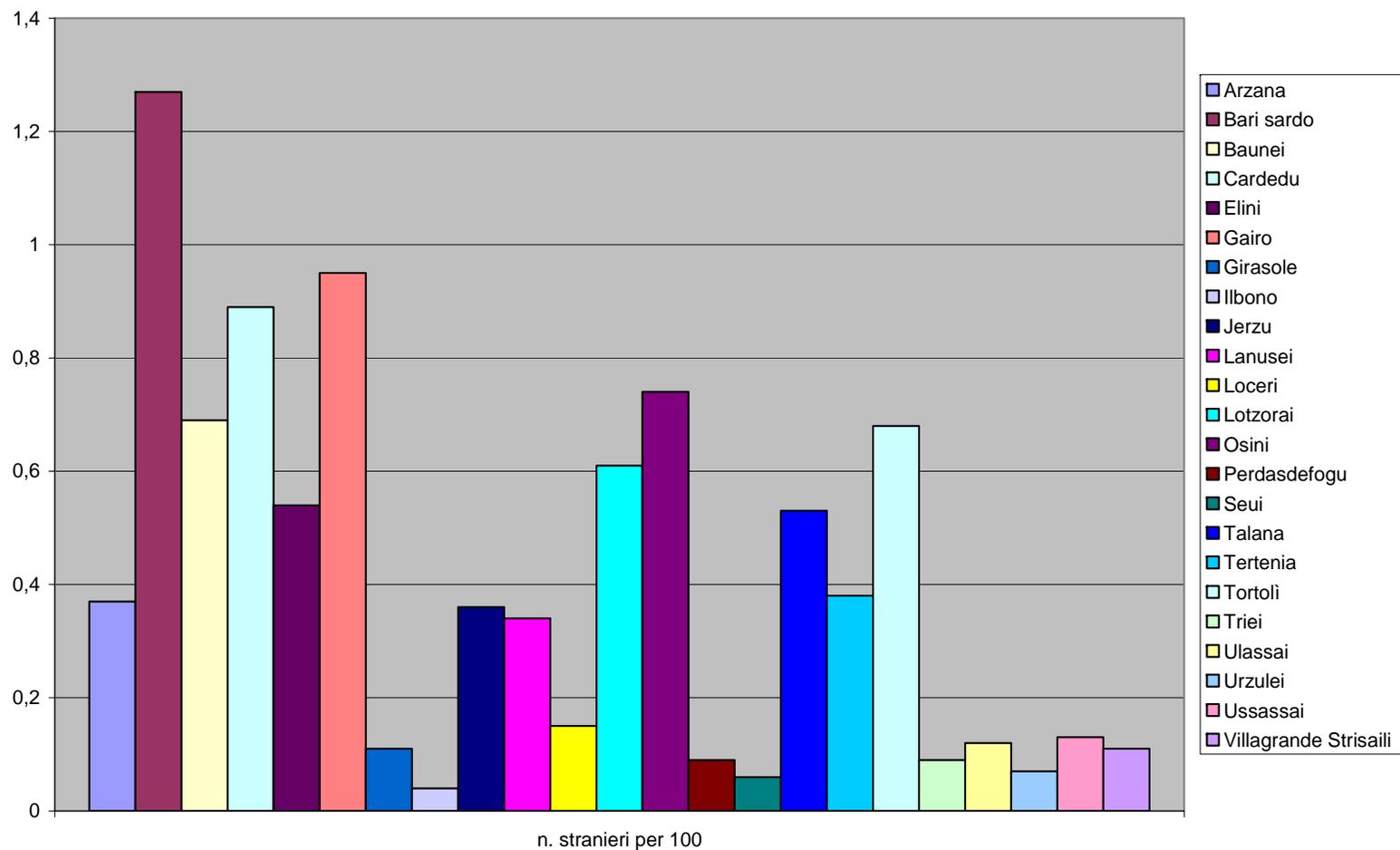
9 . Indice di vecchiaia



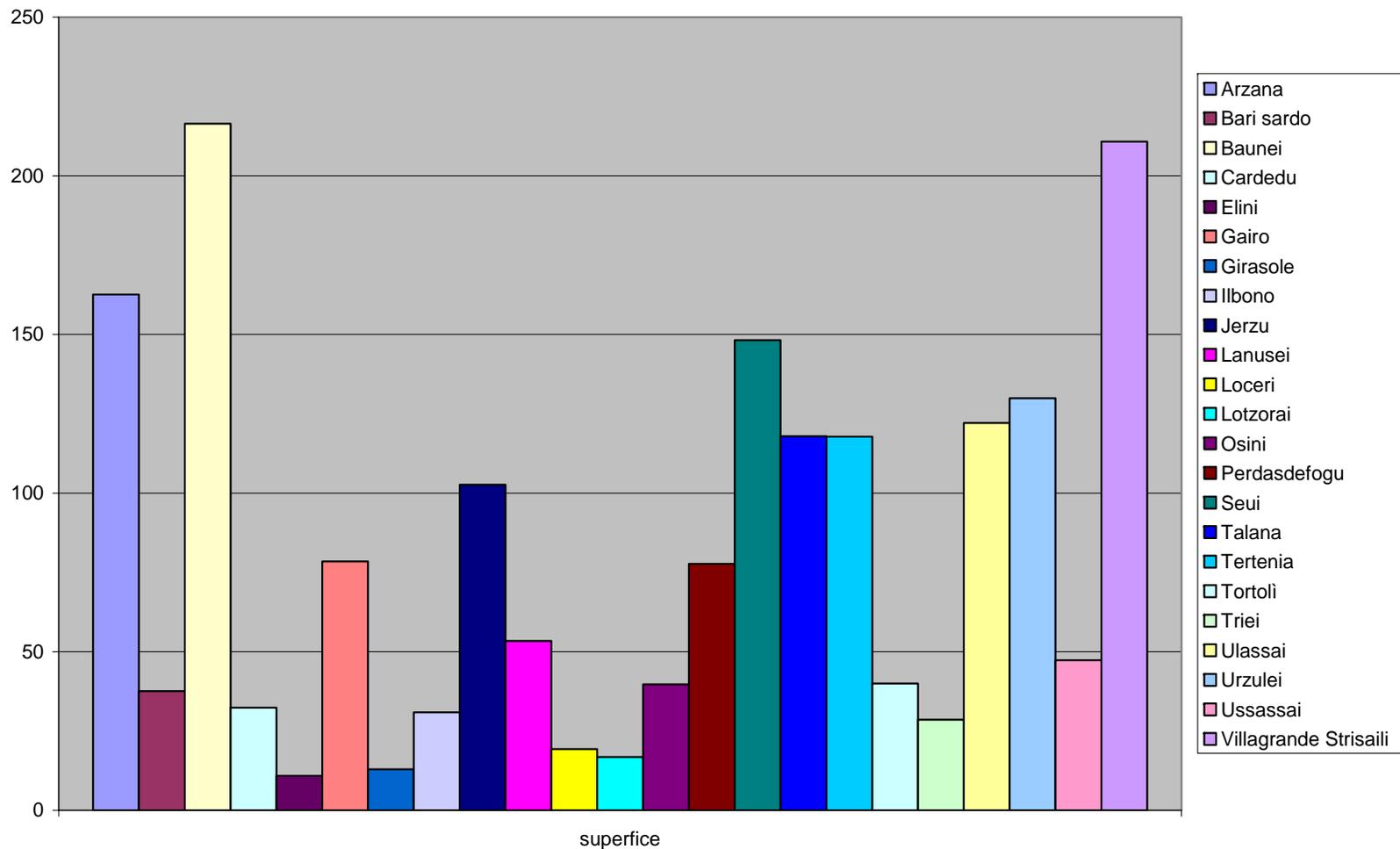
17 . rapporto di mascolinità



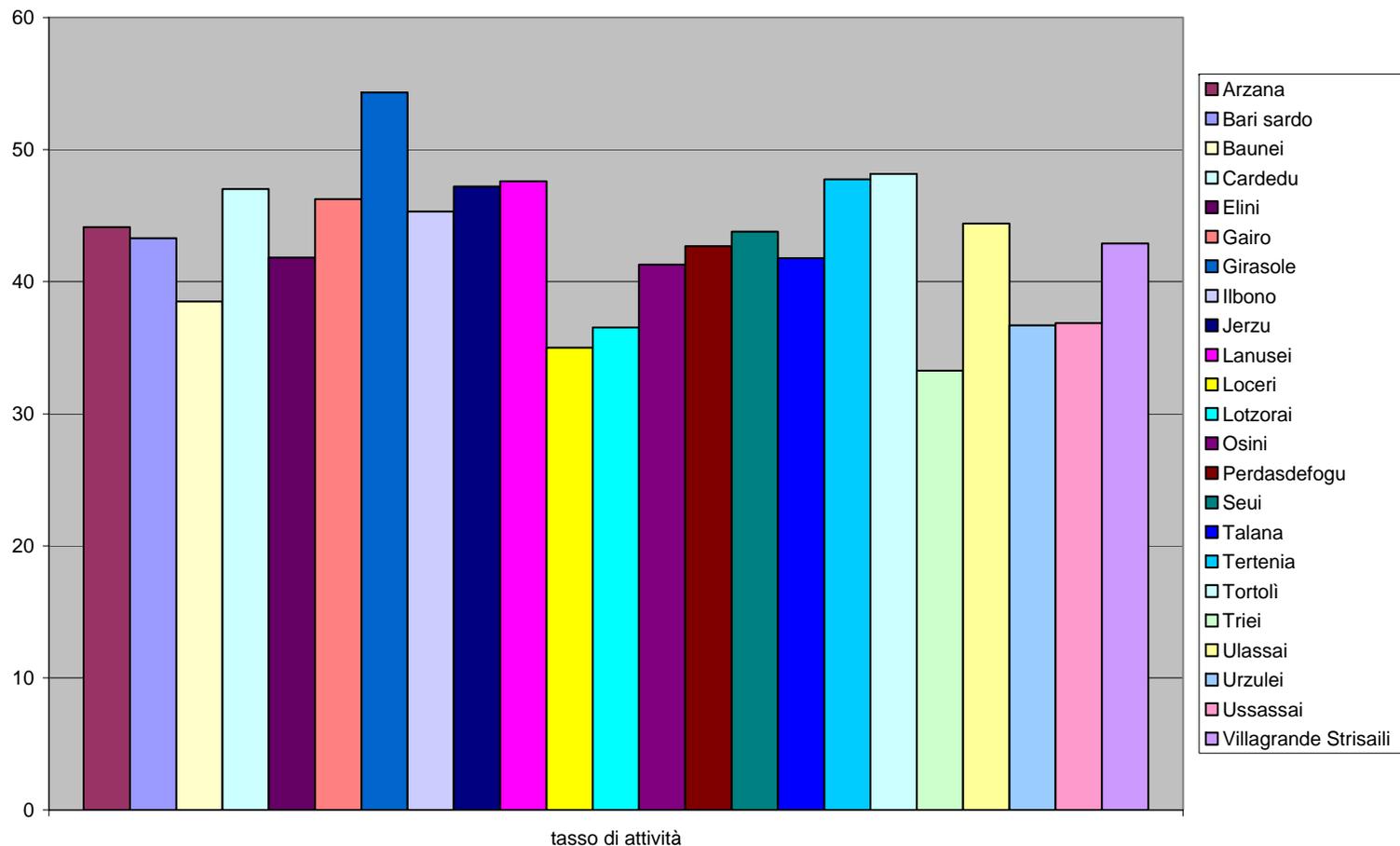
18 . n. stranieri per 100



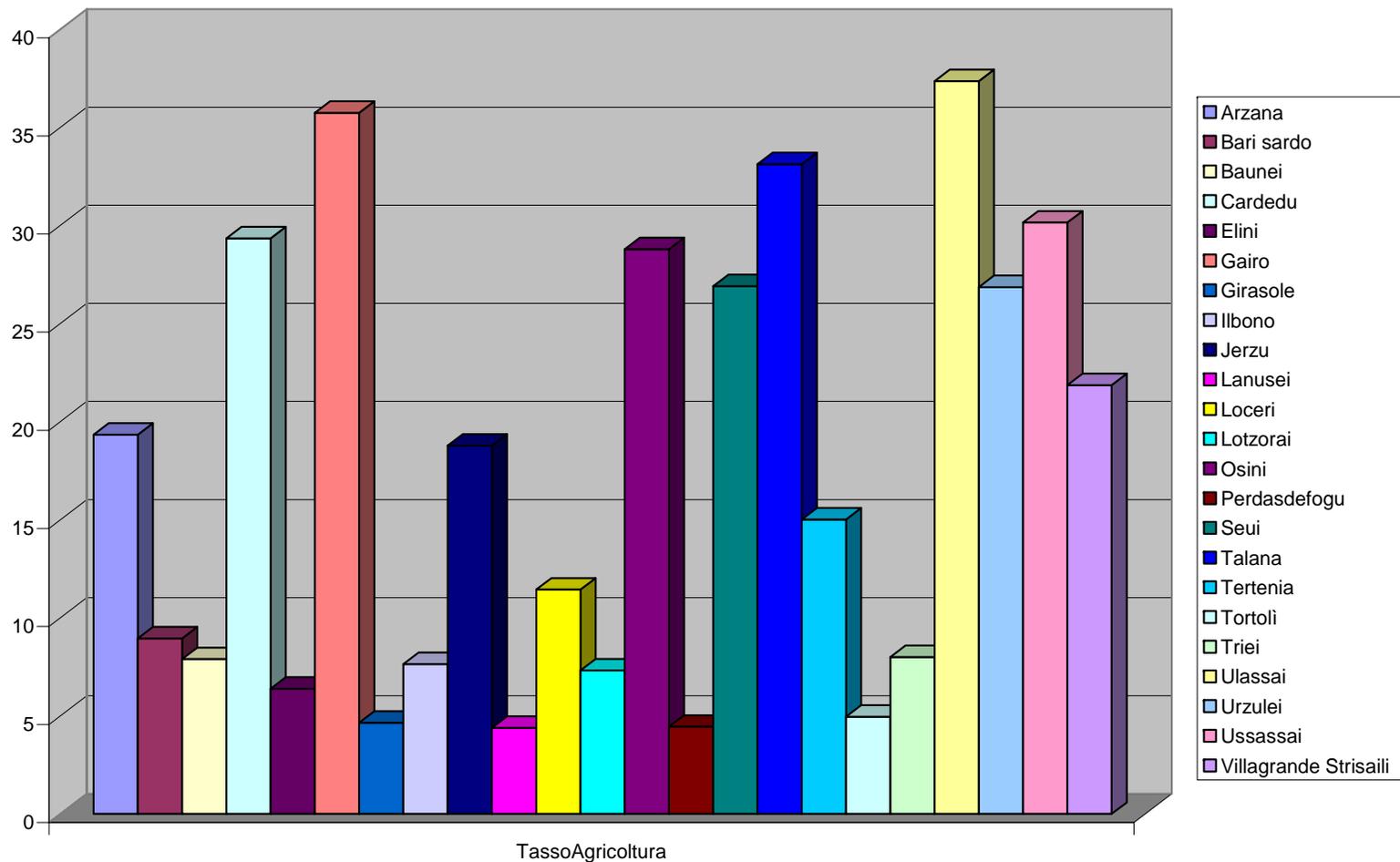
19 . superficie



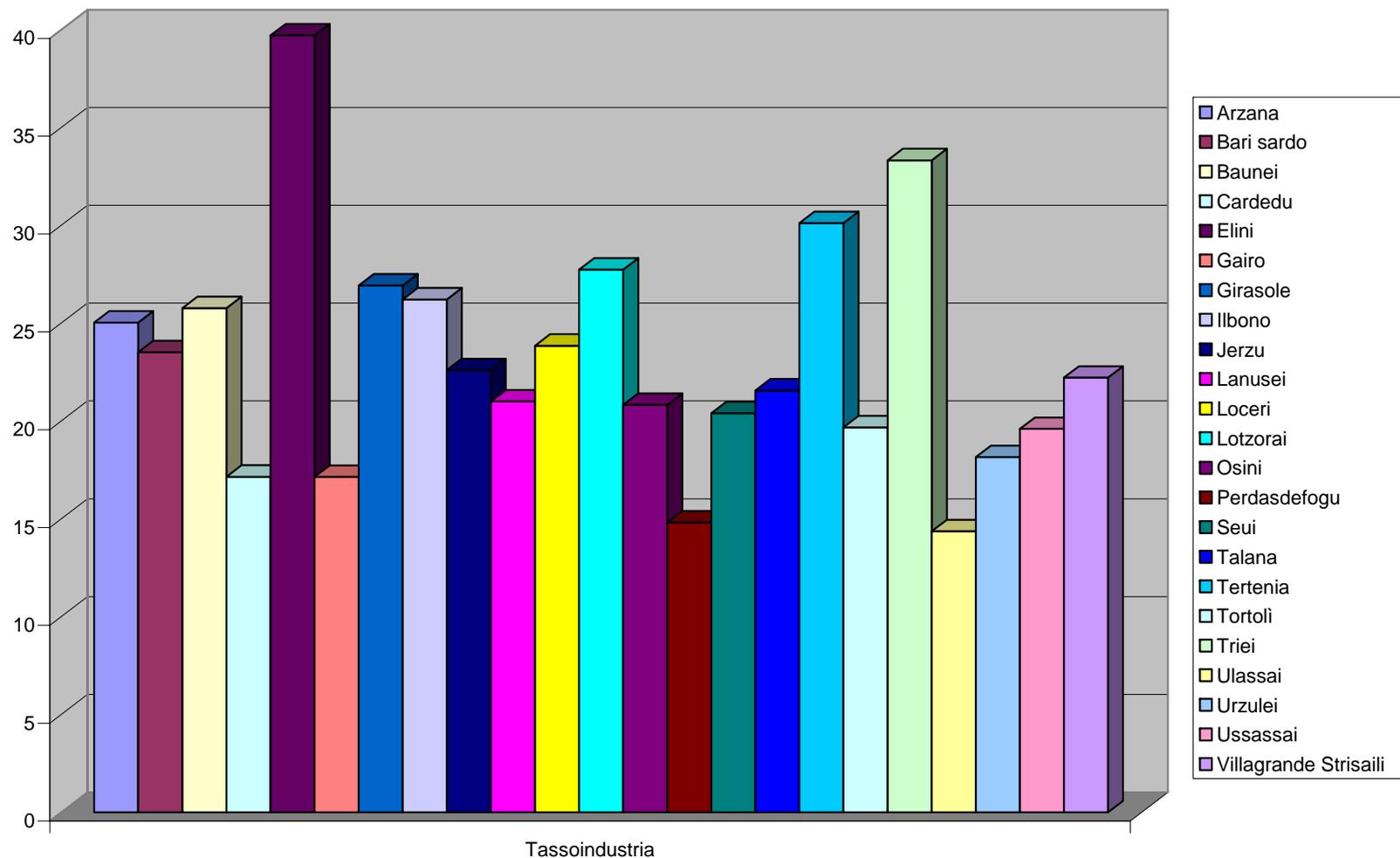
20 . tasso di attività



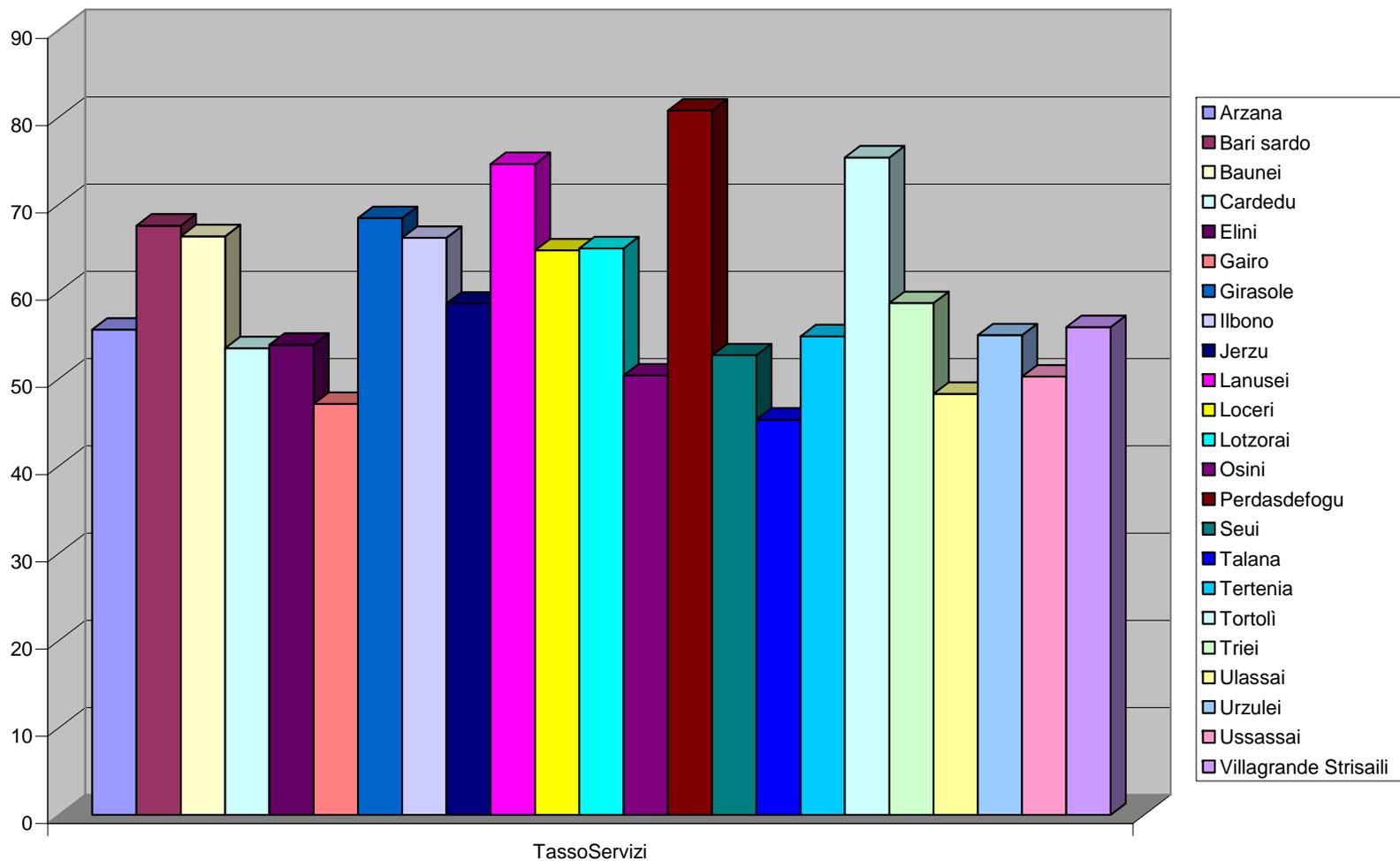
58 . TassoAgricoltura



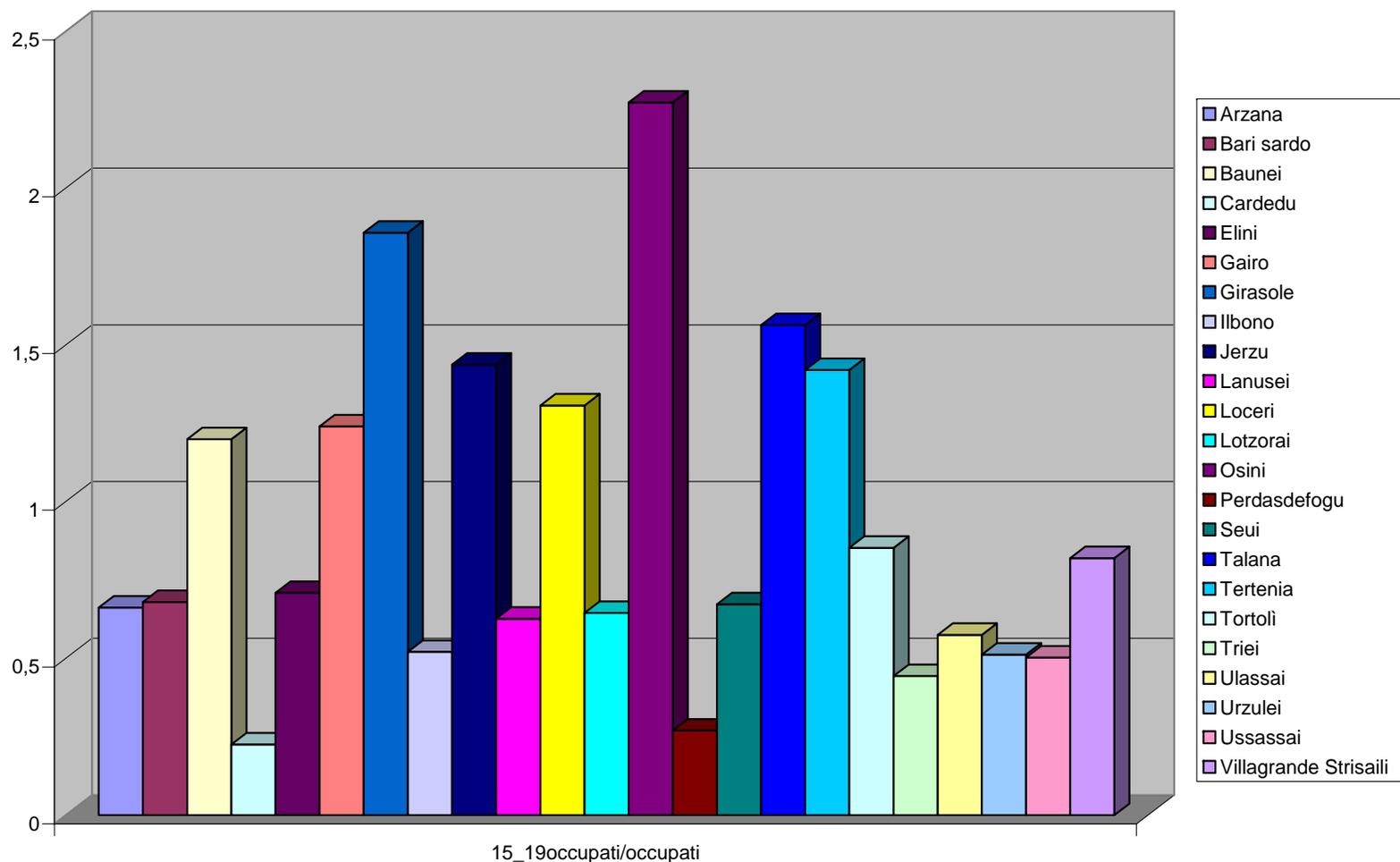
59 . Tassoindustria



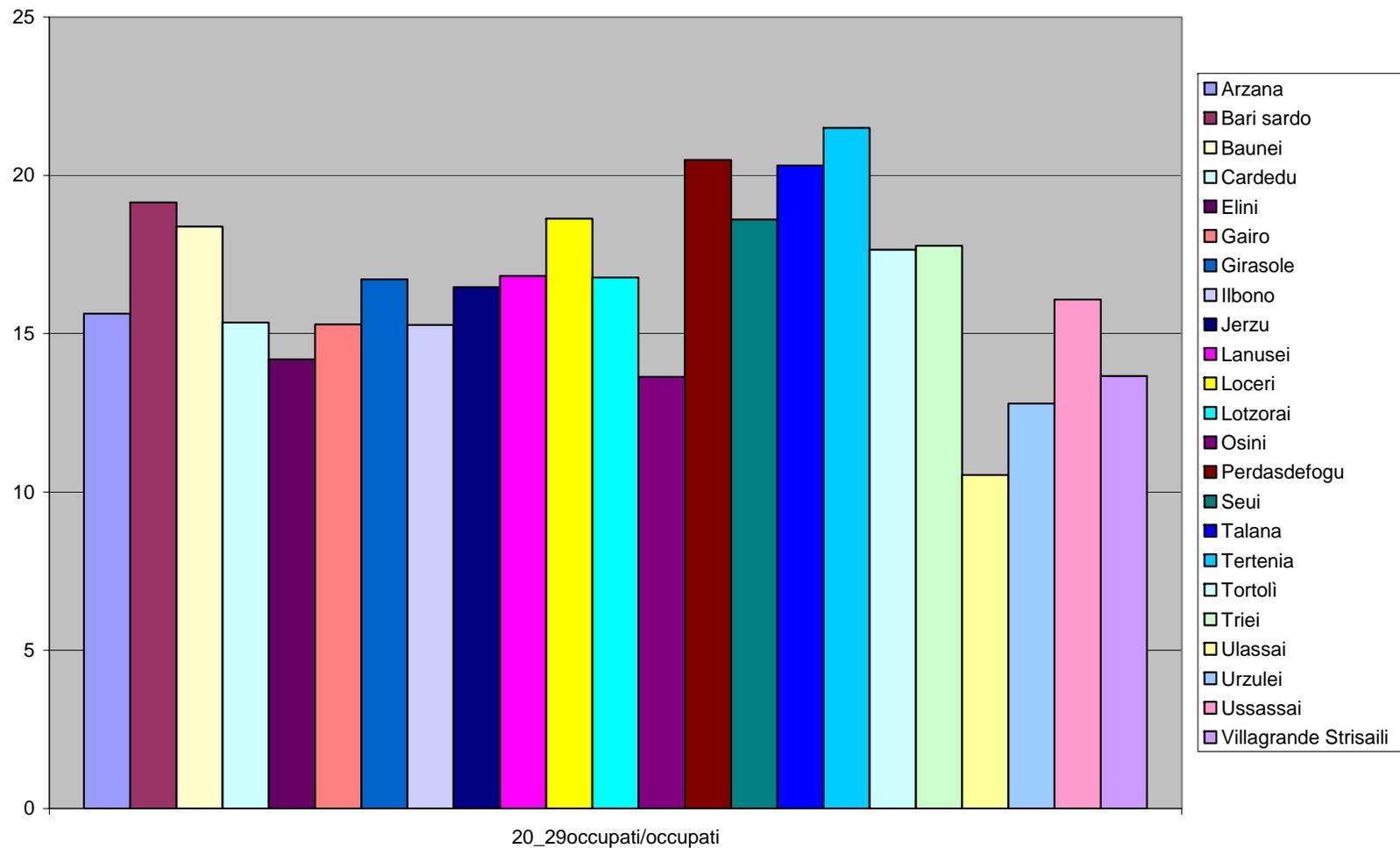
60 . TassoServizi



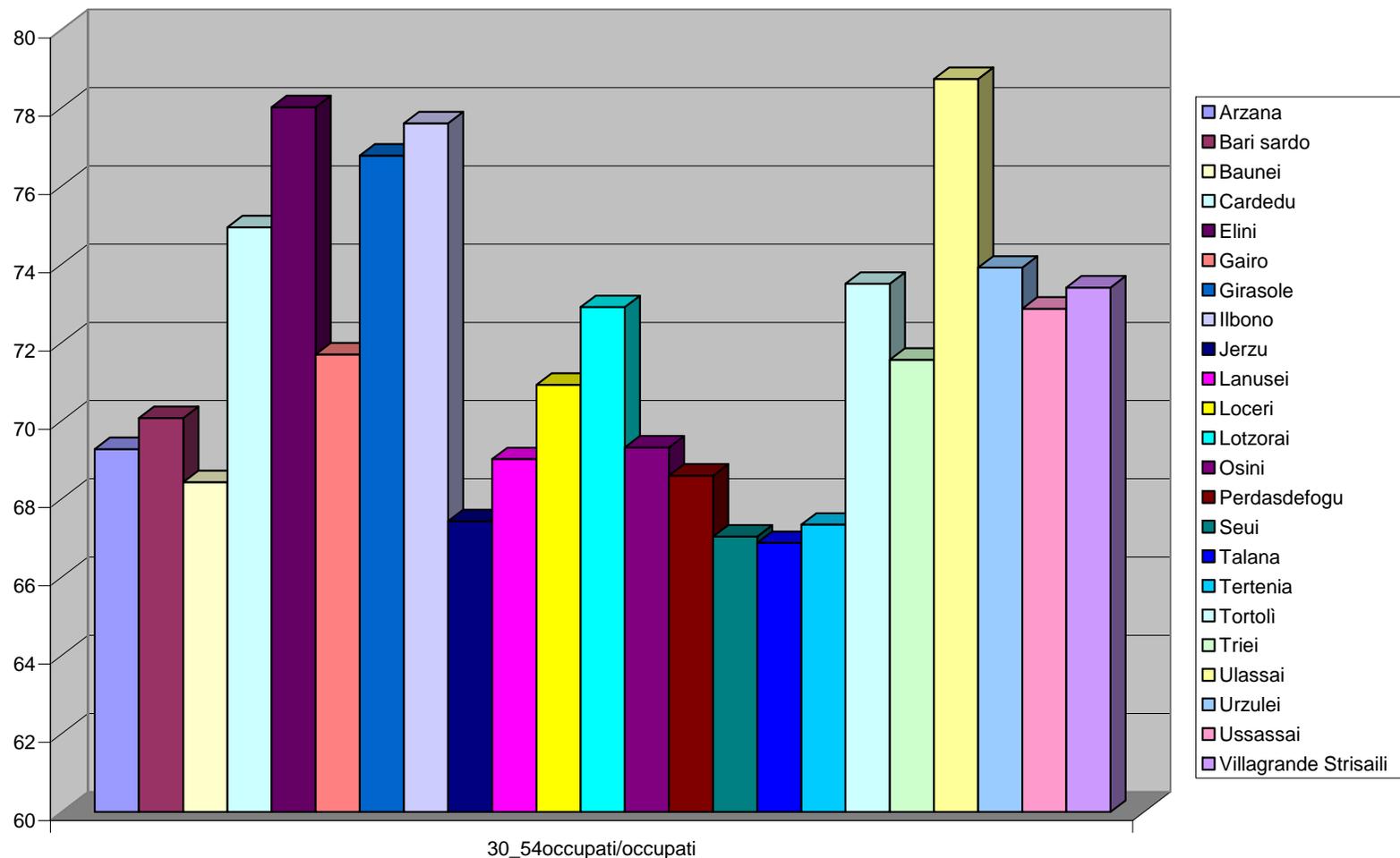
61 . 15_19occupati/occupati



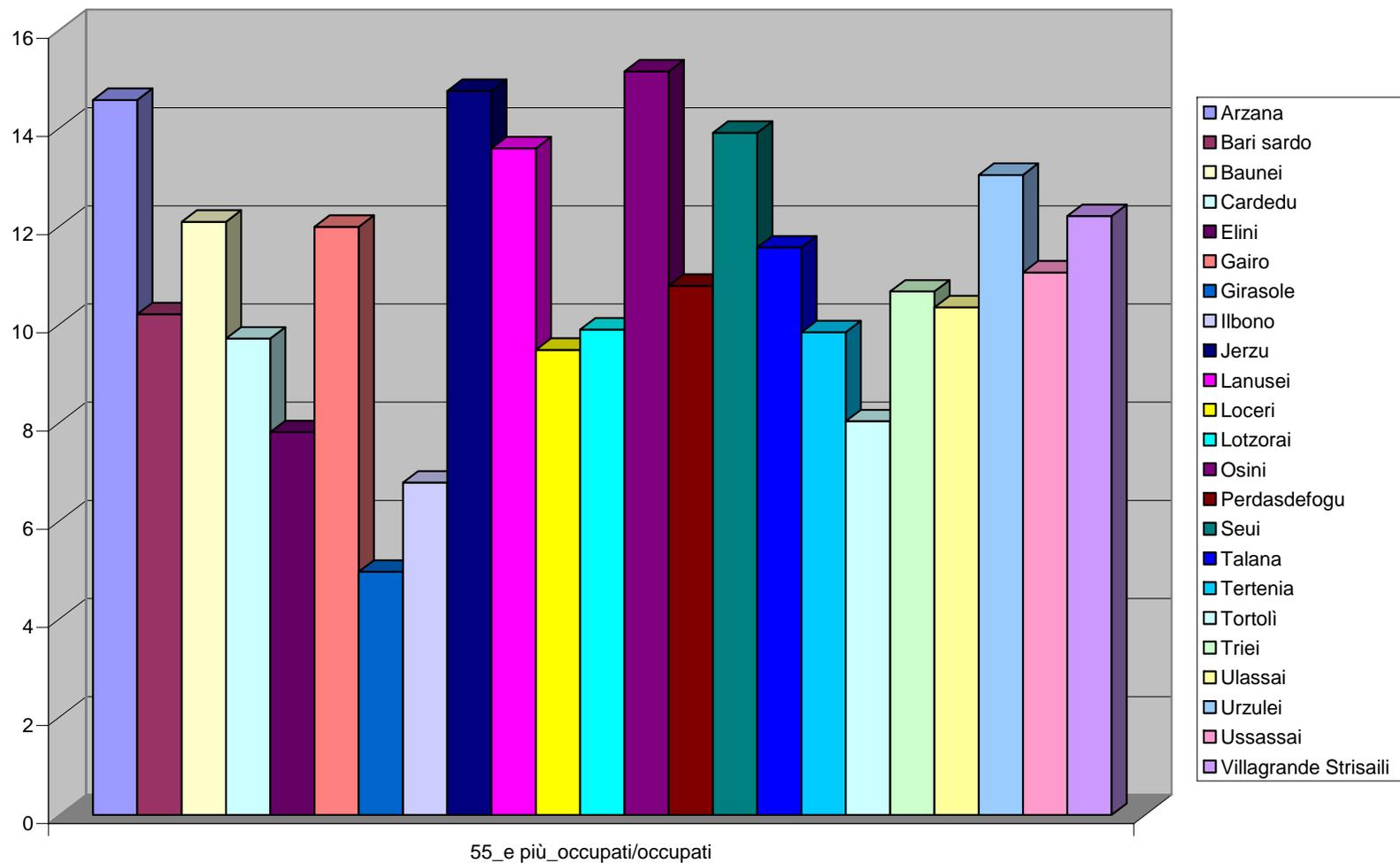
62 . 20_29occupati/occupati



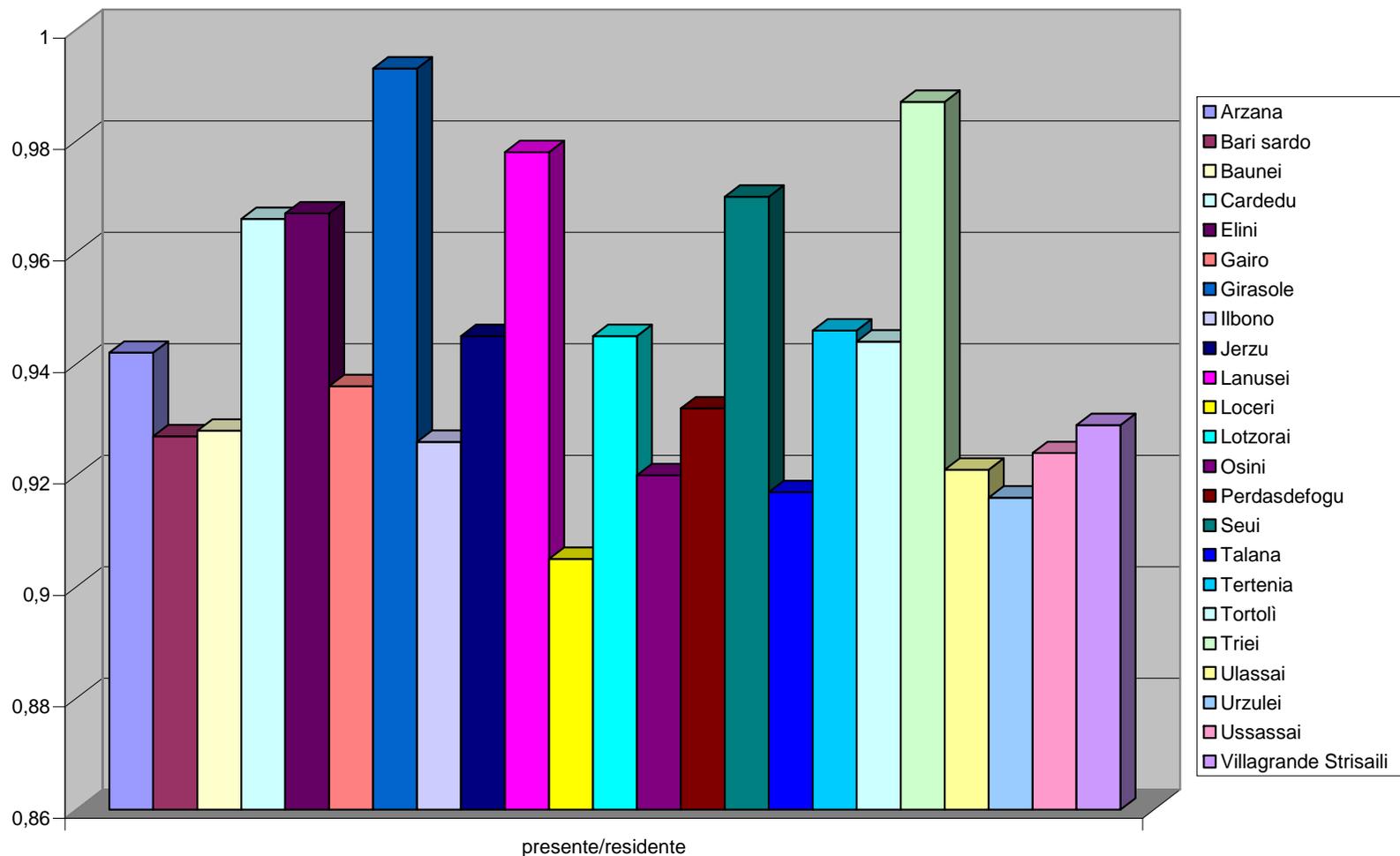
63 . 30_54occupati/occupati



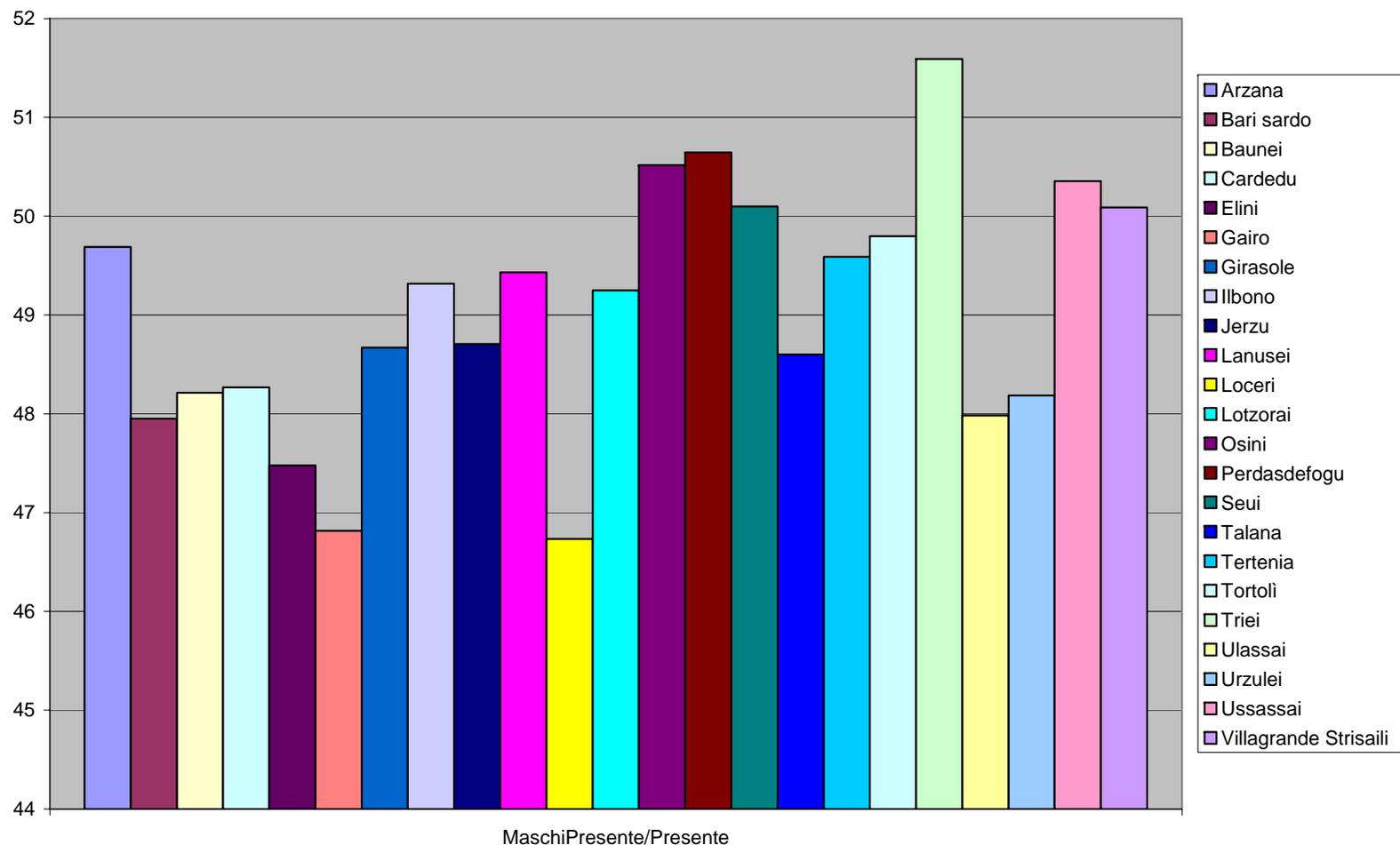
64 . 55_e più_occupati/occupati



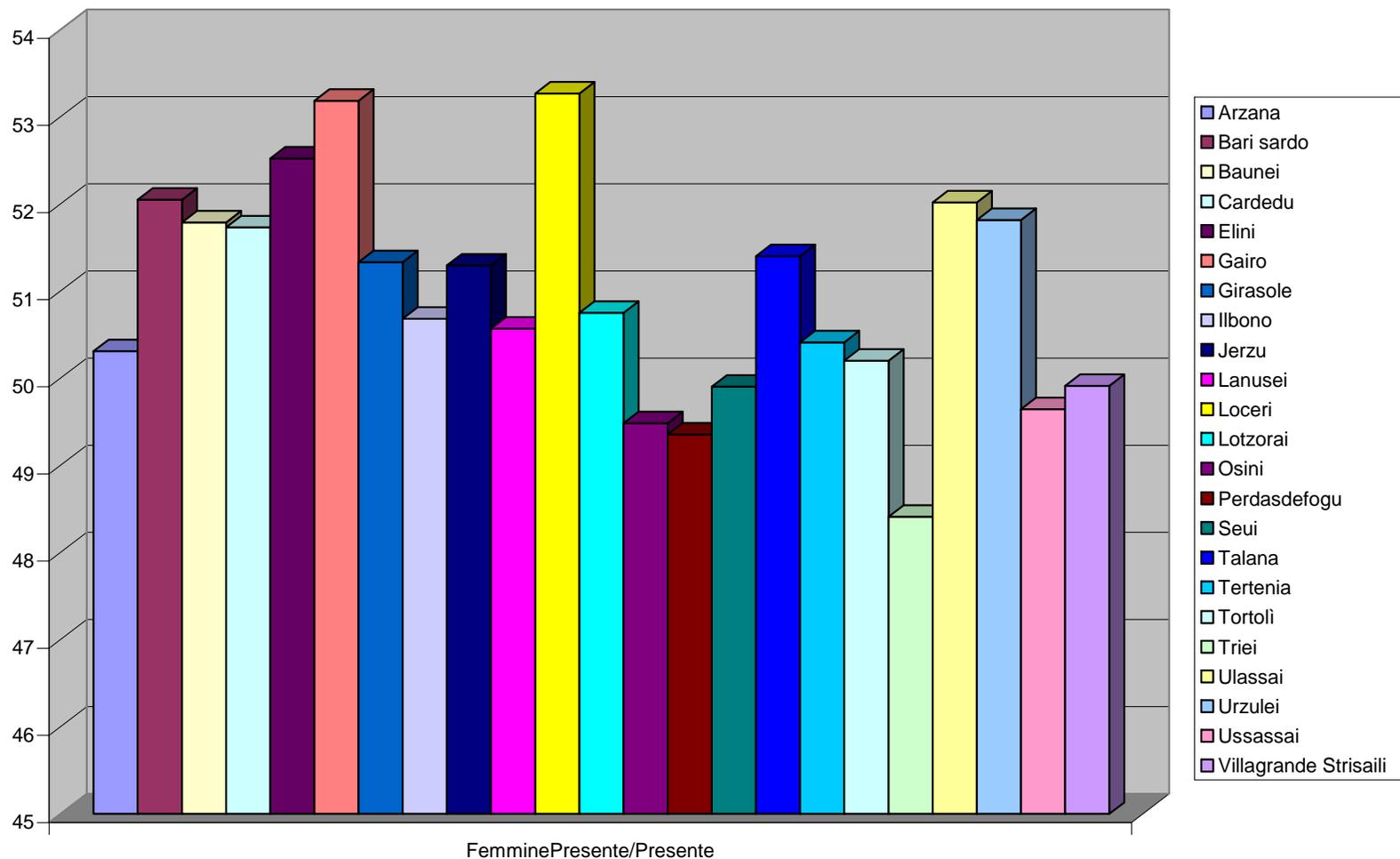
65 . presente/residente



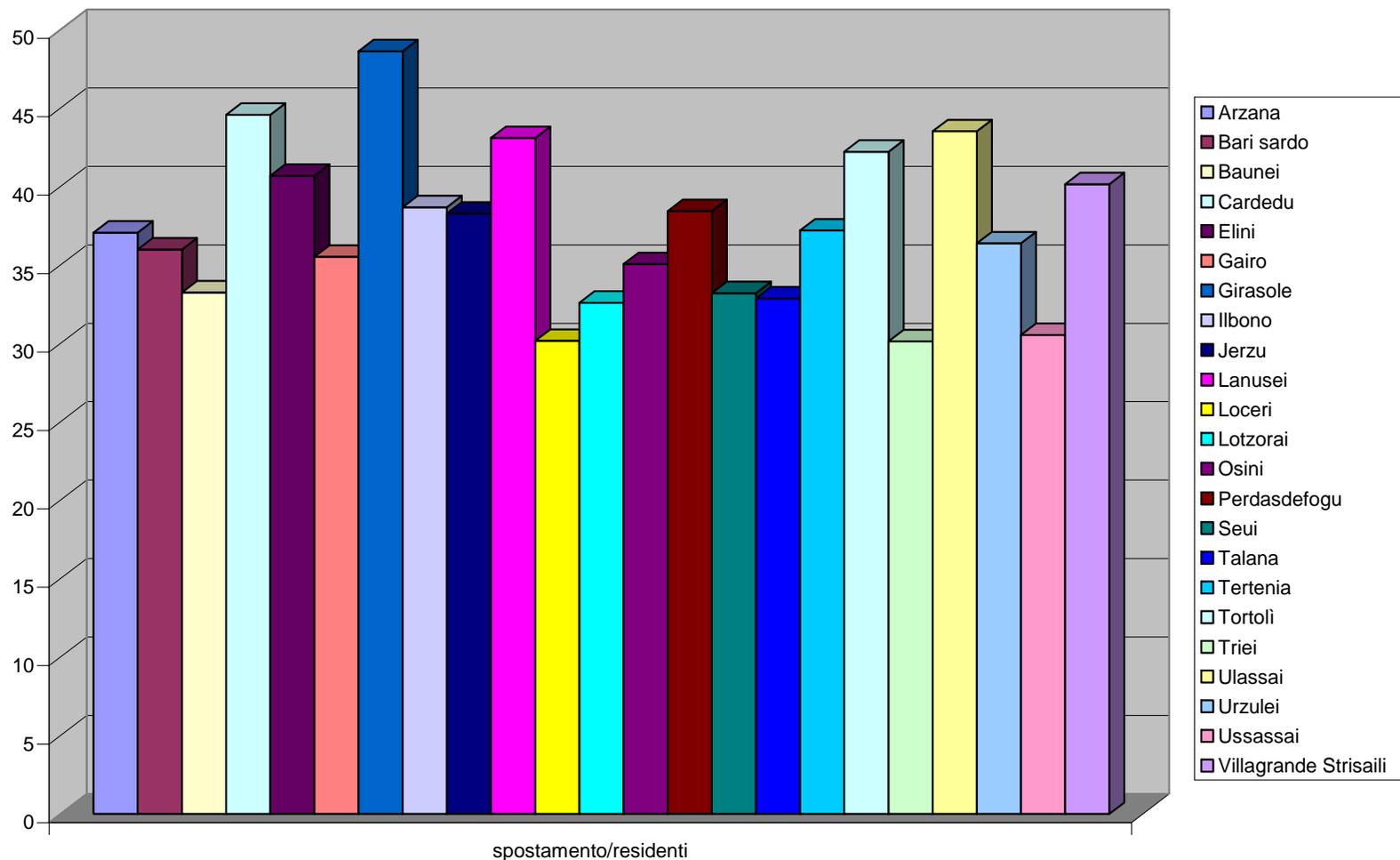
66 . MaschiPresente/Presente



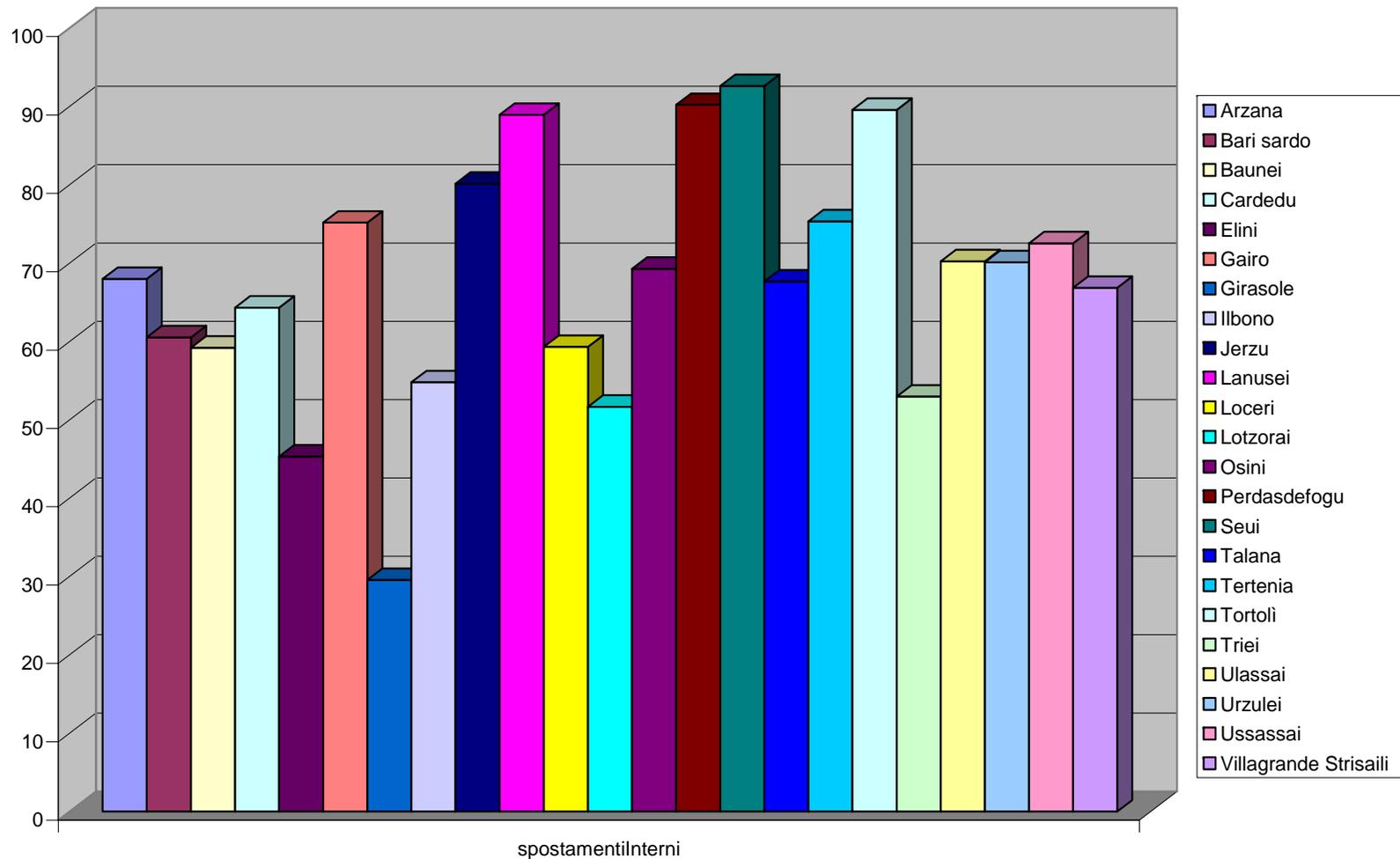
67 . FemminePresente/Presente



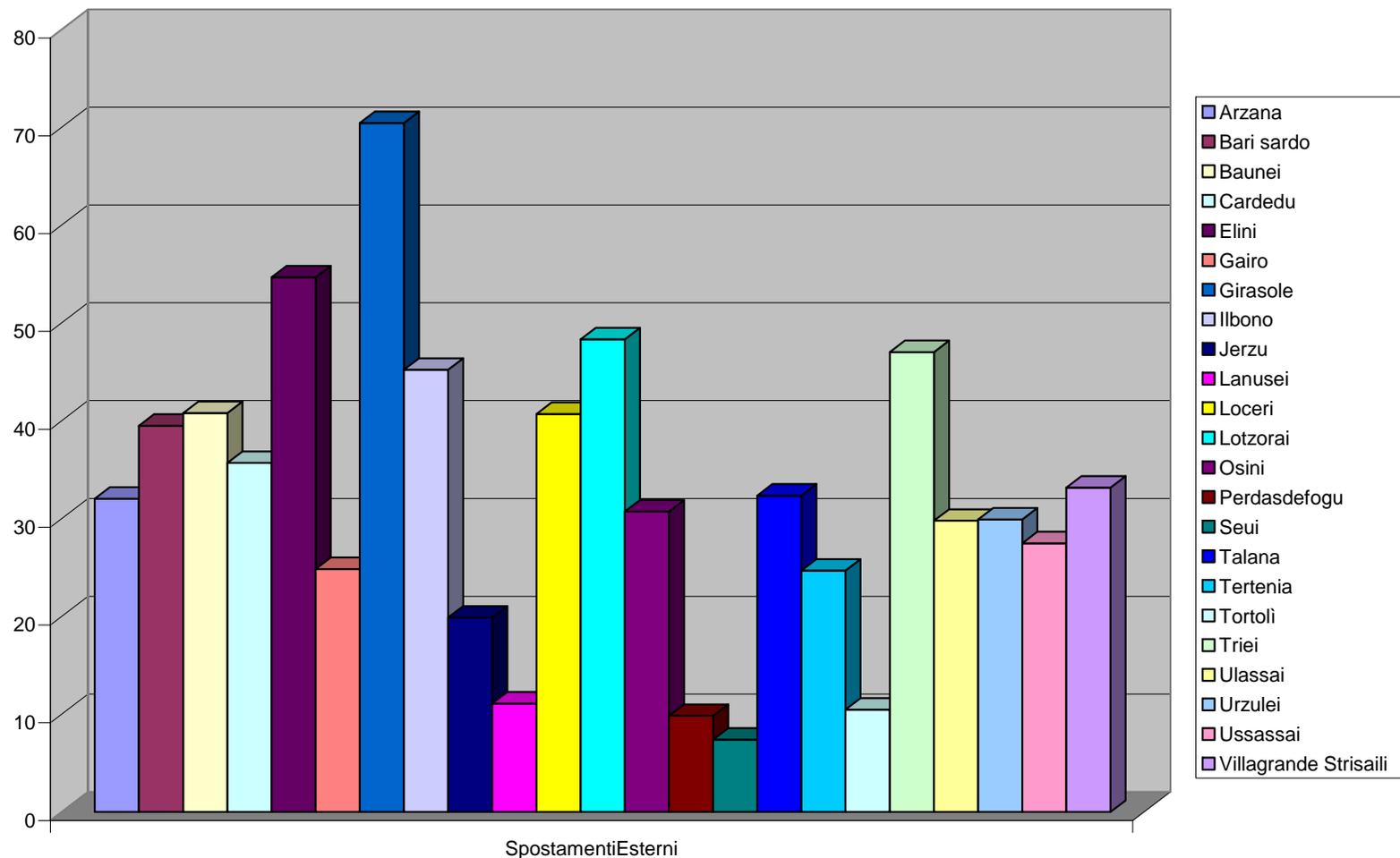
68 . spostamento/residenti



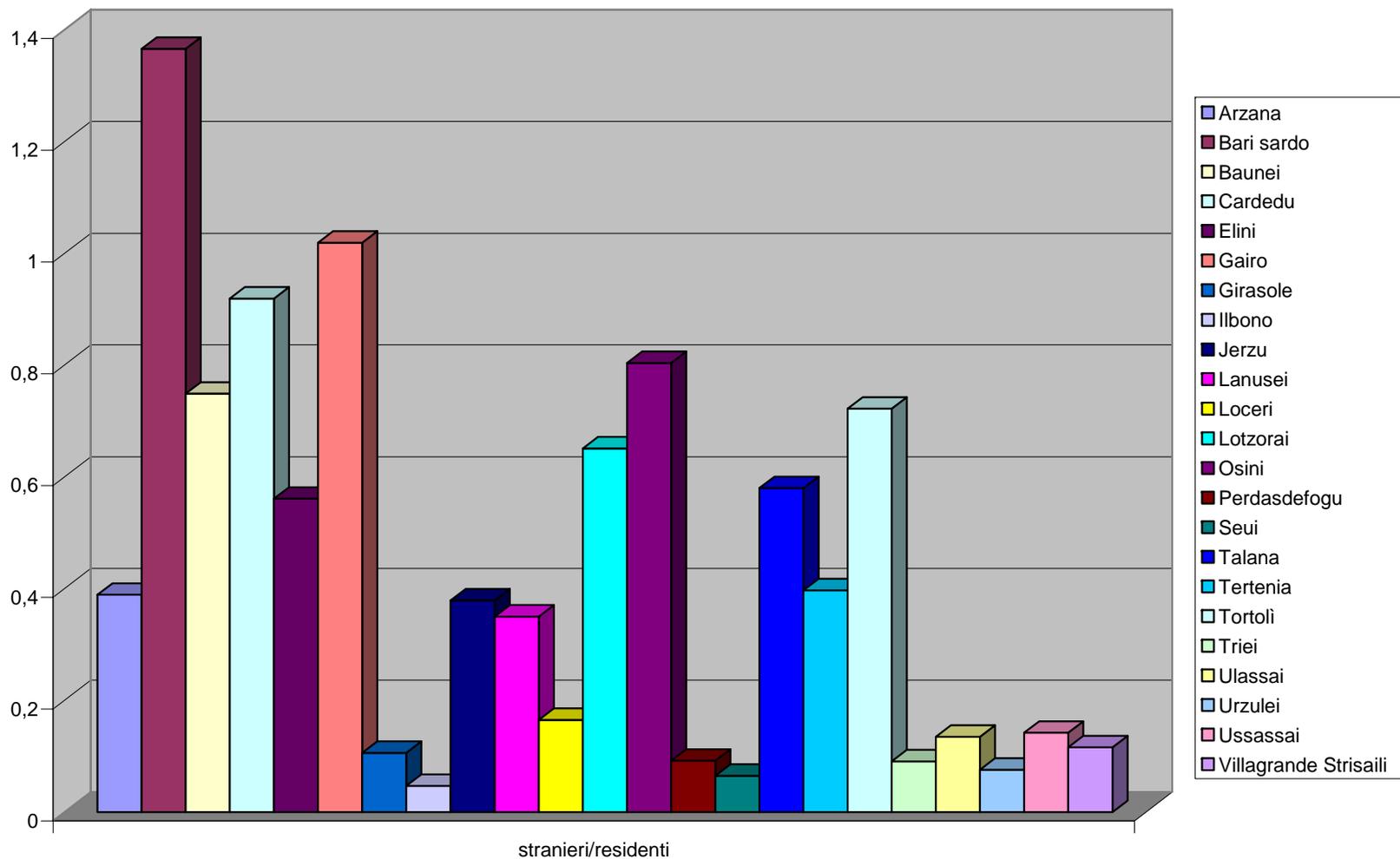
69 . spostamentiInterni



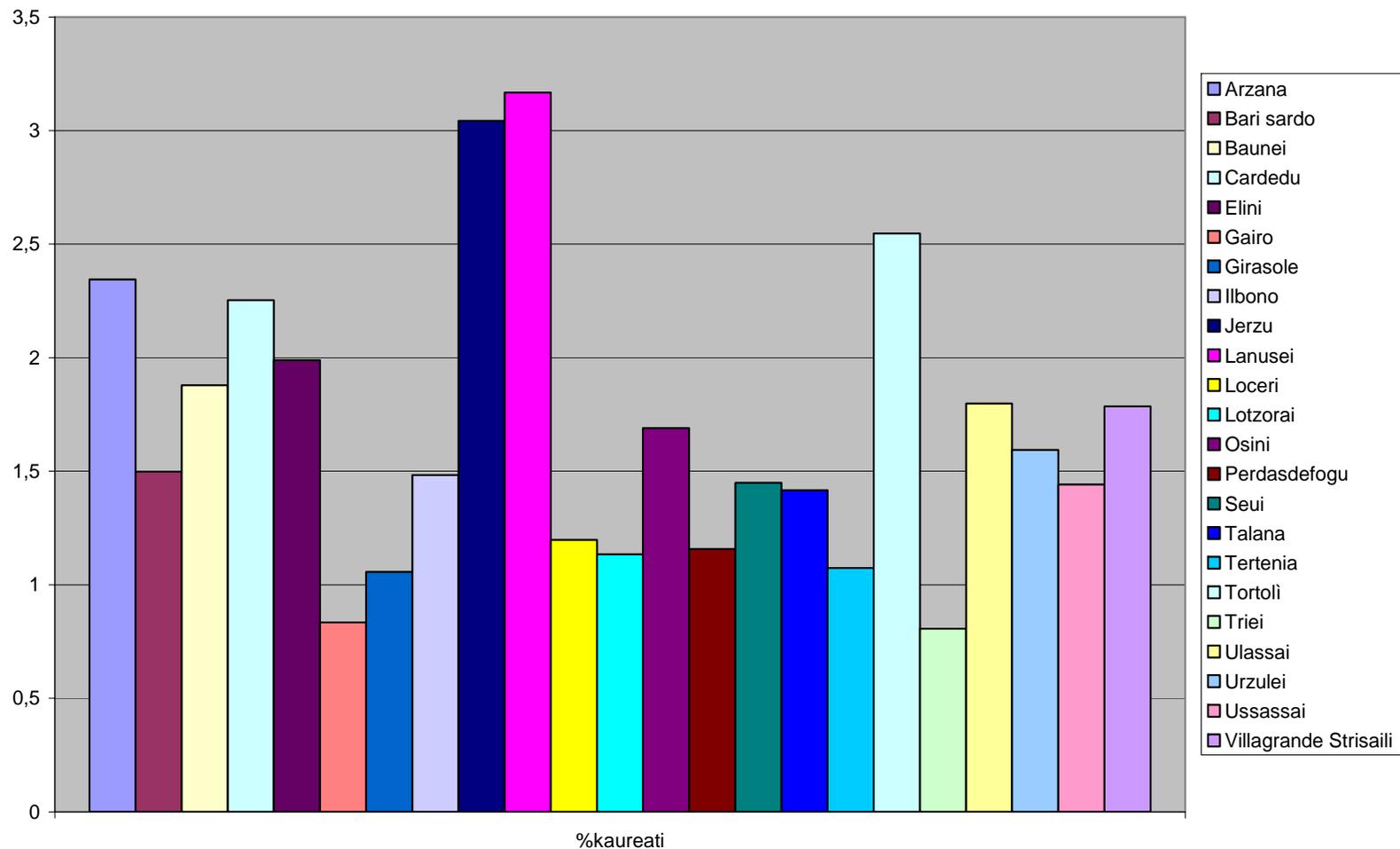
70 . SpostamentiEsterni



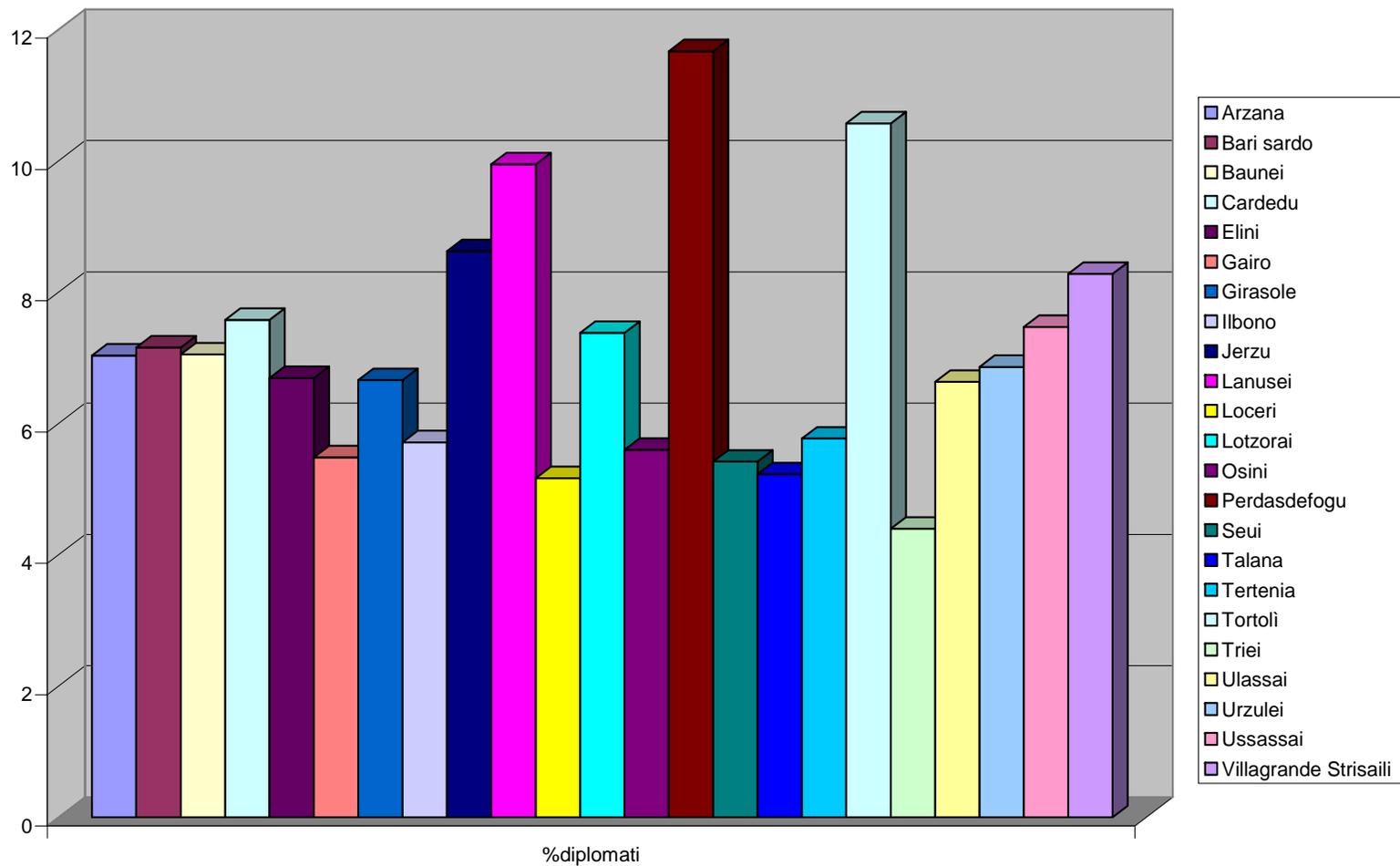
73 . stranieri/residenti



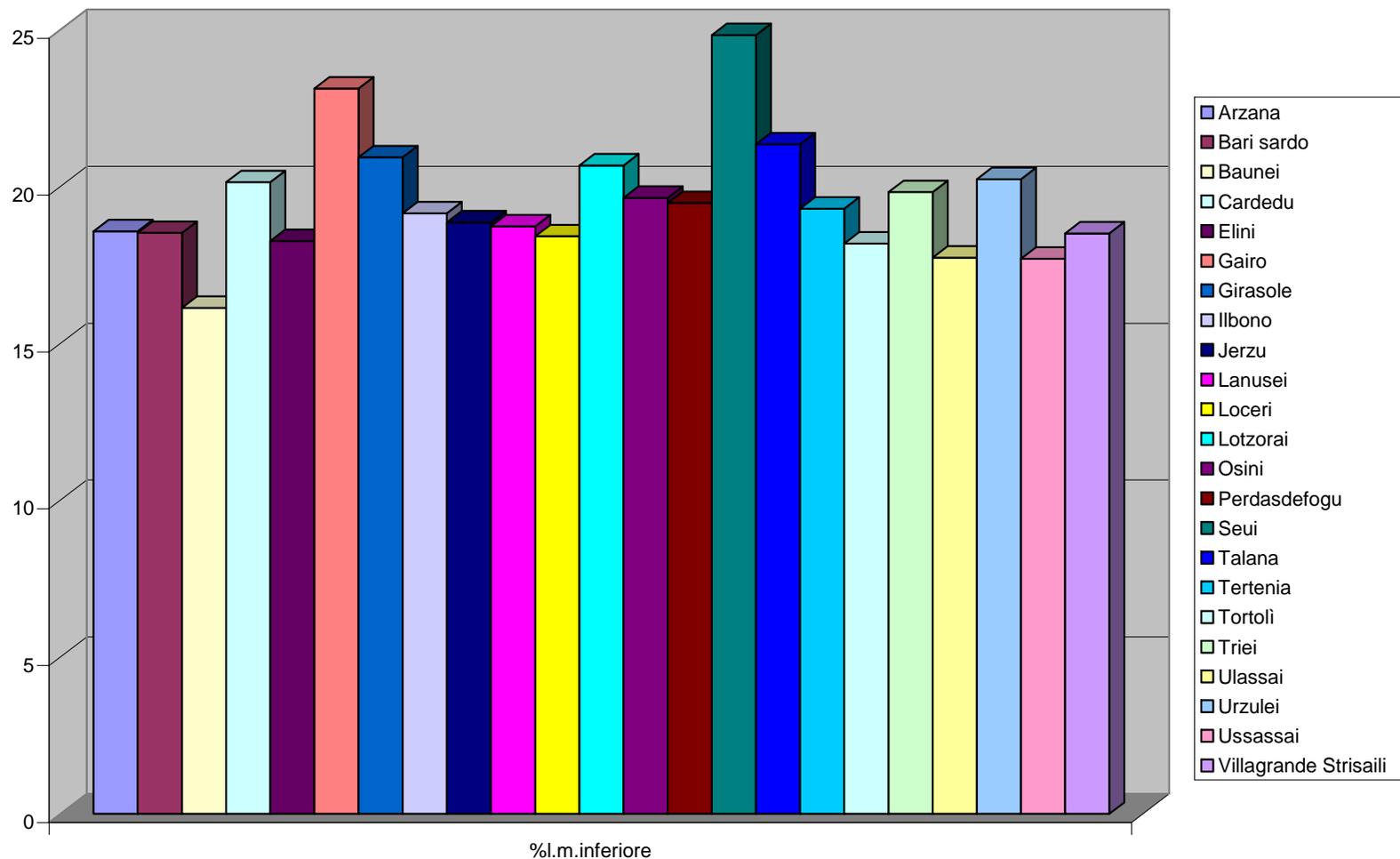
74 . %laureati



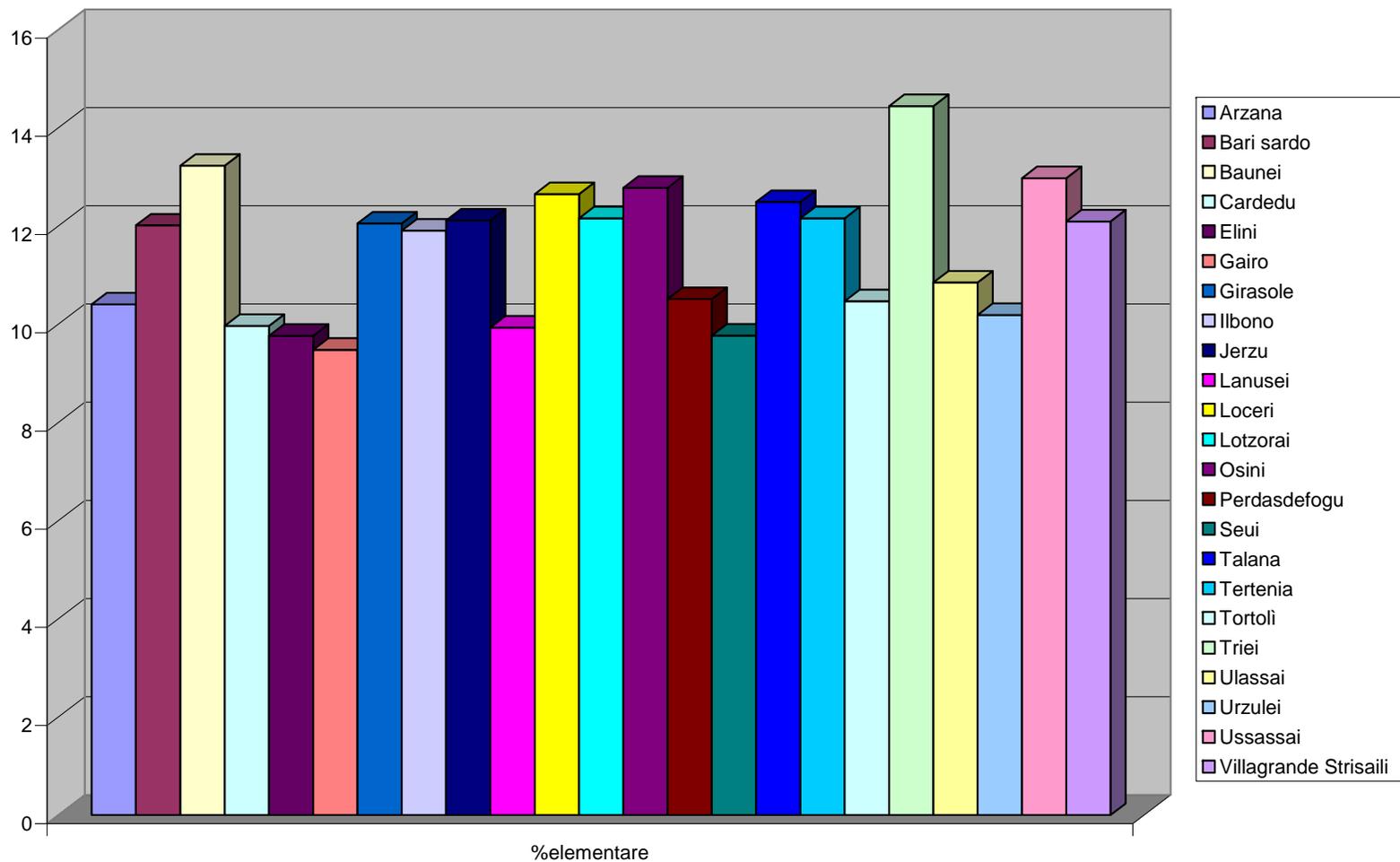
75 . %diplomati



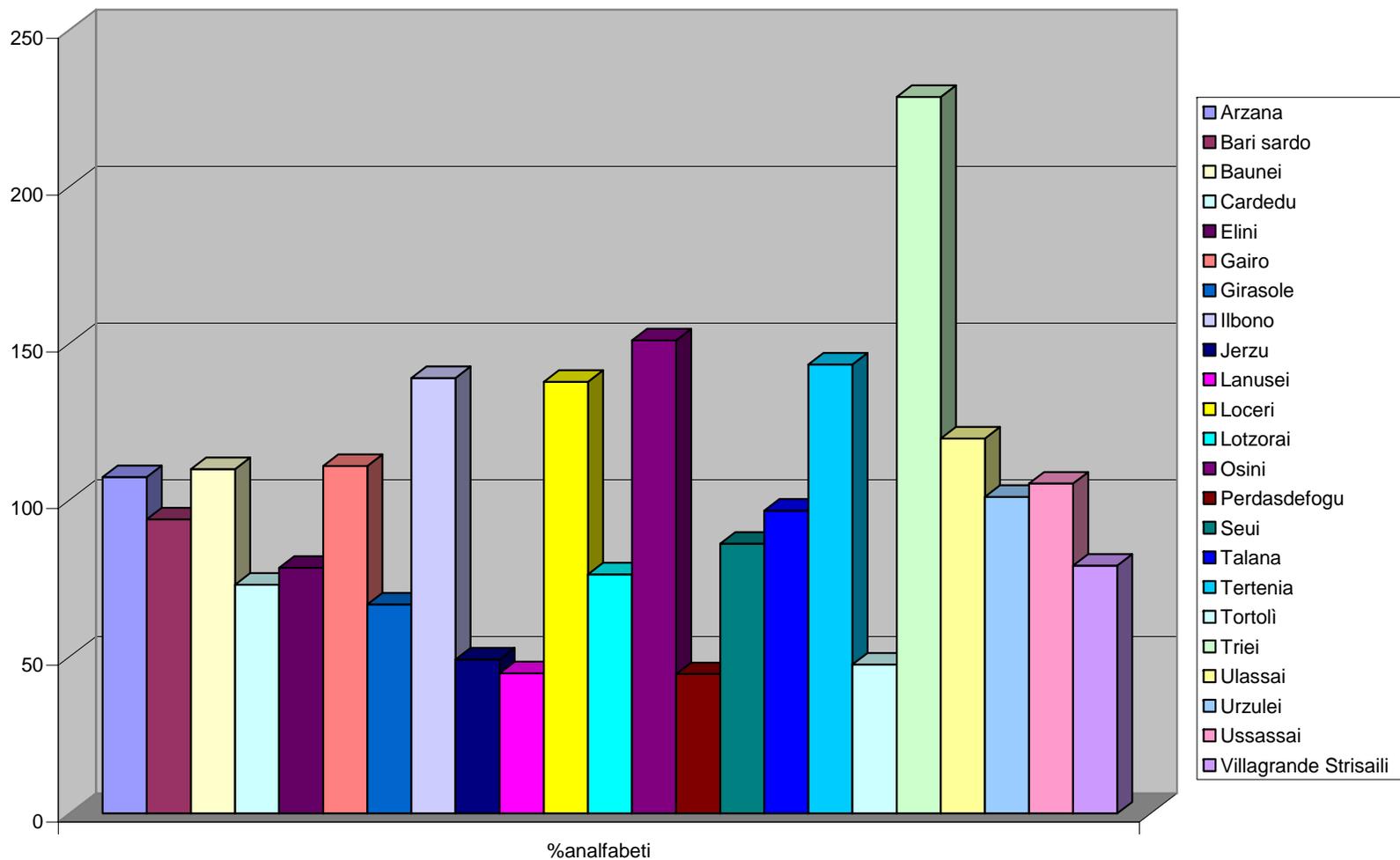
76 . %l.m.inferiore



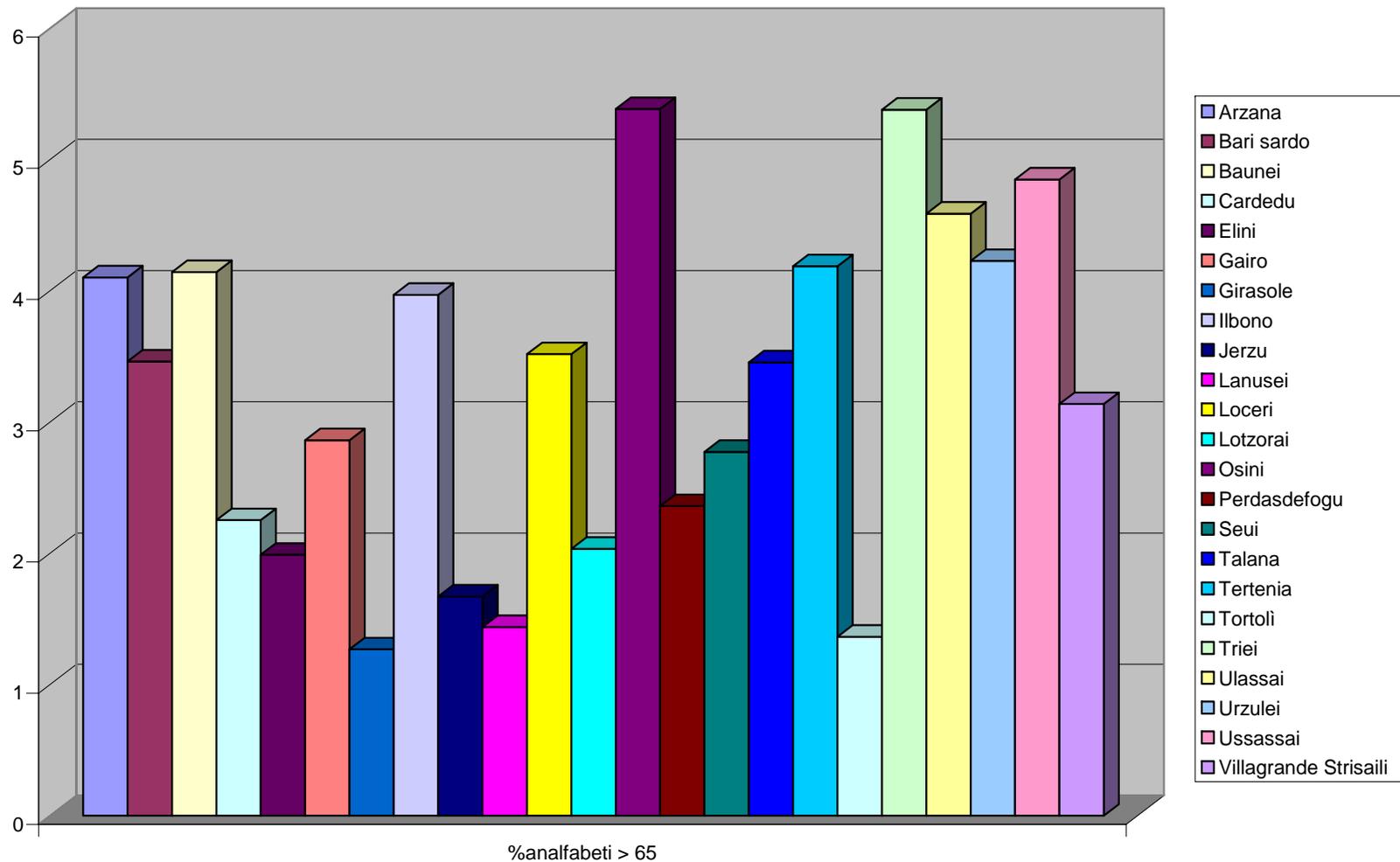
77 . %elementare



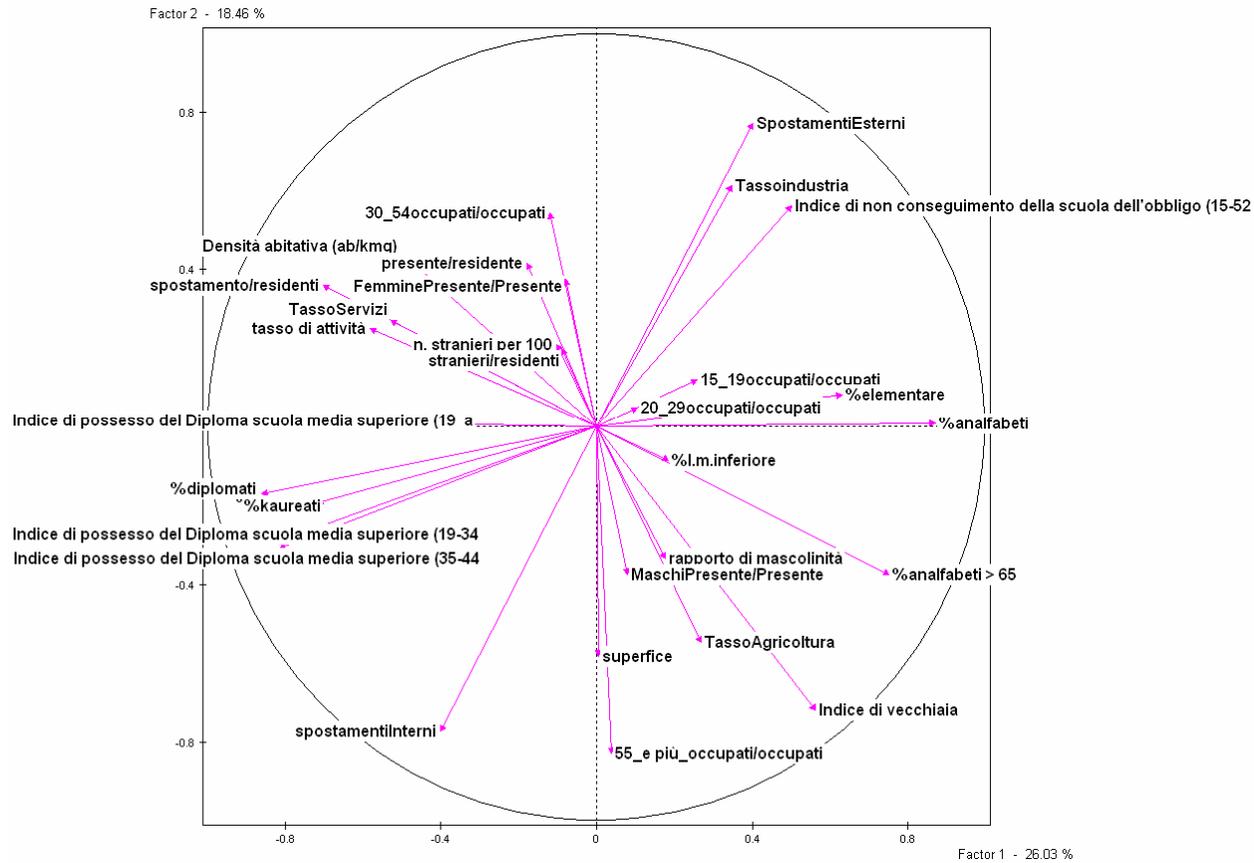
78 . %analfabeti

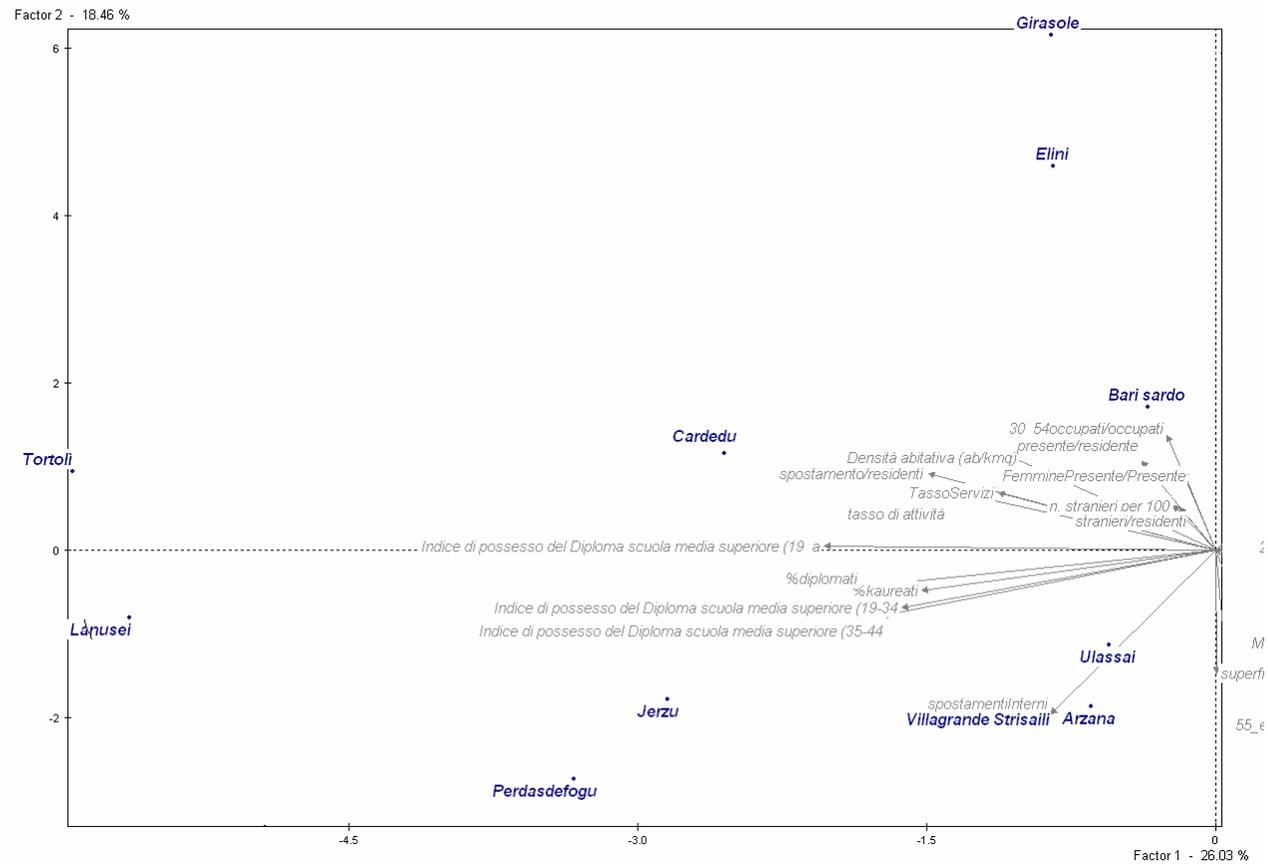


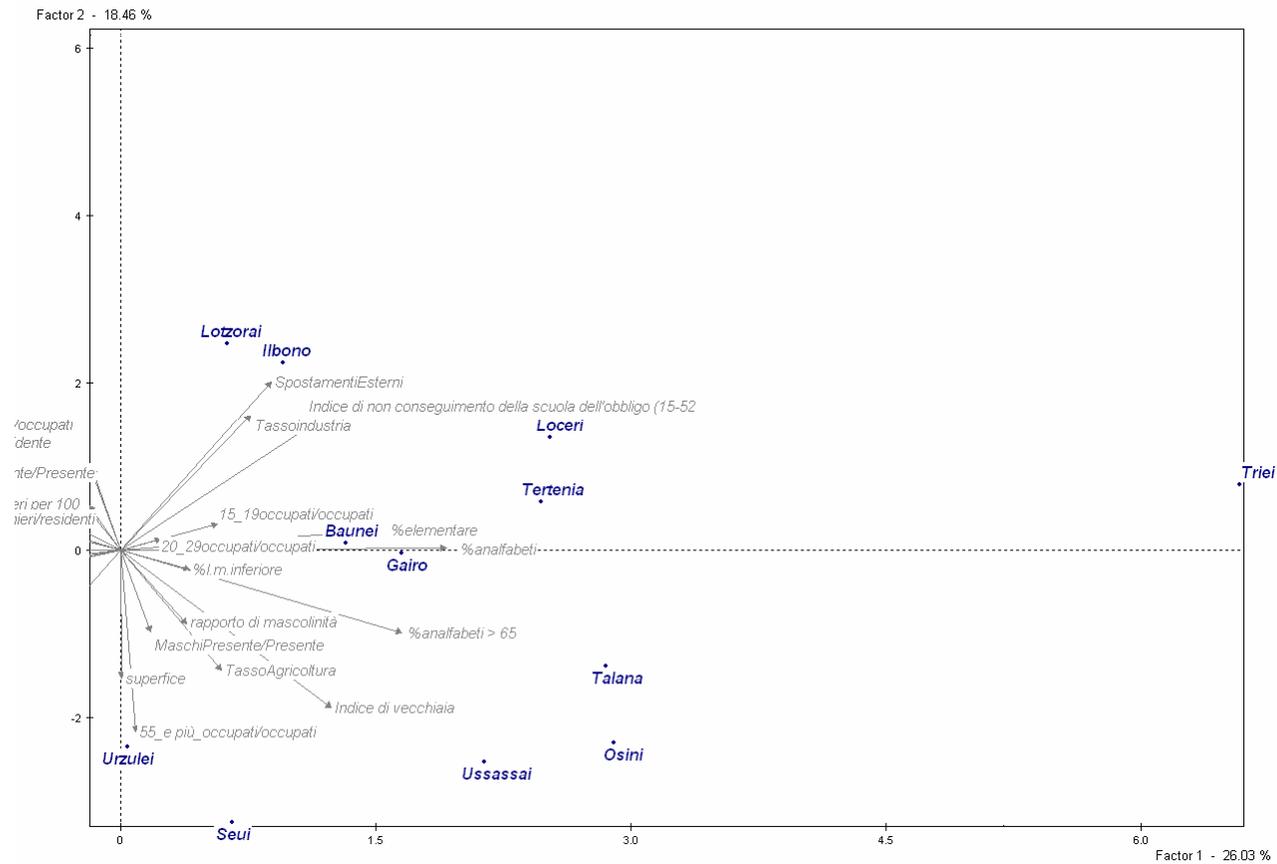
79 . %analfabeti > 65

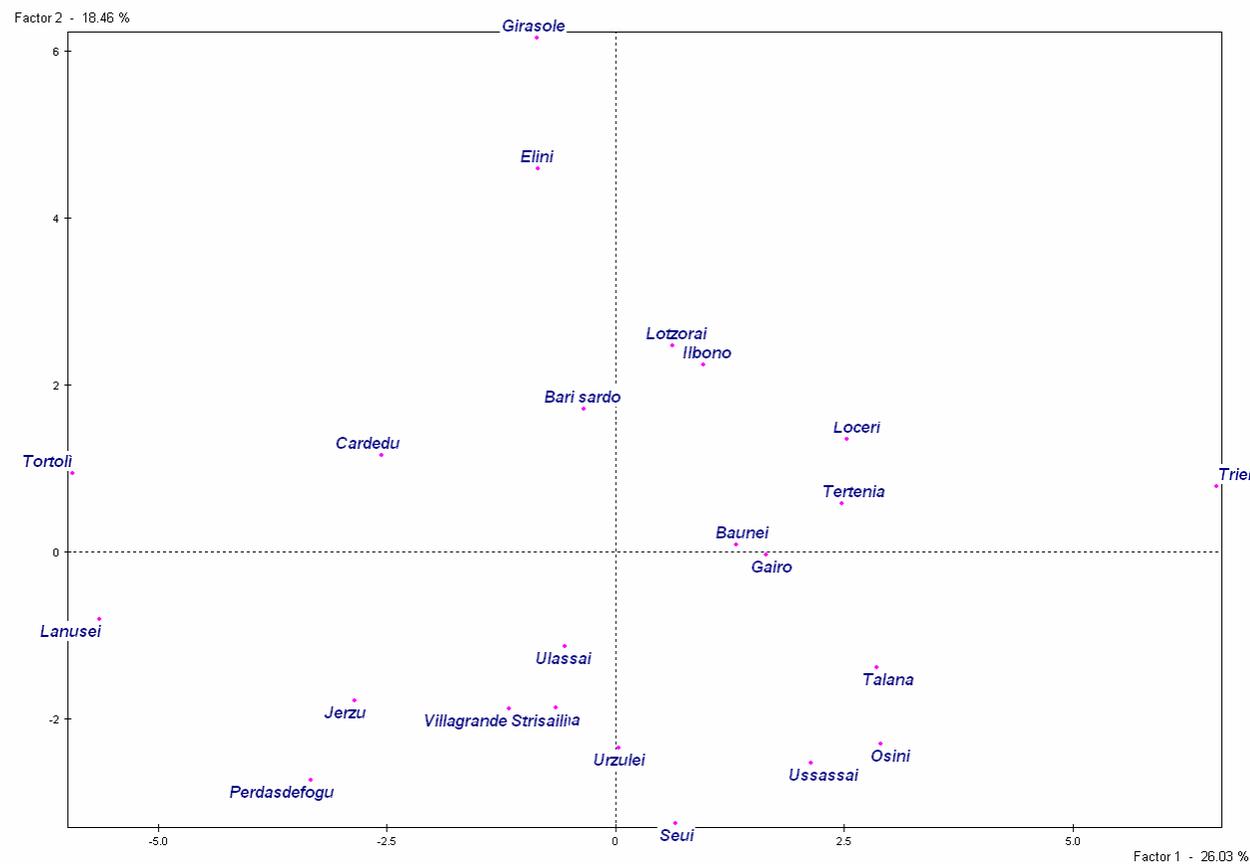


3.1.2. I FATTORI PRINCIPALI









3.1.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 1

COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-5.94	1.00	Tortolì	1
-5.64	1.00	Lanusei	2
-3.33	1.00	Perdasdefogu	3
-2.85	1.00	Jerzu	4
-2.55	1.00	Cardedu	5
AREA CENTRALE			
2.47	1.00	Tertenia	19
2.53	1.00	Loceri	20
2.86	1.00	Talana	21
2.90	1.00	Osini	22
6.58	1.00	Triei	23

Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 171 di 397



INDICATORI

COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEAN	STAND.DEV.
1	-0.96 23.00	Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19 a	21.92	5.17
2	-0.86 23.00	%diplomati	7.06	1.77
3	-0.82 23.00	Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (35-44	21.81	6.33
4	-0.77 23.00	Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34	44.16	6.09
5	-0.72 23.00	%kaureati	1.68	0.63
6	-0.70 23.00	spostamento/residenti	37.31	4.82
7	-0.58 23.00	tasso di attività	42.90	4.92
AREA CENTRALE				
24	0.35 23.00	Tassoindustria	23.12	5.79



	0.40		23.00		SpostamentiEsterni		32.43		14.98	
25										
	0.50		23.00		Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52		10.74		3.05	
26										
	0.56		23.00		Indice di vecchiaia		131.68		40.74	
27										
	0.63		23.00		%elementare		11.49		1.32	
28										
	0.75		23.00		%analfabeti > 65		3.24		1.25	
29										
	0.87		23.00		%analfabeti		99.53		41.51	
30										

---+



**ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 2
COMUNI**

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-3.25	1.00	Seui	1
-2.73	1.00	Perdasdefogu	2
-2.52	1.00	Ussassai	3
-2.35	1.00	Urzulei	4
-2.30	1.00	Osini	5
AREA CENTRALE			
1.72	1.00	Bari sardo	19
2.24	1.00	Ilbono	20
2.48	1.00	Lotzorai	21
4.59	1.00	Elini	22
6.16	1.00	Girasole	23



INDICATORI

	COORD.	PESO	VARIABILI	MEAN
	STAND.DEV.	NUMERO		
1	-0.83	23.00	55_e più_occupati/occupati	10.97 2.54
2	-0.77	23.00	spostamentiInterni	67.57 14.98
3	-0.72	23.00	Indice di vecchiaia	131.68 40.74
4	-0.58	23.00	superficie	80.62 61.12
5	-0.55	23.00	TassoAgricoltura	17.36 11.20
6	-0.38	23.00	%analfabeti > 65	3.24 1.25
7	-0.38	23.00	MaschiPresente/Presente	49.04 1.22
AREA CENTRALE				
24	0.38	23.00	FemminePresente/Presente	50.96 1.22



	0.42		23.00		presente/residente		0.94		0.02	
25										
	0.44		23.00		Densità abitativa (ab/kmq)		51.87		53.74	
26										
	0.54		23.00		30_54occupati/occupati		71.75		3.60	
27										
	0.56		23.00		Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52		10.74		3.05	
28										
	0.61		23.00		Tassoindustria		23.12		5.79	
29										
	0.77		23.00		SpostamentiEsterni		32.43		14.98	
30										

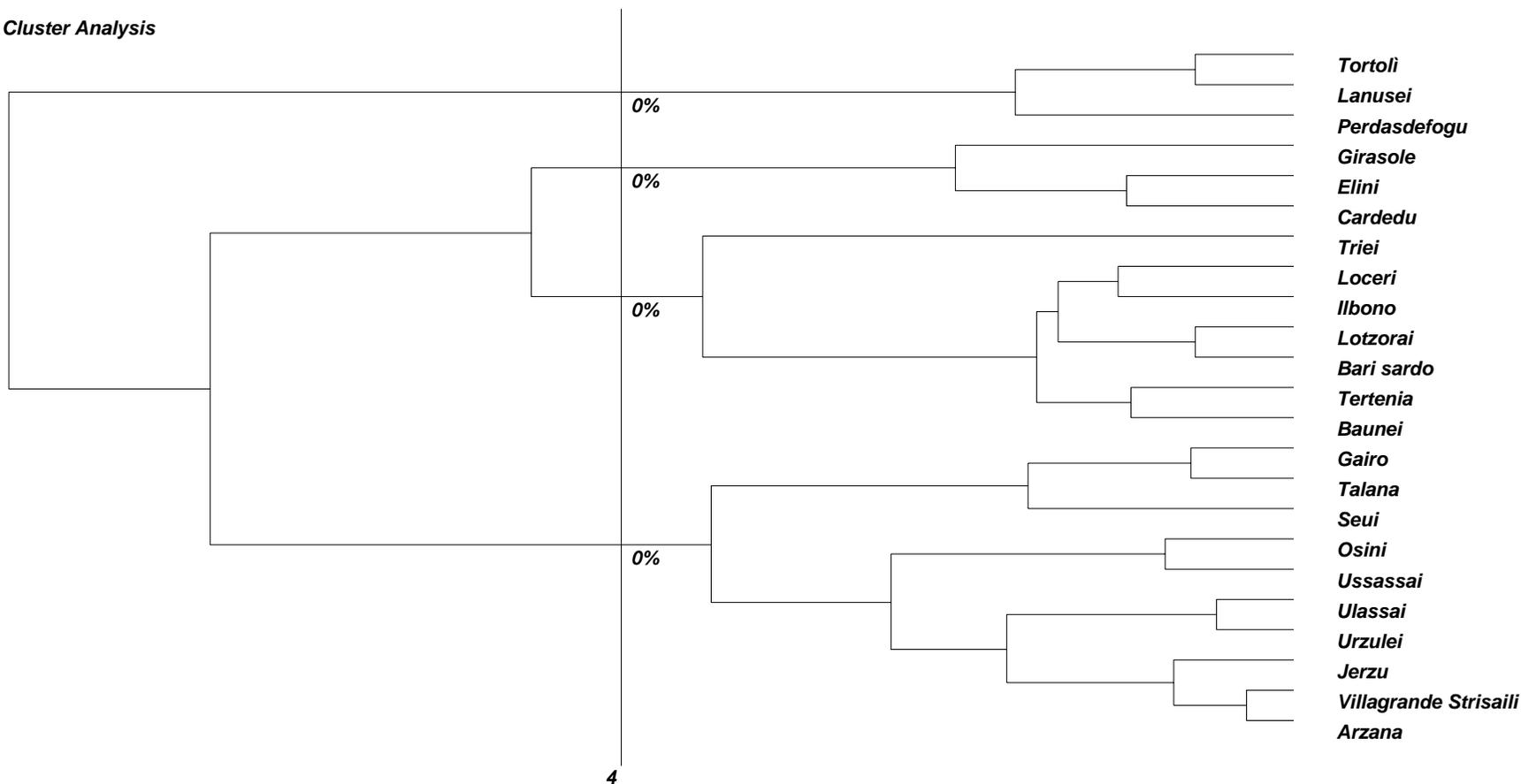
---+



3.1.4 L'INDIVIDUAZIONE DI SOTTOGRUPPI TERRITORIALI



Hierarchical Cluster Analysis





I Gruppi individuati

CLUSTER 1 / 4	CLUSTER 2 / 4	CLUSTER 3 / 4	CLUSTER 4 / 4
Arzana Gairo Jerzu Osini Seui Talana Ulassai Urzulei Ussassai Villagrande Strisaili	Bari Sardo Baunei Ilbono Loceri Lotzorai Tertenia Triei	Cardedu Elini Girasole	Lanusei Perdasdefogu Tortoli



Gli elementi caratterizzanti i gruppi

CLUSTER 1 / 4

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES		IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL	NUM.LABEL		

+-----								
CLUSTER 1 / 4 (PESO = 10.00 COUNT = 10) aala								
3.87	0.000	27.89	17.36	6.16	11.20	58.TassoAgricoltura		R010
3.05	0.001	12.86	10.97	1.59	2.54	64.55_e più_occupati/occupati		R016
2.77	0.003	159.06	131.68	26.80	40.74	9.Indice di vecchiaia		VECC
2.38	0.009	115.96	80.62	49.56	61.12	19.superficie		SUPE
-2.33	0.010	9.02	10.74	1.91	3.05	5.Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 SC_1		
-2.64	0.004	17.40	51.87	6.77	53.74	4.Densità abitativa (ab/kmq)		DENS
-3.31	0.000	51.92	59.52	4.12	9.46	60.TassoServizi		R012



```

+-----+-----+-----+-----+-----+
-+
CLUSTER 2 / 4
+-----+-----+-----+-----+-----+
| T.VALUE | PROB. | MEANS | STD. DEVIATION | CHARACTERISTIC VARIABLES |
|         |       | GROUP OVERALL | GROUP OVERALL | NUM.LABEL | IDEN |
+-----+-----+-----+-----+-----+
-+
|         |         | CLUSTER 2 / 4 | ( PESO = 7.00 | COUNT = 7 ) | aa2a |
| 3.28 | 0.001 | 13.96 10.74 | 1.69 3.05 | 5.Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 SC_1 |
| 2.71 | 0.003 | 12.65 11.49 | 0.84 1.32 | 77.%elementare | R029 |
| 2.47 | 0.007 | 132.63 99.53 | 45.64 41.51 | 78.%analfabeti | R030 |
|         |         |         |         |         |         |
| -2.36 | 0.009 | 39.52 44.16 | 4.38 6.09 | 7.Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19-34 DIP1 |
+-----+-----+-----+-----+-----+
-+

```



CLUSTER 3 / 4

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
CLUSTER 3 / 4 (PESO = 3.00 COUNT = 3) aa3a							
2.75	0.003	44.63	37.31	3.24	4.82	68.spostamento/residenti	R020
2.57	0.005	53.59	32.43	14.21	14.98	70.SpostamentiEsterni	R022
2.57	0.005	0.98	0.94	0.01	0.02	65.presente/residente	R017
2.43	0.007	76.58	71.75	1.26	3.60	63.30_54occupati/occupati	R015
-2.49	0.006	7.49	10.97	1.95	2.54	64.55_e più_occupati/occupati	R016
-2.57	0.005	46.41	67.57	14.21	14.98	69.spostamentiInterni	R021
-2.79	0.003	69.19	131.68	16.28	40.74	9.Indice di vecchiaia	VECC



CLUSTER 4 / 4

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
CLUSTER 4 / 4 (PESO = 3.00 COUNT = 3) aa4a							
3.77	0.000	10.73	7.06	0.71	1.77	75.%diplomati	R027
3.34	0.000	76.90	59.52	2.72	9.46	60.TassoServizi	R012
2.85	0.002	31.75	21.81	2.43	6.33	8.Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (35-44 DIP3	
2.80	0.003	29.90	21.92	3.57	5.17	6.Indice di possesso del Diploma scuola media superiore (19 a DIP_	
2.67	0.004	89.55	67.57	0.52	14.98	69.spostamentiInterni	R021
2.63	0.004	129.67	51.87	91.00	53.74	4.Densità abitativa (ab/kmq)	DENS
-2.36	0.009	45.59	99.53	1.38	41.51	78.%analfabeti	R030
-2.67	0.004	10.45	32.43	0.52	14.98	70.SpostamentiEsterni	R022



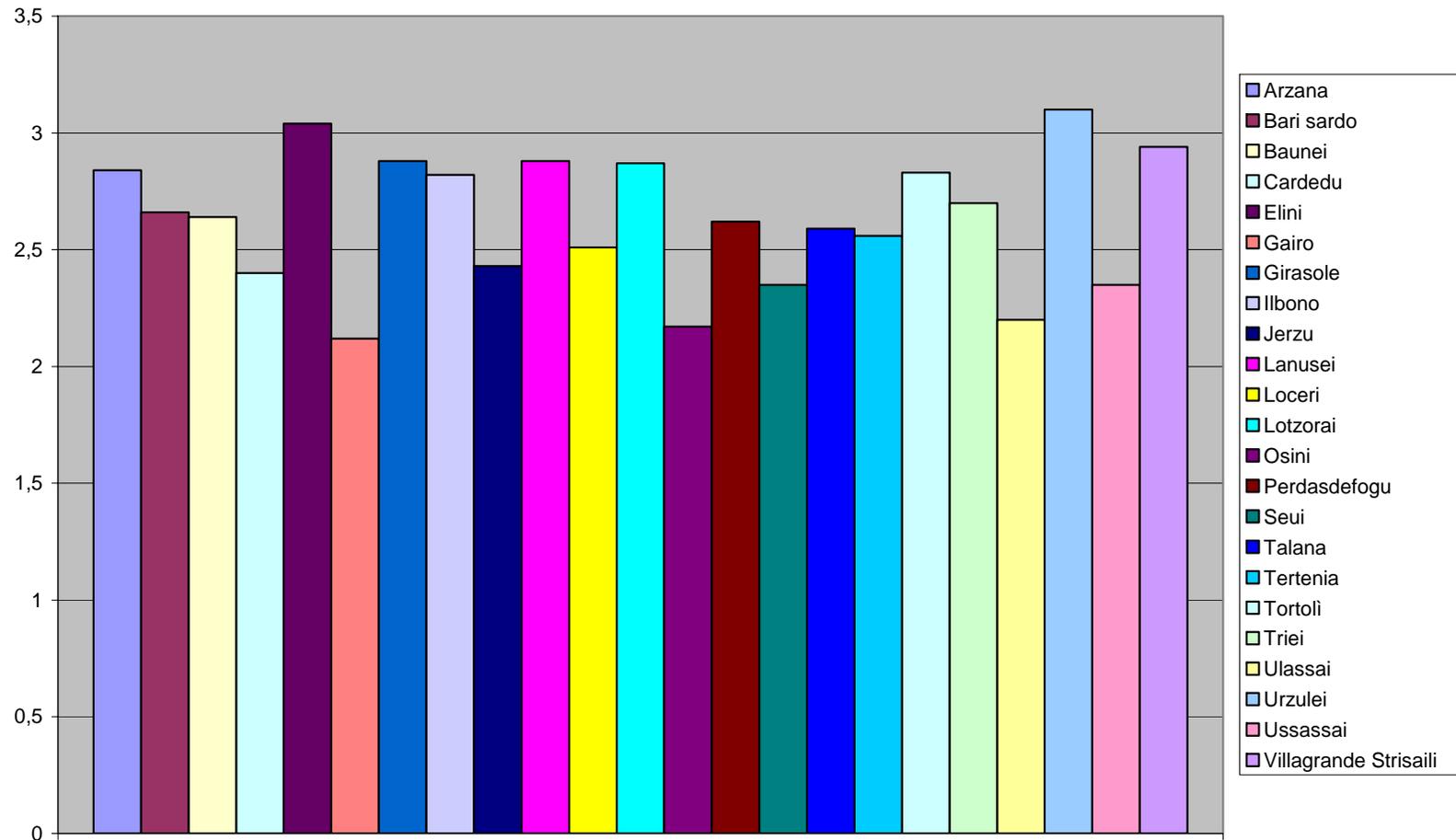
3.2 La Famiglia

3.2.1 LE VARIABILI ANALIZZATE

Fonte ISTAT Censimento 2001	Elaborazioni UniCa – Dipartimento di Economia su dati ISTAT e Rilevazioni GTP
10 . Numero medio di componenti per famiglia	49 . famiglie1comp/famiglie
11 . Percentuale di coppie con figli	50 . famiglie2comp/famiglie
12 . Percentuale di coppie non coniugate	51 . famiglie3comp/famiglie
16 . Percentuale di nuclei familiari ricostituiti	52 . famiglie4comp/famiglie
	53 . famiglie5comp/famiglie
	54 . famiglie6comp/famiglie
	55 . coppie senza/coppie con
	56 . padrecon/famiglie
	57 . madrecon/famiglie
	82 . %anziani_soli_M
	83 . %anziani_soli_F





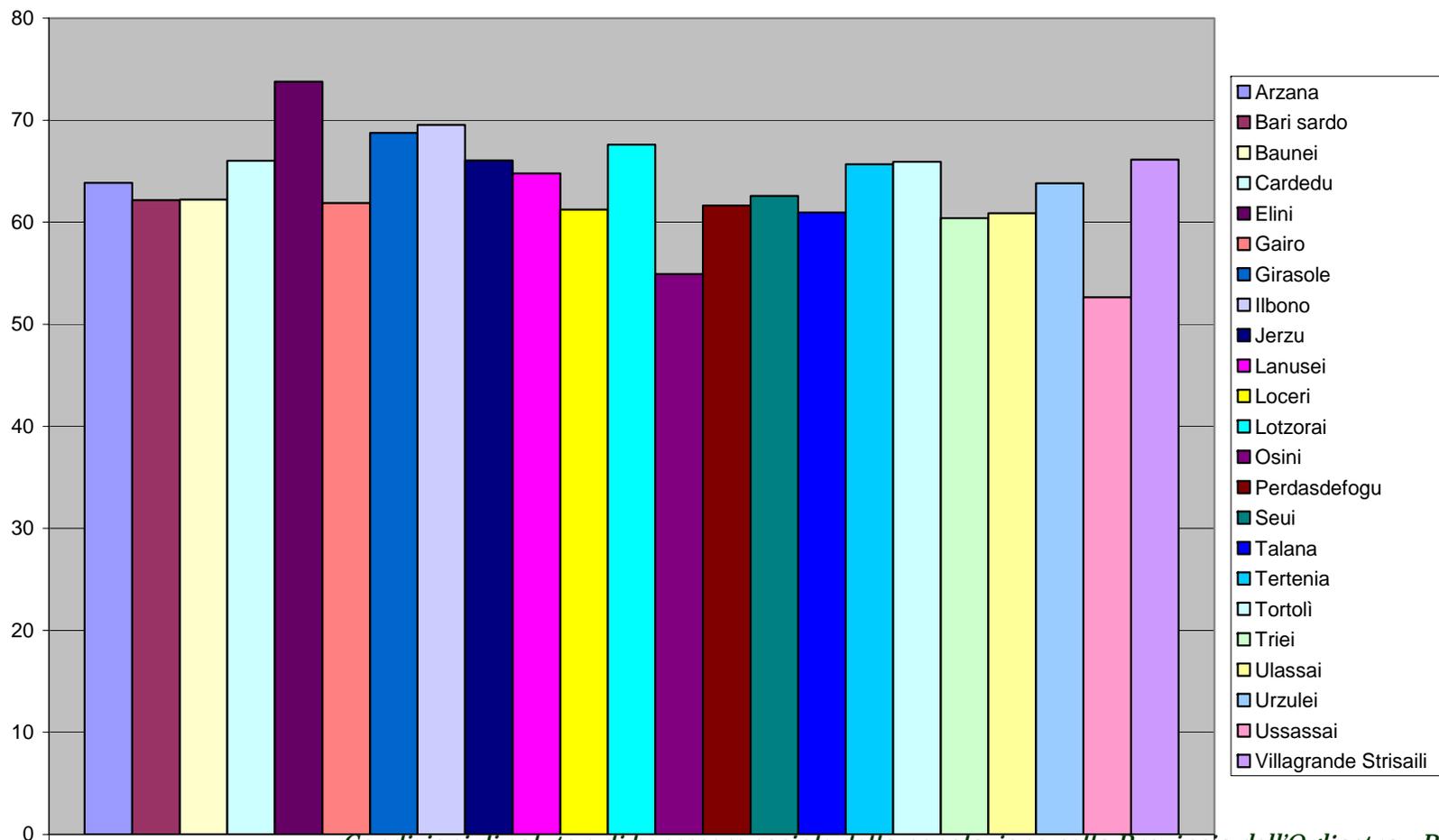


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 187 di 397









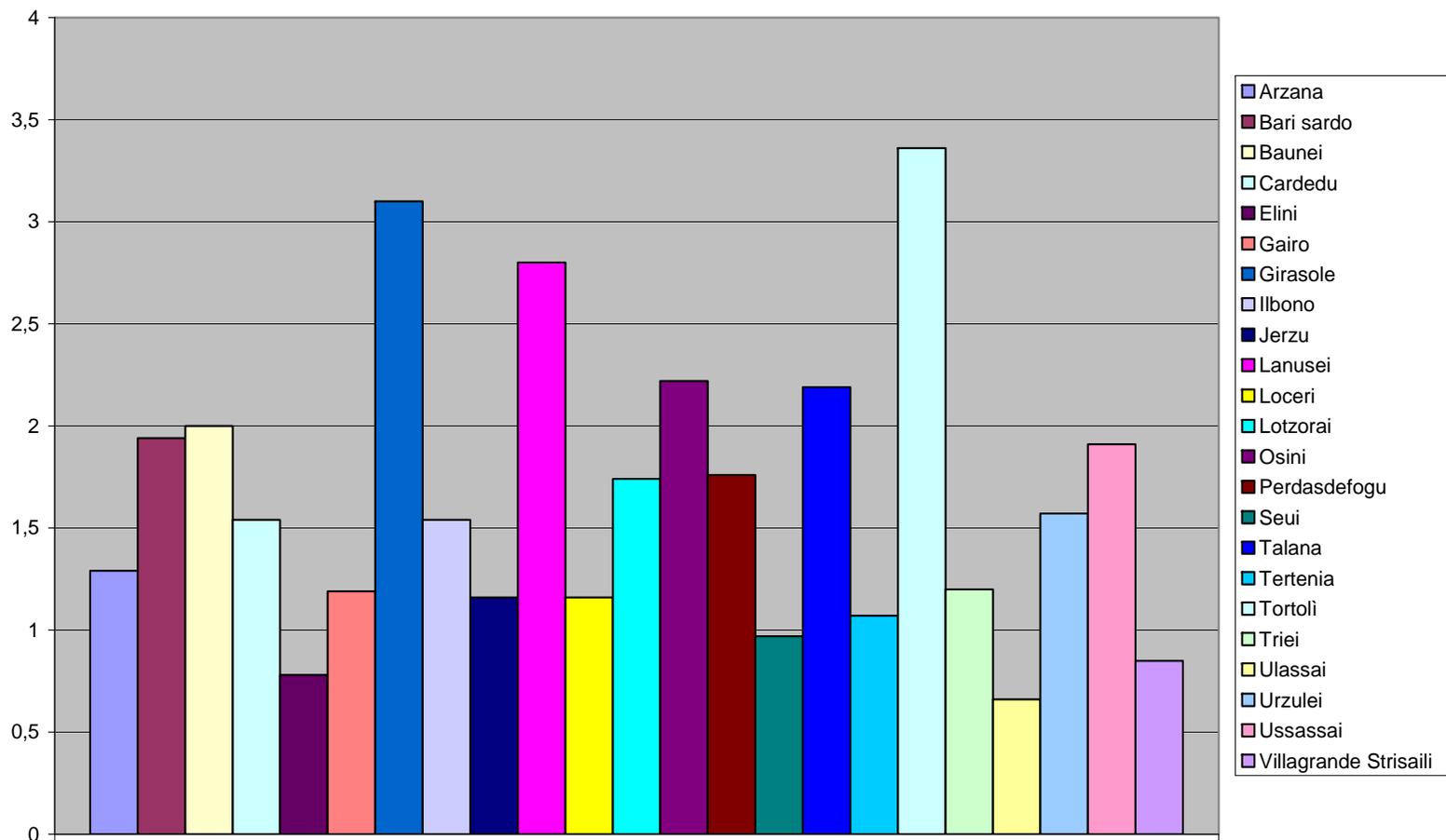
Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 190 di 397
 Percentuale di coppie con figli





12



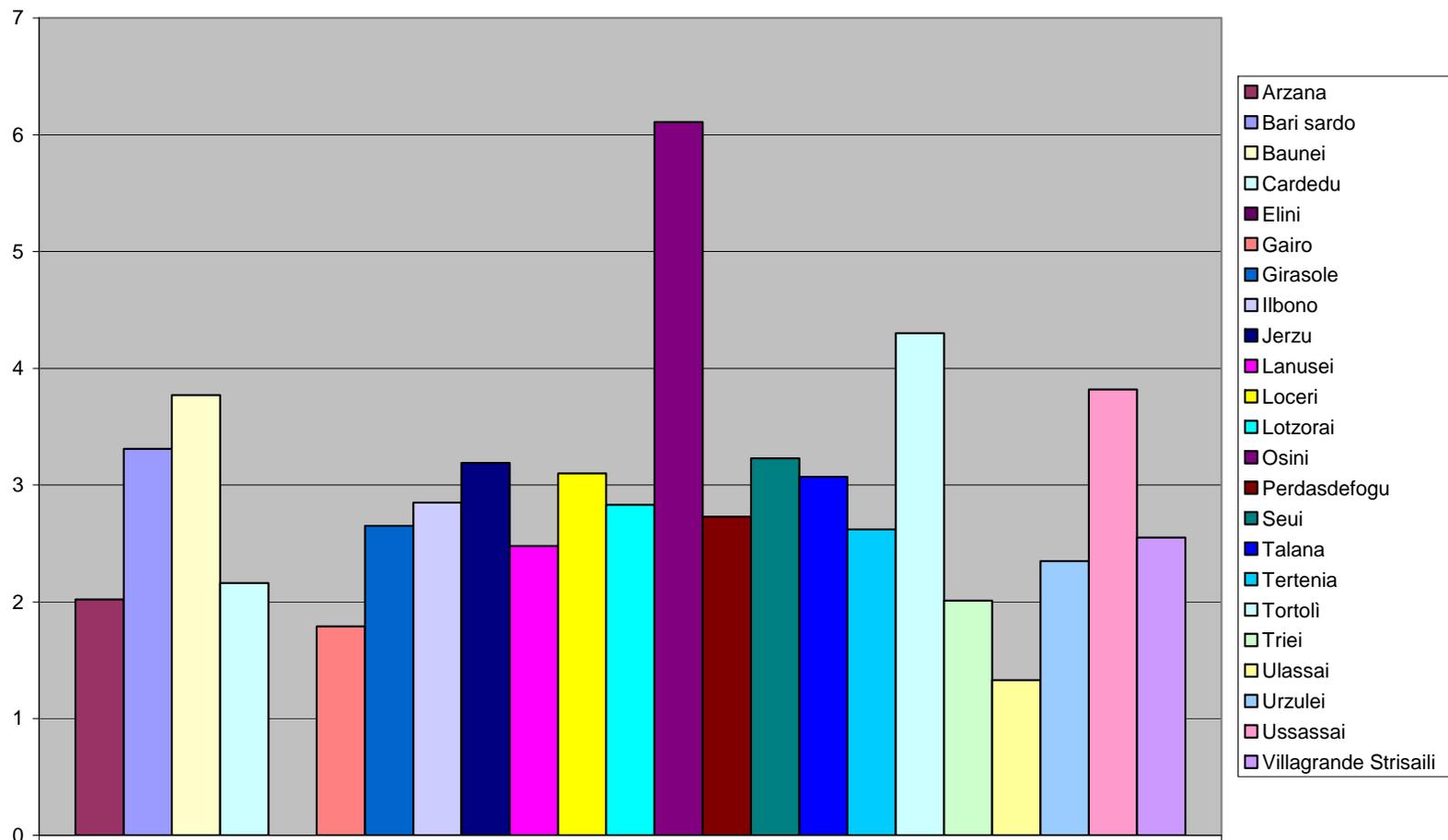


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 193 di 397







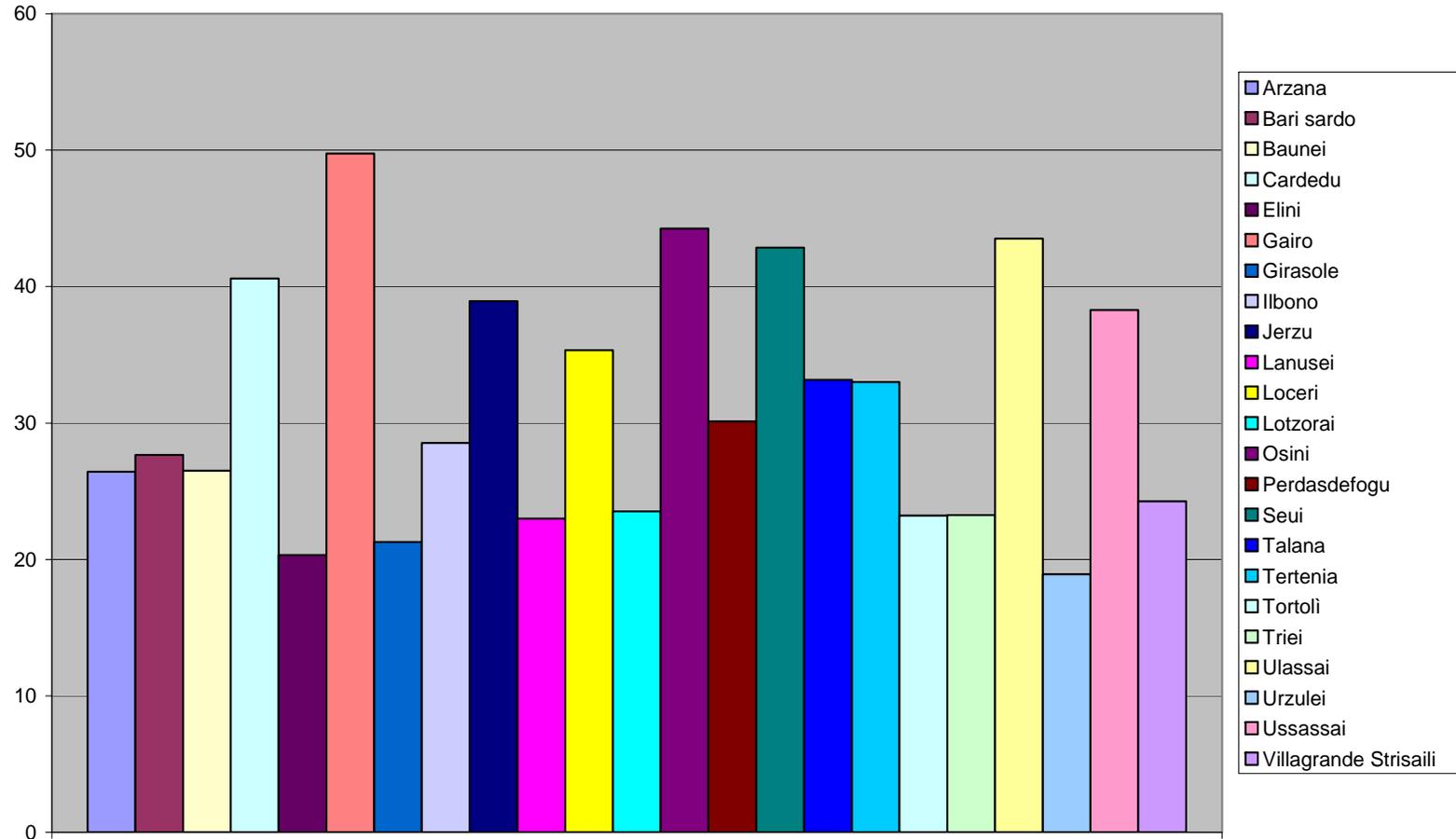


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 196 di 397







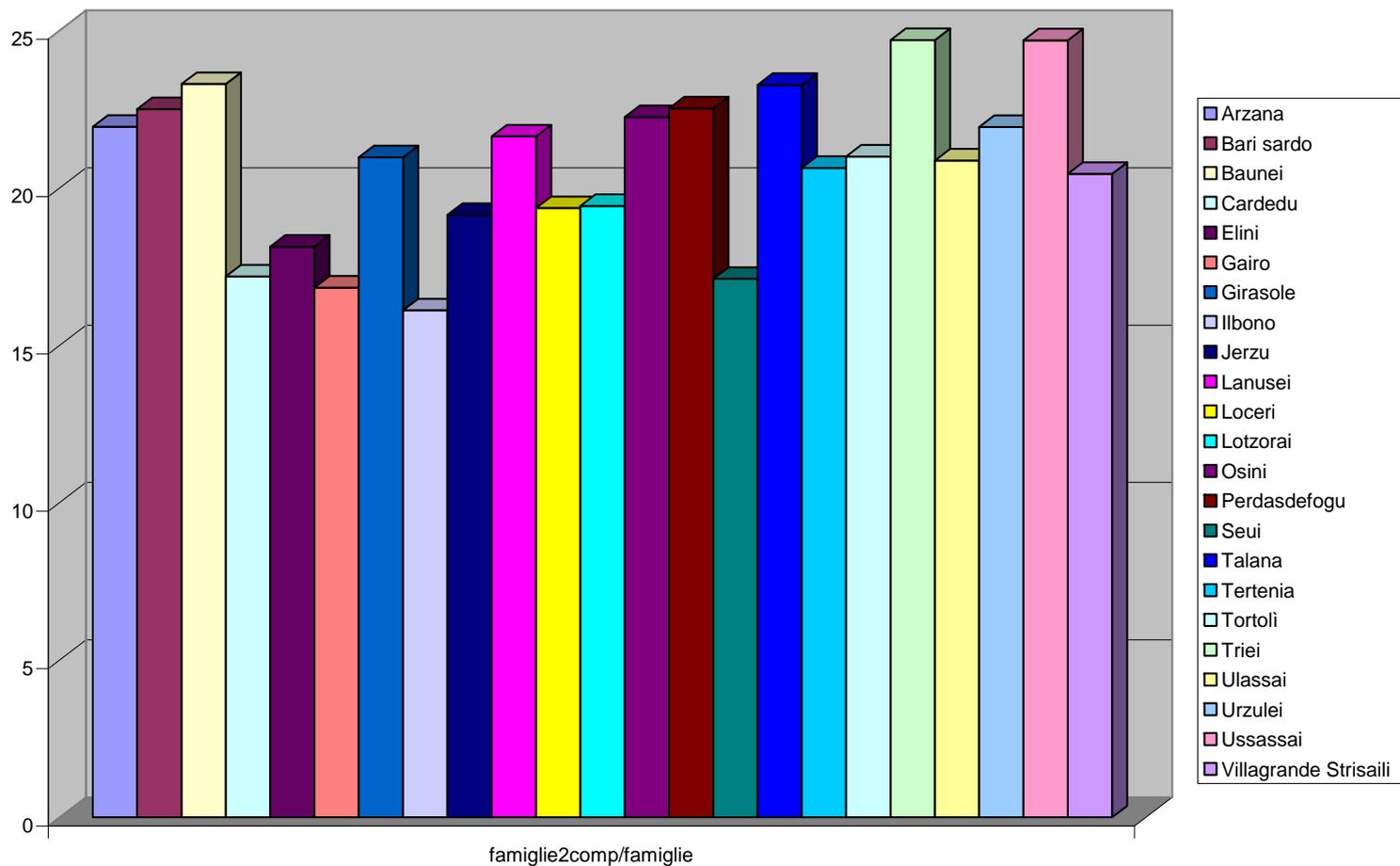


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 199 di 397



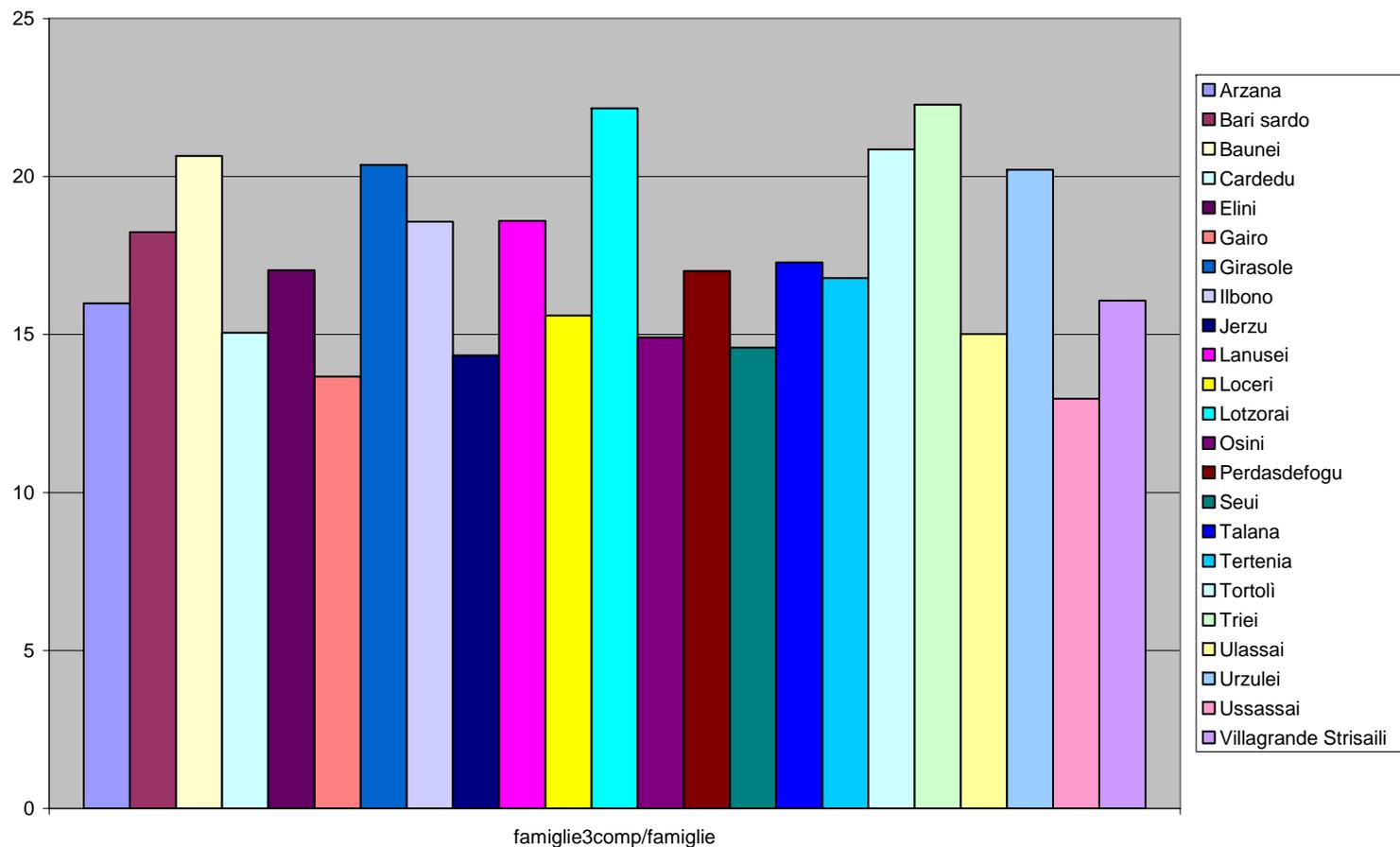






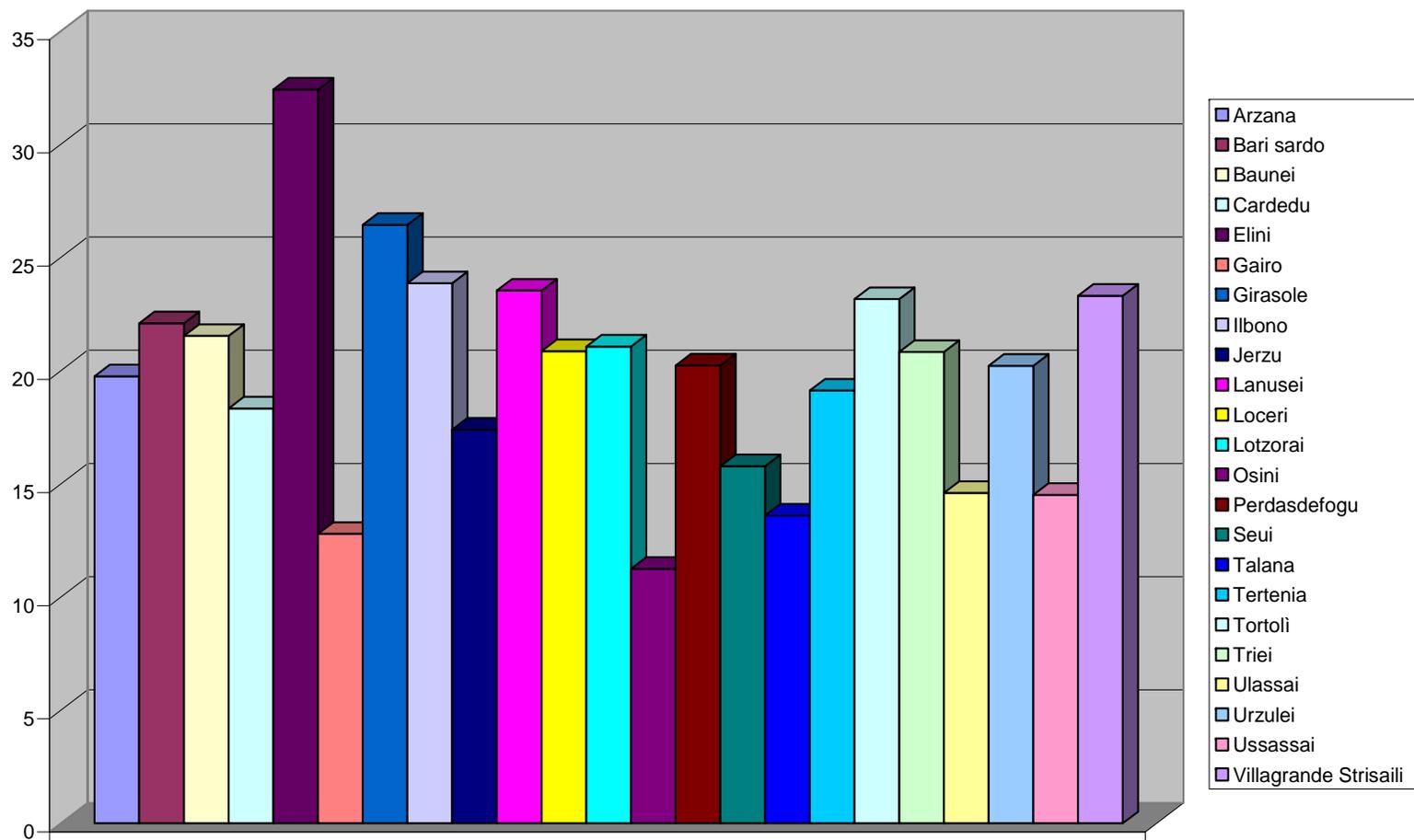










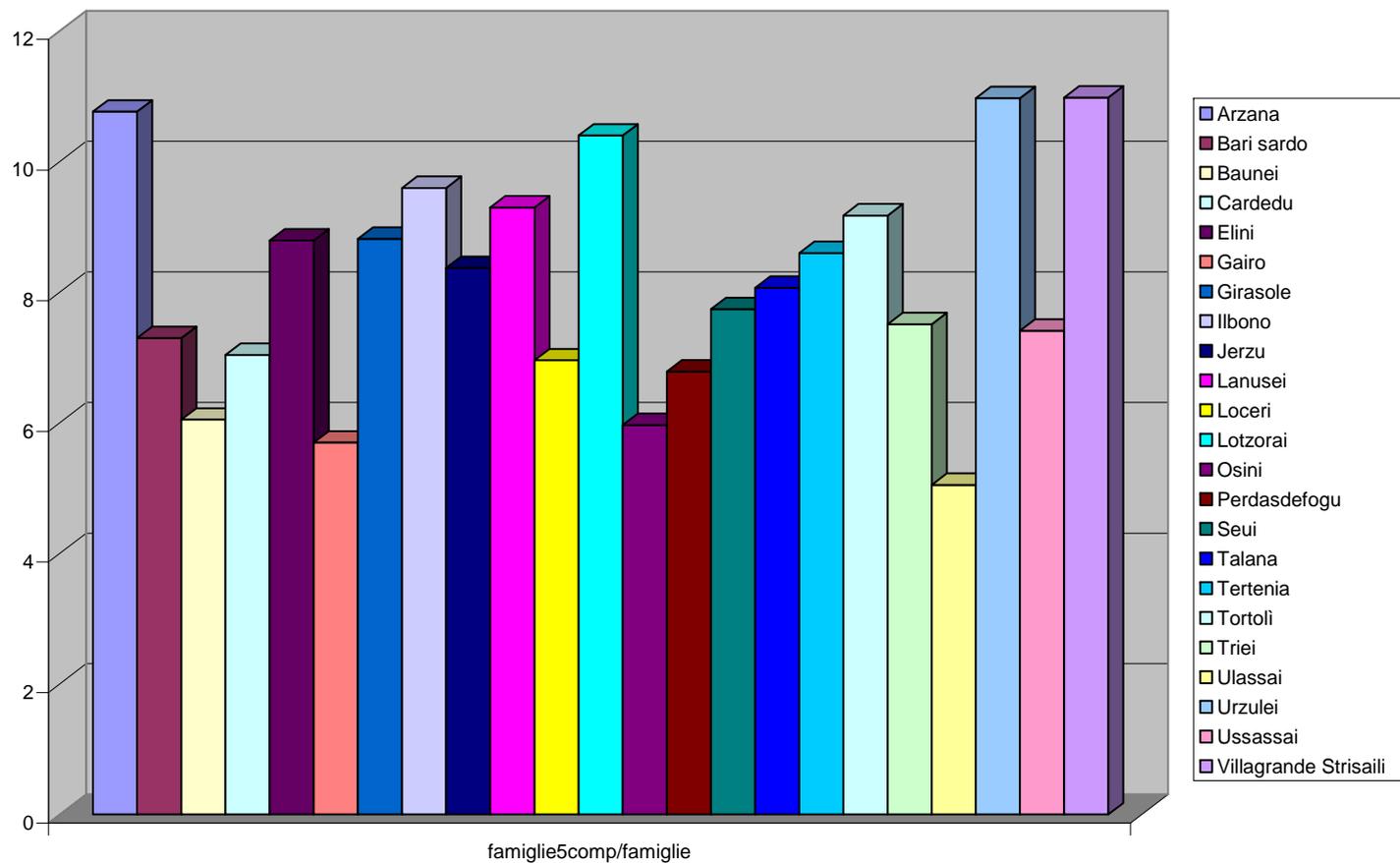


famiglie4.com/famiglie
 Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 208 di 397



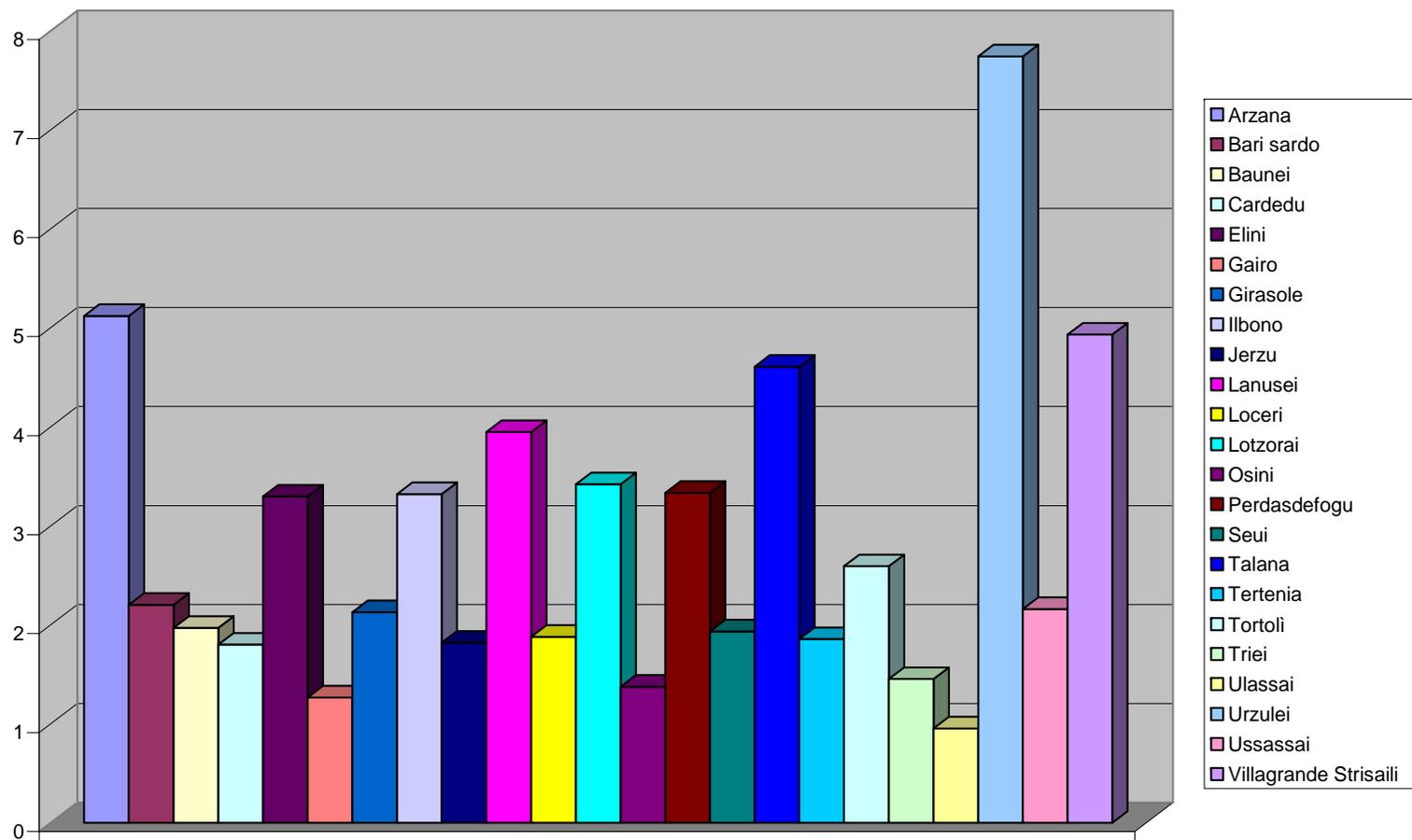










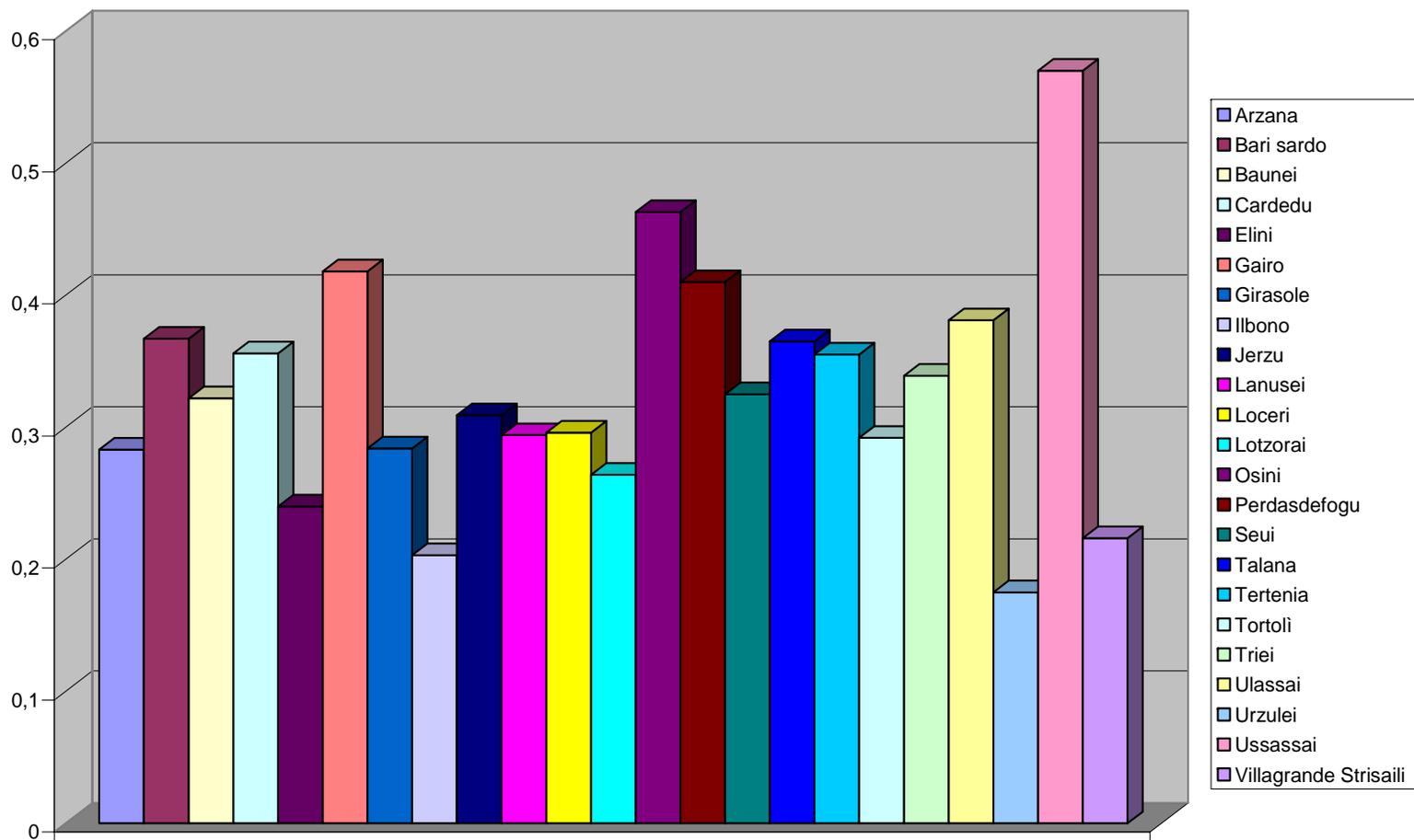


famiglie6comp/famiglie
 Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 214 di 397







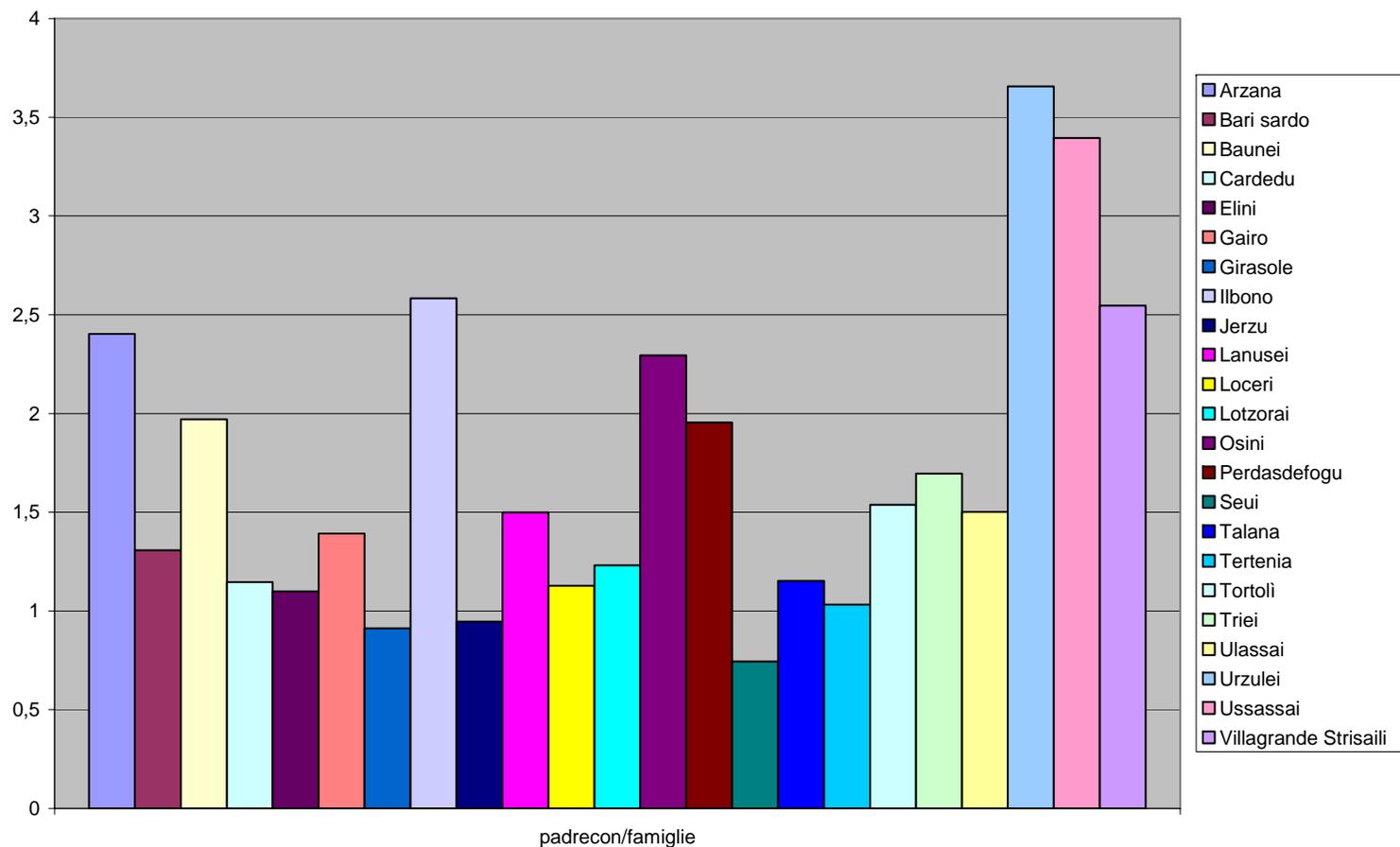


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 217 di 397



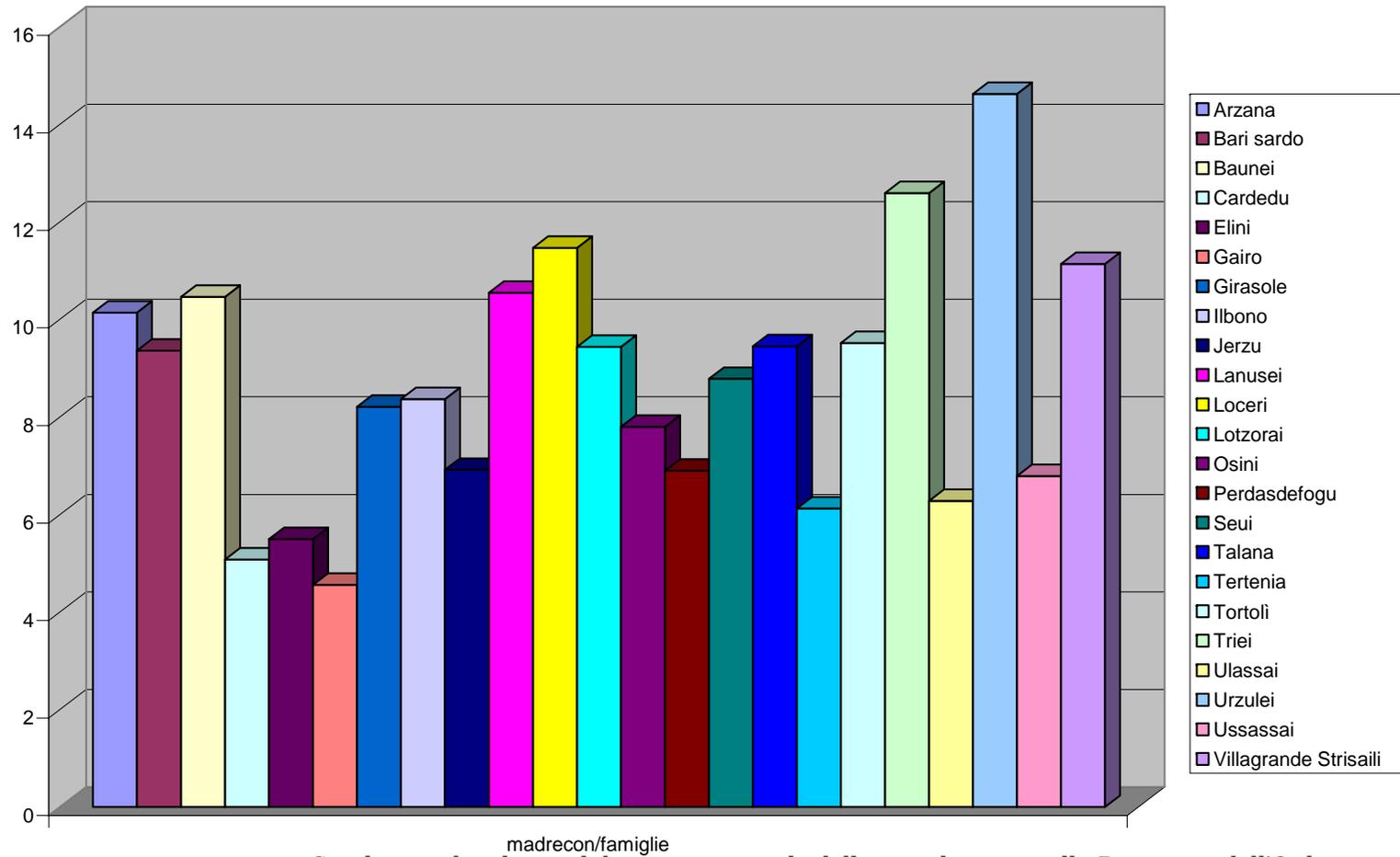






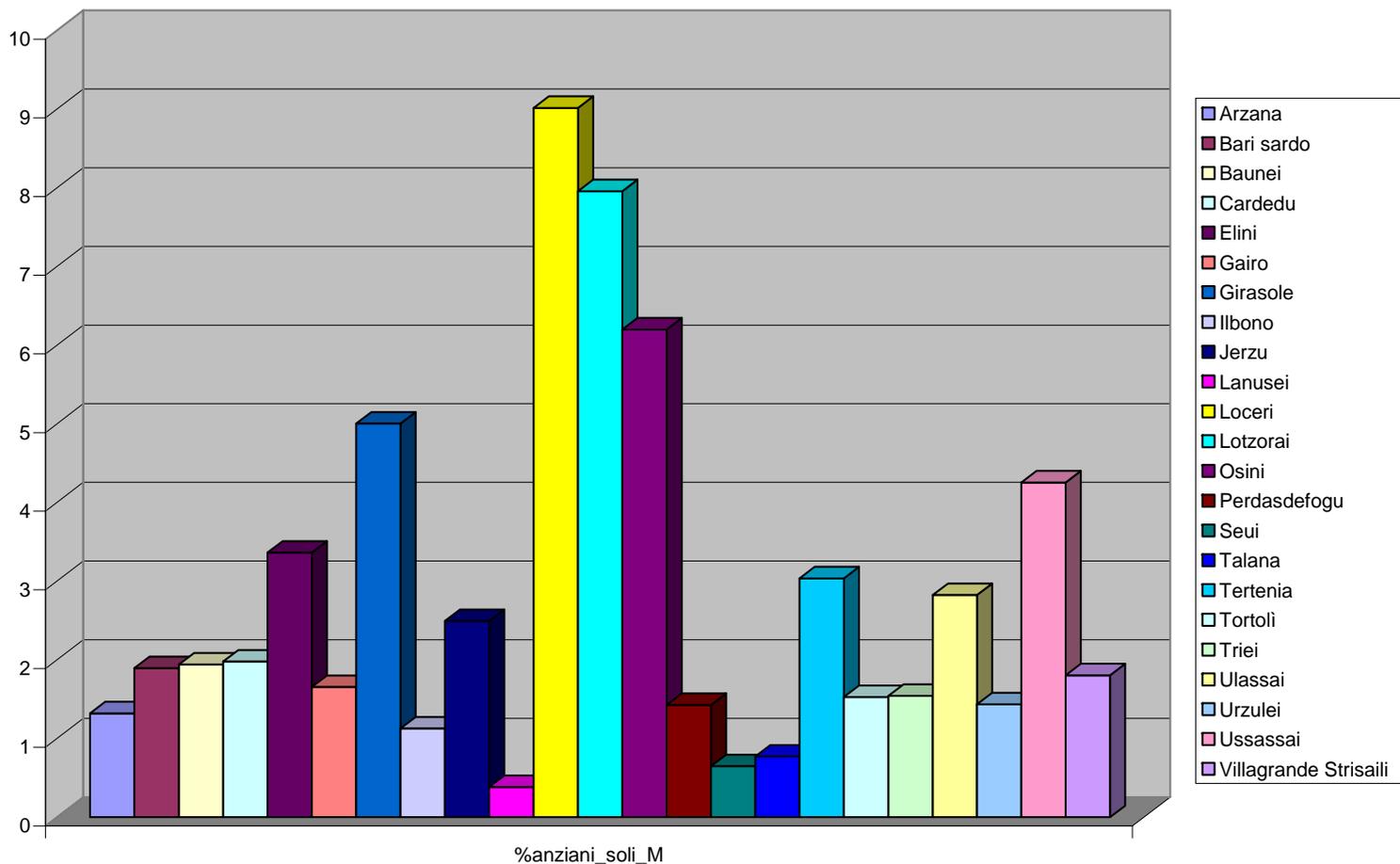






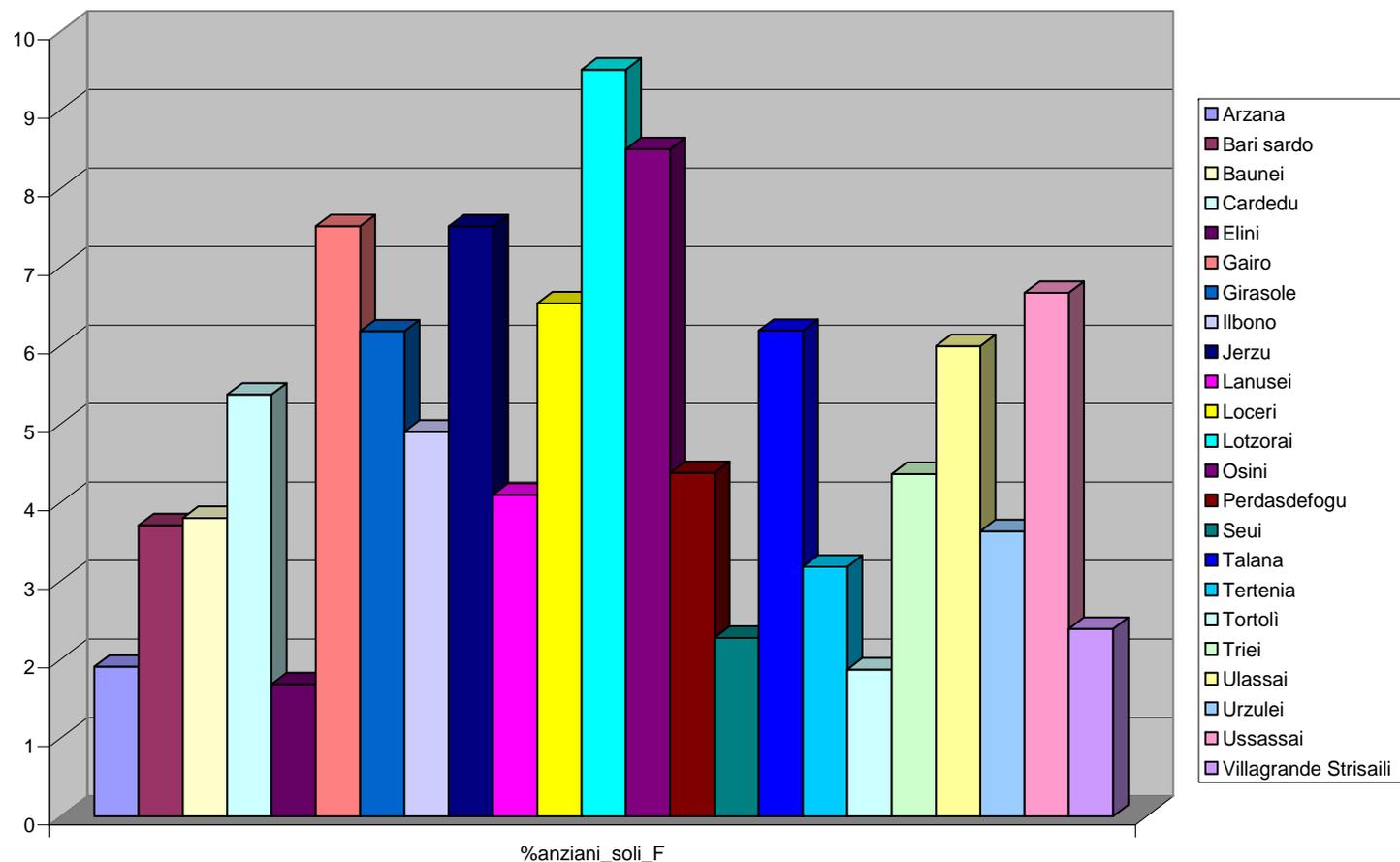








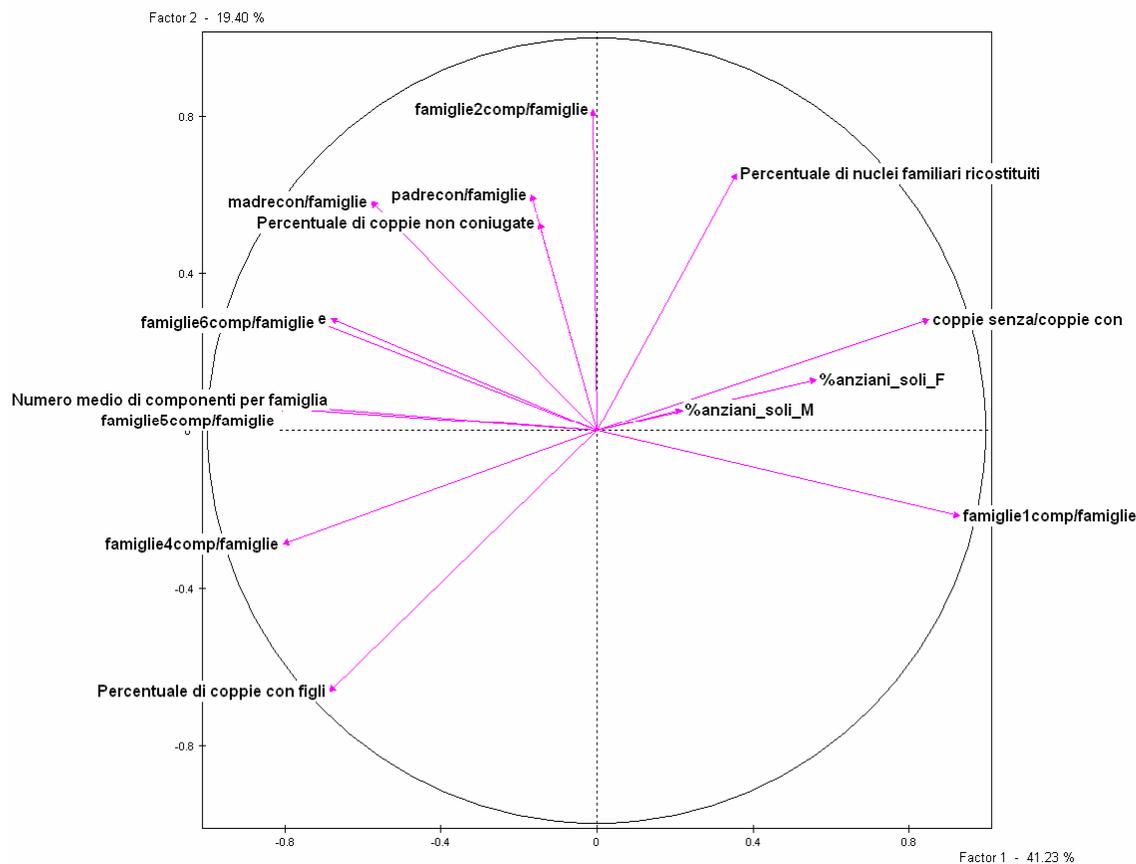




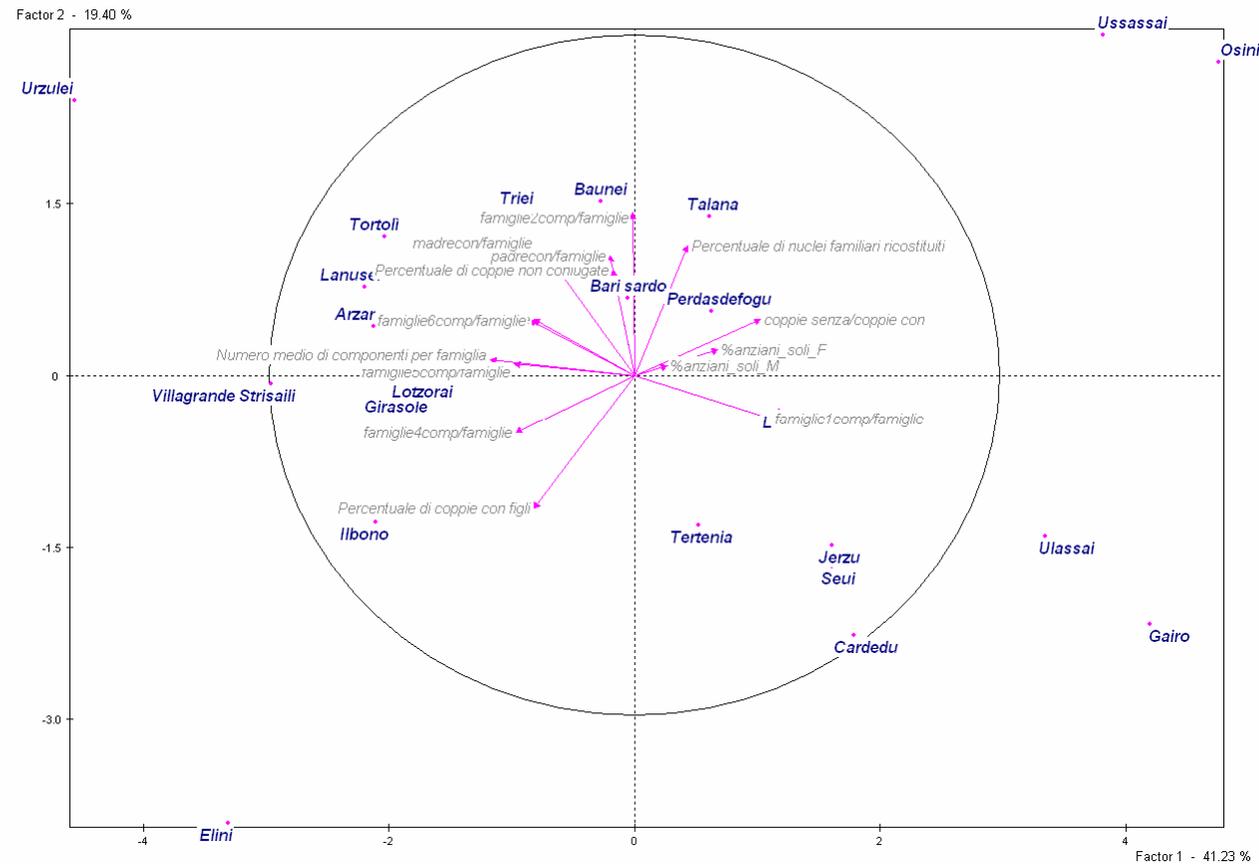


3.2.2 I FATTORI PRINCIPALI

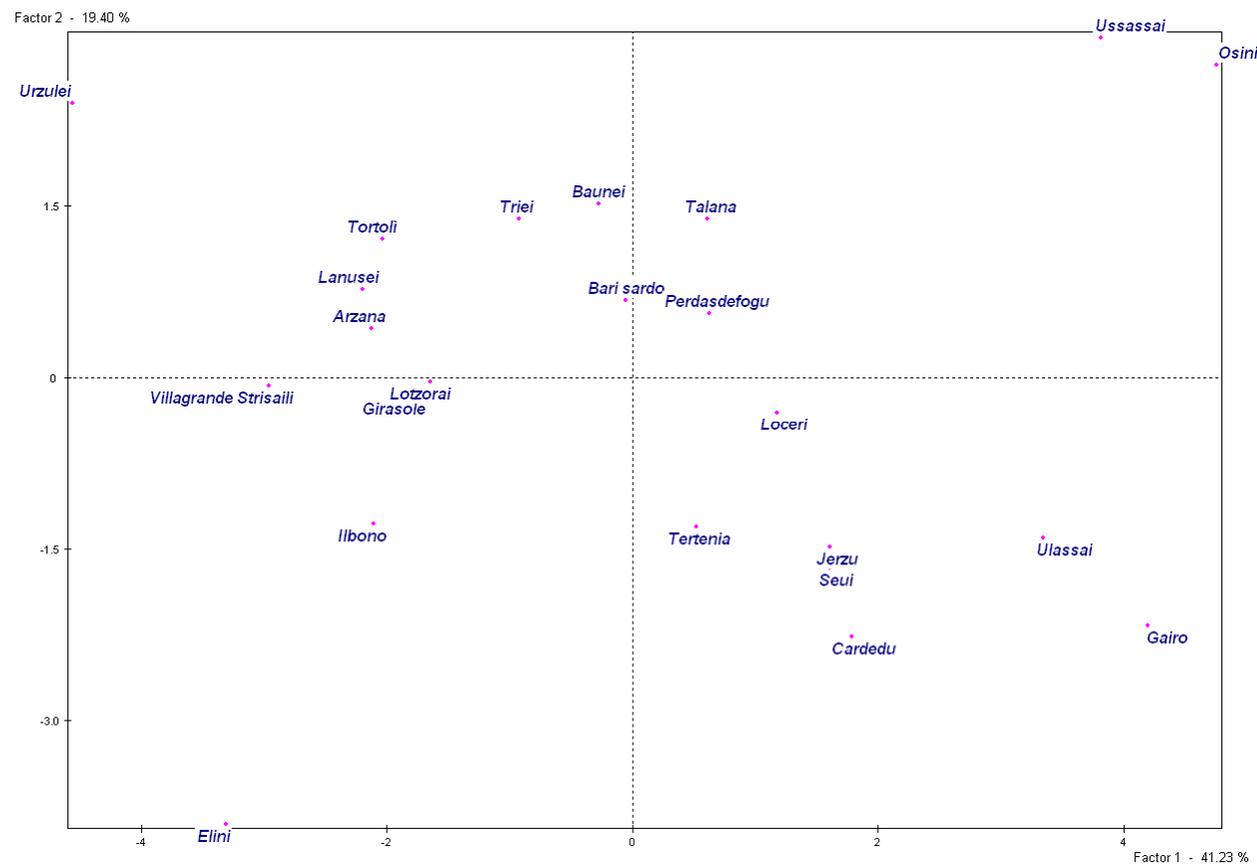














3.2.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALIELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 1
COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-4.56	1.00	Urzulei	1
-3.31	1.00	Elini	2
-2.96	1.00	Villagrande Strisaili	3
-2.20	1.00	Lanusei	4
-2.12	1.00	Arzana	5
AREA CENTRALE			
1.79	1.00	Cardedu	19
3.34	1.00	Ulassai	20
3.82	1.00	Ussassai	21
4.19	1.00	Gairo	22
4.76	1.00	Osini	23



INDICATORI

COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEAN	STAND.DEV.
1	-0.98	23.00 Numero medio di componenti per famiglia	2.63	0.27
2	-0.82	23.00 famiglie5comp/famiglie	8.14	1.68
3	-0.80	23.00 famiglie4comp/famiglie	19.85	4.71
AREA CENTRALE				
13	0.56	23.00 %anziani_soli_F	4.87	2.17
14	0.85	23.00 coppie senza/coppie con	0.33	0.09
15	0.93	23.00 famiglie1comp/famiglie	31.16	8.75



**ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 2
COMUNI**

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-3.91	1.00	Elini	1
-2.27	1.00	Cardedu	2
-2.17	1.00	Gairo	3
-1.67	1.00	Seui	4
-1.49	1.00	Jerzu	5
AREA CENTRALE			
1.39	1.00	Talana	19
1.53	1.00	Baunei	20
2.40	1.00	Urzulei	21
2.73	1.00	Osini	22
2.98	1.00	Ussassai	23



INDICATORI

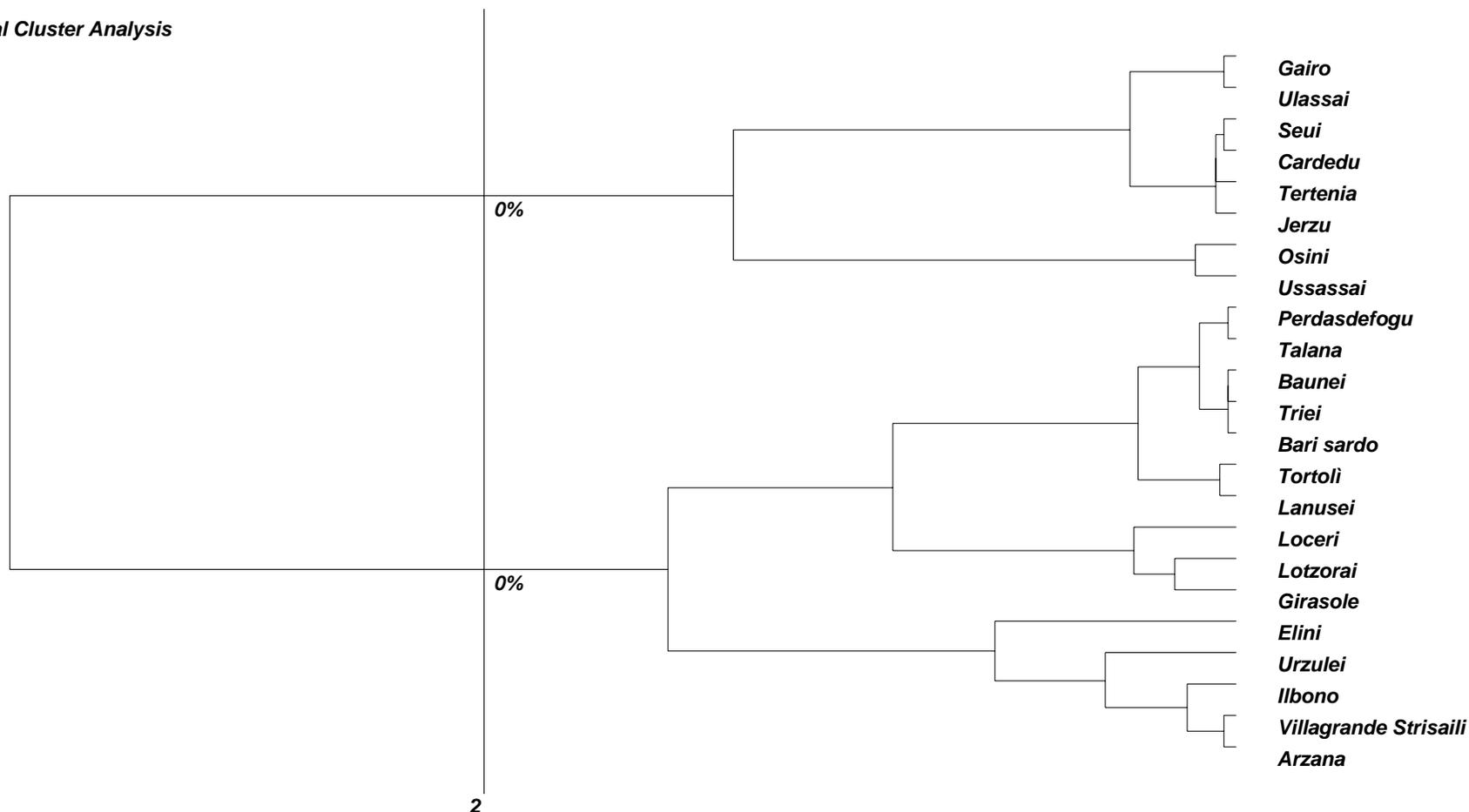
COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.66	Percentuale di coppie con figli	63.63	4.42
2	-0.29	famiglie4comp/famiglie	19.85	4.71
3	-0.22	famiglie1comp/famiglie	31.16	8.75
AREA CENTRALE				
13	0.60	padrecon/famiglie	1.70	0.77
14	0.65	Percentuale di nuclei familiari ricostituiti	2.79	1.12
15	0.82	famiglie2comp/famiglie	20.70	2.40



3.2.4 L'INDIVIDUAZIONE DI SOTTOGRUPPI TERRITORIALI



Hierarchical Cluster Analysis





I Gruppi individuati

CLUSTER 1 / 2	CLUSTER 2 / 2
Arzana Bari sardo Baunei Elini Girasole Ilbono Lanusei Lotzorai Perdasdefogu Talana Tortoli Triei Urzulei Villagrande Strisaili	Cardedu Gairo Jerzu Loceri Osini Seui Tertenia Ulassai Ussassai



Gli elementi caratterizzanti i gruppi

CLUSTER 1 / 2

T. VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+							
-+							
CLUSTER 1 / 2 (PESO = 14.00 COUNT = 14) aala							
3.95	0.000	2.81	2.63	0.15	0.27	10.Numero medio di componenti per famiglia	NM_C
3.57	0.000	18.95	17.31	2.06	2.68	51.famiglie3comp/famiglie	R003
3.02	0.001	22.29	19.85	3.97	4.71	52.famiglie4comp/famiglie	R004
2.79	0.003	3.58	2.83	1.58	1.56	54.famiglie6comp/famiglie	R006
2.61	0.005	8.89	8.14	1.53	1.68	53.famiglie5comp/famiglie	R005
2.46	0.007	9.73	8.70	2.17	2.46	57.madrecon/famiglie	R009
-2.56	0.005	0.29	0.33	0.06	0.09	55.coppie senza/coppie con	R007
-4.11	0.000	25.01	31.16	3.80	8.75	49.famiglie1comp/famiglie	R001



```

+-----+-----+-----+-----+-----+
-+
CLUSTER 2 / 2
+-----+-----+-----+-----+-----+
-+
| T.VALUE | PROB. |      MEANS      |   STD. DEVIATION   |          CHARACTERISTIC VARIABLES          |
|         |       |   GROUP  OVERALL |   GROUP  OVERALL   | NUM.LABEL                                |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
+-----+-----+-----+-----+-----+
-+
|          CLUSTER 2 / 2      ( PESO = 9.00      COUNT = 9 )          |          aa2a          |
|
| 4.11 | 0.000 | 40.73  31.16 | 4.76  8.75 | 49.famiglie1comp/famiglie          | R001 | | |
| 2.56 | 0.005 | 0.39   0.33 | 0.08  0.09 | 55.coppie senza/coppie con          | R007 |
|     |     |     |     |     |     |     |     |
| -2.46 | 0.007 | 7.09   8.70 | 1.96  2.46 | 57.madrecon/famiglie                | R009 |
| -2.61 | 0.005 | 6.98   8.14 | 1.14  1.68 | 53.famiglie5comp/famiglie          | R005 |
| -2.79 | 0.003 | 1.67   2.83 | 0.36  1.56 | 54.famiglie6comp/famiglie          | R006 |
| -3.02 | 0.001 | 16.07  19.85 | 2.94  4.71 | 52.famiglie4comp/famiglie          | R004 |
| -3.57 | 0.000 | 14.77  17.31 | 1.03  2.68 | 51.famiglie3comp/famiglie          | R003 |
| -3.95 | 0.000 | 2.34   2.63 | 0.14  0.27 | 10.Numero medio di componenti per famiglia | NM_C |

```



+-----+
-+



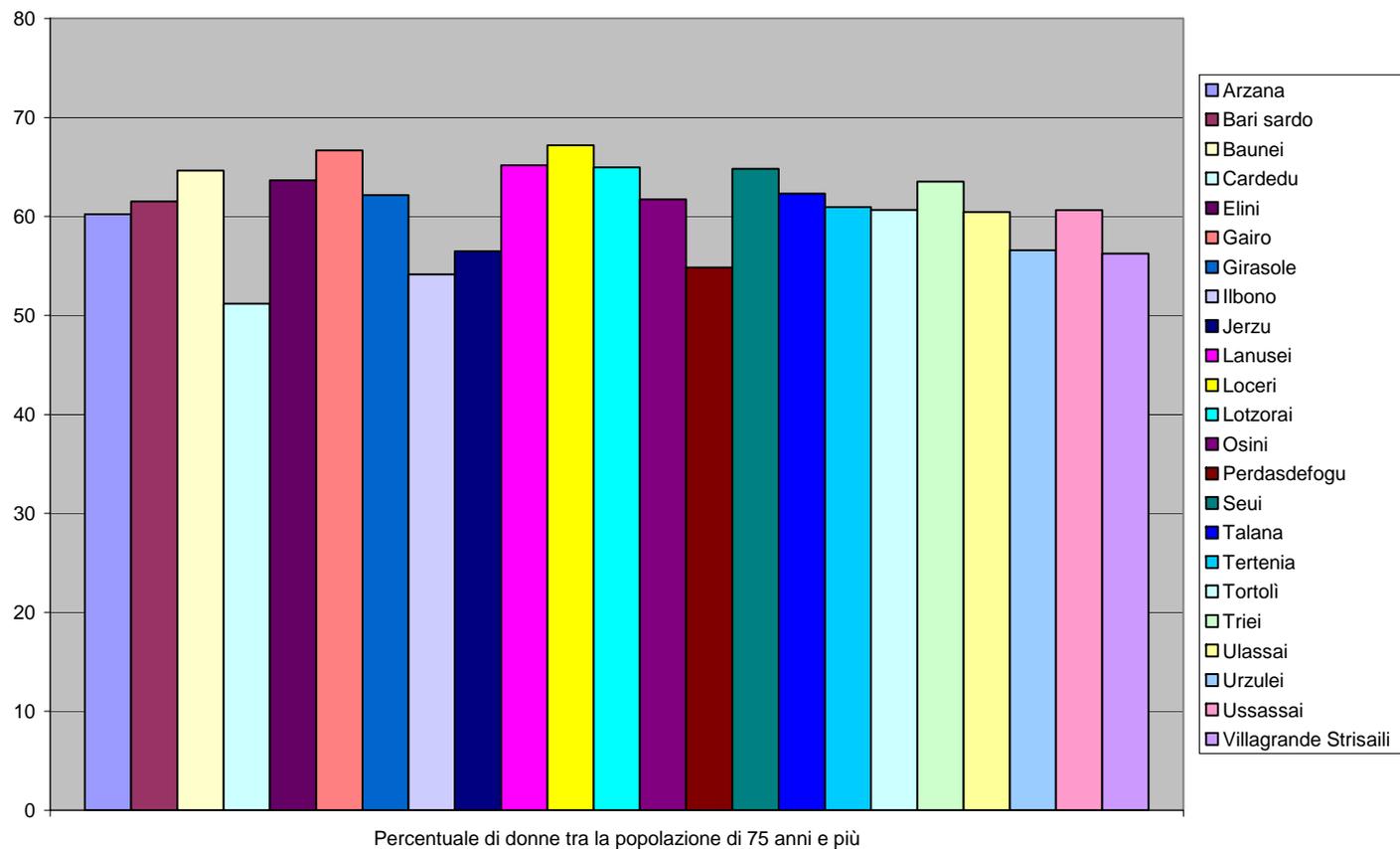
3.3 Il Disagio

3.3.1 LE VARIABILI ANALIZZATE

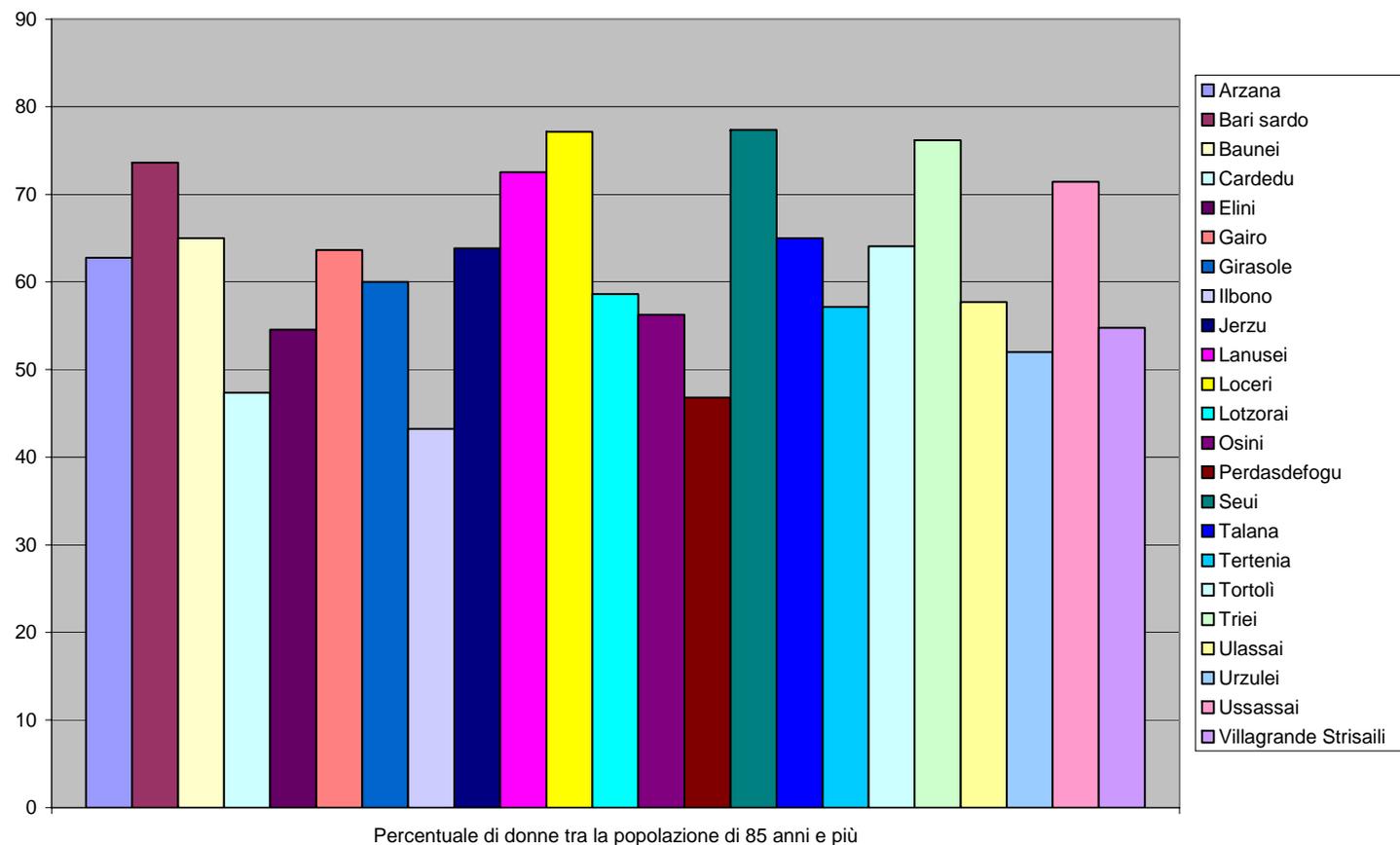
Fonte ISTAT Censimento 2001	Elaborazioni UniCa – Dipartimento di Economia su dati ISTAT e Rilevazioni GTP
13 . Percentuale di donne tra la popolazione di 75 anni e più	32 . famiglie_con_carichi_assistenziali
14 . Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più	33 . famiglie_in_poverta
15 . Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più	71 . 15 anni e più /residente
31 . carico di figli per donne in età feconda	72 . 6 anni e più /residente
	81 . %FAMinPOVERTA'
	84 . Progetti162/FAMCarichiAssist





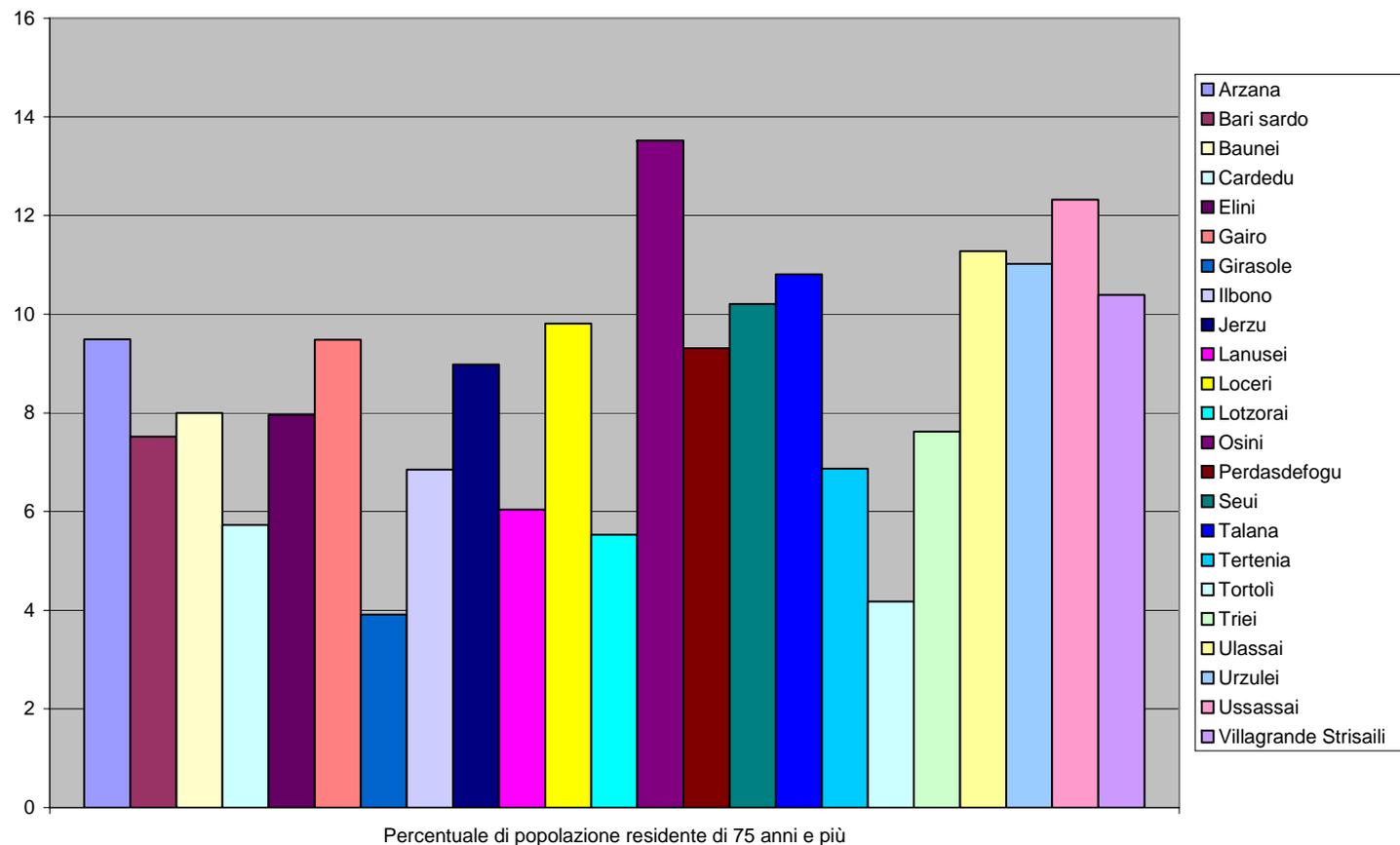






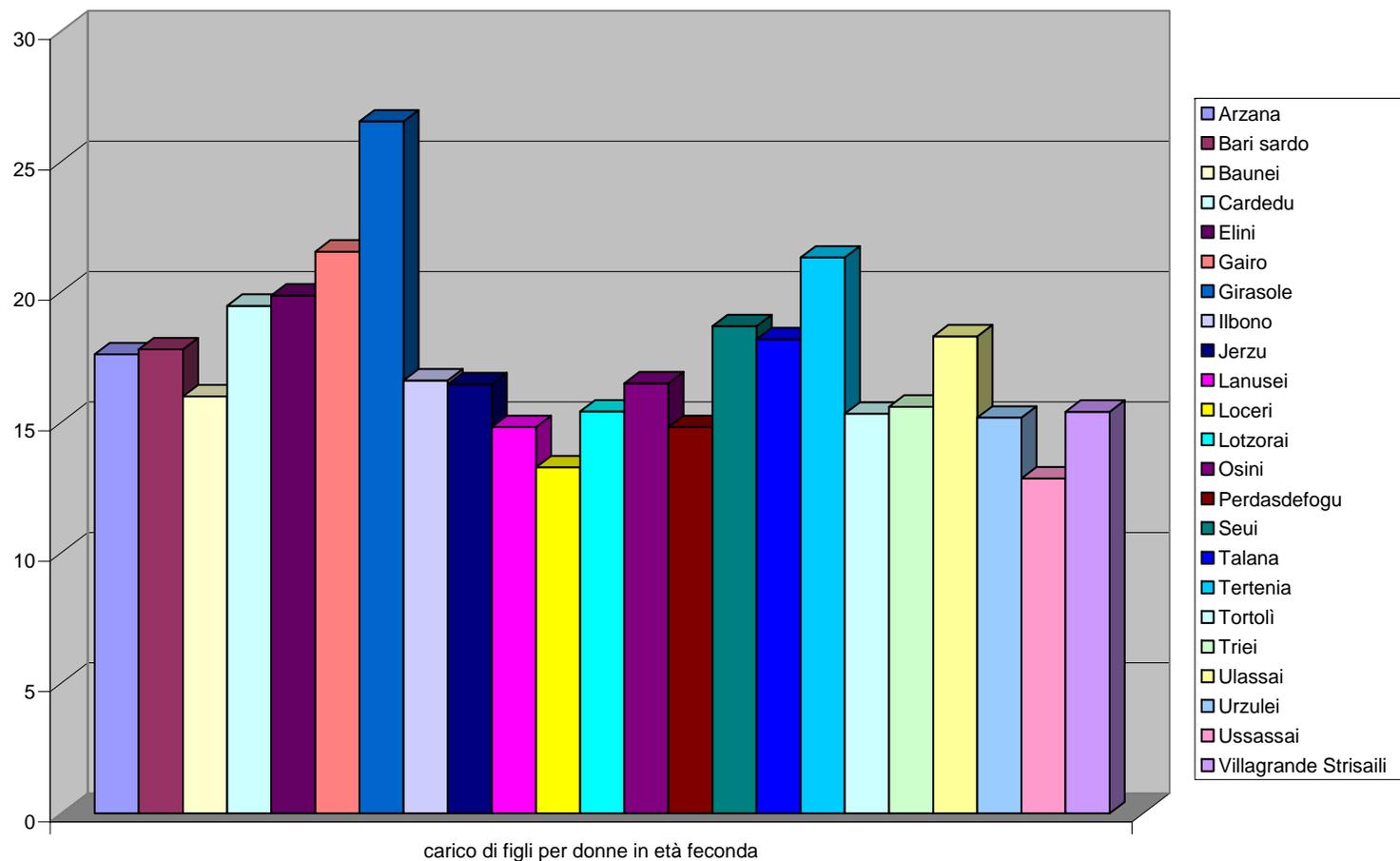






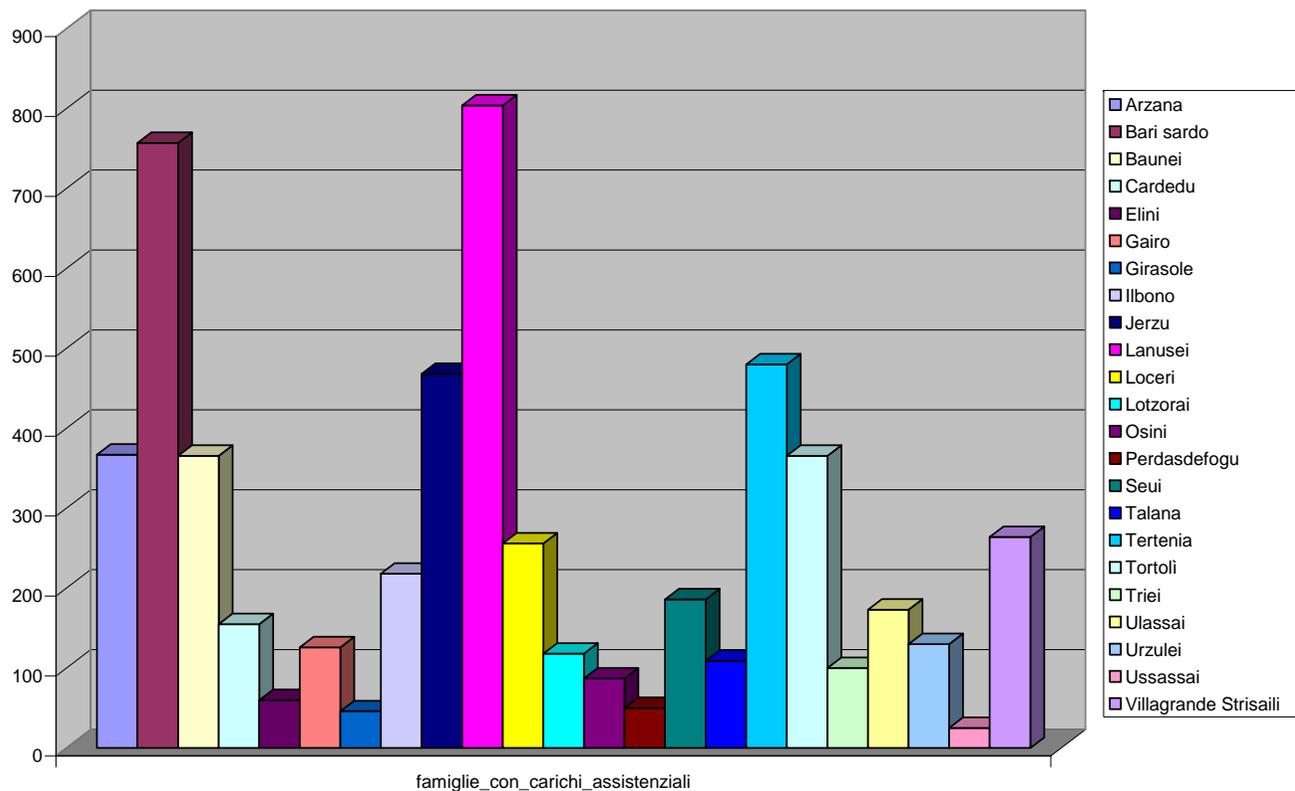




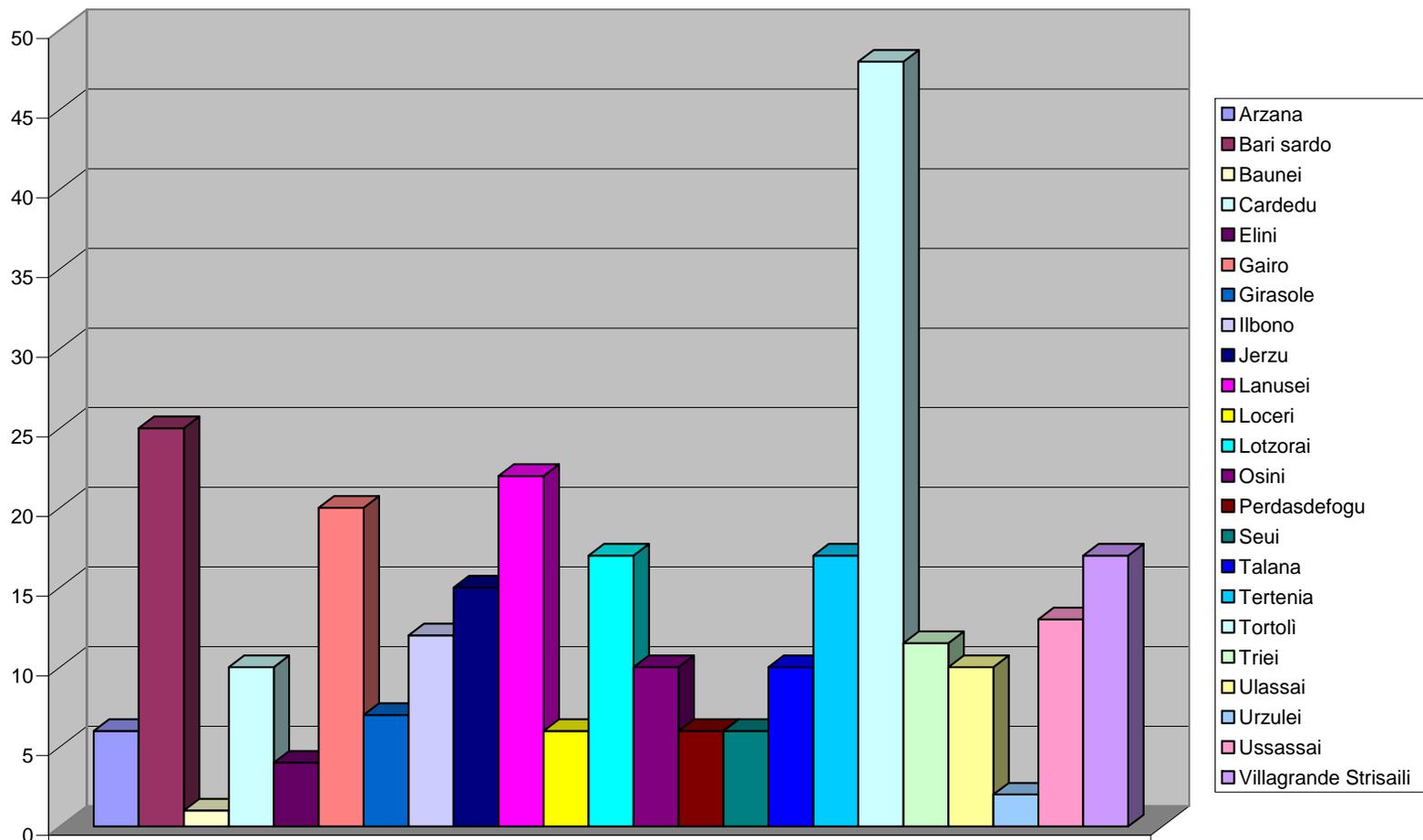




32





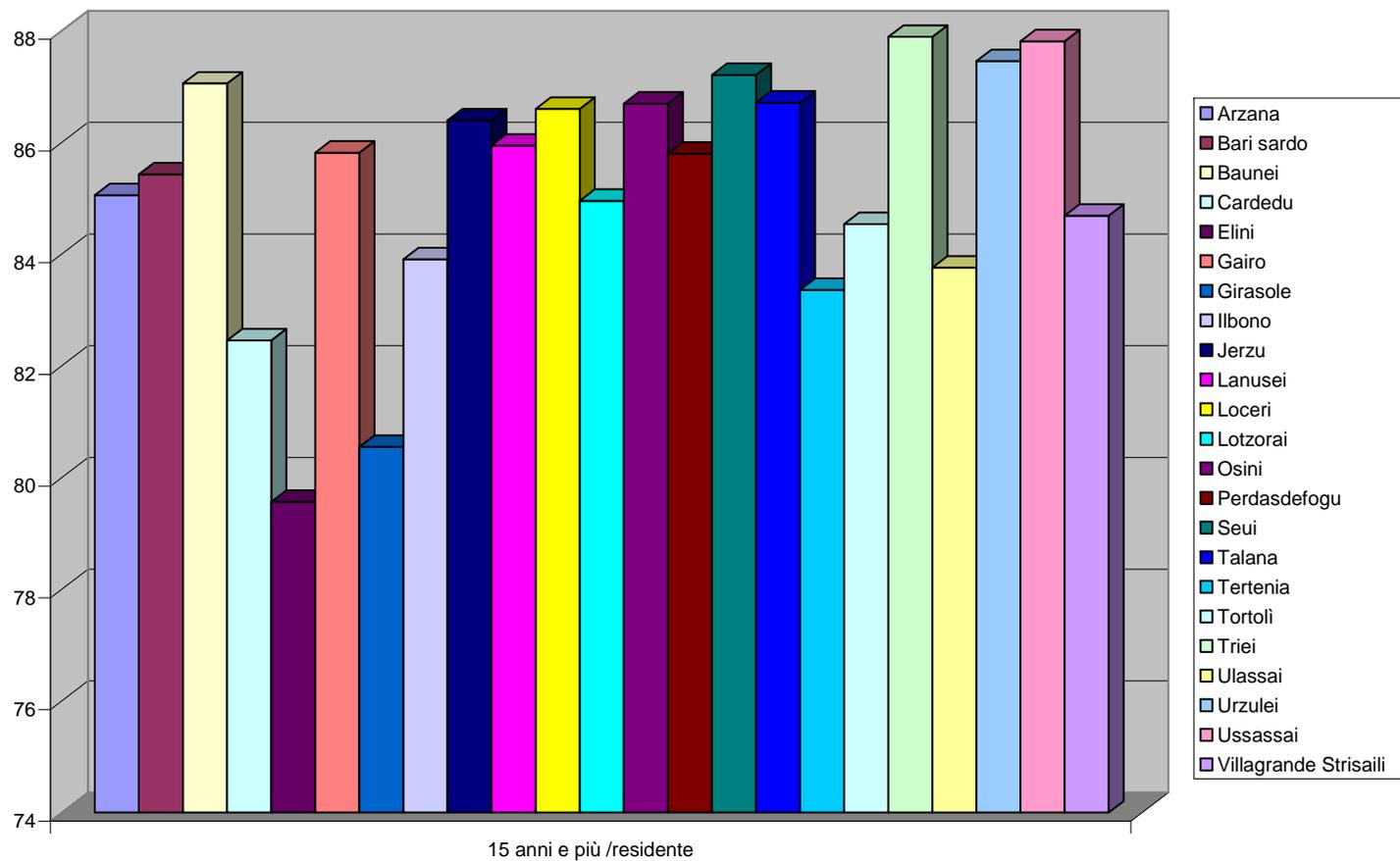


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 263 di 397



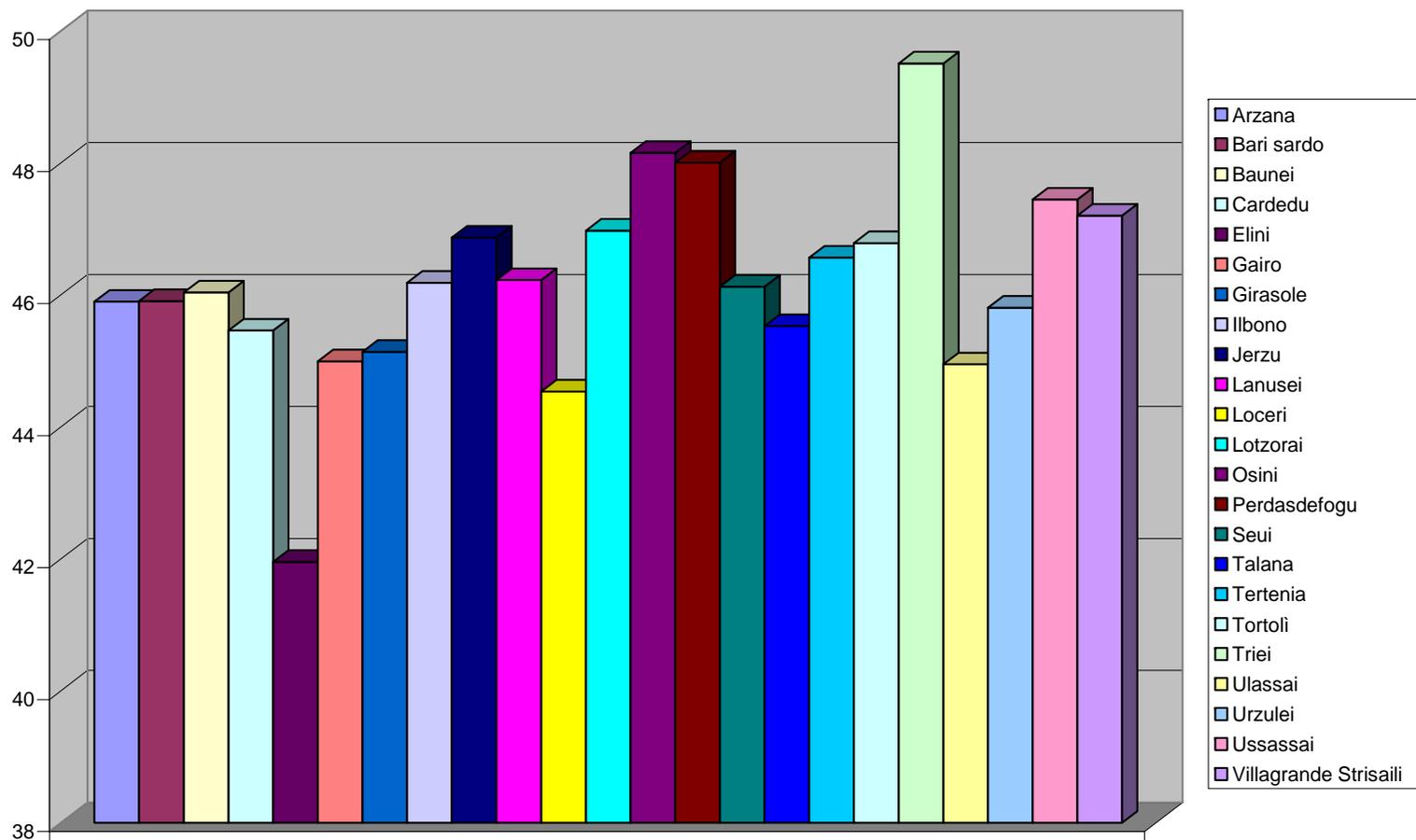










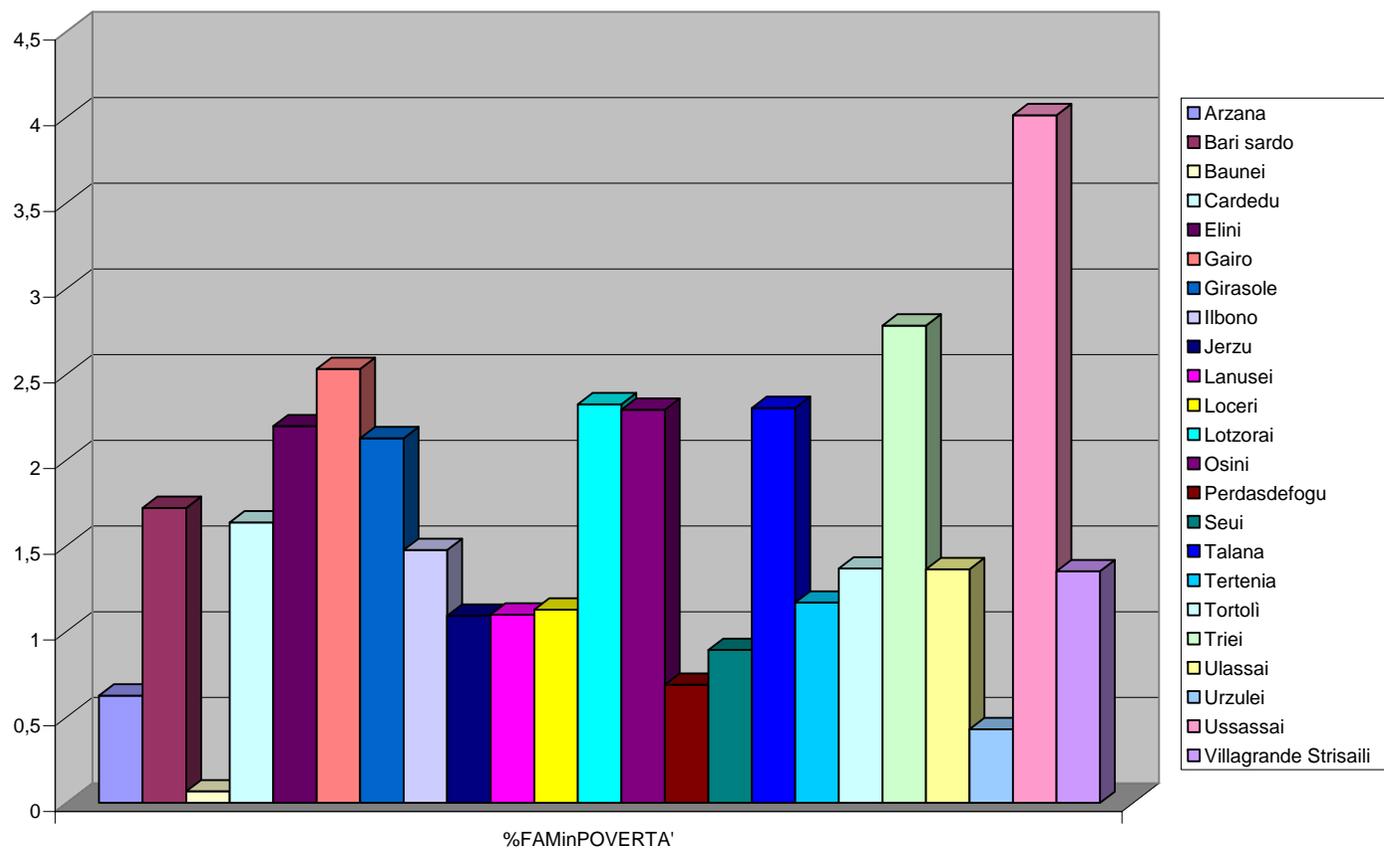


6 anni e più /residente

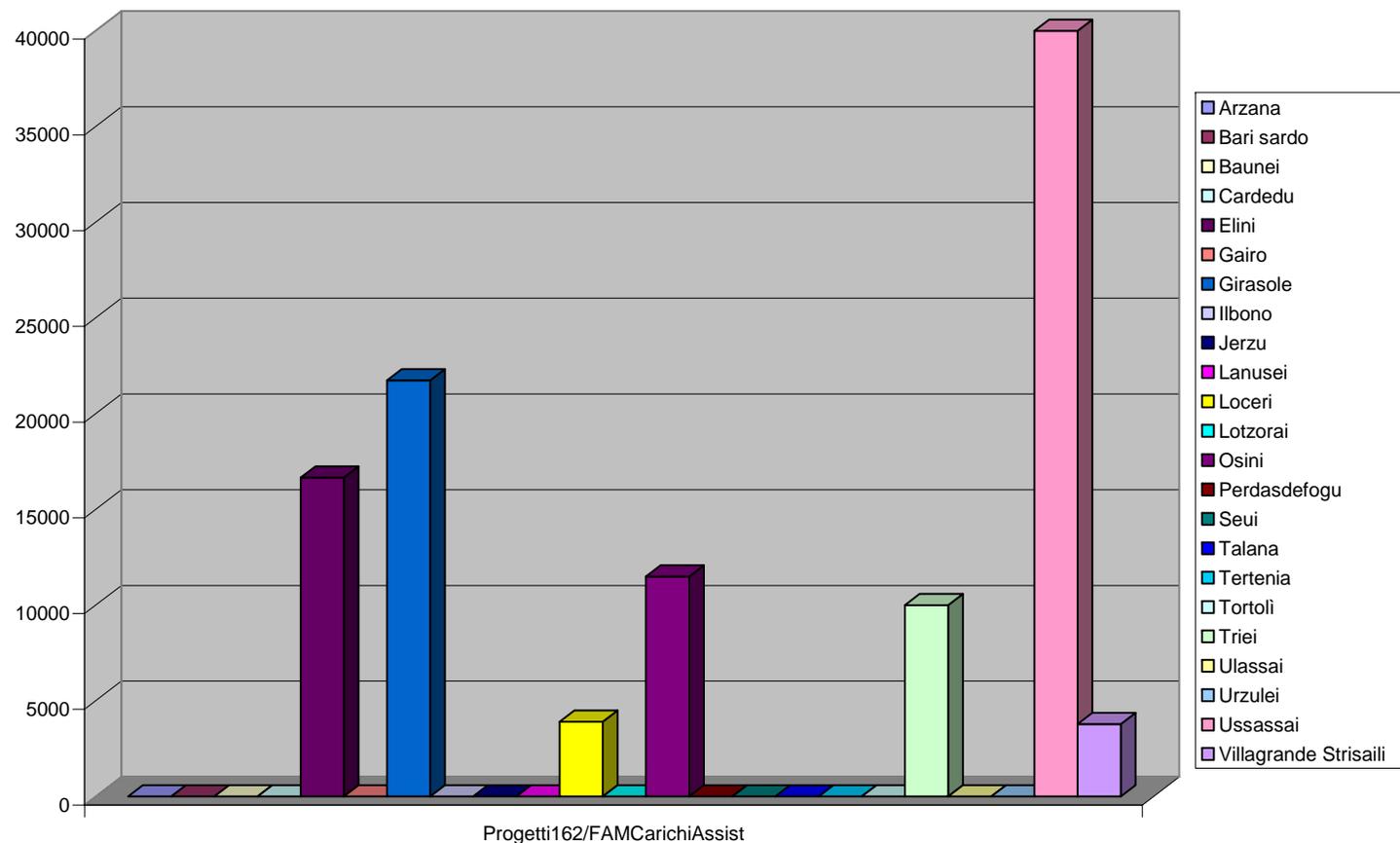








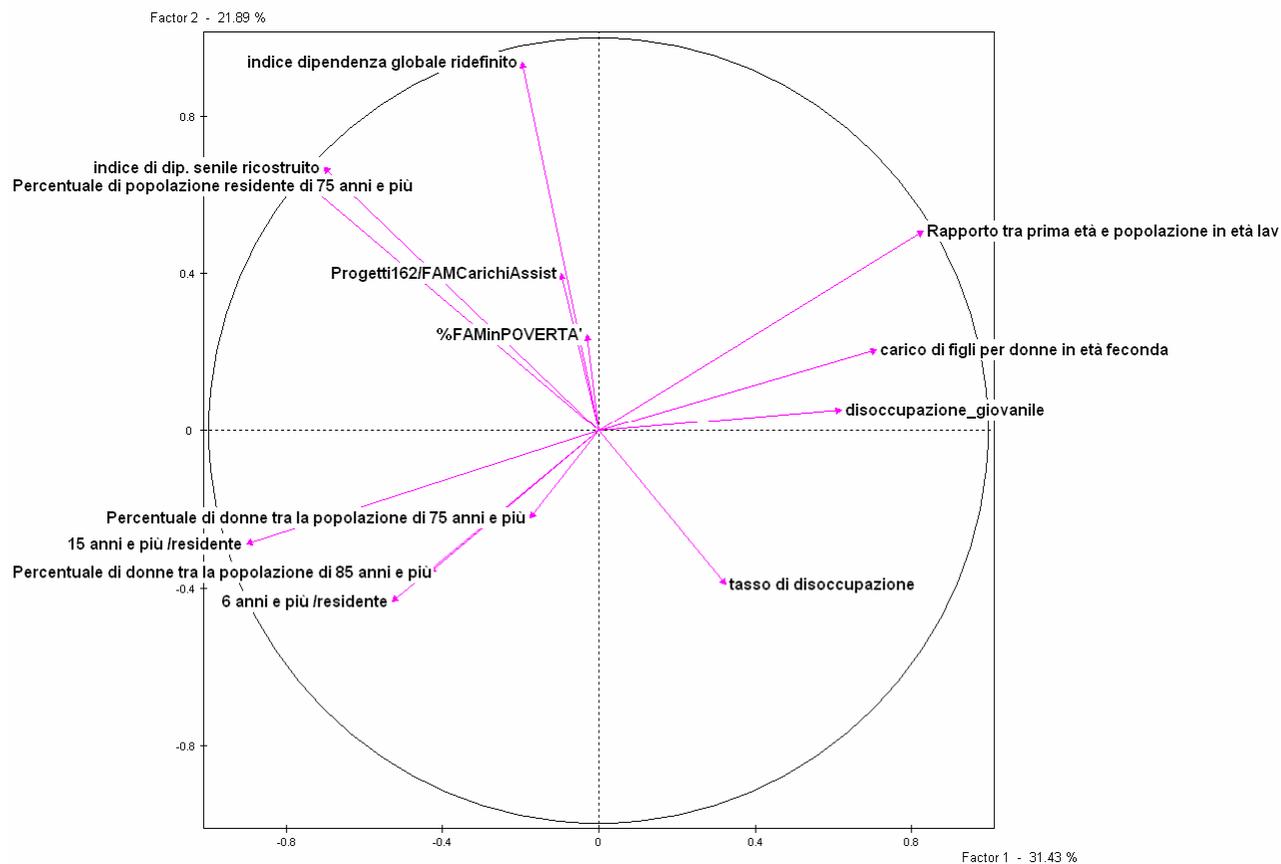




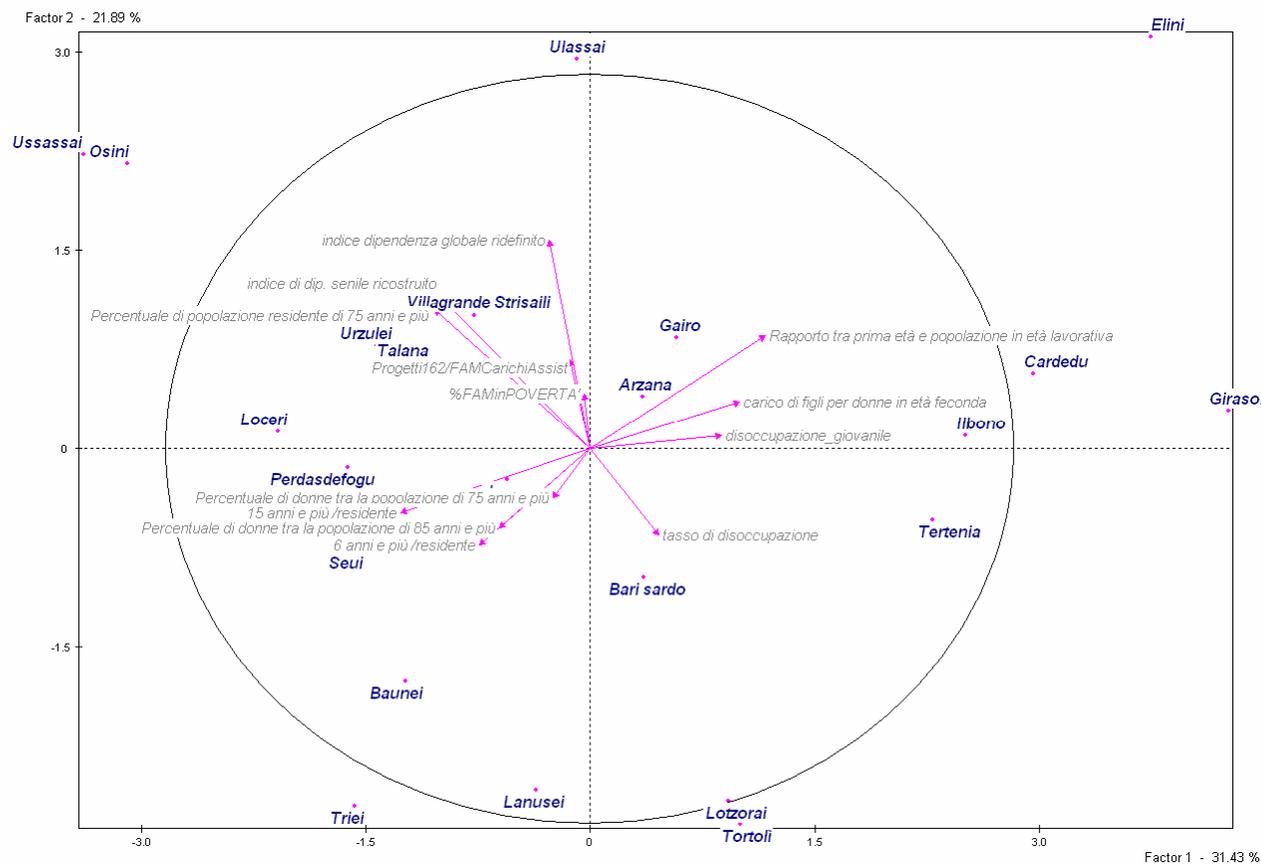


3.3.2 I FATTORI PRINCIPALI









3.3.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALIELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 1
COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-3.39	1.00	Ussassai	1
-3.09	1.00	Osini	2
-2.08	1.00	Loceri	3
-1.62	1.00	Perdasdefogu	4
-1.58	1.00	Seui	5
AREA CENTRALE			
2.29	1.00	Tertenia	19
2.51	1.00	Ilbono	20
2.96	1.00	Cardedu	21
3.75	1.00	Elini	22
4.26	1.00	Girasole	23



INDICATORI

COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.90	23.00 15 anni e più /residente	85.20	2.13
2	-0.74	23.00 Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più	8.56	2.47
3	-0.70	23.00 indice di dip. senile ricostruito	22.65	7.51
AREA CENTRALE				
11	0.62	23.00 disoccupazione_giovanile	56.07	8.20
12	0.71	23.00 carico di figli per donne in età feconda	17.28	2.99
13	0.83	23.00 Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa	30.05	4.37





ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 2

COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-2.84	1.00	Tortolì	1
-2.70	1.00	Triei	2
-2.66	1.00	Lotzorai	3
-2.58	1.00	Lanusei	4
-1.76	1.00	Baunei	5
AREA CENTRALE			
1.01	1.00	Villagrande Strisaili	19
2.16	1.00	Osini	20
2.22	1.00	Ussassai	21
2.95	1.00	Ulassai	22
3.11	1.00	Elini	23



INDICATORI

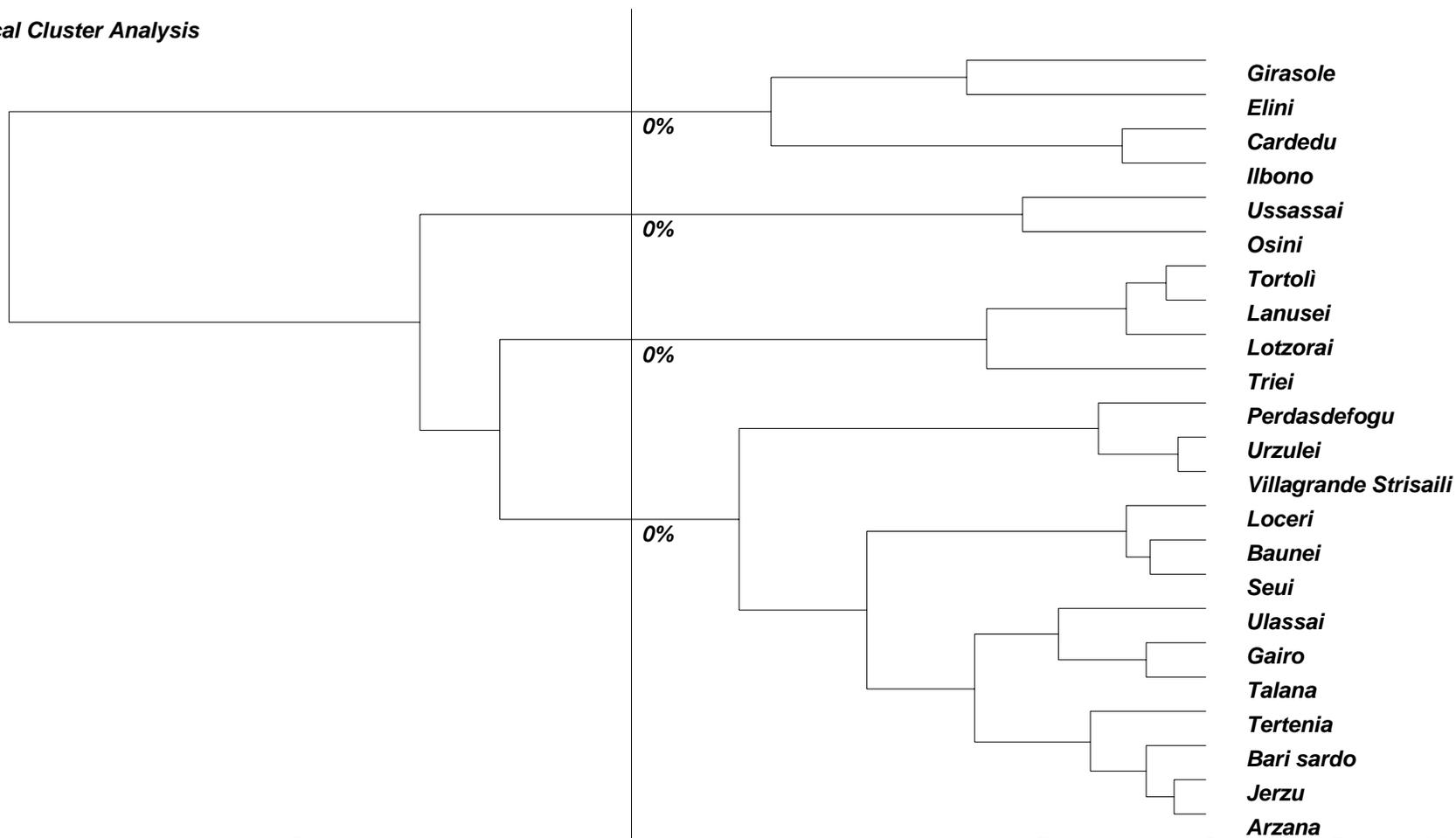
COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.43	23.00 6 anni e più /residente	46.18	1.45
2	-0.39	23.00 tasso di disoccupazione	23.46	5.52
3	-0.36	23.00 Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più	61.78	9.61
AREA CENTRALE				
11	0.62	23.00 Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più	8.56	2.47
12	0.67	23.00 indice di dip. senile ricostruito	22.65	7.51
13	0.94	23.00 indice dipendenza globale ridefinito	56.61	8.00



3.3.4 L'INDIVIDUAZIONE DI SOTTOGRUPPI TERRITORIALI



Hierarchical Cluster Analysis



Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 286 di 397





I Gruppi individuati

CLUSTER 1 / 2	CLUSTER 2 / 2
Arzana Bari sardo Baunei Gairo Jerzu Lanusei Loceri Lotzorai Osini Perdasdefogu Seui Talana Tortolì Triei Ulassai Urzulei Ussassai Villagrande Strisaili	Cardedu Elini Girasole Ilbono Tertenia



Gli elementi caratterizzanti i gruppi

CLUSTER 1 / 2

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+							
-+							
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+							
		CLUSTER 1 / 2		(PESO = 18.00	COUNT = 18)		aala
3.75	0.000	86.10	85.20	1.16	2.13	71.15 anni e più /residente	R023
2.40	0.008	64.37	61.78	8.74	9.61	14.Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più	DONN
-2.41	0.008	53.86	56.07	7.03	8.20	34.disoccupazione_giovanile	DJ
-2.88	0.002	16.31	17.28	2.04	2.99	31.carico di figli per donne in età feconda	CARI
-3.67	0.000	28.25	30.05	2.77	4.37	29.Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa	PRIM
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+							
-+							

CLUSTER 2 / 2



T. VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES		IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL	NUM. LABEL		
		CLUSTER 2 / 2		(PESO = 5.00		COUNT = 5)		aa2a
3.67	0.000	36.54	30.05	2.49	4.37	29.Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa		PRIM
2.88	0.002	20.75	17.28	3.27	2.99	31.carico di figli per donne in età feconda		CARI
2.41	0.008	64.05	56.07	7.04	8.20	34.disoccupazione_giovanile		DJ
-2.40	0.008	52.46	61.78	6.23	9.61	14.Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più		DONN
-3.75	0.000	81.97	85.20	1.66	2.13	71.15 anni e più /residente		R023



3.4 Offerta, finanziamenti e costi

3.4.1 LE VARIABILI ANALIZZATE

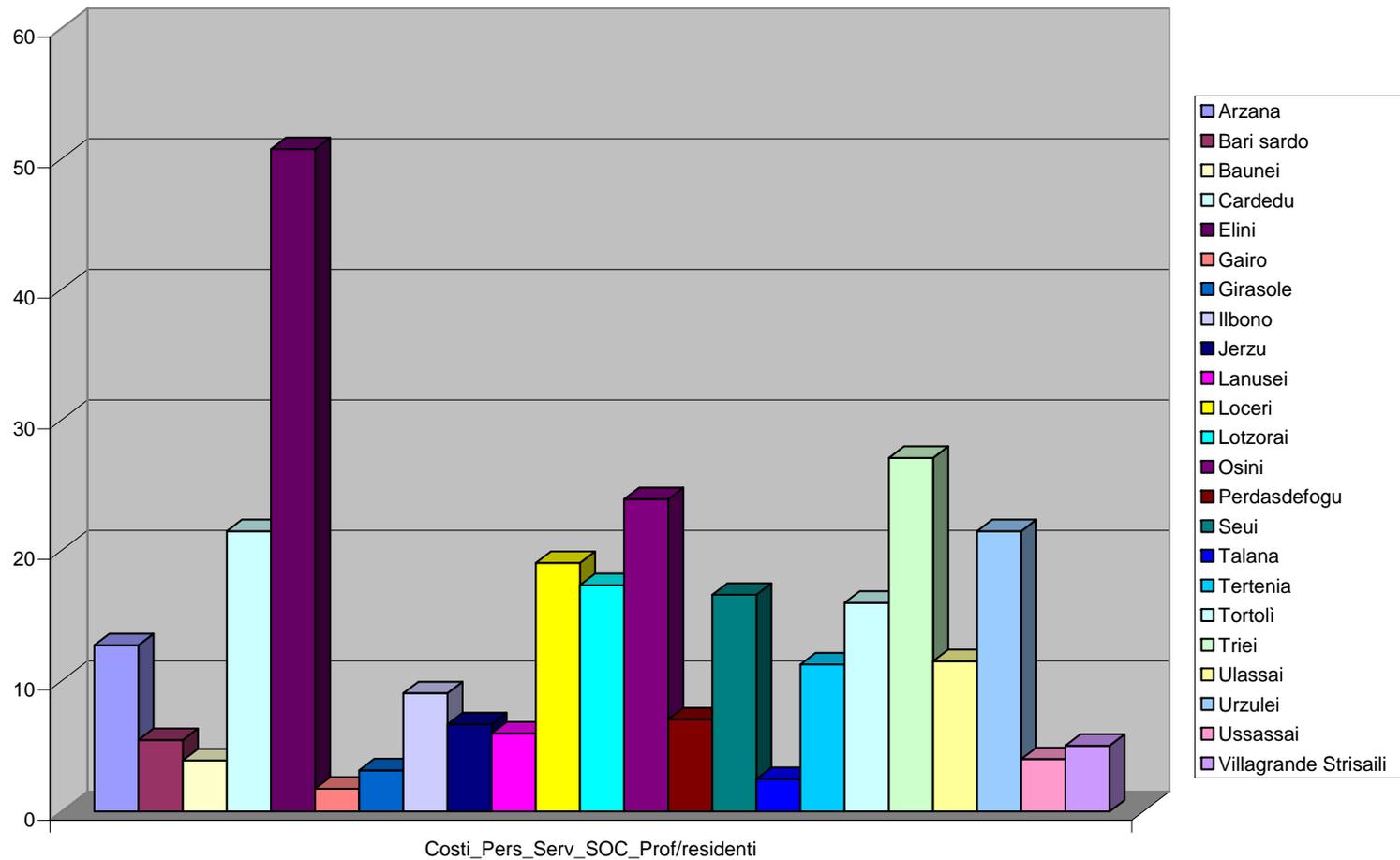
Fonte ISTAT Censimento 2001	Elaborazioni UniCa – Dipartimento di Economia su dati ISTAT e Rilevazioni GTP
	85 . Costi_Pers_Serv_SOC_Prof/residenti 86 . Costi_Pers_Serv_Domiciliari/residenti 87 . Costi_Pers_Serv_residenz/residenti 88 . Costi_beni_servizi_Spese_serv_Domicilair/residenti 89 . Costi_beni_servizi_Spese_serv_SEMIREs/residenti 90 . Finanziamento_fondi_COMUNALI_Serv_Soc_Prof/residenti 91 . Finanziamento_fondi_REGIONALE_Serv_Soc_Prof/residenti 92 . Finanziamento_fondo_socialeRegionale_Serv_DOMICIL/residenti 93 . Finanziamento_fondo_socialeRegionale_Serv_SEMIREs/residenti 94 . Finanziamento_leggi_specifiche_Serv_DOMICIL/residenti 95 . Finanziamento_lCompartecipazione_utenza_DOMICIL/residenti 96 . Finanziamento_lCompartecipazione_utenza_SEMIREs/residenti 97 . Finan_Comunale/costi_Personale_Serv_Soc_Prof(%) 98 . Finan_Regonale/costi_Personale_Serv_Soc_Prof(%) 99 . Finan_Regionale/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%) 100 . Finan_Regionale/costi_totali_Serv_SEMIREsID(%) 101 . Finan_compartecipazione/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%) 102 . Finan_compartecipazione/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%) 103 . Finan_lcompartecipazion/costi_totali_Serv_SEMIREsID(%) 104 . %copertura_finan_serv_sociali_prof



	105 . %copertura_finan_serv_domiciliari 106 . %copertura_finan_serv_SEMIRESID
--	--

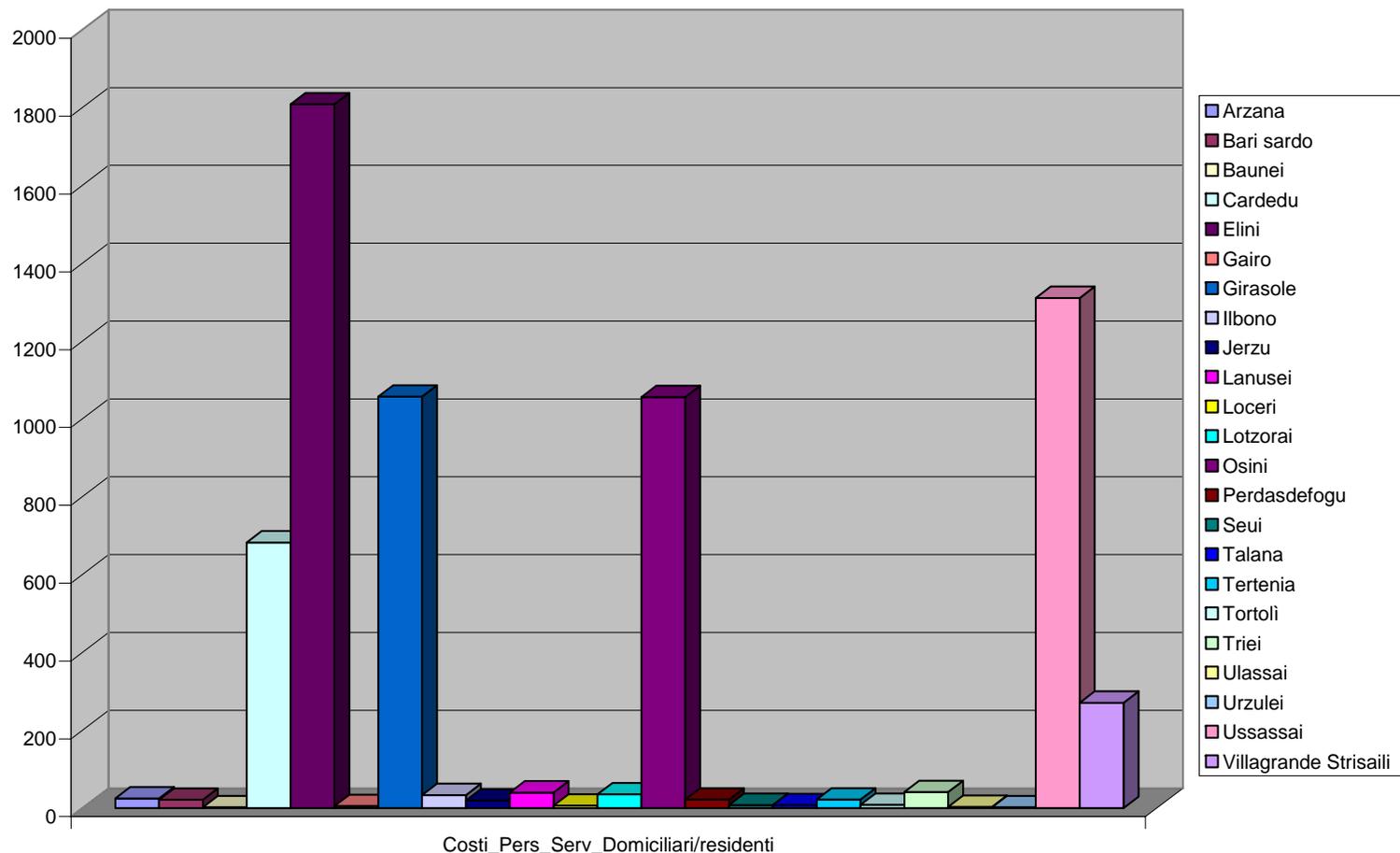






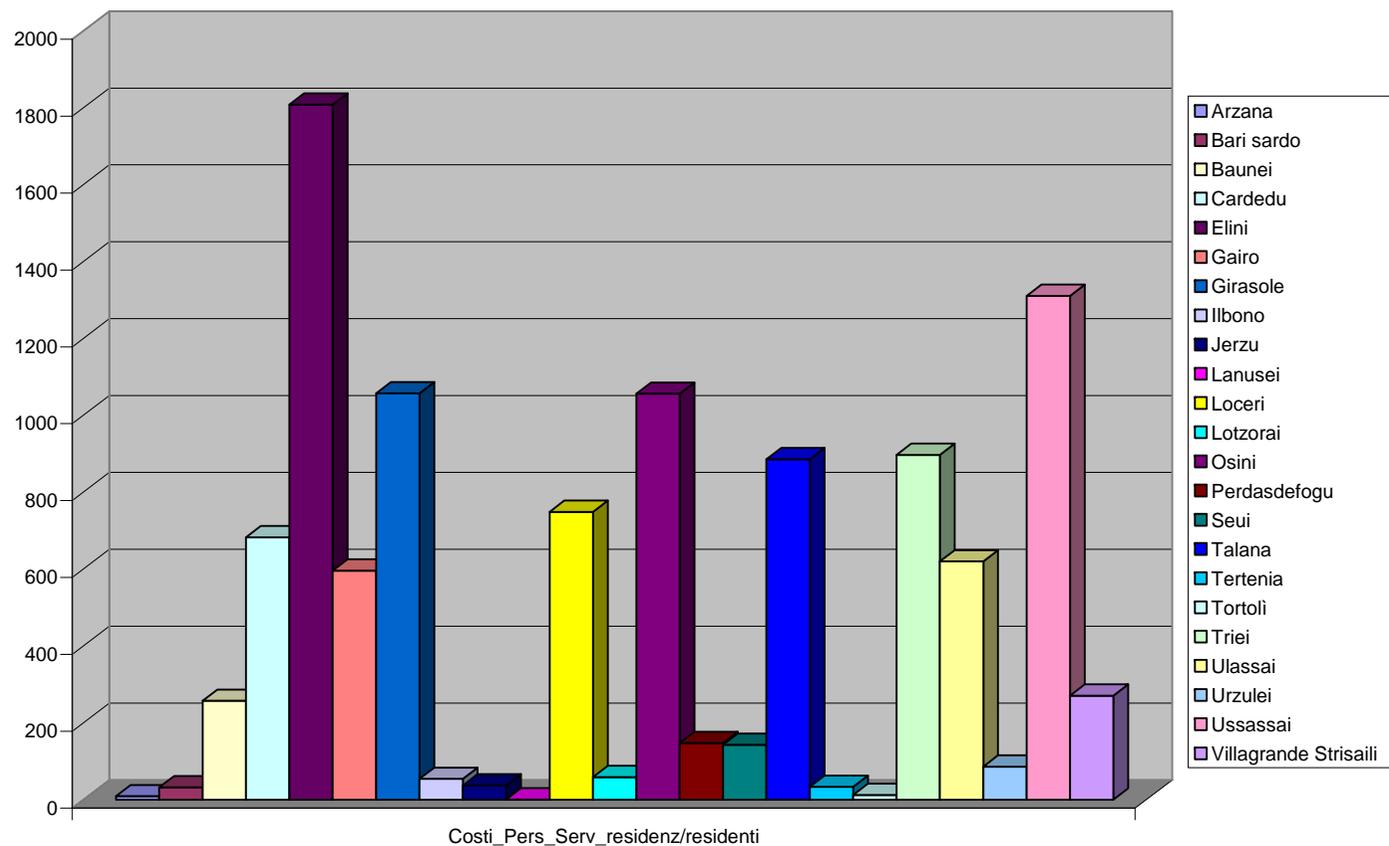




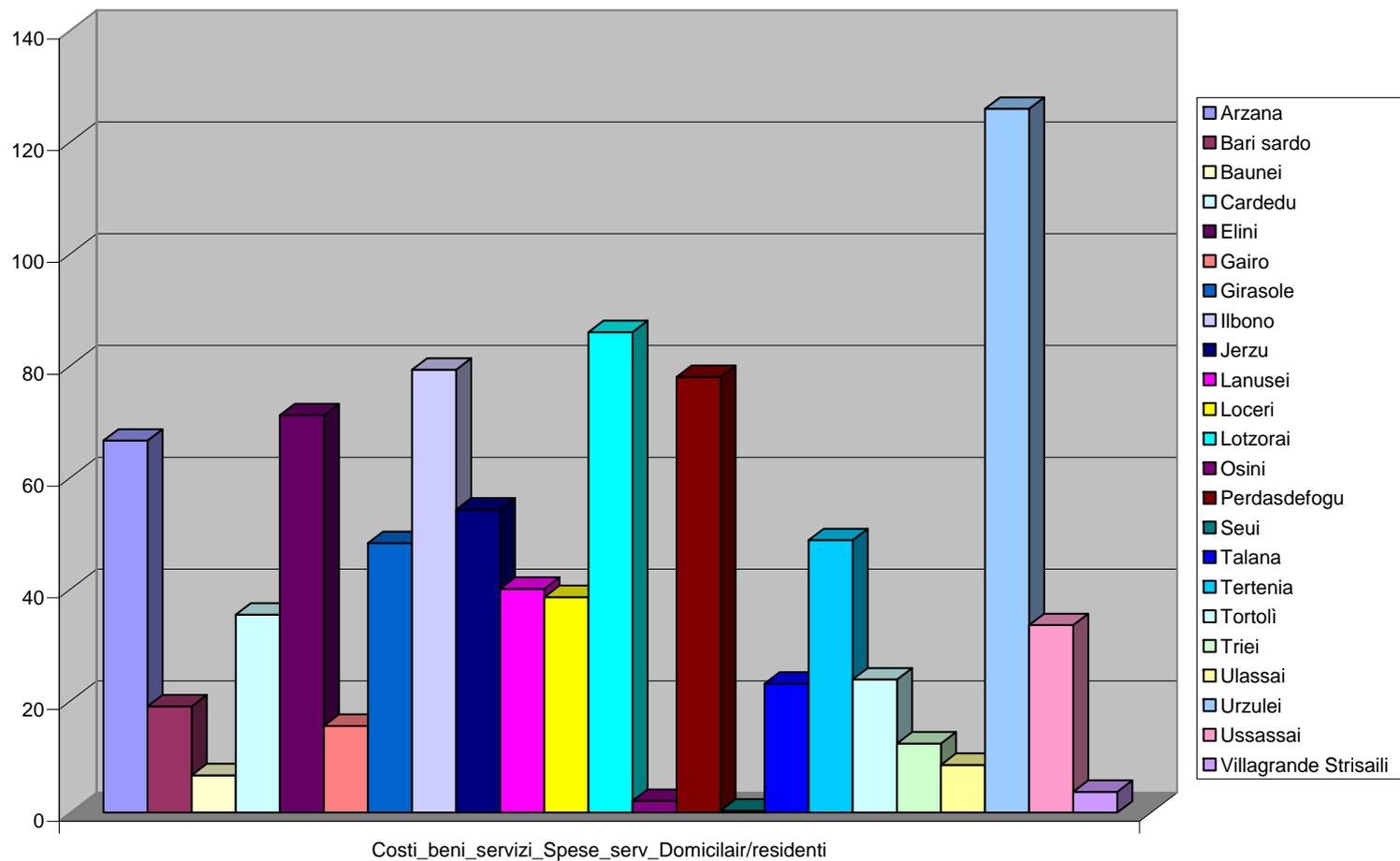






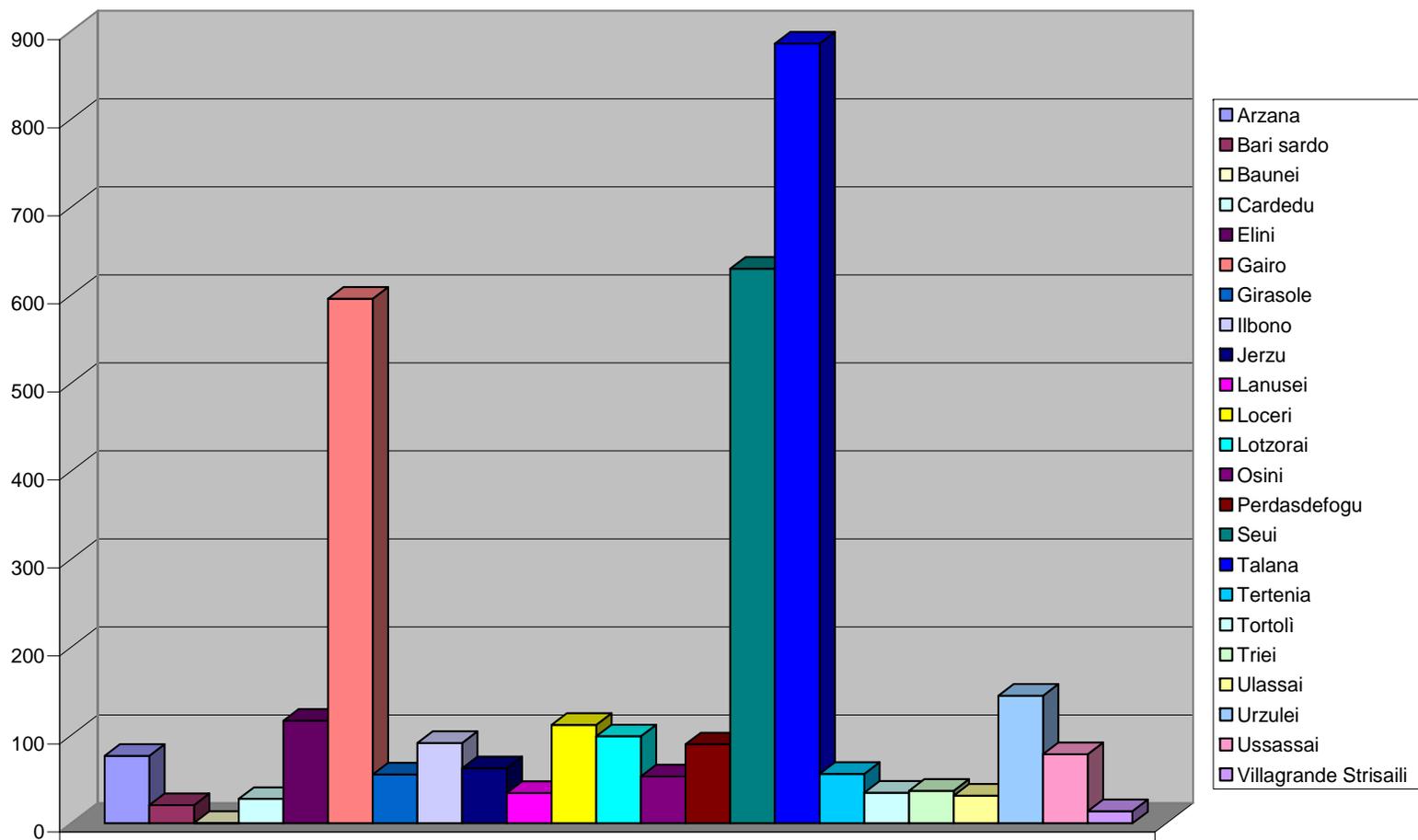










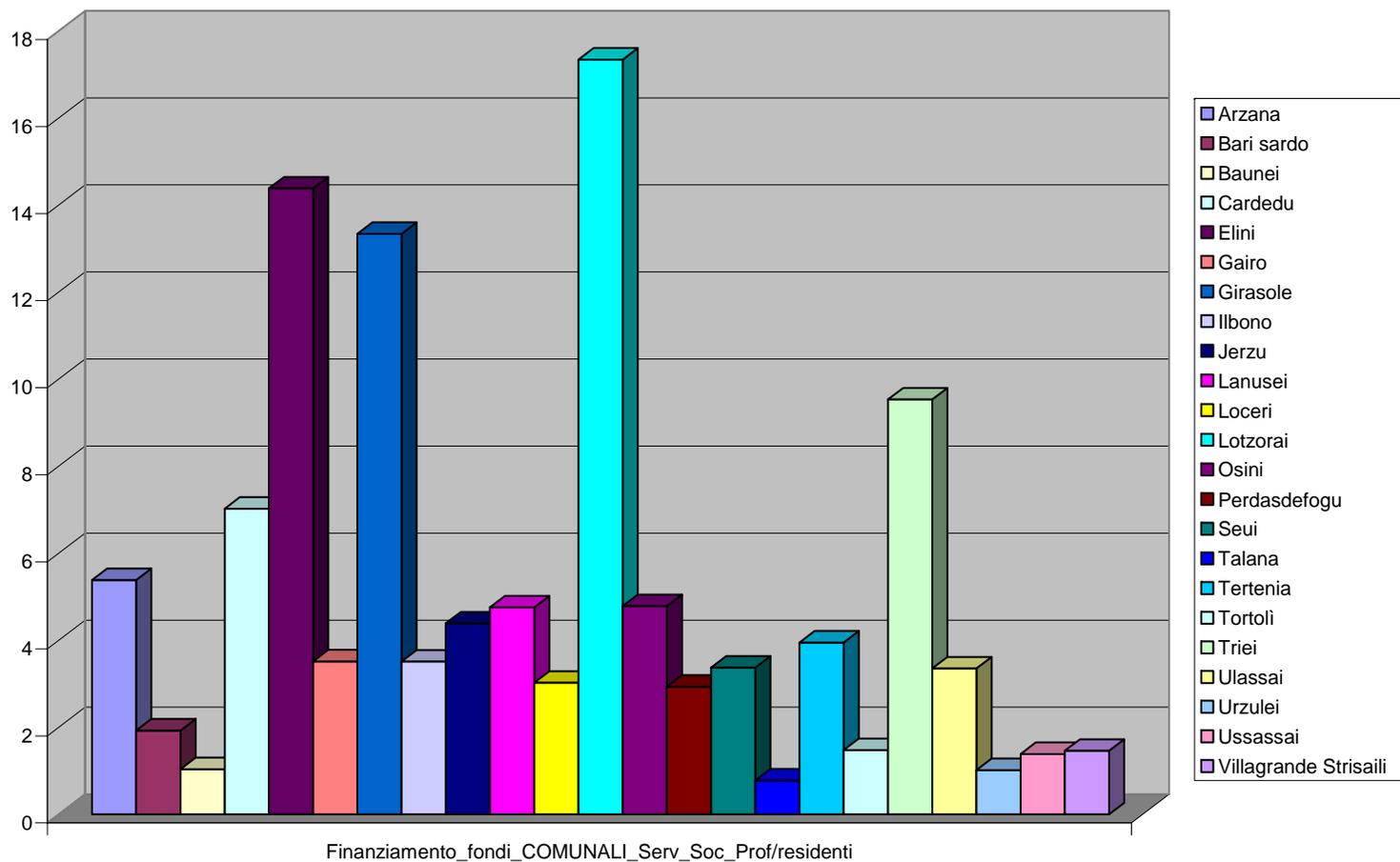


Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 305 di 397



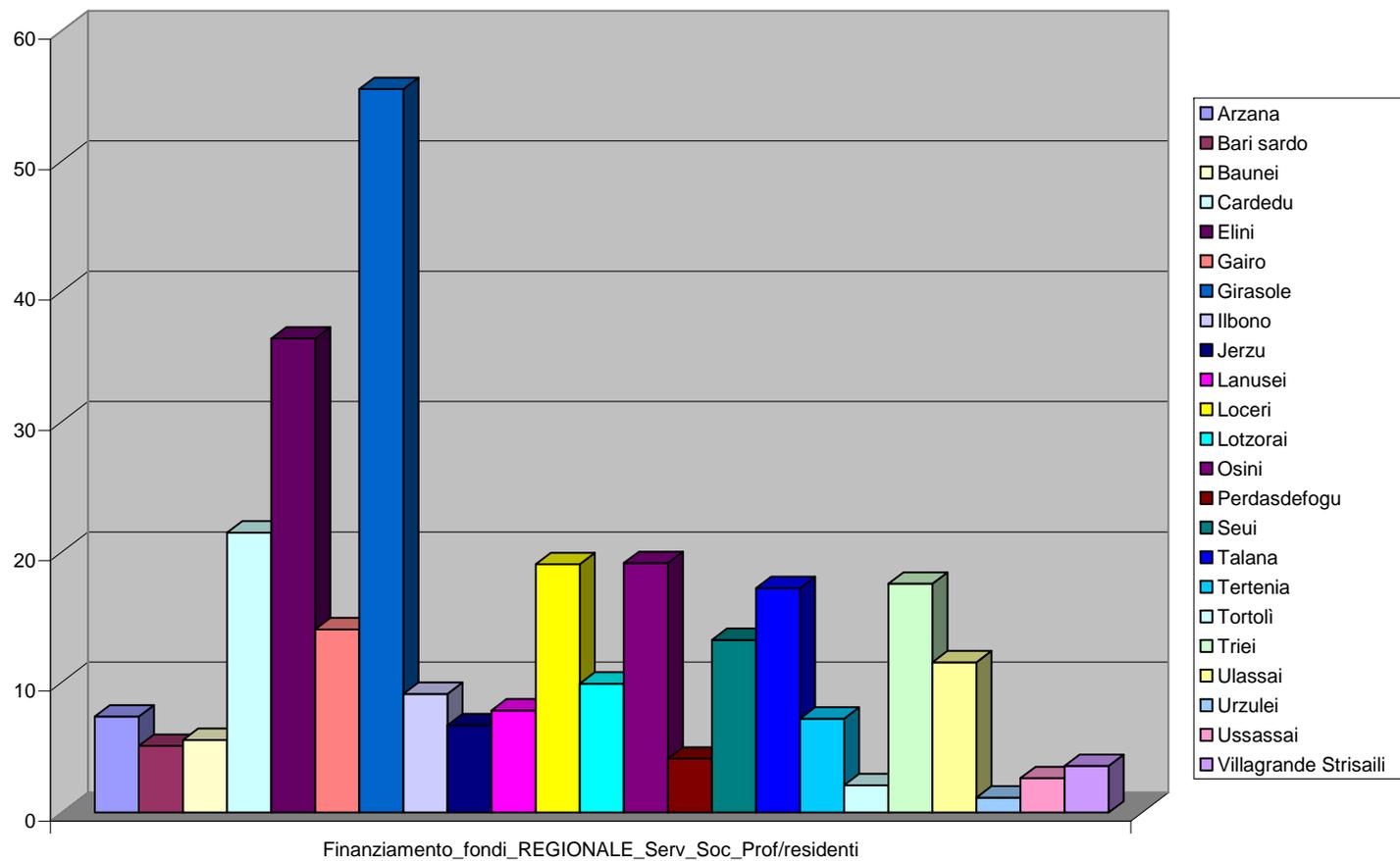






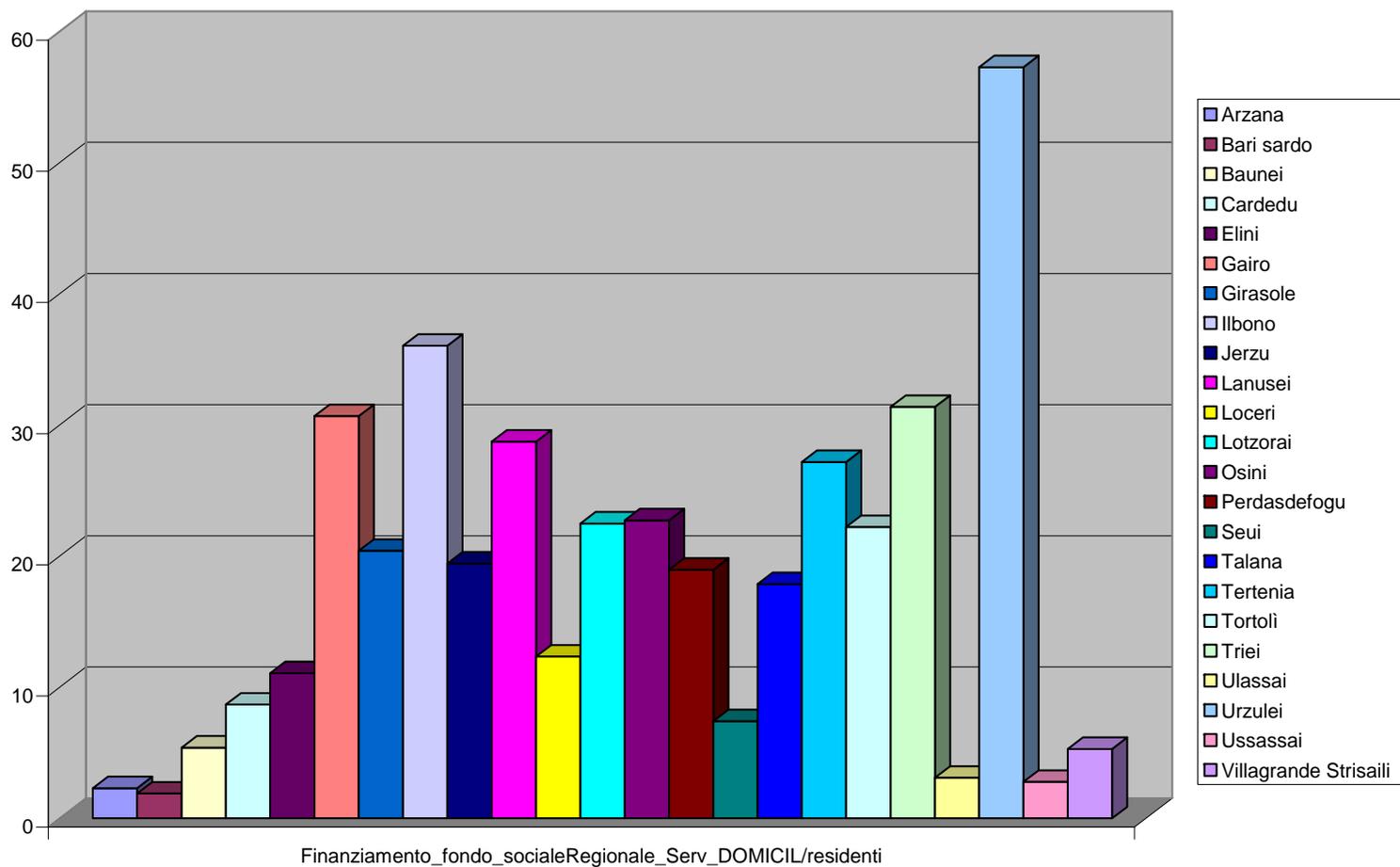






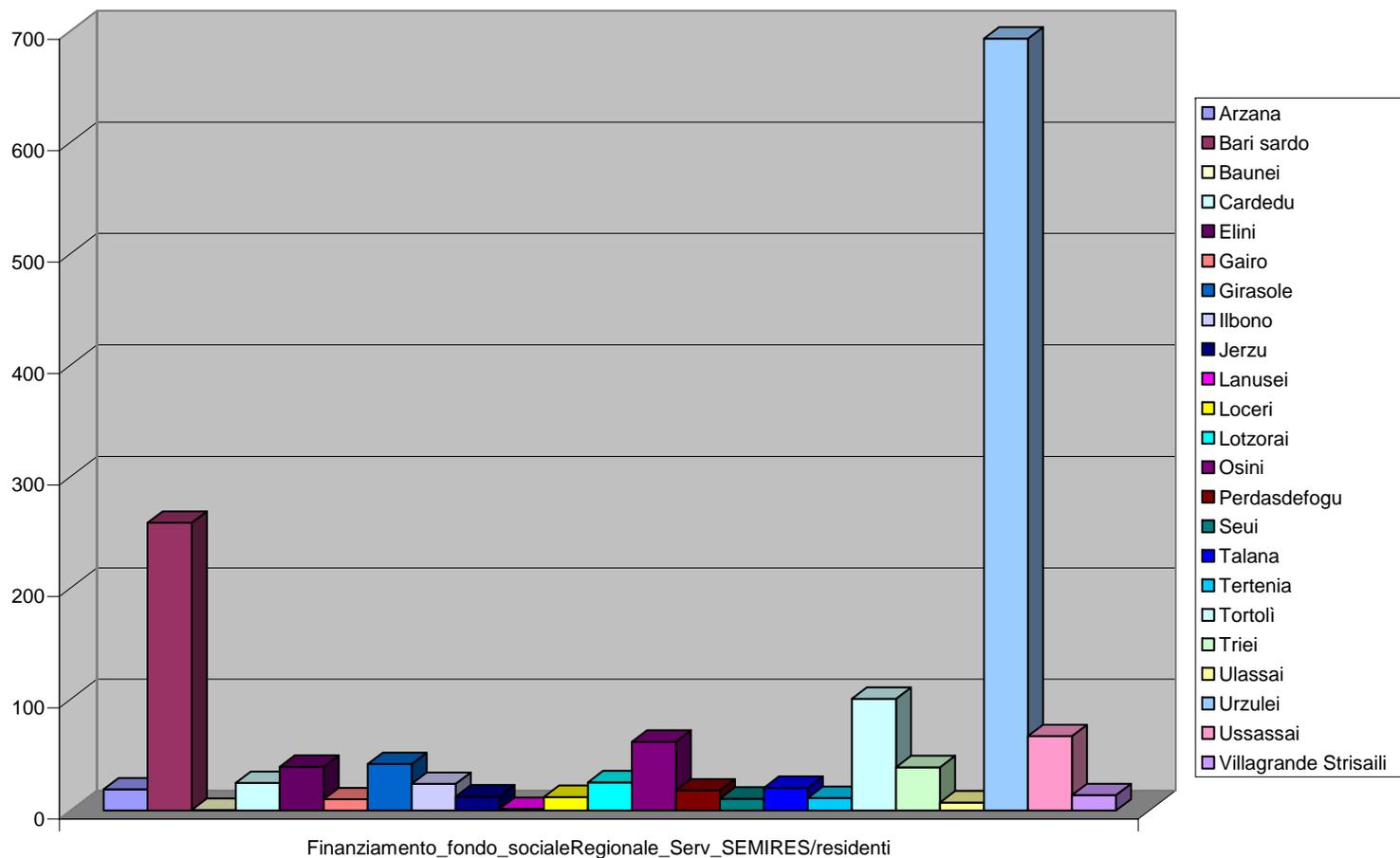






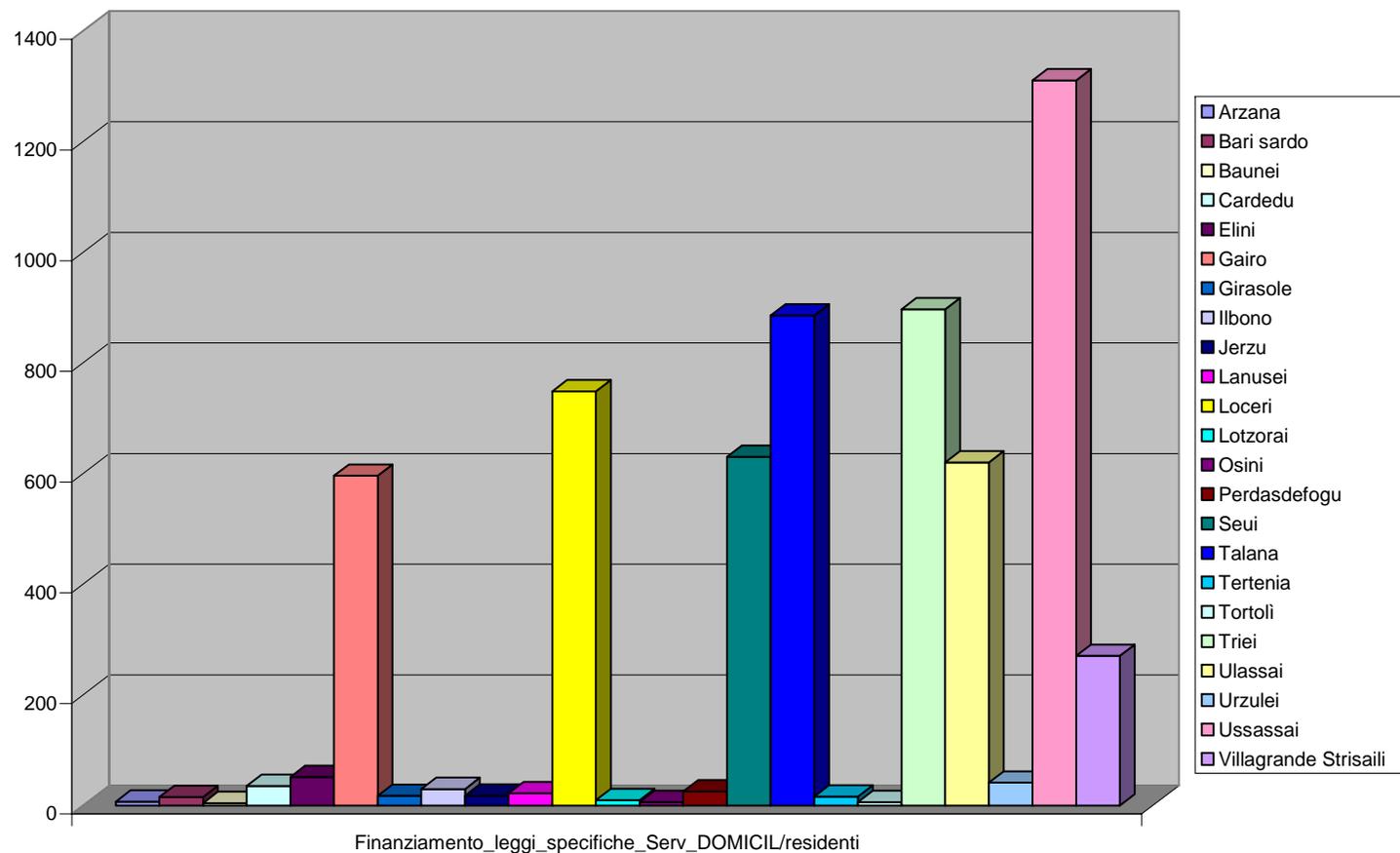






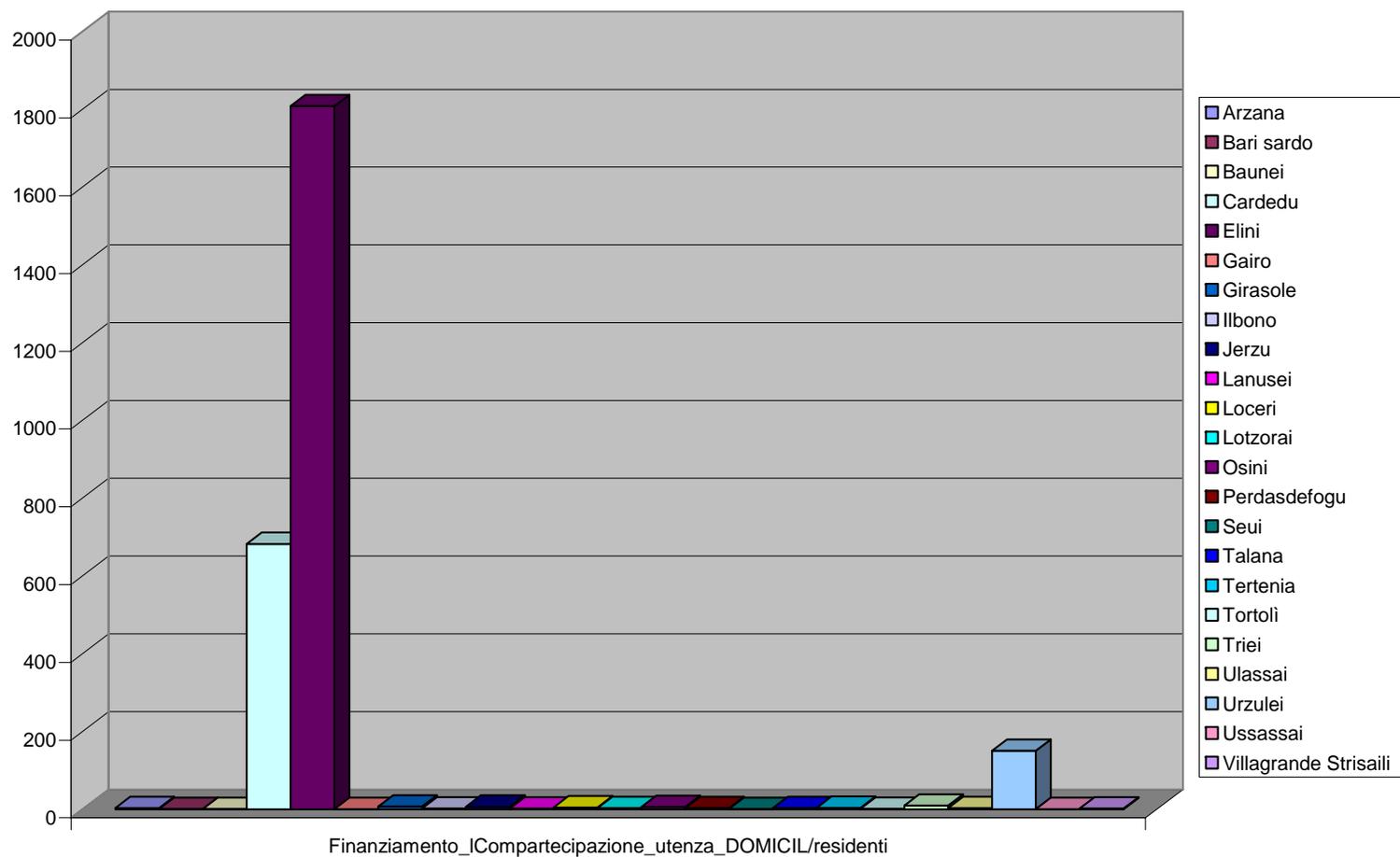






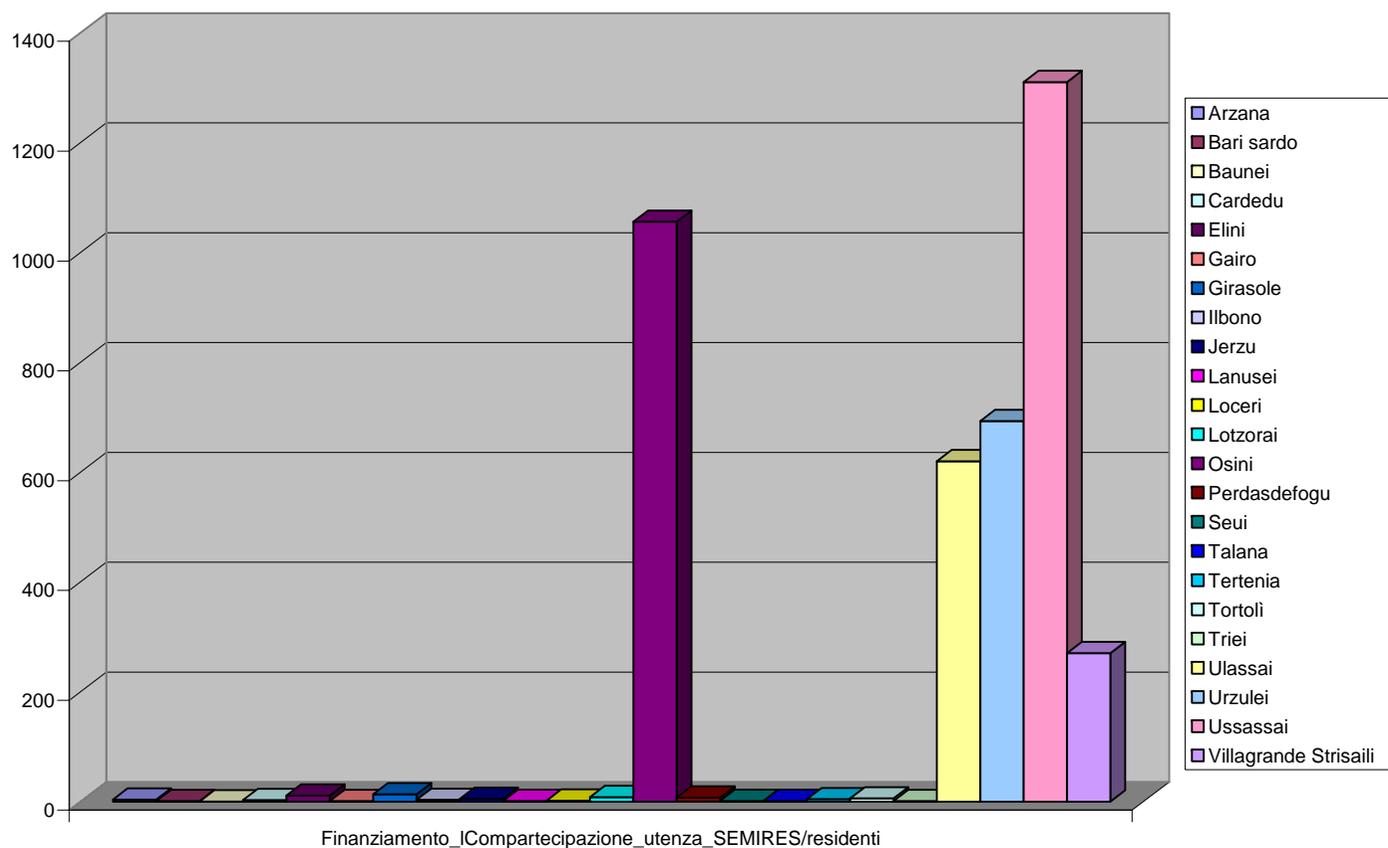




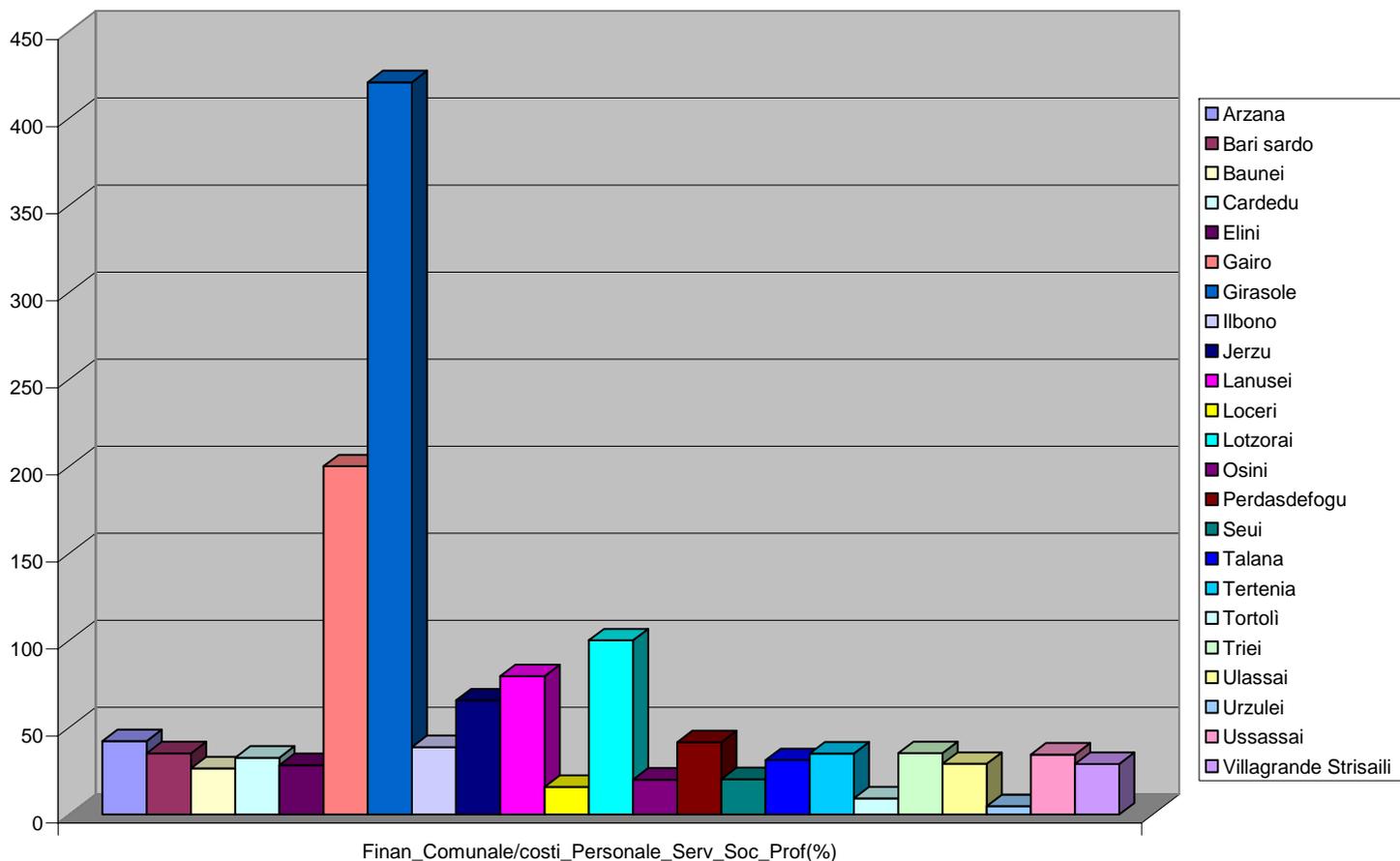






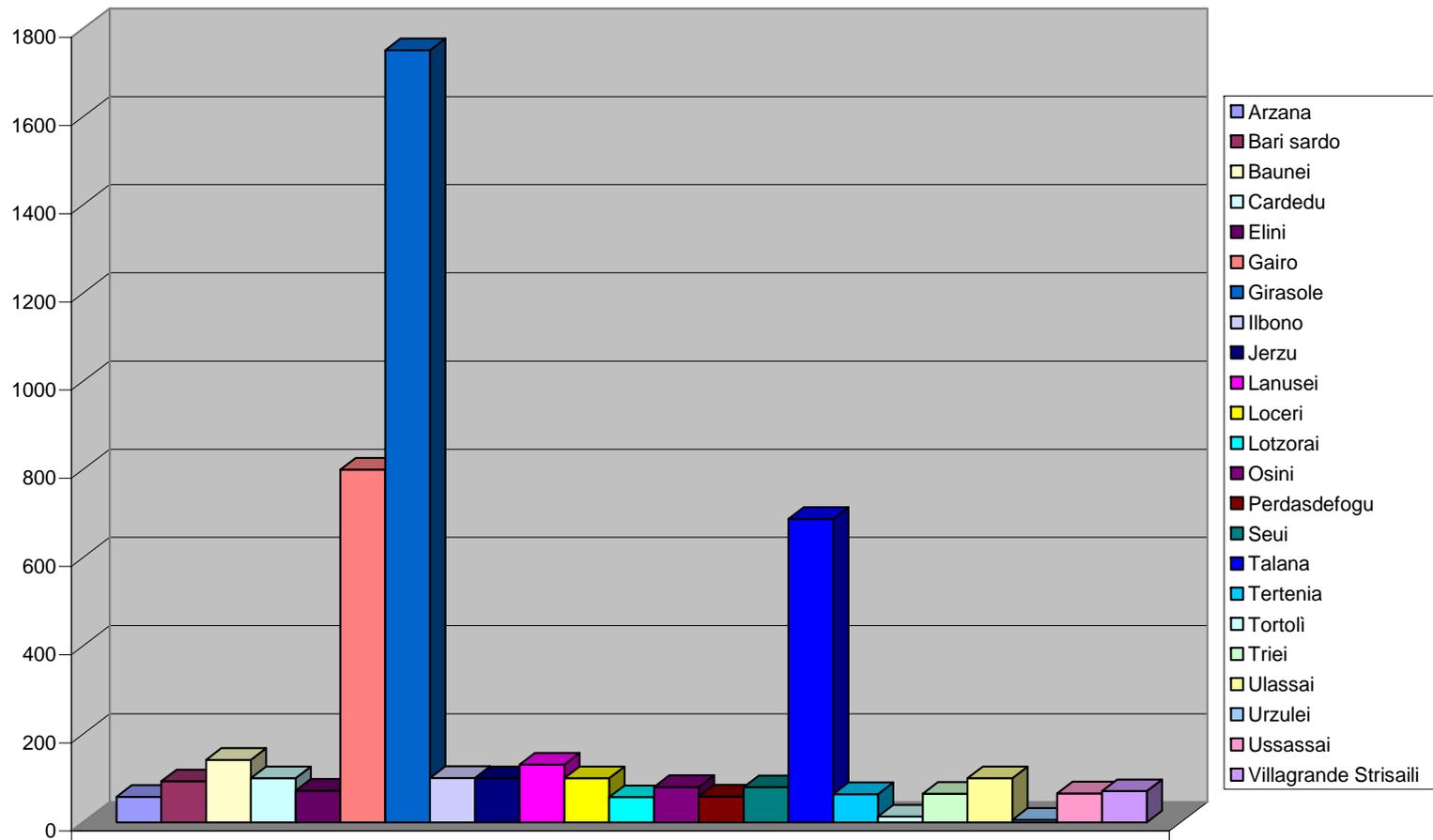










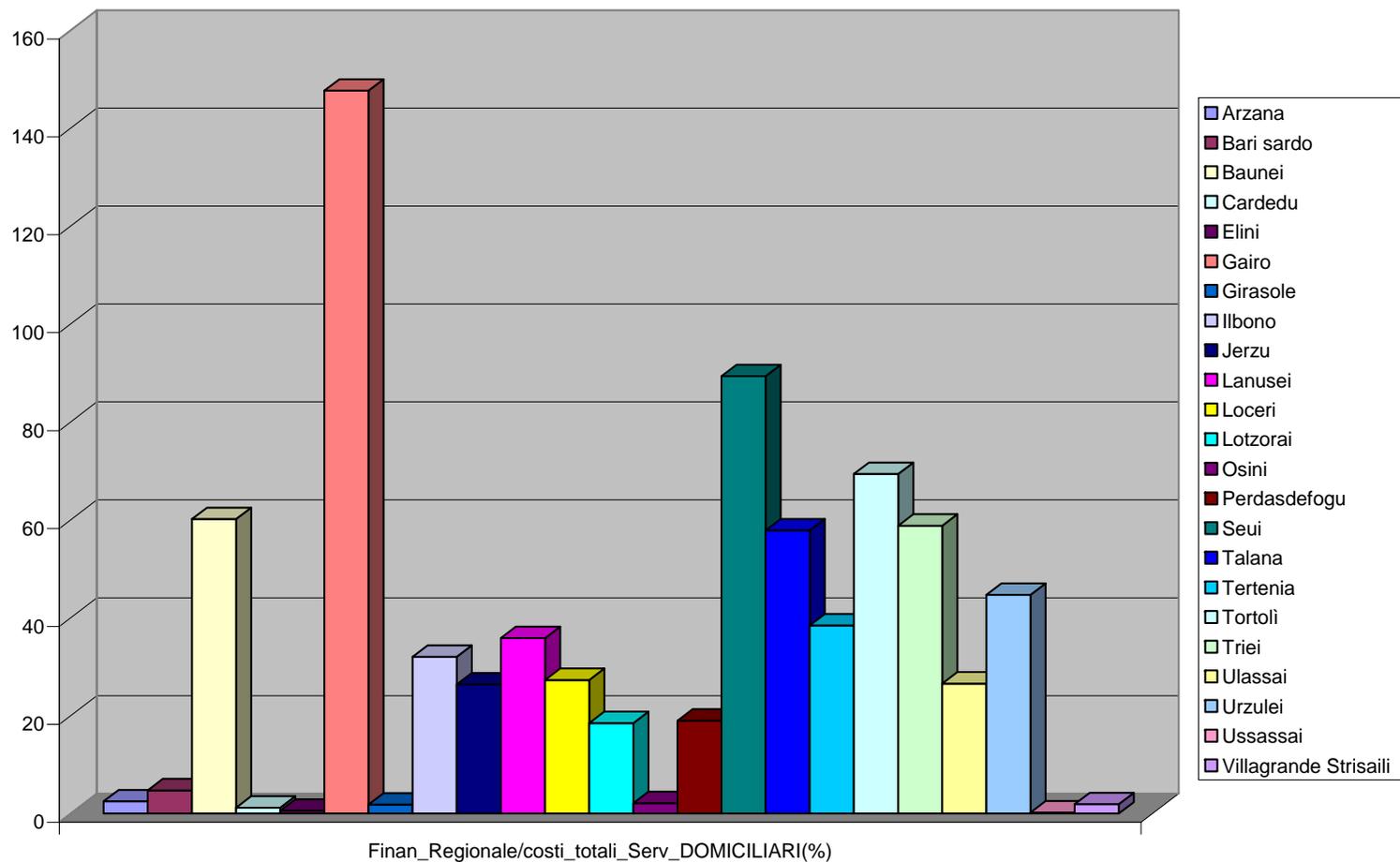


Finan_Regonale/costi_Personale_Serv_Soc_Prof(%)
 Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 331 di 397





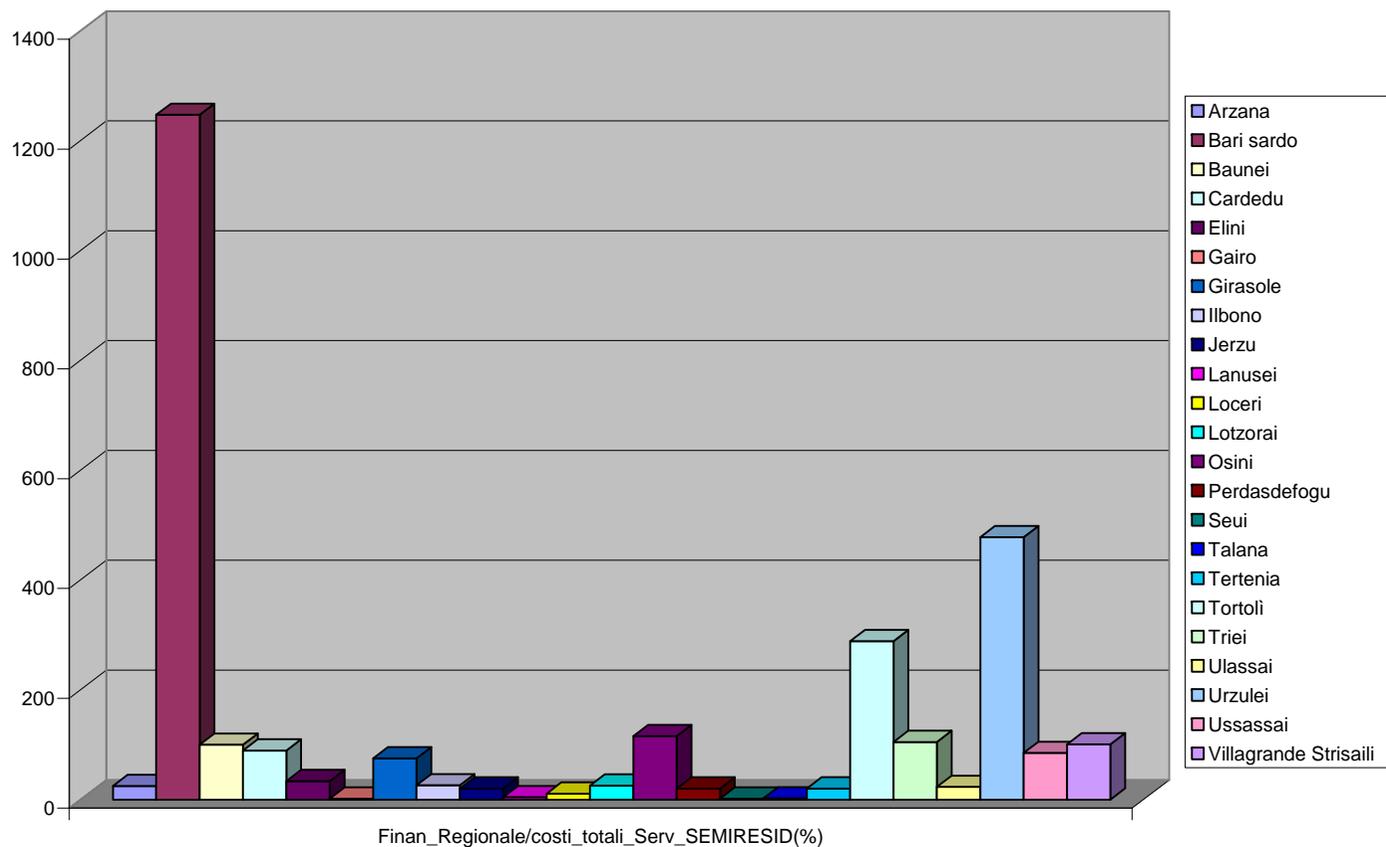




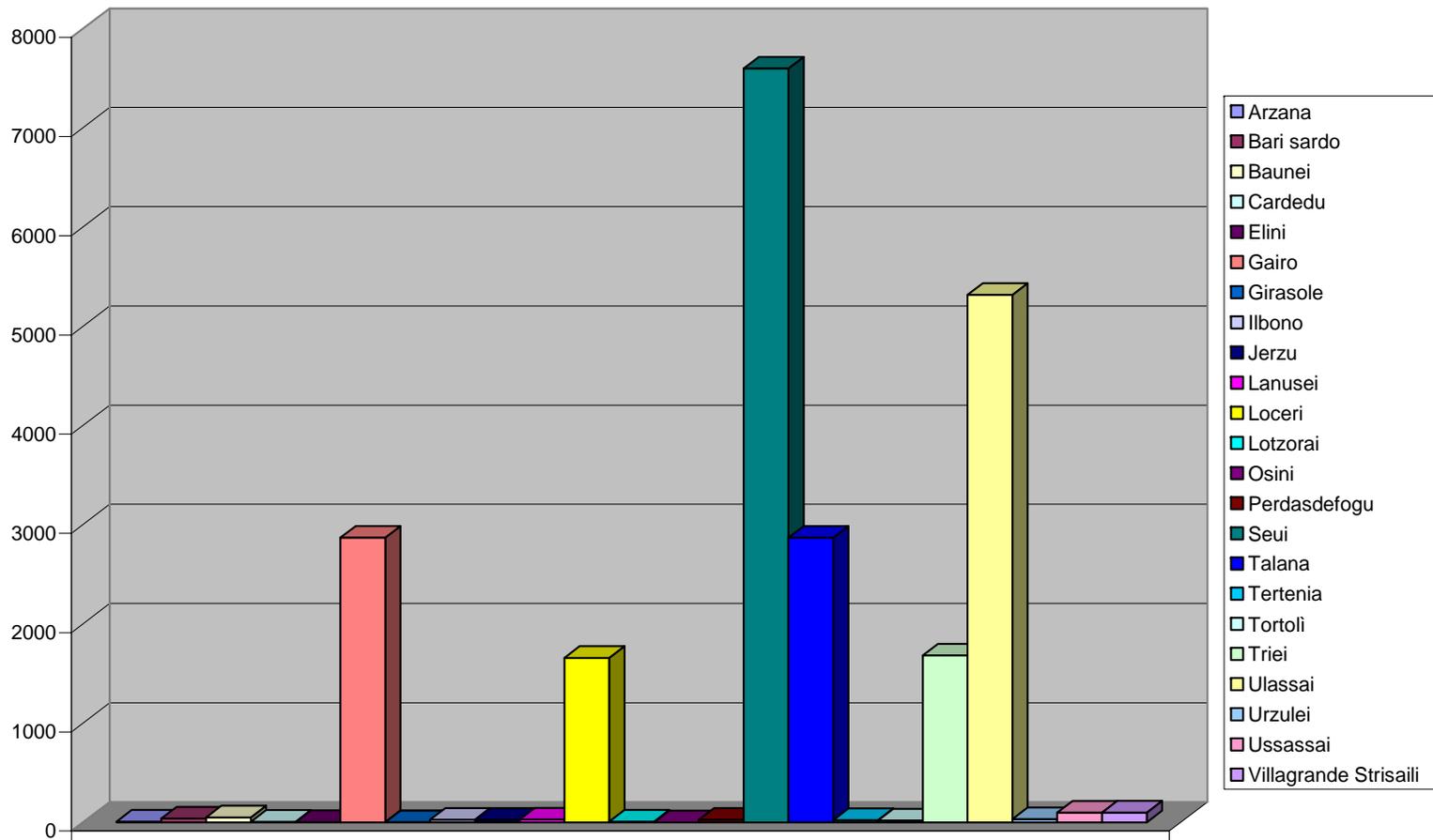


100



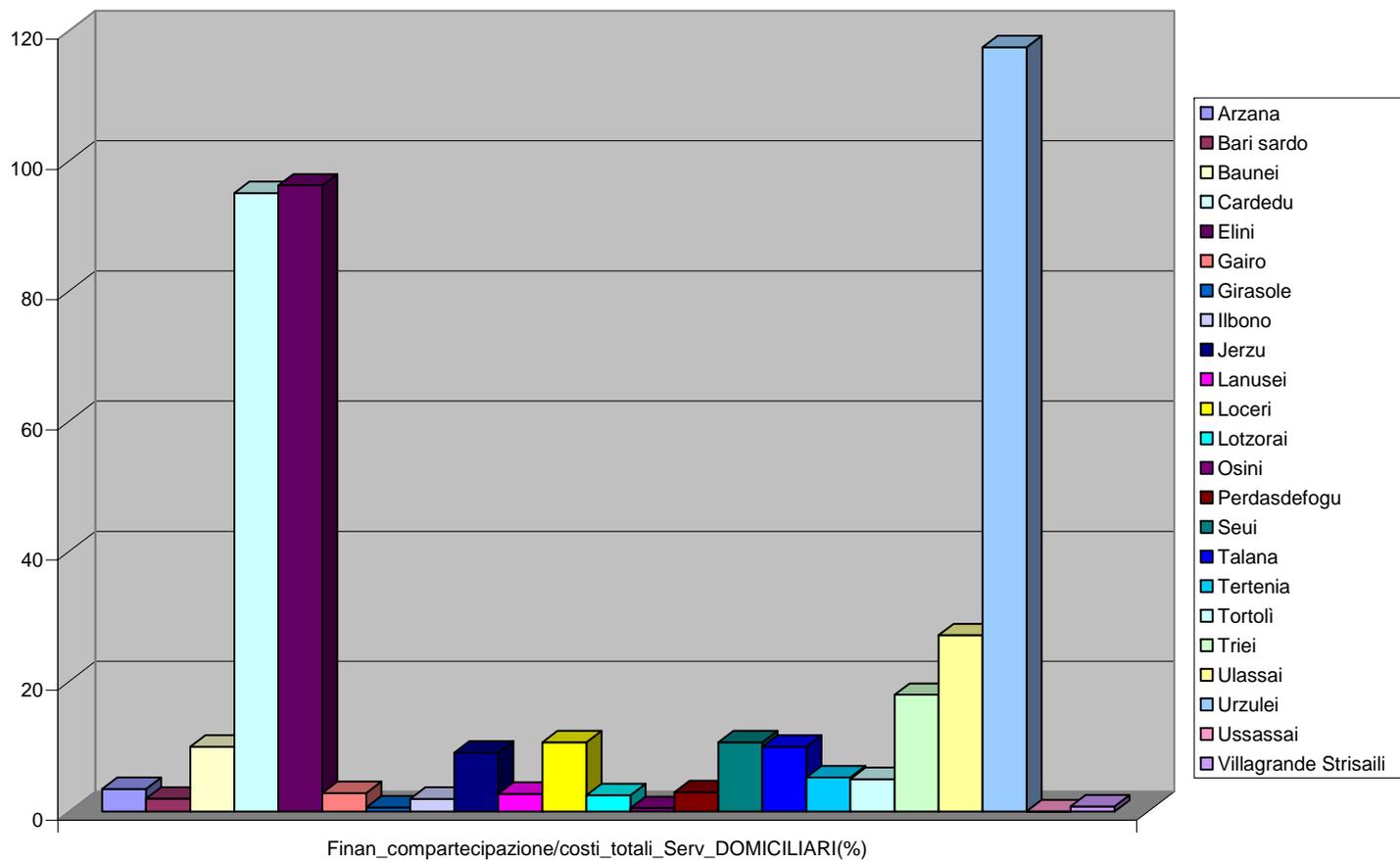








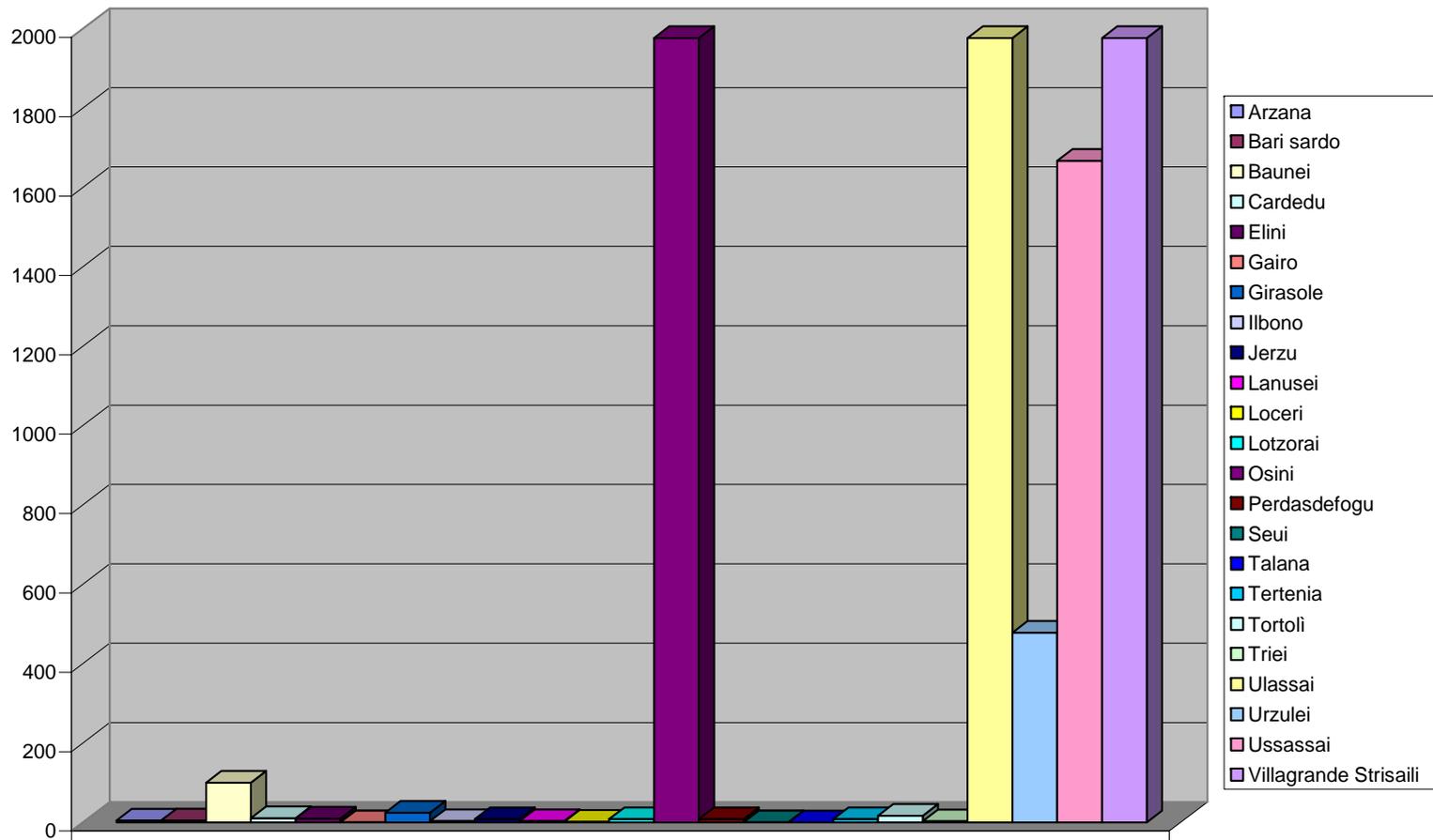






103



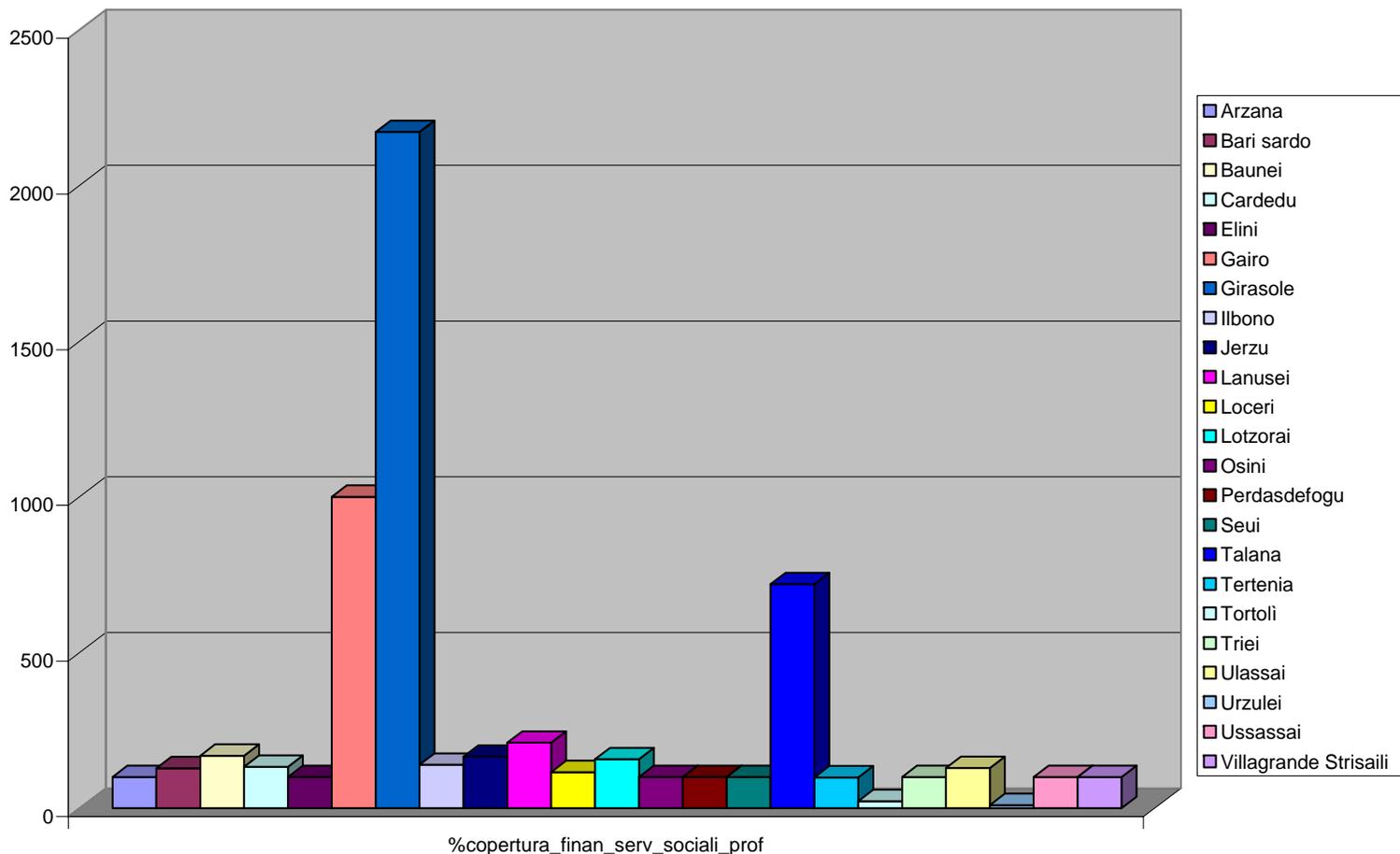


Finan_lcompartecipazion/costi_totali_Serv_SEMIRESID(%)
 Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 345 di 397



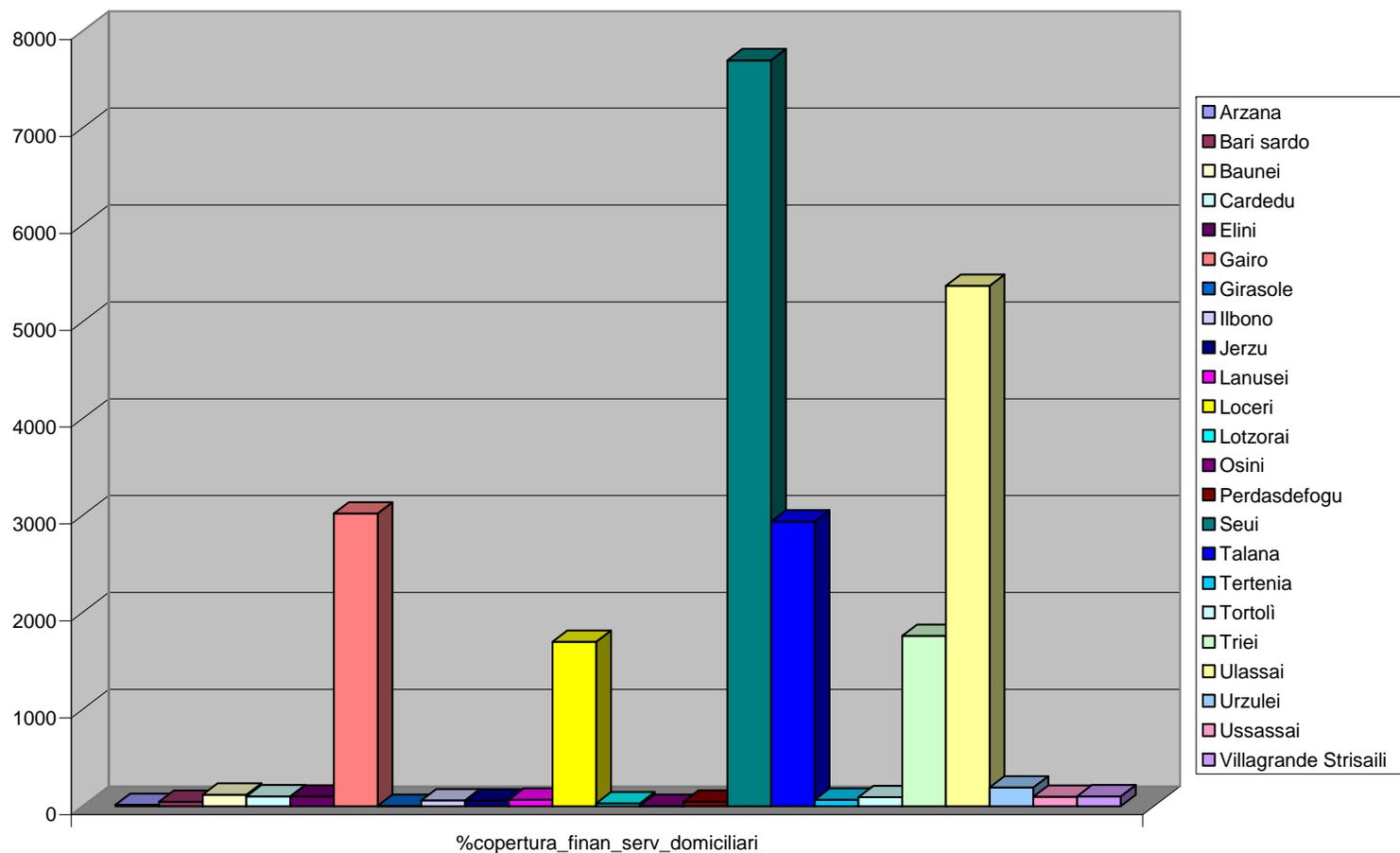






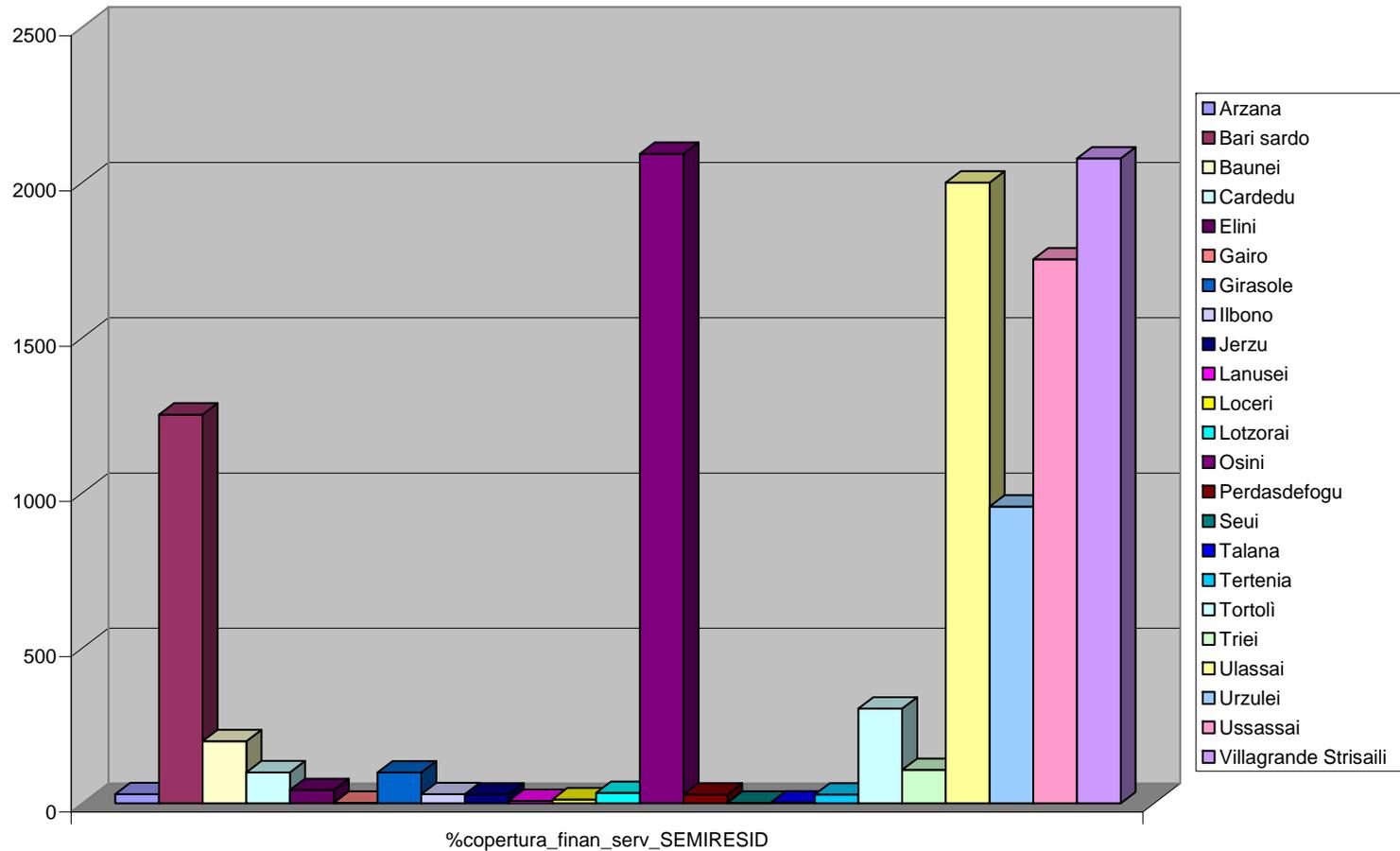








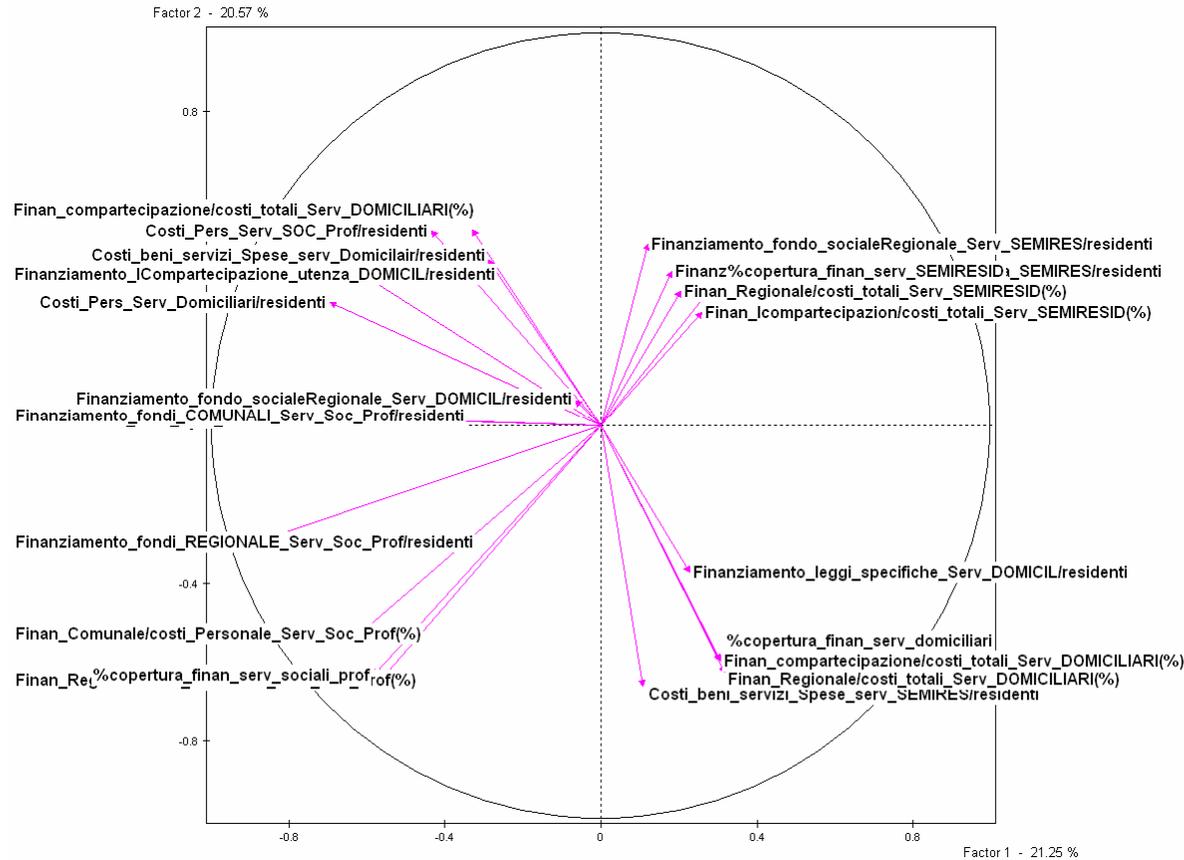






3.4.2 I FATTORI PRINCIPALI

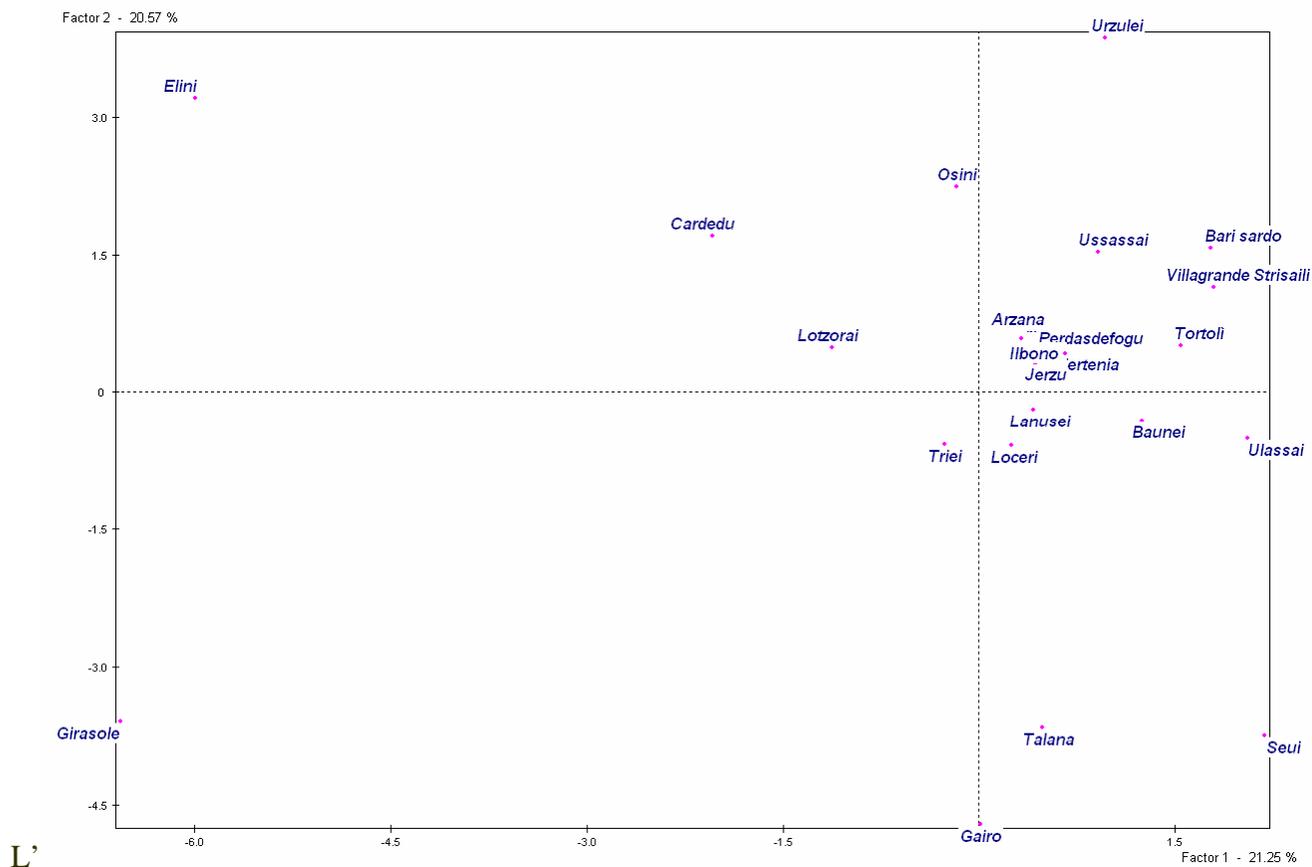






PRIMO PROFILO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

C:\Documents and Settings\Michela\Desktop\PLUS_OGLIASTRA_2007_2009.doc



Condizioni di salute e di benessere sociale della popolazione nella Provincia dell'Ogliastra - Pagina 359 di 397





3.4.3.AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALIELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 1
COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-6.57	1.00	Girasole	1
-5.99	1.00	Elini	2
-2.04	1.00	Cardedu	3
-1.13	1.00	Lotzorai	4
-0.26	1.00	Triei	5
AREA CENTRALE			
1.54	1.00	Tortolì	19
1.77	1.00	Bari sardo	20
1.80	1.00	Villagrande Strisaili	21
2.05	1.00	Ulassai	22
2.19	1.00	Seui	23



INDICATORI

COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.88	Finanziamento_fondi_REGIONALE_Serv_Soc_Prof/residenti	12.94	12.07
2	-0.78	Finanziamento_fondi_COMUNALI_Serv_Soc_Prof/residenti	4.94	4.43
3	-0.70	Costi_Pers_Serv_Domiciliari/residenti	282.06	508.10
4	-0.63	Finanziamento_lCompartecipazione_utenza_DOMICIL/residenti	117.68	386.76
5	-0.62	Finan_Comunale/costi_Personale_Serv_Soc_Prof(%)	59.77	86.39
AREA CENTRALE				
18	0.26	Finan_lcompartecipazion/costi_totali_Serv_SEMIRESID(%)	360.46	714.81
19	0.30	%copertura_finan_serv_domiciliari	1029.66	1951.28



	0.31		23.00		Finan_compartecipazione/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%)		977.39		1934.98	
20										
	0.32		23.00		Finan_Regionale/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%)		33.36		34.97	
21										
	0.32		23.00		%copertura_finan_serv_SEMIRESID		486.54		750.97	
22										
+-----+ ---+										



**ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 2
COMUNI**

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-4.72	1.00	Gairo	1
-3.74	1.00	Seui	2
-3.66	1.00	Talana	3
-3.59	1.00	Girasole	4
-0.59	1.00	Loceri	5
AREA CENTRALE			
1.57	1.00	Bari sardo	19
1.70	1.00	Cardedu	20
2.25	1.00	Osini	21
3.20	1.00	Elini	22
3.87	1.00	Urzulei	23



INDICATORI

COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.66	Costi_beni_servizi_Spese_serv_SEMIREs/residenti	145.56	223.98
2	-0.65	Finan_Regonale/costi_Personale_Serv_Soc_Prof(%)	208.43	380.05
3	-0.63	%copertura_finan_serv_sociali_prof	268.20	460.50
4	-0.63	Finan_Regionale/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%)	33.36	34.97
5	-0.60	Finan_compartecipazione/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%)	977.39	1934.98
AREA CENTRALE				
18	0.40	Finanziamento_lCompartecipazione_utenza_DOMICIL/residenti	117.68	386.76
19	0.42	Costi_beni_servizi_Spese_serv_Domicilair/residenti	40.05	31.85
20	0.46	Finanziamento_fondo_socialeRegionale_Serv_SEMIREs/residenti	65.72	143.65



	0.49		23.00		Costi_Pers_Serv_SOC_Prof/residenti		13.22		10.89	
21										
	0.50		23.00		Finan_compartecipazione/costi_totali_Serv_DOMICILIARI(%)		18.92		33.32	
22										
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+										
---+										



3.5 Una prima sintesi generale

3.5.1 LE VARIABILI ANALIZZATE

Fonte ISTAT Censimento 2001	Elaborazioni UniCa – Dipartimento di Economia su dati ISTAT e Rilevazioni GTP
4 . Densità abitativa (ab/kmq) 5 . Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52) 9 . Indice di vecchiaia 10 . Numero medio di componenti per famiglia 11 . Percentuale di coppie con figli 12 . Percentuale di coppie non coniugate 13 . Percentuale di donne tra la popolazione di 75 anni e più 14 . Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più 15 . Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più 16 . Percentuale di nuclei familiari ricostituiti 17 . rapporto di mascolinità 18 . n. stranieri per 100 19 . superficie 20 . tasso di attività 21 . tasso di disoccupazione 22 . tasso di disoccupazione giovanile 23 . tasso di occupazione 24 . indice di dipendenza giovani 25 . indice di dip. senile ricostruito 26 . indice dipendenza globale ridefinito 27 . rapporto quarta terza età 28 . rapp. terza età bambini 29 . Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa	30 . mascolinità nella popolaz. anziana 31 . carico di figli per donne in età feconda 54 . famiglie6comp/famiglie 55 . coppie senza/coppie con 56 . padrecon/famiglie 57 . madrecon/famiglie 58 . TassoAgricoltura 59 . Tassoindustria 60 . TassoServizi 61 . 15_19occupati/occupati 62 . 20_29occupati/occupati 63 . 30_54occupati/occupati 64 . 55_e più_occupati/occupati 65 . presente/residente 68 . spostamento/residenti 69 . spostamentiInterni 70 . SpostamentiEsterni 73 . stranieri/residenti 74 . %laureati 75 . %diplomati 76 . %l.m.inferiore 77 . %elementare 78 . %analfabeti

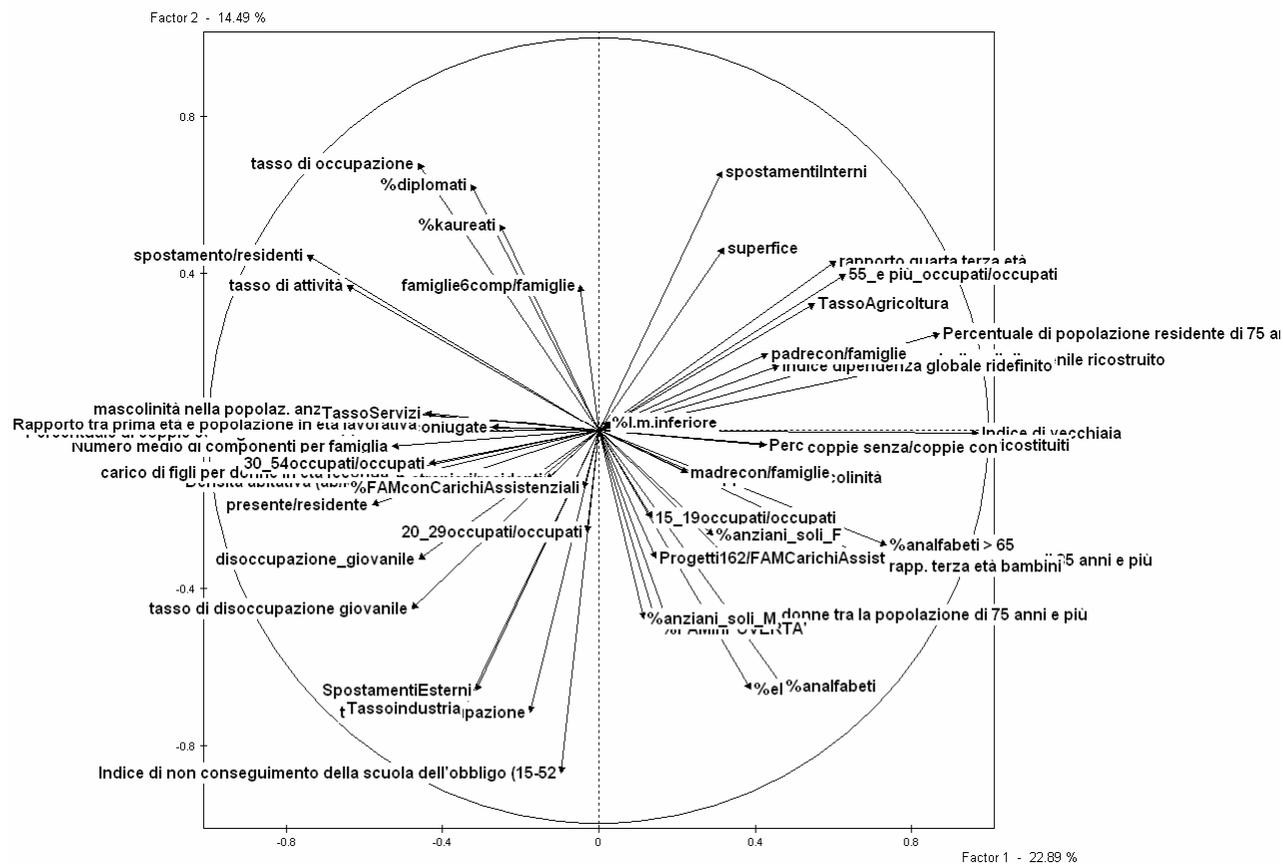


	79 . %analfabeti > 65
	80 . %FAMconCarichiAssistenziali
	81 . %FAMinPOVERTA'
	82 . %anziani_soli_M
	83 . %anziani_soli_F
	84 . Progetti162/FAMCarichiAssist

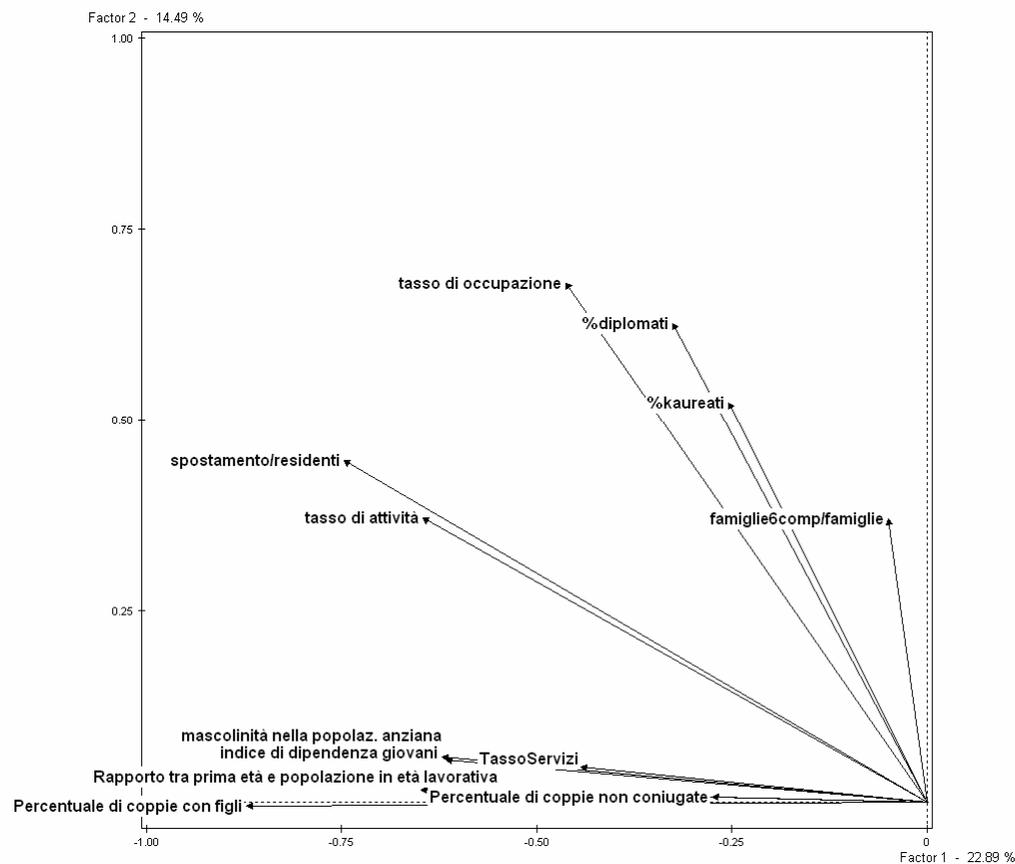


3.5.2 I FATTORI PRINCIPALI

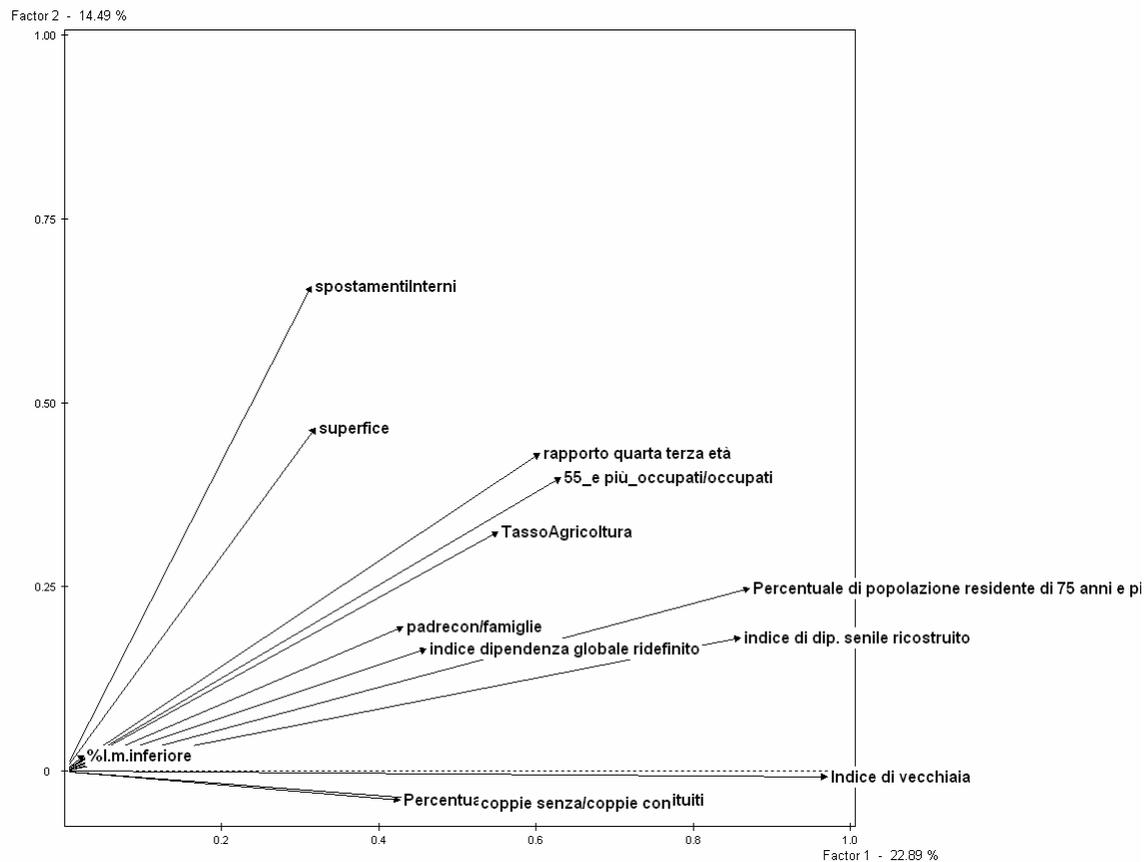


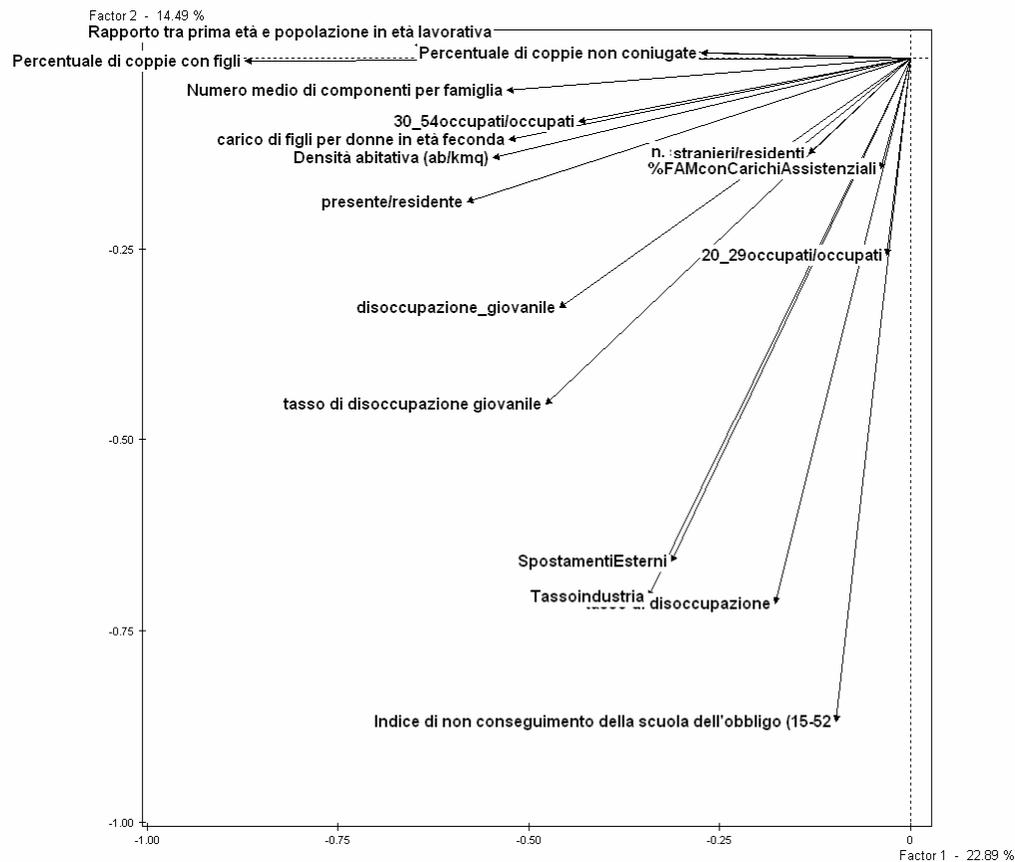




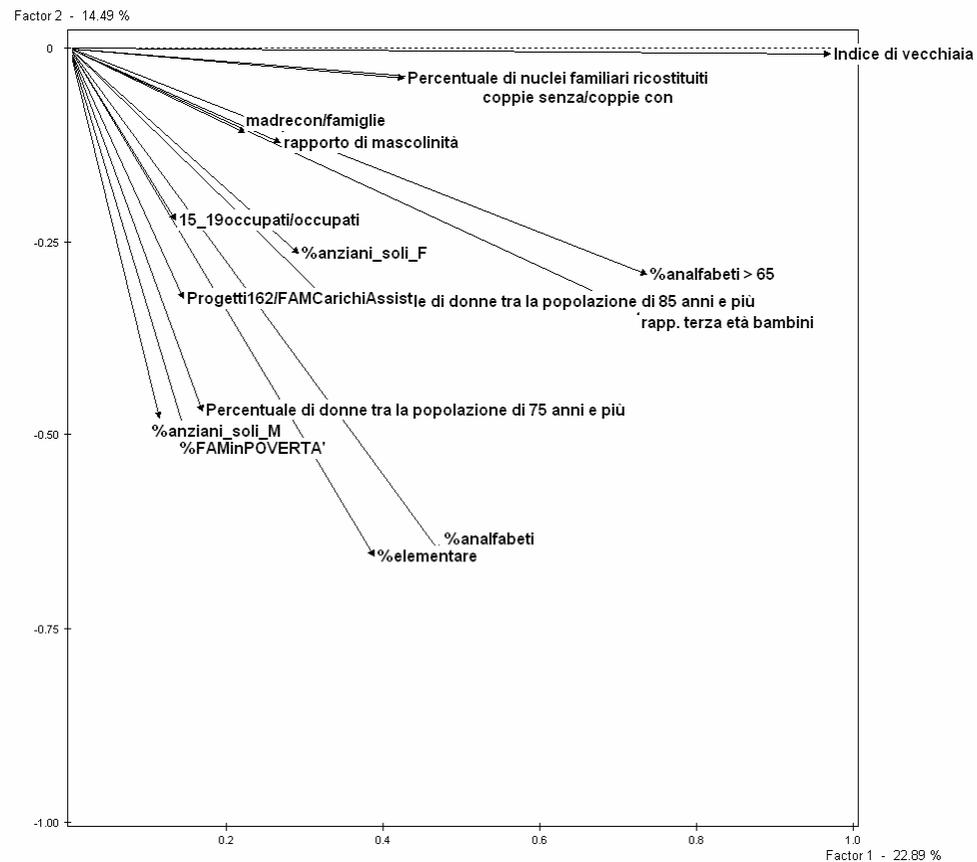


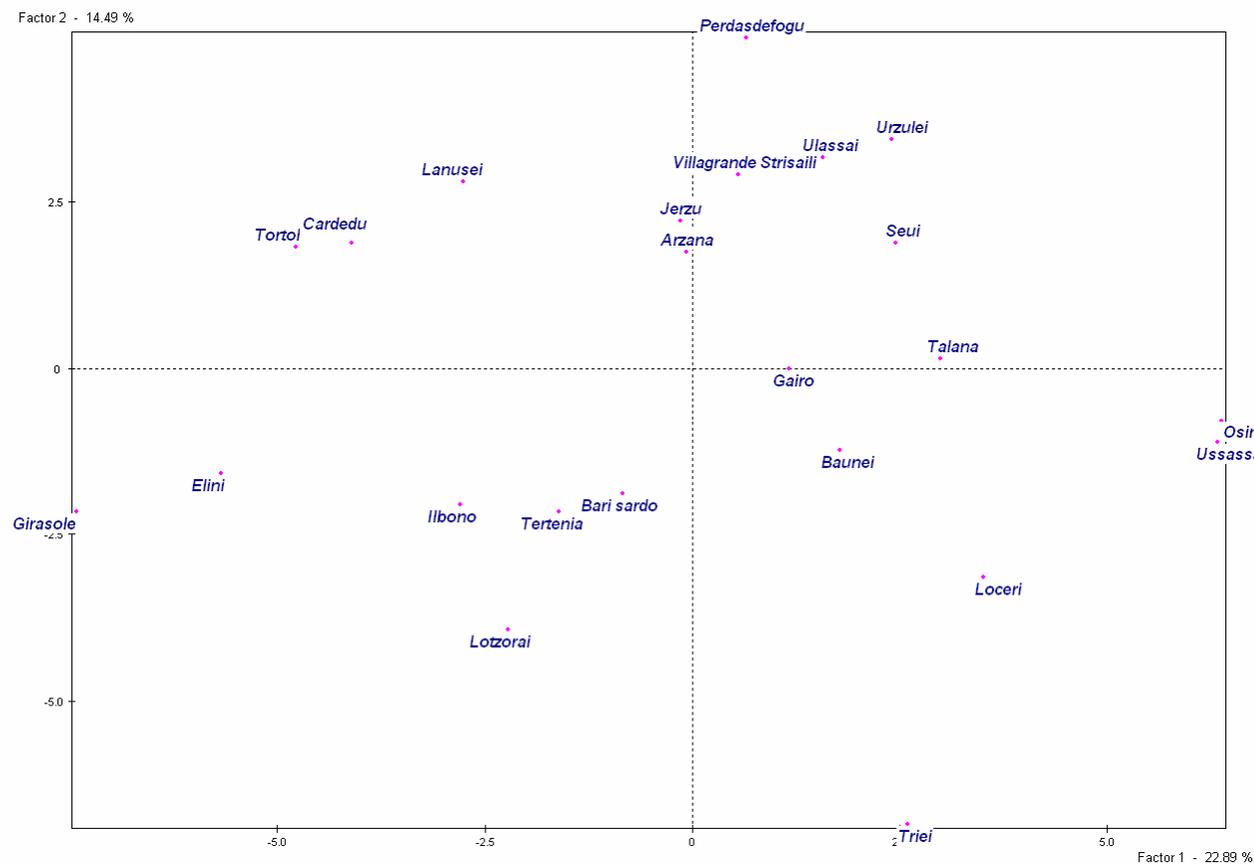














3.5.3 AUSILI ALL'INTERPRETAZIONE DEGLI ASSI FATTORIALI

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 1
COMUNI

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-7.43	1.00	Girasole	1
-5.68	1.00	Elini	2
-4.78	1.00	Tortolì	3
-4.10	1.00	Cardedu	4
-2.80	1.00	Ilbono	5
AREA CENTRALE			
2.60	1.00	Triei	19
3.00	1.00	Talana	20
3.51	1.00	Loceri	21
6.33	1.00	Ussassai	22
6.38	1.00	Osini	23



INDICATORI

	COORD. NUMERO	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.
1	-0.87	23.00	Percentuale di coppie con figli	63.63	4.42
2	-0.75	23.00	spostamento/residenti	37.31	4.82
3	-0.65	23.00	Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa	30.05	4.37
4	-0.64	23.00	tasso di attività	42.90	4.92
5	-0.62	23.00	indice di dipendenza giovani	21.01	2.87
6	-0.62	23.00	mascolinità nella popolaz. anziana	74.93	10.67
7	-0.58	23.00	presente/residente	0.94	0.02
8	-0.55	23.00	Densità abitativa (ab/kmq)	51.87	53.74
9	-0.53	23.00	Numero medio di componenti per famiglia	2.63	0.27
10	-0.53	23.00	carico di figli per donne in età feconda	17.28	2.99
11	-0.48	23.00	tasso di disoccupazione giovanile	54.75	9.88



12	-0.46	23.00	tasso di occupazione	32.84	4.42
13	-0.46	23.00	disoccupazione_giovanile	56.07	8.20

AREA CENTRALE					

41	0.43	23.00	Percentuale di nuclei familiari ricostituiti	2.79	1.12
42	0.43	23.00	padrecon/famiglie	1.70	0.77
43	0.46	23.00	indice dipendenza globale ridefinito	56.61	8.00
44	0.47	23.00	%analfabeti	99.53	41.51
45	0.52	23.00	coppie senza/coppie con	0.33	0.09
46	0.55	23.00	TassoAgricoltura	17.36	11.20
47	0.60	23.00	rapporto quarta terza età	59.21	14.78
48	0.63	23.00	55_e più_occupati/occupati	10.97	2.54
49	0.73	23.00	rapp. terza età bambini	183.66	52.98
50	0.74	23.00	%analfabeti > 65	3.24	1.25



	0.86		23.00		indice di dip. senile ricostruito		22.65		7.51	
51										
	0.87		23.00		Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più		8.56		2.47	
52										
	0.97		23.00		Indice di vecchiaia		131.68		40.74	
53										
+-----+ ---+										



**ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL FATTORE 2
COMUNI**

COORD.	PESO	IDENTIFICATORE	NUMERO
-6.85	1.00	Triei	1
-3.93	1.00	Lotzorai	2
-3.15	1.00	Loceri	3
-2.16	1.00	Girasole	4
-2.16	1.00	Tertenia	5
AREA CENTRALE			
2.80	1.00	Lanusei	19
2.90	1.00	Villagrande Strisaili	20
3.17	1.00	Ulassai	21
3.44	1.00	Urzulei	22
4.97	1.00	Perdasdefogu	23



INDICATORI

COORD.	PESO	VARIABILI	MEDIA	STAND.DEV.	NUMERO
-0.87	23.00	Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52	10.74	3.05	1
-0.71	23.00	tasso di disoccupazione	23.46	5.52	2
-0.70	23.00	Tassoindustria	23.12	5.79	3
-0.66	23.00	SpostamentiEsterni	32.43	14.98	4
-0.66	23.00	%elementare	11.49	1.32	5
-0.65	23.00	%analfabeti	99.53	41.51	6
-0.50	23.00	%FAMinPOVERTA'	1.60	0.87	7
-0.48	23.00	%anziani_soli_M	2.77	2.24	8
-0.47	23.00	Percentuale di donne tra la popolazione di 75 anni e più	60.90	4.13	9
-0.45	23.00	tasso di disoccupazione giovanile	54.75	9.88	10
-0.34	23.00	rapp. terza età bambini	183.66	52.98	11
-0.33	23.00	Percentuale di donne tra la popolazione di 85 anni e più	61.78	9.61	12
-0.33	23.00	disoccupazione_giovanile	56.07	8.20	13

AREA CENTRALE					

0.20	23.00	padrecon/famiglie	1.70	0.77	41
0.25	23.00	Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più	8.56	2.47	42
0.32	23.00	TassoAgricoltura	17.36	11.20	43
0.37	23.00	famiglie6comp/famiglie	2.83	1.56	44
0.37	23.00	tasso di attività	42.90	4.92	45
0.40	23.00	55_e più_occupati/occupati	10.97	2.54	46
0.43	23.00	rapporto quarta terza età	59.21	14.78	47
0.45	23.00	spostamento/residenti	37.31	4.82	48
0.46	23.00	superficie	80.62	61.12	49
0.52	23.00	%kaureati	1.68	0.63	50
0.63	23.00	%diplomati	7.06	1.77	51
0.66	23.00	spostamentiInterni	67.57	14.98	52
0.68	23.00	tasso di occupazione	32.84	4.42	53



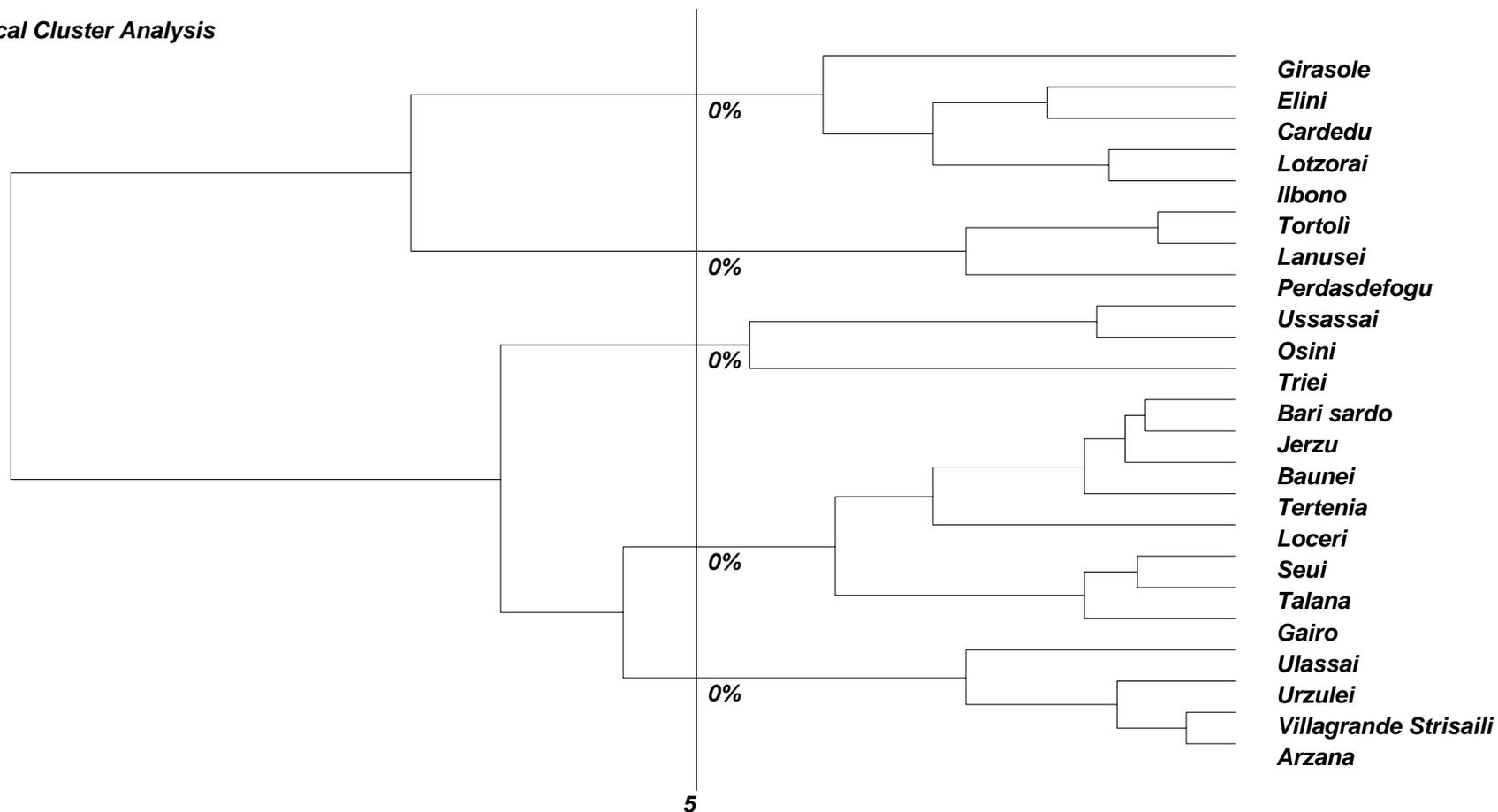
+-----+



3.5.4 L'INDIVIDUAZIONE DI SOTTOGRUPPI TERRITORIALI



Hierarchical Cluster Analysis





I Gruppi individuati

CLUSTER 1 / 5	CLUSTER 2 / 5	CLUSTER 3 / 5	CLUSTER 4 / 5	CLUSTER 5 / 5
Arzana Ulassai Urzulei Villagrande Strisaili	Bari sardo Baunei Gairo Jerzu Loceri Seui Talana Tertenia	Osini Triei Ussassai	Lanusei Perdasdefogu Tortolì	Cardedu Elini Girasole Ilbono Lotzorai



Gli elementi caratterizzanti i gruppi

CLUSTER 1 / 5

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----							
-+							
CLUSTER 1 / 5 (PESO = 4.00 COUNT = 4) aala							
2.67	0.004	156.36	80.62	34.91	61.12	19.superfice	SUPE
2.56	0.005	4.69	2.83	2.42	1.56	54.famiglie6comp/famiglie	R006
-2.33	0.010	7.44	10.74	0.90	3.05	5.Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 SC_1	
-2.86	0.002	13.15	16.60	1.83	2.59	62.20_29occupati/occupati	R014

-+							



CLUSTER 2 / 5

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
CLUSTER 2 / 5 (PESO = 8.00 COUNT = 8)							
2.58	0.005	18.54	16.60	1.84	2.59	62.20_29occupati/occupati	R014
-2.87	0.002	68.72	71.75	1.78	3.60	63.30_54occupati/occupati	R015



CLUSTER 3 / 5

T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL		
CLUSTER 3 / 5 (PESO = 3.00 COUNT = 3) aa3a							
3.00	0.001	3.03	1.60	0.72	0.87	81.%FAMinPOVERTA'	R033
3.00	0.001	20498.06	4678.13	13803.44	9575.19	84.Progetti162/FAMCarichiAssist	R036
2.96	0.002	104.25	96.44	2.24	4.79	17.rapporto di mascolinità	R_MA
2.88	0.002	267.63	183.66	42.33	52.98	28.rapp. terza età bambini	TERZ
2.86	0.002	5.21	3.24	0.25	1.25	79.%analfabeti > 65	R031
2.83	0.002	195.16	131.68	13.04	40.74	9.Indice di vecchiaia	VECC
2.75	0.003	0.46	0.33	0.09	0.09	55.coppie senza/coppie con	R007
2.72	0.003	161.59	99.53	50.90	41.51	78.%analfabeti	R030
2.61	0.005	13.40	11.49	0.74	1.32	77.%elementare	R029



T.VALUE	PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES	IDEN
		GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL	NUM.LABEL	
-3.15	0.001	55.98	63.63	3.26	4.42	11.Percentuale di coppie con figli	COPF

-+							
CLUSTER 4 / 5							

-+							
CLUSTER 4 / 5 (PESO = 3.00 COUNT = 3)							

3.77	0.000	10.73	7.06	0.71	1.77	75.%diplomati	R027
3.34	0.000	76.90	59.52	2.72	9.46	60.TassoServizi	R012
2.67	0.004	89.55	67.57	0.52	14.98	69.spostamentiInterni	R021
2.63	0.004	129.67	51.87	91.00	53.74	4.Densità abitativa (ab/kmq)	DENS
2.54	0.006	2.64	1.65	0.66	0.71	12.Percentuale di coppie non coniugate	COPN
-2.36	0.009	45.59	99.53	1.38	41.51	78.%analfabeti	R030
-2.40	0.008	46.03	56.61	5.38	8.00	26.indice dipendenza globale ridefinito	INDD



	-2.67		0.004		10.45	32.43		0.52	14.98		70.SpostamentiEsterni	R022

-+												



CLUSTER 5 / 5

T.VALUE		PROB.	MEANS		STD. DEVIATION		CHARACTERISTIC VARIABLES		IDEN
			GROUP	OVERALL	GROUP	OVERALL	NUM.LABEL		
			CLUSTER 5 / 5		(PESO = 5.00		COUNT = 5)		aa5a
3.08	0.001		69.13	63.63	2.60	4.42	11.Percentuale di coppie con figli		COPF
3.04	0.001		50.86	32.43	11.54	14.98	70.SpostamentiEsterni		R022
2.95	0.002		76.05	71.75	1.89	3.60	63.30_54occupati/occupati		R015
2.85	0.002		35.08	30.05	4.62	4.37	29.Rapporto tra prima età e popolazione in età lavorativa		PRIM
2.77	0.003		24.24	21.01	3.13	2.87	24.indice di dipendenza giovani		INDD
2.55	0.005		64.54	56.07	6.86	8.20	34.disoccupazione_giovanile		DJ
2.45	0.007		64.54	54.75	6.86	9.88	22.tasso di disoccupazione giovanile		DISO
-2.42	0.008		20.79	80.62	9.06	61.12	19.superficie		SUPE
-2.57	0.005		6.00	8.56	1.36	2.47	15.Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più		POP>



	-3.01		0.001		82.05	131.68		21.43	40.74		9.Indice di vecchiaia	VECC
	-3.04		0.001		49.14	67.57		11.54	14.98		69.spostamentiInterni	R021
	-3.06		0.001		7.82	10.97		1.85	2.54		64.55_e più_occupati/occupati	R016
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+												
-+												

